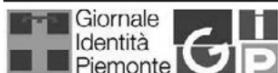


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 13 APRILE 2014 - ANNO 112 - N. 14 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Per il Centro sinistra la maggioranza non sta ai patti

Si torna in Consiglio comunale con polemica sulle interrogazioni

Acqui Terme. Una nuova seduta del consiglio comunale è stata indetta per lunedì 14 aprile. I punti all'ordine del giorno saranno otto ed in dettaglio il primo punto riguarderà l'approvazione del verbale della seduta precedente, mentre il secondo punto verterà sulla sostituzione della consigliera Ornella Giuseppina Cavallero, eletta nella lista Bosio e che sarà sostituita dal nuovo consigliere Paolo Gandini.

Il terzo punto all'ordine del giorno riguarderà l'approvazione della Pai, ovvero il Piano di Assetto Idrogeologico, che permetterà alla città di dotarsi di un importante strumento urbanistico in grado di spiegare con precisione quelle che sono e quelle che non sono le zone esondabili di Acqui.

Il quarto punto riguarderà l'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2013, mentre il quinto l'individuazione dell'ente capofila e l'approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con i Comuni dell'ambito territoriale denominato "Alessandria 3 sud-ovest", per la gestione associata del servizio di distribuzione del gas naturale. Un punto questo che dovrebbe prendere in considerazione il fatto che proprio Acqui si è proposta come ente capofila per l'organizzazione di questo servizio.

Il punto 6 del programma del consiglio prevede l'approvazione del regolamento per la concessione di aree comunali destinate all'installazione di spettacoli viaggianti, mentre il punto 7 ri-

guarda il nuovo regolamento per l'asilo nido. Infine, si procederà con la discussione di due interrogazioni proposte dalla minoranza consigliare: "La localizzazione degli uffici comunali" e "Sedi associazioni presso i locali dell'ex caserma Battisti".

A proposito di queste interrogazioni vibrata protesta da parte dei consiglieri del centro sinistra Galeazzo e Rapetti:

«Ancora una volta la convocazione del Consiglio Comunale riserva sorprese all'opposizione. Nonostante l'intesa stabilita a conclusione dello scorso Consiglio, l'ordine del giorno colloca la discussione delle interrogazioni proposte dai consiglieri di minoranza alla fine della serata, dopo altri 7 punti, tra cui questioni complesse

come il bilancio ed il piano di assetto idrogeologico. Inoltre delle 4 interrogazioni presentate nello scorso gennaio solo una è stata messa all'odg, quella relativa alla ri-localizzazione degli uffici comunali e all'appalto ad imprese esterne di attività comunali.

Nessuna traccia invece della richiesta di chiarimenti sulla società AVIM, che costituisce un problema molto rilevante per il bilancio ed il patrimonio comunale, sulla quale pure era stato garantito il diritto di replica».

Questo il testo dell'interrogazione relativa ai locali concessi alle associazioni proposta dai consiglieri comunali Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti:

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Giovedì 10 dalle 10,30 alle 11,30

Acqui Terme in Rai a "Uno Mattina"



Acqui Terme. Giovedì 10 aprile, la città dei fanghi nuovamente protagonista in televisione grazie alle sue peculiarità paesaggistiche e i suoi piatti. Acqui Terme infatti è ospite della trasmissione televisiva

"Uno Mattina Verde" condotta da Elisa Isoardi e Massimiliano Ossini (nella foto), in onda su RAI 1 in diretta dagli studi di Saxa Rubra in Roma dalle ore 10,30 alle ore 11,30.

• continua alla pagina 2

Riunione Comune, sindacati e lavoratori

Gestione Nuove Terme segnali preoccupanti



Acqui Terme. Il Grand Hotel Nuove Terme rappresenta una fonte di preoccupazione per palazzo Levi.

Martedì 8 aprile, in sala giunta, si è tenuta una riunione cui hanno partecipato il sindaco Enrico Bertero, l'assessore Renzo Zunino, il consigliere delegato alle Terme Alessandro Lelli, il segretario provinciale della Uil Tucs Giancarlo Moduzzi, e alcuni lavoratori dell'albergo ora in cassa integrazione. La riunione aveva lo scopo di fare il punto della situazione e di responsabilizzare il consiglio di amministrazione delle Terme sulla necessità di vigilare sull'albergo che, secondo l'amministrazione comunale e i sindacati, si troverebbe in difficoltà. Accantonata, solo momentaneamente, la questione del bando, che la prossima estate dovrebbe portare alla privatizzazione di stabilimenti e centri benessere e curativi, l'amministrazione comunale si rivolge direttamente all'Albergo, considerato una delle più belle strutture ac-

quiesi. neamente su come sia fatto il bando, se sia più accattivante per l'investitore o garantista per la proprietà, sui suoi contenuti, che possono essere visti e letti da tutti, ciò che nell'immediatezza è preoccupazione di questa Amministrazione, anche e proprio in vista dell'imminente privatizzazione, è la situazione che sta vivendo il Grand Hotel Nuove Terme» ha detto il sindaco Bertero. L'hotel, è stato spiegato, oltre ad essere il bene di maggior rilievo delle Terme di Acqui dovrebbe rappresentarne il fiore all'occhiello ed essere il simbolo dell'ospitalità acquese «ma purtroppo, ormai da tempo, giungono notizie preoccupanti sul suo andamento e su alcuni aspetti della conduzione da parte dell'attuale gestore». Già in passato, secondo l'amministrazione comunale, si erano visti segnali che rappresentavano difficoltà, «vedasi la vicenda dell'esternalizzazione di alcuni servizi con il transito di alcuni dipendenti ad una cooperativa esterna».

Gi.Gal.

«Tralasciando momenta-

• continua alla pagina 2

Fabio Izzo candidato al Premio Strega 2014.

Pagina 3

"La solitudine dell'ape" con gli Yo Yo Mundi al Movicentro.

Pagina 3

Punto nascita: per il Comitato della Salute è meglio un rinvio della chiusura.

Pagina 2

Stanziati i fondi dalla Regione Piemonte per le zone franate.

Pagina 2

Ex caserma: "una brutta storia con molti interrogativi" per i Consiglieri del Centro sinistra.

Pagina 7

Occorre un percorso condiviso per la nuova scuola.

Pagina 8

Una staffetta podistica per la Benedicta, presente anche il gonfalone di Acqui.

Pagina 8

Sabato 12 e domenica 13 aprile

Musica della Pasqua per tutti i gusti con Corale, Banda e Yo Yo Mundi

Acqui Terme. La tradizione della musica della Pasqua mette in fila tre concerti nel giro di 24 ore, con protagonisti i musicisti e gli interpreti vocali della città.

Purtroppo nel segno della sovrapposizione, costringendo alla scelta, la sera di sabato 12 aprile, tra Corale "Città di Acqui Terme" (all'Addolorata) e Yo Yo Mundi, con Andrea Perdicca (Movicentro, con La solitudine dell'ape) che aprono il cartellone artistico (si vedano, in altro spazio, gli articoli di approfondimento).

Domenica 13 aprile, in piazza Bollente, alle ore 16.15, in programma il tradizionale e atteso concerto del Corpo Bandistico Acquese, diretto dal Maestro Alessandro Pistone, che accoglierà, come a Natale, i graditi contributi degli allievi e degli insegnanti della scuola media inferiore.

Ecco il fascino, all'aperto, di trombe e ottoni, dei flauti e dei clarinetti, delle percussioni: la musica che accompagna la primavera, e ricorda i fasti musicali di una città che ha dato i natali a Franco Ghione e a Giovanni Tarditi.

Nel composito carnet d'esecuzione le pagine di Gaetano Donizetti, Go down Moses, La marcia militare contrassegnata nel catalogo opera 51 n.1 di Schubert, il concerto di Rodrigo per chitarra, Summertime di Gershwin e i più grandi successi degli ABBA, a suggello di un concerto che si aprirà con le note del Tango della gelosia. Sarà davvero una bellissima e fresca "festa della musica", cui la cittadinanza è invitata a partecipare numerosa.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Sabato 12 aprile

Il concerto della Corale acquese

Acqui Terme. Un altro appuntamento canoro ci attende sabato 12 aprile alle ore 21. Si tratta del Concerto di Pasqua eseguito dalla Corale Città di Acqui Terme, giunto quest'anno alla quarta edizione. Un evento che è diventato una tradizione con cui i componenti del coro vogliono fare gli "Auguri" a tutti gli acquesi.

Quest'anno il coro si esibirà nella Basilica di San Pietro, meglio conosciuta come Chiesa dell'Addolorata.

Anche la scelta del luogo in cui si svolge il concerto non è lasciata al caso: l'ambiente, oltre che musicalmente idoneo, è suggestivo è ricco di storia: la Chiesa di San Pietro venne quasi integralmente ricostruita tra il X ed l'XI secolo, quando vi si stabilì un'abbazia benedettina e poi profondamente trasformata nel XVIII secolo e negli anni trenta del XX secolo.

Tutti sono quindi invitati a partecipare al concerto della Corale Città di Acqui Terme, diretta da Annamaria Gheltrito, e avranno così modo di apprezzare alcuni brani tra i più conosciuti nell'ambiente della coralità; pezzi di indiscussa bellezza e difficoltà esecutiva ma che i coristi, come già ampiamente dimostrato nei loro innumerevoli concerti, sapranno eseguire con bravura.

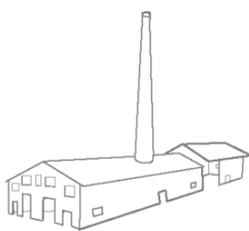
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Roccaverano: iscrizioni aperte per il campeggio. pag. 25
- Denice: ceramiche di Gigi Caldanzano sulla Passione. pag. 26
- Spigno: due lupi ritrovati uccisi da esche avvelenate. pag. 29
- Morsasco: il sindaco Luigi Scarsi non si ricandida. pag. 29
- Amministrative: nei Comuni ancora incertezze. pag. 30
- Sassello: Badano presidente Movimento Politico Sindaci. pag. 30
- Ovada: cinque liste alle elezioni comunali. pag. 43
- Ovada: piano intercomunale per le antenne? pag. 47
- Masone: a tempo record completata Comunità Skipper. pag. 46
- Campo Ligure: Ginnica Valle Stura ai regionali. pag. 46
- Cairo: incontri pubblici sulla raccolta rifiuti porta a porta. pag. 47
- Cairo: "Attenti al lupo" in valle questa volta c'è davvero. pag. 47
- Canelli: nuova dirigenza, strade e sede dell'Astesana. pag. 50
- Canelli: autentico boom del turismo nel 2013. pag. 51
- Nizza: Enoteca, sì al bilancio ma è scontro sul presidente. pag. 52
- Nizza: nuovi lampioni e lampade a basso consumo. pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI



Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Si torna in Consiglio

«Considerato che l'Amministrazione Comunale ha comunicato alle associazioni che hanno sede presso locali della ex-caserma un forte aumento del contributo per l'ospitalità delle medesime; le associazioni culturali e di volontariato svolgono un'attività preziosa per la società civile cittadina; tali richieste dell'Amministrazione Comunale - pur riferendosi ad una indicazione della Corte dei Conti - risultano, almeno in molti casi, insostenibili per le associazioni stesse; in occasione della discussione dei presupposti della questione in sede di Consiglio Comunale, nel corso del 2013, avevamo posto una precisa richiesta in merito, avendo ricevuto piena assicurazione da parte della Giunta; considerando inoltre in particolare che occorre provvedere alla messa in sicurezza dei locali medesimi,

gli interroganti chiedono che sia fornito ai consiglieri un quadro preciso della situazione (associazioni/enti interessati, localizzazione degli ambienti assegnati, locali disponibili, stato di manutenzione, ...); siano individuati e condivisi precisi criteri per l'indicazione del contributo per i locali, in base alle finalità e al tipo di attività svolte dalle diverse associazioni ed enti coinvolti; in ogni caso si consideri la compatibilità tra le richieste dell'Amministrazione e l'effettiva disponibilità economica delle associazioni/enti, in modo che l'asserita valorizzazione dell'opera delle associazioni/enti in oggetto trovi riscontro effettivo e concreto nelle scelte dall'Amministrazione; si individuino modalità corrette ed efficaci per la messa in sicurezza dei locali assegnati alle associazioni/enti».

DALLA PRIMA

Gestione Nuove Terme

Il Sindaco continua poi dicendo: «l'altalenanza nell'apertura e chiusura del bar e la tipologia di trattamento offerto in alcuni periodi a mezza pensione, rappresentano segnali che l'amministrazione comunale ha seguito attentamente e da vicino provvedendo, già sin da allora, a segnalargli al c.d.a. delle Terme in quanto organo responsabile della vigilanza e dei controlli dei contratti in essere, ed al socio di maggioranza Finpiemonte Partecipazioni, affinché venisse appunto, monitorata la situazione a tutela e nell'interesse del bene pubblico».

Oggi però la situazione potrebbe peggiorare, sono arrivate nuovamente segnalazioni e richieste di interessamento alla situazione anche dalle parti sindacali poiché vari dipendenti sono stati collocati in cassa integrazione. Per la Uil Tucs provinciale, rappresentata da Giancarlo Moduzzi (non erano presenti altre sigle sindacali), tale cassa integrazione non sarebbe giustificata tanto che non è stata firmata dai sindacati stessi.

«Pur capendo che alcune

scelte aziendali possano essere legittime, certo è che vedere le persone in cassa integrazione ed addirittura licenziate è sempre una cosa inaccettabile - aggiunge Lelli - va anche compreso il periodo di crisi generale e del settore alberghiero e quindi le difficoltà nel gestire una struttura così grande; ma pur tenendo in considerazione tutto ciò e senza voler colpevolizzare nessuno, non si può correre il rischio di depauperare una realtà commerciale, oltre che un bene pubblico così strategico e di valore, che quando tornerà nella disponibilità della proprietà potrebbe essere scarnito del suo potenziale professionale e commerciale e magari con l'avviamento ricevuto a suo tempo intaccato».

Parte da qui dunque il ragionamento che dovrà condurre alla ricerca di un gestore che possa essere messo nelle condizioni di poter attuare investimenti ed una manovra di sviluppo tale da incrementare il suo giro d'affari. «È impensabile infatti - ha sottolineato l'amministrazione comunale - che una struttura del genere possa funzionare e fruttare senza che si facciano investimenti, operando solo risparmi e tagli che non portano altro che ad un calo della qualità dei servizi offerti, dell'immagine della struttura». Ciò nonostante al di là delle prospettive future, dei problemi oggettivi di una azienda, certamente attribuibili alla crisi ed alla difficoltà di riuscire a far quadrare i conti «quella che certamente preoccupa - conclude Lelli - è la situazione che continua ad essere sintomatica di un problema emerso già più volte in passato. Per tali ragioni è stazionato nuovamente sollecitato un interessamento del c.d.a. delle Terme, organo responsabile del controllo e della tutela del bene, perché intervenga attuando le dovute verifiche e gli eventuali provvedimenti».

DALLA PRIMA

Acqui Terme in Rai

«L'Amministrazione Comunale - ha detto l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni - è impegnata in progetti di promozione e valorizzazione delle risorse turistiche - culturali e termali della città, sia in ambito nazionale sia in ambito europeo, secondo varie strategie d'azione volte ad interessare diversi settori di clientela ed una delle strategie promozionali intraprese da qualche anno è costituita dalla partecipazione della città e del suo territorio a trasmissioni televisive note al pubblico e prestigiose dal punto di vista del ritorno promozionale». Non a caso Acqui Terme è già stata protagonista di diverse trasmissioni televisive Rai e Mediaset: da Velone a Veline, dalle ricette con Davide Mengacci fino ad arrivare al set cinematografico allestito fra la spa Lago delle Sorgenti e piazza della Bollenite per girare alcune puntate della soap «Un posto al Sole» mandata in onda ogni giorno da Rai 3 e seguita da milioni di telespettatori. «L'evento - aggiunge Pizzorni - come già avvenuto in passate circostanze, è stato possibile grazie alla sempre fattiva collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e rientra in un progetto che si propone di incentivare l'attività turistica a 360 gradi del territorio provinciale. Ancora una volta la città di Acqui Terme è stata scelta per le sue eccellenze turistiche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche, con la possibilità di promuoverle a livello nazionale».

DALLA PRIMA

Musica della Pasqua



Da segnalare, poi, fin da ora, l'appuntamento pomeridiano di sabato 19 aprile, nella cornice della chiesa di San Francesco, con il Requiem tedesco di Johannes Brahms, promosso dalla stagione «Antithesis». Vi prenderanno parte il Coro Victor Vasy di Szeged (Ungheria) e diversi coristi torinesi, che si affideranno per la direzione alla bacchetta di Marco Berrini. Al pianoforte Maria Grazia Perello e Sara Musso, in un appuntamento - davvero da non perdere - realizzato in collaborazione con il Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria. Nel prossimo numero de «L'Ancora» la presentazione completa dell'evento.

Per il Comitato della salute

Chiusura punto nascita acquese è sicuramente meglio un rinvio

Acqui Terme. Ci scrive il comitato del Territorio acquese per la salute:

«Sono passati oltre 15 giorni dall'incontro del Comitato del territorio acquese per la Salute e dei Sindaci con la direzione dell'ASL sul mantenimento del punto nascita e dei servizi sul territorio per la tutela della gravidanza.

In quell'occasione la Direzione dell'ASL ha garantito che, entro la prima settimana di aprile, sarebbero stati inviati i protocolli relativi a quanto promesso per consentire la chiusura del 30 giugno, senza disservizi per i cittadini, e che riassumiamo per chiarezza:

- un progetto specifico per definire tempi, luoghi e modi dell'assistenza garantita alla madre in tutto il percorso nascita e alla madre e al neonato nel post-partum;
- i protocolli relativi agli accordi con l'Ospedale di Alessandria, che deve diventare il punto di riferimento dove le donne del nostro territorio devono essere accolte ed in cui devono poter effettuare gli accertamenti di II livello durante la gravidanza;
- la documentazione relativa

all'avvio delle procedure per l'acquisto di un ecografo in grado di eseguire, sul nostro territorio, le Ecografie morfologiche e della colonna per la chirurgia laparoscopica;

- i protocolli per garantire il trasporto della madre in urgenza da tutto il territorio;
- un piano di comunicazione a tutta la popolazione.

Ci preoccupa che, a tutt'oggi, nulla sia ancora giunto, soprattutto per la brevità del tempo che ci separa da 30 giugno.

Dopo l'incontro del 24 marzo alcuni quotidiani locali hanno titolato come se la questione fosse ormai risolta e la chiusura del punto nascita inevitabile («Acqui si arrende»), ma alcune promesse, non seguite da fatti concreti, non possono sicuramente bastare ai cittadini e, sicuramente, neppure ad alcun sindaco, indipendentemente dalla parte politica che rappresenta. La chiusura del punto nascita, predisponendo solamente un sistema di trasporti per l'urgenza e un avviso che la comunichi, può realmente mettere a rischio la salute, è in contrasto con le disposizioni nazionali e non può essere accettata da chi ha tra i

suoi mandati appunto quello di tutelare la salute dei cittadini.

Inoltre, se il Comitato non avesse risollevato con forza il problema, poco o nulla sarebbe stato fatto, come è successo per la chiusura del punto nascita di Tortona, per pianificare e programmare con anticipo una riorganizzazione così importante da chi ne ha la responsabilità specifica.

Il tempo a disposizione prima del 30 giugno è oggettivamente poco e né il personale né le donne che sono in questo momento in gravidanza possono essere ulteriormente lasciate nell'incertezza.

A tutto ciò aggiungiamo che l'Assessore regionale alla Sanità Ugo Cavallera non si è degnato di rispondere alla nostra richiesta di incontro, supportata dalla firma di oltre 5000 cittadini. Per questo ci sembra che una soluzione corretta, se un piano concretamente realizzabile che definisca quanto promesso non è disponibile entro pochi giorni, possa essere quella di rinviare la chiusura per un congruo periodo e su questo chiediamo ai sindaci e ai cittadini di continuare a mobilitarsi».

Da parte della Regione Piemonte

Stanziati fondi per le zone franate

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha deciso di sbloccare oltre tre milioni di euro per riparare i danni delle forti precipitazioni che si sono abbattute sul Piemonte nei mesi scorsi. Soldi che saranno distribuiti fra 99 Comuni fra i quali c'è Acqui Terme. Nella fattispecie, si tratta di 90.000 mila euro destinati alla sistemazione della frana in regione Montagnola e altri 22 mila euro per sistemare la frana di Lussito. «Si tratta di soldi ben accetti - spiega l'ufficio Tecnico di Palazzo Levi - ma che purtroppo sappiamo già non saranno sufficienti a risolvere definitivamente il problema degli smottamenti in queste aree cittadine».

In pratica quel denaro sarà sufficiente per garantire la messa in sicurezza delle frane e risolvere il problema della Montagnola. Aree queste in cui è già stata ripristinata la viabilità (a senso alternato a Lussito e Shangri-La) ma che necessitano ancora di una serie di lavori piuttosto urgenti. Per questo motivo Acqui, pur essendo fra i Comuni piemontesi che hanno ottenuto i finanziamenti maggiori, ha già deciso di riscrivere una lettera alla Regione per chiedere altri finanziamenti. Fra le urgenze infatti, ci sarebbe ad esempio la sistemazione del cimitero di Lussito che dal settembre del 2013 presenta dei problemi. A causa di uno smottamento si è reso necessario traslare 17 salme nel cimitero di Acqui Terme che ancora oggi attendono di ritornare a Lussito. Perché ciò accada è necessario dare il via ad un progetto



che preveda non solo la messa in sicurezza del costone su cui si trovano i loculi ma anche una serie di interventi che evitino in futuro lo smottamento a valle di terra e pietre. Un progetto questo che prevede la sistemazione nel terreno di una serie di micropali. Cosa già avvenuta in regione Montagnola ed è per questo motivo che si pensa che il denaro in arrivo da Torino dovrebbe mettere definitivamente la parola fine al problema della frana. Più complicato invece risulta essere il discorso legato a Shangri-La. Per risolvere la situazione sarebbe necessario qualche centinaio di migliaia di euro ed è per questo motivo che per l'amministrazione comunale acquese sarebbe auspicabile una nuova presa in visione del problema da parte dei tecnici della Regione Piemonte. Il sopralluogo potrebbe infatti rendere chiara l'entità del problema e, quantomeno, far prendere in considerazione un nuovo finanzia-

mento. I soldi erogati oggi dalla Regione rappresentano un aiuto ai Comuni per risolvere i danni alla viabilità comunale e quelli causati da frane, che in alcuni casi hanno interessato frazioni abitate, da erosioni delle sponde e di esondazioni di fiumi o torrenti minori.

«L'intervento - aggiunge Giovanna Quaglia, assessore regionale per le opere pubbliche - ci rendiamo conto non è sufficiente a soddisfare tutte le segnalazioni di danni ricevute, ma per ora risponde concretamente a quelle considerate di somma urgenza, accertate con i sopralluoghi effettuati in questi mesi, oltre agli interventi urgenti per l'incolumità e l'igiene pubblica, non attuati dalle amministrazioni per mancanza di risorse. Per completare il programma attendiamo un riscontro positivo dal Dipartimento della Protezione Civile, a cui è stata inoltrata richiesta di riconoscimento dello stato di calamità per i territori colpiti». **Gi. Gal.**



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

GARDALAND da "CASA VOSTRA" Partenze di aprile: 19 - 21 - 25 - 26 - 27	25-27/04 PROVENZA e CAMARGUE
19-25/04 Gran Tour dell'ANDALUSIA	01-04/05 VIENNA e la Valle del Danubio
19-21/04 Pasqua a FIRENZE - PISA - LUCCA	01-04/05 Dalla Costiera Amalfitana al Vesuvio
20-21/04 Pasqua a VENEZIA - CHIOGGIA	01-04/05 Isole PORQUEROLLES e Calanque
20-21/04 Trenino Rosso del BERNINA e LIVIGNO	01-04/05 La CATALUNYA di Salvador Dalí
25-27/04 VICENZA - PADOVA - VILLE VENETE Burchiello	13-14/05 ROMA per l'UDIENZA PAPAIE
	14-17/05 Viaggio religioso a MEDJUGORJE

SABATO APERTI PER LE VOSTRE VACANZE • Acqui Terme: mattino e pomeriggio - Canelli e Savona: mattino

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LA SARDEGNA NASCOSTA

"Curiosità, storia e anima dell'Isola"

11 - 17 MAGGIO

SARAJEVO e BELGRADO

"Rotte verso Est"

7 - 14 SETTEMBRE

IRLANDA

"Gran Tour dell'Isola, incluso Isole Aaran, il Donegal e Belfast"

10 - 19 LUGLIO

UZBEKISTAN

"La Terra di Tamerlano"

27 SETTEMBRE - 4 OTTOBRE

Con il libro "To Jest"

Fabio Izzo candidato al "Premio Strega" 2014

Acqui Terme. C'è anche il libro di uno scrittore acquese, fra quelli inseriti nella prima selezione del "Premio Strega", il premio letterario più importante d'Italia.

Il meccanismo del premio prevede che la scelta del vincitore sia affidata ad un gruppo di circa 400 uomini e donne di cultura, tra cui gli ex vincitori. Ognuno di questi giurati, che sono tuttora chiamati "Amici della domenica", dal giorno prescelto per le loro prime riunioni, può proporre per la selezione un libro a lui gradito, ma perché una candidatura sia accettata c'è bisogno che sia supportata da almeno due giurati. Nel caso di Fabio Izzo i due giurati che lo hanno presentato sono stati Predrag Matvejevic, famoso scrittore bosniaco, e Elisabetta Kelesian, ambasciatrice d'Italia a Helsinki (la Finlandia è il Paese in cui l'autore ha trascorso il suo periodo Erasmus e apprezzata traduttrice).

Da questa prima selezione i candidati (quest'anno 27) vengono poi ridotti a 12, e infine, nel mese di giugno, viene scelta la cinquina delle opere finaliste. Fra queste, il primo giovedì del mese di luglio, nel ninfeo di Villa Giulia a Roma, emerge l'opera vincitrice.

L'onore di essere selezionato per il "Premio Strega" è toccato a Fabio Izzo, che già lo scorso anno aveva sfiorato la nomination con "Doppio Umano" (che però aveva trovato il sostegno di un solo giurato), e quest'anno è stato scelto per la sua ultima opera letteraria: "To Jest" (edizioni Il Foglio Letterario).

Il libro, che conclude la "Trilogia della Poesia", iniziata con "Il Nucleo" e proseguita con "Doppio Umano", è ricco di rimandi e riferimenti ricercati, e porta avanti in piena coerenza il lavoro sulla ricerca sul linguaggio che sin dalla prima opera ("Eco a perdere") è filo conduttore delle opere di Izzo. Le figure centrali del libro sono due fotografi: Laura Lago è cieca dalla nascita a causa di un errore dell'ostetrica che assiste al suo parto. Vive nel buio fino a quando, all'età di 13 anni viene in contatto con una Polaroid. L'istinto la guida e la spinge ad appropriarsi di uno strumento che la trasformerà nella prima e più famosa foto-



grafia cieca del mondo.

Il contraltare di Laura Lago, è il fotoreporter Piero Primo, un uomo senza qualità che un giorno, inaspettatamente, diventa famosissimo, grazie a uno scatto abile quanto fortunoso: quello di una scimmia che preleva da un bancomat, che diventa la foto dell'anno e gli apre le porte di un mondo patinato e pieno di attrattive (nel quale però è fuori posto), inclusa la proposta di essere direttore della fotografia di un film di Woody Allen. Condizionato dal fatalismo ("Ciò che deve accadere accade anche contro la tua volontà") e perseguitato da un sogno ricorrente (Un nano dall'aspetto goffo, mentre si strappa i capelli, scrive il proprio nome (Bruno) accompagnato dalla parola guerra e gli sussurra: "Stai per terminare una guerra antica. Con il tempo capirai...").

Fra Laura e Piero nasce non una semplice storia d'amore, ma una sorta di interscambio che lega i due protagonisti in un rapporto di reciproca crescita e miglioramento.

Entrambi trovano consapevolezza, comprendendo che la guerra da vincere è quella delle immagini contro le parole, troppo spesso "guardate e giudicate, ma mai capite".

Non è facile sintetizzare in poche righe il valore di un romanzo denso di momenti di poesia e di riflessioni profonde, spesso rappresentate attraverso la metafora di personaggi paradossali, secondo lo stile dell'autore. Come e più dei precedenti, "To Jest" merita una lettura attenta, per coglierne appieno i tantissimi riferimenti culturali e sociali.

M.Pr

Intervista allo scrittore acquese

Fabio Izzo, lo "Strega", e la Trilogia della Poesia

Acqui Terme. La cosa bella nell'intervistare Fabio Izzo è che non si tratta mai di interviste banali.

Questa volta abbiamo voluto scambiare con lui qualche battuta, per comprendere fino in fondo il significato di quest'opera e le aspettative di Fabio Izzo dopo questa nomina-

Cominciamo dal titolo del libro: "To Jest". Sono due parole polacche, che significano "Questo è". Perché questo titolo?

«To Jest, questo è... perché è una formula per riportare tutto all'ordine. Tutto è così anche se niente è così, anche se tutto è un continuo mutamento».

È il terzo capitolo della Trilogia della poesia. Cosa ha voluto esprimere con questi tre libri? «Ne "Il Nucleo" c'è chi prova a fare poesia, è la storia di un tentativo. In "Doppio Umano" c'è chi ne abusa, in "To Jest" c'è chi la comprende. Tre storie, tre diversi risultati: chi prova fa un tentativo, chi ne abusa finisce male, chi capisce la poesia ne gode i frutti».

Però "To Jest" non sembra proprio un lieto fine...

«Non c'è un lieto fine, c'è un finale aperto. Ma allo stesso tempo si chiude un cerchio. Quello della poesia è un argomento che può tornare, ma che considero completato».

Dopo aver sfiorato lo "Strega" lo scorso anno, quest'anno lei è stato selezionato fra i 27 partecipanti. Cosa si aspetta per il suo libro?

«Non mi faccio mai aspettative. Venerdì 11 i libri saranno ridotti a 12: ovviamente spero in un riscontro positivo, ma non valuto il mio lavoro in base a questi parametri. Credo che il libro meriti le buone critiche che fin qui ha ricevuto, e allora l'auspicio è che questa piccola ondata di notorietà derivante dall'inclusione nella rosa dello "Strega" aiuti a farlo conoscere».

Rivolgiamo anche a lei una domanda già fatta ad altri: ad Acqui Terme sta emergendo una vera generazione di scrittori.

Come spiega questa fioritura artistica nella nostra città? «Acqui Terme oggettivamente offre poco in termini di servizi e attrattive. Forse proprio la privazione di attrattive e l'isolamento portano a una maggiore riflessione».

Anni fa feci una riflessione su come la posizione geografica condizioni la tipologia di pensiero e la mentalità. Sarebbe un lungo discorso, che devo per forza semplificare, ma comunque: il concetto è che se si vive in una regione di pianura (mi viene in mente il Veneto) il pensiero risente degli spazi aperti ed è più portato a guardare oltre, a vedere più lonta-



no, senza tornare indietro, senza conoscere momenti di riflusso. Noi invece viviamo in una realtà collinare: non è un caso che sia la stessa realtà che ha prodotto per esempio Luigi Tenco: siamo più chiusi, abbiamo più facilità di introspezione, una vena di malinconia, più feedback personale... Siamo diversi perché siamo più chiusi, perché siamo isolati. Non sto dando giudizi di valore: non ritengo il pensiero "di pianura" migliore di quello "di collina" o viceversa. Dico che sono due pensieri diversi che derivano (anche) da due condizioni geografiche diverse».

Concetto complesso... ci vorrebbe più tempo. Torniamo sul libro, che lei dedica a Pietro Marchesani, suo professore di polonistica a Genova, scomparso nel 2011. Perché?

«C'è molto di lui, in questo libro, e c'è molto di Wislawa Szymborska, poetessa polacca scomparsa lo scorso anno che ho imparato a conoscere proprio grazie alle traduzioni di Marchesani. In particolare, il libro ha un forte riferimento a una sua poesia, "Le due scimmie di Bruegel", ispirata da un quadro di Bruegel...».

Progetti futuri? «Attualmente sto lavorando a un libro per il mercato bulgaro, dal titolo "Post dot beat punk". Sarà un libro introspeettivo, incentrato su Ginzberg. Al momento non è in previsione una edizione italiana».

E qui in Italia? «Da un po' sto pensando di scrivere qualcosa sull'importanza della lettera h».

Soggetto sui generis... «Questo è. O forse dovrei dire "To Jest"».

Per chi volesse porre di persona delle domande a Fabio Izzo, l'autore sarà a disposizione in diretta twitter sul canale Casa Lettori (@CasaLettori) venerdì 11 aprile a partire dalle ore 21.

M.Pr

Sabato 12 aprile alle 21,15 con ingresso libero

La solitudine dell'ape
Yo Yo Mundi al Movicentro

Acqui Terme. Finalmente il nuovo spettacolo degli Yo Yo Mundi (con l'attore Andrea Pierdicca e la regia di Antonio Tancredi), giunge anche ad Acqui Terme (dove è stato ideato e in gran parte costruito da tre anni a questa parte) e vi arriva dopo un giro preparatorio di venti date, percorso di preparazione e confronto culminato con la prima al Teatro della Tosse di Genova lo scorso otto marzo (in quella occasione è stato presentato il mini album tratto dallo spettacolo che contiene otto tracce: tre realizzate in studio e cinque registrate "live" al Teatro degli Indistri di Grosseto il 7 dicembre del 2013).

Sabato 12 aprile, infatti, presso il Movicentro, saranno di scena l'attore Andrea Pierdicca e gli Yo Yo Mundi, uno dei gruppi più amati nel panorama della canzone d'autore e del folk rock indipendente italiano, con una proposta teatrale-musicale davvero "sui generis" intitolata: La solitudine dell'ape.

Uno spettacolo che, seguendo il volo di questo piccolo insetto, femminile per eccellenza e sempre più minacciato dalla diffusione di pesticidi e monoculture, in realtà parla di noi e del nostro rapporto con la natura che abitiamo. Sul palco, parole e note, pensieri e canzoni si fondono in un'unica narrazione, mentre la musica "selvatica" della band (una definizione coniata per loro dal grande Paolo Conte) sottolinea gli slanci lirici, e fa da contrappunto ai tanti momenti ironici del racconto.

Con la forza della denuncia e la leggerezza della poesia, vengono così affrontati temi urgenti e vitali come tutela ambientale, protezione della biodiversità, difesa della salute. L'ape, con la sua struttura sociale, può diventare un paradigma: non produce per il presente, ma per l'avvenire. L'ape ci propone - da milioni di anni! - una lezione di vita che dobbiamo essere pronti a raccogliere per noi stessi e per il futuro di chi abiterà questo pianeta negli anni a venire.

"L'ape, con la sua organizzazione sociale, è un paradigma." - dichiara Paolo Enrico Archetti Maestri, leader degli Yo Yo Mundi e autore del testo con Alessandro Hellmann, Andrea Pierdicca e Antonio Tancredi - "Il fatto che la chimica stia mettendo a rischio tutto il suo mondo, ci sembra dica molto su noi uomini di oggi. Le

ape producono per l'avvenire, per gli altri, pochissimo per se stesse. Per questo ci danno una lezione di vita che dobbiamo essere pronti ad accogliere. Cantando delle api cantiamo di noi: l'uguaglianza nella solitudine, l'uomo unito all'ape nella sua precarietà».

Il progetto - sostenuto da UNAAPI e dal suo presidente Francesco Panella (apicoltore e apicultore!) - è frutto di un processo di elaborazione collettiva partito da una intuizione di Paolo E. Archetti Maestri degli Yo Yo Mundi. Dopo la canzone omonima, scritta con il cantautore Alessio Lega, sono stati coinvolti lo scrittore Alessandro Hellmann, l'attore Andrea Pierdicca e il regista Antonio Tancredi, che hanno lavorato insieme alla stesura e all'adattamento del testo.

La moria delle api non è un problema solo per gli agricoltori e i consumatori di miele, ma ci avvisa che la vita su questo pianeta è in pericolo. Il 70% dell'alimentazione umana dipende dall'impollinazione. E oggi, a causa delle monoculture e dell'incremento d'uso di pesticidi sempre più persistenti e tossici si registra una situazione di deficit: "L'Europa ha solo due terzi delle colonie di api di cui avrebbe bisogno" dichiarano gli autori dell'ultimo studio pubblicato da Plos One l'8 gennaio. Nella metà dei 41 paesi studiati - tra cui Francia, Germania, Regno Unito e Italia - "non ci sono abbastanza api per impollinare correttamente i raccolti. Stiamo andando verso una catastrofe".

L'evento in scena al Movicentro - organizzato e patrocinato dal Comune di Acqui Terme - Assessorato al Turismo e Manifestazioni - sarà preceduto (ore 18.00) dall'incontro: "Pesticidi, patologie predatori: quale futuro per le api?", conferenza promossa da Aspromiele, Beegeneration, Greepeace, LegAmbiente, Slow Food, Aiab, Unaaapi. Interverranno: Pietro Bianco, "Insetticidi e ambiente", ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale Marco Porporato, "Vespa velutina: nuova minaccia per apicoltura e agricoltura", Disafa - Università degli Studi di Torino Francesco Panella, "Agricoltura, viticoltura... api e pesticidi", Unaaapi. Seguirà, intorno alle ore 19,30, L'APE.. ricena (a cura di Aspromiele). L'ingresso al convegno e allo spettacolo è libero.

Una bella mostra a S.Stefano Belbo

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi:

«Caro direttore, la Danza delle Pietre di Fiume è la bella ed interessante mostra di Fiorenza Bucciarelli e di Dino Miglio, che si aprirà sabato prossimo 12 aprile alle ore 11 presso il Museo- Casa Natale di Cesare Pavese a S. Stefano Belbo.

Bucciarelli e Miglio, due artisti bravissimi, raffinati e poliedrici, lavorano sempre in coppia ed esprimono i sentimenti migliori e più sinceri dell'arte, della musica e della poesia.

Fiorenza Bucciarelli è pittrice e pianista, Dino Miglio pittore e scultore: hanno esposto i loro quadri in tante città italiane ed anche all'estero.

In questa nuova esposizione personale si può osservare con entusiasmo e con piacere l'arte della fotografia in un percorso paesaggistico originale ed affascinante.

Ad Acqui Terme nel recente passato, abbiamo potuto ammirare le opere di questi due prestigiosi artisti presso le sale della Galleria Artanda e di Palazzo Chiabrera alla presenza di un pubblico numeroso ed attento di curiosi e di appassionati.

Complimenti ed auguri per la mostra di S. Stefano Belbo a casa Pavese e "ad maiora" per nuovi, importanti successi.

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE

Domenica 13 aprile
Fioritura dei tulipani
al Parco Sigurtà
di VALEGGIO SUL MINCIODomenica 4 maggio
MANTOVA
e la navigazione sul MINCIODomenica 11 maggio
Sagra pesce a CAMOGLIDomenica 18 maggio
Mostra dei capolavori
del Montserrat
al FORTE DI BARDDomenica 25 maggio
BERGAMO
e SOTTO IL MONTEDomenica 1 giugno
MONTECARLO
e la fabbrica dei profumi di EZEDomenica 8 giugno
Giro in battello
CAMOGLI - SAN FRUTTUOSO
PORTOFINODomenica 22 giugno
Trenino CENTOVALLI - LOCARNO
+ crociera sul LAGO MAGGIORE

PASQUA

Dal 19 al 21 aprile
MONACO DI BAVIERA e NORIMBERGADal 20 al 26 aprile GALIZIA e ASTURIE
con SANTIAGO DE COMPOSTELA

Consultate

i nostri programmi su
www.iviaggidilaiolo.com

PELLEGRINAGGI

Dal 10 all'11 maggio CASCIA - SANTA RITA
Dal 23 al 26 maggio MEDJUGORIE
Dal 12 al 15 giugno LOURDES

WEEK END

Dal 17 al 18 maggio VENEZIA+ville Venete
Dal 7 all'8 giugno TRIESTE e le trincee
Dal 14 al 15 giugno AREZZO e LA VERNADal 21 al 22 giugno ASSISI
Dal 28 al 29 giugno SALISBURGO e i laghi
Dal 4 al 6 luglio FORESTA NERA

TOUR ORGANIZZATI

Dall'1 al 4 maggio PARIGI express
Dall'1 al 4 maggio NAPOLI con ISCHIA
Dal 23 al 25 maggio
Festa dei gitani in CAMARGUEDal 29 maggio al 2 giugno
BRUXELLES e le FIANDRE
con VALLI DEL RENO e DELLA MOSELLADal 10 al 15 giugno Tour della GRECIA
Dal 25 al 29 giugno
AMSTERDAM e l'OLANDA
Dal 28 luglio al 4 agosto
FINLANDIA e il sole di mezzanotte
HELSINKI, LAPPONIA
TRAMSO e CAPO NORD

...in preparazione i tour per l'estate!

TRIGESIMA



Anna SBURLATI
ved. Garbarino

La figlia Piera, il genero Livio, i nipoti Marco e Ilaria ringraziano quanti con la presenza, fiori e scritti hanno voluto condividere il loro grande dolore. Le s.s.messe di trigesima verranno celebrate sabato 12 aprile ore 18 nella parrocchiale di Bubbio e domenica 13 aprile ore 11,15 nella parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Silvia GOSO
ved. Cordara
di anni 86

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia la ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Gianni MAGGIOTTO

"Ciao Gianni. Sono trascorsi dieci anni dal giorno che te ne sei andato, ma il tuo pensiero riempie sempre le nostre giornate. Con amore, la tua famiglia".

ANNIVERSARIO



Teresa POGGIO
ved. Monticelli

"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i suoi cari la portano nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 aprile alle ore 17,30 nella parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antioco MARRAS
(Dino)

Nel 1° anniversario della scomparsa, la famiglia Marras-Cacia, nel suo ricordo dolce ed affettuoso, si unisce in preghiera nella santa messa che sarà celebrata domenica 13 aprile alle ore 11 nella chiesa di Arzello e ingrazia di cuore quanti vorranno partecipare alla mesta funzione.

ANNIVERSARIO



Ernesto BARILARI

Ad un anno dalla sua scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, le nuore ed i nipoti nella santa messa che verrà celebrata martedì 22 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Movimento per la vita

Il Movimento per la vita non deve essere formato solo da persone di una certa età e con un passato già consolidato, ma vuole aprirsi ai giovani perché è da loro che deve proseguire la consapevolezza dell'importanza della vita in ogni momento. E per affrontare questo problema il MPV nazionale ha formato un gruppo di giovani molto attivo, che promuove molte iniziative, tra le quali due convegni (invernale ed estivo) proprio per i giovani, che assume sempre maggiore valenza con il passare degli anni. Al convegno di quest'anno hanno partecipato due giovani universitarie della nostra diocesi, Laura ed Antonella, ed abbiamo chiesto loro di sintetizzarci in poche parole quale è stata la loro esperienza.

"Il titolo del convegno era "Compreso il concepito". Questo titolo prende in prestito le parole dalla legge 40/2004 che è stata l'argomento del convegno. Innanzi tutto questi convegni sono stati denominati Quarengi in onore di Vittoria Quarengi, prima segretaria del MPV italiano, e quello a cui abbiamo partecipato era il Seminario invernale 2014 ed è stato organizzato a Bassano del Grappa. Sono stati tre i giorni nei quali si sono susseguiti formazione e incontri, durante i quali si è cercato di affrontare insieme alcune questioni riguardanti il bilancio della legge, le difficoltà e le strategie future per la difesa della vita. A guidare la riflessione, a

dieci anni dall'approvazione della legge, e a ripercorrere le vicende politiche e giudiziarie che l'hanno accompagnata, sono stati il dott. Francesco Ognibene, caporedattore di Avvenire, ed il dott. Fabio Persano, bioeticista presso la Facoltà di Bioetica dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum. A seguire il prof. Giandomenico Palka, Ordinario di Genetica presso l'Università di Chieti, ha approfondito, dal punto di vista scientifico etico-morale, la questione sulle cellule staminali, soffermandosi particolarmente sulla differenza tra le cellule staminali embrionali e adulte e sul futuro utilizzo di quest'ultime nella pratica medica. Le conclusioni sono state affrontate dall'on. Carlo Casini, presidente del MPV Italiano, che ha anche raccontato l'evolversi dell'iniziativa "Uno di noi", una delle prime iniziative dei cittadini europei, il cui obiettivo è quello di far progredire notevolmente, in Europa, la protezione della vita umana sin dal concepimento. Questo seminario è stato per noi, new entry del movimento, occasione di confronto e di incontri con giovani che come noi credono nell'importanza della tutela della vita e che lo affrontano con responsabilità, competenza e cercando di migliorare la loro professionalità. Il prossimo appuntamento sarà il Quarengi estivo 2014, si svolgerà dal 28 luglio al 3 agosto e vi diamo fin d'ora appuntamento".

Il Movimento per la Vita

Pasqua al santuario della Madonnina

Padre Winston, rettore della chiesa Madonnina, invia a tutti i fedeli e devoti del santuario il suo fraterno e sincero augurio per una serena e santa Pasqua e presenta il calendario delle funzioni attinenti a questo periodo che costituisce la fase più importante dell'intero ciclo liturgico annuale.

Sabato 12 aprile: ore 17: s.messa prefestiva con benedizione dei rami d'ulivo.

Domenica 13 aprile: ore 10: benedizione dei rami di ulivo sul piazzale del santuario quindi s.messa con la lettura dialogata della passione secondo s. Matteo.

16 aprile: mercoledì santo: giornata dedicata ad azioni caritative verso il prossimo bisognoso.

17 aprile: giovedì santo: ore 17: s.Messa "in coena Domini", processione di accompagnamento al Santissimo all'altare della reposizione

quindi adorazione eucaristica comunitaria e personale fino alle ore 24.

18 aprile: venerdì santo: giorno di digiuno ed astinenza. Ore 8,30 - 11,30: confessioni. Ore 15: Via Crucis.

19 aprile: sabato santo: nel corso della giornata nessuna funzione; ore 22,30: in Cattedrale: solenne veglia pasquale presieduta da sua eccellenza Mons. Vescovo.

Domenica 20 aprile: Santa Pasqua: ore 10: santa messa solenne della Resurrezione.

Domenica 27 aprile: Ottava di Pasqua e festa della Divina Misericordia: ore 10: s.messa solenne.

La celebrazione della santa Pasqua costituisca per tutti i credenti una sorgente di vita nuova e rinnovata, irradiata dalla gloria e dalla gioia di Cristo Risorto, luce del mondo!

Attività Oftal



Prosegue ed è quasi giunta al termine l'ormai tradizionale "operazione Uovo" dell'Oftal.

Per un'offerta minima viene distribuito un uovo da 400 gr ed il volantino associativo, per pubblicizzare il pellegrinaggio e finanziare i viaggi dei malati ed anziani con problemi economici. In quasi tutta la diocesi, dai centri zona, sono state distribuite migliaia di uova non solo nei paesi più grandi: quest'anno si è cercato di raggiungere, col messaggio di Lourdes, anche i paesini più piccoli, e la risposta è stata all'altezza dello sforzo.

Ringraziamo tutte le comunità parrocchiali ed i loro pastori per l'accoglienza calorosa e disinteressata.

Riceviamo e pubblichiamo i primi ringraziamenti ai parroci ed alle comunità dell'ovadese:

- Domenica 23 marzo presso la Parrocchia di Molare e domenica 30 marzo presso il Santuario di Nostra Signora delle Rocche si è svolta la campagna "uova di cioccolato", il cui ricavato andrà a favore del Pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'Oftal dal 5 al 10 agosto 2014.

Anche quest'anno l'iniziativa ha confermato la generosità delle molte persone che hanno voluto offrire un aiuto.

Si ringraziano per la collaborazione e la disponibilità Don Giuseppe e P. Massimiliano.

- anche la comunità ovadese ha risposto con grande generosità all'appello dei volontari Oftal, coadiuvati quest'anno dai giovani amici del Rotaract. Sono state davvero tante le uova che ora addolciscono le tavole degli ovadesi, vorremmo ringraziarvi tutti, uno per uno ed invitarvi al nostro pellegrinaggio.

In particolare vorremmo rin-

graziare i Parroci e le comunità religiose per l'aiuto e la pubblicità, e Marie e Franca di Casa san Paolo per l'aiuto indispensabile e l'accoglienza.

- altri ringraziamenti sentiti alle comunità di Lerma, Casaleggio, Mornese, Montaldo Bormida, alla frazione di Grillano che ci hanno accolti e sostenuti insieme ai loro pastori.

Anche quest'anno i risultati paiono sufficienti a garantire un supporto economico a chi non si può permettere di pagare tutta la quota del viaggio a Lourdes.

Continuano nei prossimi mesi gli appuntamenti, in particolare vorremmo ricordare la cena di autofinanziamento del 16 maggio ad Acqui.

Per avere informazioni circa le varie iniziative è possibile contattare Valeria 339 2191726.

Sono infatti in programma:

- Domenica 13 aprile: Giornata Lourdiana a Nizza con S. Messa e pranzo.

- Venerdì 16 maggio: cena di finanziamento nel salone ANA di Acqui (prenotazioni presso Carla 347/0151844)

- Domenica 25 maggio: merenda ad Ovada.

- Domenica 15 giugno: grande gita (meta da decidere).

- Domenica 13 luglio: Festa di S. Guido

Sono inoltre sempre attive le segreterie zonali: Carla 347 0151844, Gianni 347 0151845, Federico 347 0151748.

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'IBAN IT 16P0 2008 4794 0000102991553 - Oftal Acqui Onlus

Diamo conto delle offerte degli ultimi mesi: Raineri in memoria di Olga Gilardi 110 €, in memoria di Marco Zanirato 240 €. **La segreteria**

Il regno delle madri

Acqui Terme. Venerdì 11 aprile a palazzo Robellini, alle ore 21, Archicultura, in attesa del VI Concorso internazionale di poesia "Città di Acqui Terme", presenta "Il regno delle madri. La costruzione della maternità e i suoi nodi di potere" della ricercatrice Carlotta Cossutta. Introduzione a cura della dott.ssa Antonietta Barisone.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Parrocchia del Duomo

La Settimana Santa



Domenica 13 aprile Le Palme
ore 10,30 piazza Duomo (sotto la scalinata): benedizione delle palme e dei rami d'ulivo; processione dal portone della curia; presiede il Vescovo

Confessioni: lunedì, martedì, mercoledì sacerdote disponibile dalle 17 alle 19; sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

Giovedì Santo 17 aprile

Ore 9,30 messa del Sacro Crisma;

Ore 20,45 messa "In Coena Domini": istituzione dell'Eucarestia, lavanda dei piedi. Celebra il Vescovo

Al termine adorazione comunitaria. Saranno presentati i fanciulli della prima comunione.

Venerdì Santo 18 aprile

Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici;

Ore 18 celebrazione della morte del Signore per tutta la città nella chiesa di San Francesco.

Ore 21 Via Crucis per le vie della città, partendo dalla chiesa dell'Addolorata per arrivare in Duomo.

Sabato Santo 19 aprile

Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; mattino e pomeriggio confessore a disposizione.

Ore 22,30 Veglia Pasquale. Presiede il Vescovo. Con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 2013.

Domenica 20 aprile Pasqua del Signore
Orario festivo.

Per il sostegno scolastico

Progetto "Scacciapensieri" nei locali del Ricre



Acqui Terme. Banchi colorati, tende solari, spazi luminosi e tanti volontari. Sono questi gli ingredienti del progetto "Scacciapensieri", promosso lo scorso anno dall'Asca (associazioni dei Comuni che gestiscono i servizi socio-assistenziali) e ora trasferitosi presso nuovi locali all'interno del Ricre.

Il via ufficiale a questa nuova fase del progetto, reso possibile grazie all'aiuto di una serie di sponsor tra cui la Soms di Acqui Terme che ha fornito tutti gli arredi, è stato dato venerdì 4 aprile nel pomeriggio, alla presenza di sua Eccellenza il Vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi che ha sottolineato la bontà di questo progetto. Parole positive sono state espresse anche dagli altri intervenuti, come ad esempio l'assessore ai servizi sociali del Comune di Acqui Terme Fiorenza Salamano. «Si tratta di una iniziativa più che lodevole - ha detto l'Assessore, sociologa e psicologa - si tratta della dimostrazione che se si lavora in sinergia si possono ottenere grandi risultati».

Il progetto "Scacciapensieri" è nato allo scopo di offrire un sostegno scolastico da parte di personale volontario a minori frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, che presentano difficoltà scolastiche o formative e appar-

tengono a contesti di svantaggio socio-culturale. Questi minori, infatti, in assenza di un aiuto individualizzato extrascolastico, sono destinati ad insuccessi che aumentano il rischio di un precoce abbandono del circuito formativo. Il progetto si propone di offrire un sostegno scolastico e sociale attraverso giovani e adulti di riferimento capaci di rappresentare modelli positivi, garantire la possibilità di socializzare in un ambiente idoneo, che promuova uno sviluppo positivo della personalità in un clima di collaborazione ed integrazione. Tutto questo, per i piccoli allievi sarà completamente gratis e quello che fa più piacere agli acquisi è che si svilupperà all'interno di locali messi a disposizione della Curia all'interno del Ricreatorio, uno dei luoghi più cari per i cittadini. Un immobile completamente ristrutturato che al momento ospita una serie di alloggi concessi a pressanti calmiere a famiglie in difficoltà, la mensa della fraternità che è in grado di cucinare un centinaio di pasti al giorno, il banco alimentare e quello dei vestiti. Iniziative queste che hanno a che fare con il sociale e rappresentano un punto di riferimento per le persone in difficoltà, purtroppo, sempre in aumento anche ad Acqui Terme.
Gi. Gal.

L'avventura scout



Il Reparto Arkansas, scout del gruppo Acqui 1, durante il week-end di sabato 15 e domenica 16 marzo, ha intrapreso un'attività alternativa, recandosi a Genova per l'uscita mensile.

Dopo il viaggio in treno, ci siamo stabiliti nella sede del gruppo Genova 14 (che ringraziamo per l'ospitalità) e ci siamo diretti al Porto Antico, luogo in cui si trova una pista di pattinaggio sul ghiaccio in riva al mare. Con grandissimo stupore di tutti i capi reparto ci hanno proposto due ore di pattinaggio! Le ore trascorse sulla pista sono state indimenticabili: la maggior parte di noi non aveva mai pattinato: è stato quindi un pomeriggio ricco di divertimento, scoperte, risate e soprattutto di cadute di ogni genere: da fermi; sulle pozzanghere d'acqua; scivolando in avanti e purtroppo anche durante gli ultimi minuti di pattinaggio!

Abbiamo poi cenato "vista mare" e mentre tornavamo in sede per fare il fuoco serale, abbiamo visto alcuni dei luoghi dove hanno vissuto personaggi famosi come Cristoforo Colombo e Mameli.

Durante il fuoco abbiamo poi deciso cosa vogliamo fare nei mesi a seguire, per poi andare a dormire, esausti.

La mattina successiva, dopo aver fatto colazione, siamo ripartiti per il centro, per scoprire le origini dello scoutismo italiano, con i suoi fondatori e i luoghi dove i primi gruppi si incontravano: Mario Mazza; la nascita delle "Gioiose", il dottor J. Spensley (fondatore anche del Genoa calcio) e il primo gruppo scout cattolico italiano, già nel 1910. Così è arrivata l'ora di pranzo, consumato in riva al mare; le ore successive sono passate giocando, riposando, parlando... finché non sono arrivate le tre, quando siamo andati a prendere gli zaini e ci siamo avviati verso la stazione.

Siamo arrivati ad Acqui ed ognuno è andato a casa stanco, ma felice di questo bel fine settimana passato insieme!

Poco prima di recarci in stazione abbiamo fatto un piccolo strappo alla regola permettendoci uno sfizio, mangiare una striscia di focaccia genovese a testa! Per colpa di questo piccolo strappo abbiamo quasi rischiato di perdere il treno ma, per fortuna, siamo arrivati appena in tempo e lo splendido weekend si è concluso con un semplice "Ciao, alla prossima settimana!"

**Daniela ed Eleonora
Reparto Arkansas
Acqui Terme 1°**

Messa commemorativa Centro Incontro Anziani Terzo

Il 16 aprile, alle ore 16, presso la chiesa parrocchiale San Maurizio di Terzo, il C.I.A.T. (Centro Incontro Anziani Terzo) desidera ricordare, in una messa commemorativa, gli amici ed amiche: Teresa Baldiszone, Adelina Toselli, Emilia Baldiszone, Rita Cerri, Delfina Carrara, Gorizia Fontana, Silvia Linori, Rina Garbarino, Zita Ivaldi Zunino, Irma Benzi, Ernestina Panebianco, Gusta Pistone, Sergio Zoccola, Carla Reineri, Bianca Robba, Mario Garbarino (presidente onorario), Caterina Spingardi (presidente onorario). Si ringrazia parenti e amici che parteciperanno alla santa funzione.

Il grazie dell'Oami

Acqui Terme. Le ragazze ed i ragazzi dell'Oami Onlus ringraziano i tanti benefattori ed augurano a tutti gli amici dell'Oami tanta serenità ed una felice Santa Pasqua:

Luca ed Alberto, Simonetta Turbacco, Vittorio di Alice, don Giacomo, mons. Paolino, don Pino, Dughera Sandro, la parrocchia S.Teresa di Cassine in memoria di Lo Scrudato Pino, condominio di Via Fleming 29.33 in memoria di Renzo Ghione, famiglia Gaggio in memoria del caro Carlo, amici ADIA in memoria mamma Gino Maccioni, FoodService Rapetti.

Dal 1993

CO.GE.EDIL di Poggio Carlo

Costruzioni edili civili e industriali
Strade - Reti di condotte idriche e fognarie
Costruzione e manutenzione cappelle cimiteriali

Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

Unitre acquese



Acqui Terme. "Il Tempo", inteso come il passare delle stagioni ed anche come ritmo, è stata la lezione spettacolo di Gabriele Stillitano e i suoi collaboratori mercoledì 2 aprile all'Unitre acquese. Questo show è il primo abbozzo di uno spettacolo sul Tempo che riguarda il coreografo e la sua testimonianza di vita con canti, danze e musica. Ci sono vari tipi di Tempo per capire, per amare e per provare. Anche lo spazio è una questione di tempo come pure il tempo non possiamo vederlo. Diversi intermezzi musicali di grandi artisti di Cabaret (Liza Minelli, Ella Fitzgerald ecc.) ha reso partecipi i presenti con pezzi di entusiasmo, fede e gioia.

La responsabilità nelle relazioni familiari: l'illegittimo endofamiliare, l'evoluzione della giurisprudenza in questi ultimi anni, l'argomento presentato dall'avv. Alessandra Caldini nella lezione di lunedì 7 aprile. L'illegittimo endofamiliare prima della riforma del diritto di famiglia (1975) era caratterizzato da una struttura gerarchica che vedeva l'uomo come figura centrale e ne conseguiva una assenza totale di considerazione - nonché di tutela - nei confronti dei singoli componenti il nucleo familiare se non nell'ambito del diritto penale, con una chiusura del risarcimento dei danni dovuti agli obblighi dei doveri coniugali. Dopo la riforma del diritto di famiglia si ha una trasformazione del concetto di famiglia con l'affermarsi della concezione di privatizzazione della famiglia, intesa come comunità, fondata sulla reciproca solidarietà dei suoi componenti e sempre più vicina a quanto delineato

dalla Carta Costituzionale (art.2-29-30). Queste nuove leggi stabiliscono una tutela veloce, tramite giudice civile, per atteggiamento di violenza psicologica, effettiva ed altro su di un familiare con un allontanamento e soprattutto con un risarcimento del danno. I tipi di illecito endofamiliare sono tre: illecito nei rapporti personali tra i coniugi, nei rapporti tra genitori e figli e nei rapporti nella convivenza more uxorio e responsabilità civile. Nel primo caso ad esempio, la differenza tra addebito della separazione e risarcimento del danno, la violazione degli obblighi di lealtà, informazione e buona fede prima delle nozze, la violazione dell'onore e dignità del coniuge, la violazione dell'obbligo di assistenza morale e materiale, la violazione del diritto di immagine e riservatezza del coniuge e il mobbing familiare, la responsabilità per lesione della paternità e per uso illegittimo del cognome dell'ex-marito. Nel secondo caso, la violazione dell'obbligo di assistenza materiale, morale ed educativa, il riconoscimento non veritiero della paternità.

Nell'ultimo caso, i danni provocati al convivente da terzi e la violazione degli obblighi familiari nella convivenza. Queste nuove istituzioni della giurisprudenza hanno molto interessato i presenti con gli esaurienti casi di giudizio della Cassazione, presentati dalla relatrice.

La prossima lezione di lunedì 14 aprile sarà presentata dal dott. Giorgio Baldiszone con "Storia e critica del Cinema" mentre mercoledì 16 aprile ci sarà l'assemblea degli iscritti.

San Vincenzo Conferenza San Guido

Acqui Terme. Anche quest'anno l'associazione San Vincenzo De Paoli-Conferenza S. Guido-Onlus sarà presente alle messe della domenica delle Palme, in cattedrale sabato 12 aprile, alle ore 18 e domenica 13 aprile alle ore 8-10.30-12 e 18, per la tradizionale distribuzione dei rami di ulivo. Le offerte ricevute saranno impiegate come di consueto per aiutare le persone in difficoltà che chiedono aiuto. Nell'anno 2013 sono state aiutati mensilmente 210 nuclei familiari, parte dei quali con visita domiciliare. Sono stati distribuiti alimenti ricevuti dal Banco Alimentare per Kg. 16.500 e acquistati dall'Associazione con le offerte ricevute per euro 6.600. Si confida nella generosità delle persone sensibili alla povertà, che cresce sempre più. Si può aiutare l'associazione anche indicando nella denuncia dei redditi o sul Cud il numero di codice 96006400061 per il 5xmille.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

il **Moncalvo** ristorante
COLAZIONI DI LAVORO

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Marmi 3 S.N.C.
di Ivano Cazzola e Davide Ponzio
MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

LAPIDI
"Lavoro del marmista"
regol. region. 8 agosto 2012
AMPIA SCELTA - GRANDE RISPARMIO
M.P. MARMİ Acqui Terme - Via Crispi, 27
Tel. 339 1957867

Pellegrinaggio diocesano intenso e profondo



La sensazione che ha coinvolto tutti i partecipanti al Pellegrinaggio Diocesano in Umbria dello scorso 31 marzo 2 aprile, è stata quella di una esperienza bella, riuscita e ricca. Sotto tutti gli aspetti. Da quello spirituale a quello paesaggistico; da quello artistico e culturale al... essere contenti anche a tavola, ed anche il bel tempo. Passando poi per la compagnia serena e la presenza di don Stefano (supportato da don Claudio) che dà valore aggiunto al viaggiare.

Eravamo 62 e provenienti da tante parti diverse della diocesi: ora che elenco le parrocchie magari ne dimentico alcune, scusate: fedeli di Cairo, Monastero, Bubbio, Canelli, Calamandranza, Nizza, Acqui, Ovada, Campo Ligure, Cartosio, e anche pellegrini di Gavi e di Genova. Ma come detto una bella mescolanza che è stata una ricchezza. Anche il Vescovo si è rallegrato di poter partecipare ad un pellegrinaggio così rappresentativo di fedeli della diocesi.

Il filo conduttore era l'incontro con 3 cristiani santi o beati: da loro l'impronta spirituale del viaggio. Inizia con la visita a Collevale da Madre Speranza: una suora che sarà beatificata il prossimo 31 maggio. La sua fiducia totale nella misericordia e nel portare speranza a tutti, oltre le inevitabili ostilità subite e le contrarietà che non sono riuscite a fermarla, l'hanno portata agli altari. Donna che si inserisce come il seme nella terra. E caratteristica è la sua tomba, come un rialzo del terreno. Le moderne costruzioni attirano l'occhio alla grandiosità dell'opera.

Da lì siamo passati a Cascia, attraverso l'Umbria sempre affascinante. Abbiamo trovato un'altra donna, piccola ma tenace: donna, sposa, mamma, ma tutta di Dio. La sua unione al Signore l'ha portata a donarsi tutta per la famiglia. Riesce anche a riportare il marito al Signore, a chiedere la conversione dei figli dagli odi di parte di quell'epoca, radicati nel cuore. Ed arriva a chiedere che il Signore si prenda prima i suoi figli, pur di non vederli perduti spiritualmente nella vendetta e nella violenza.

La santa dell'impossibile: si come impossibile sembra un amore così forte da prendere tutta questa donna e renderla simile a Gesù crocifisso, con la spina sulla fronte. La sua esperienza ci fa comprendere il valore assoluto del perdono, della riconciliazione della liberazione del cuore da ogni odio o rancore. Vale sempre. Vale anche per noi. Suggestivi i luoghi rocciosi del suo paese natale.

Anche Francesco ci è stato presentato più volte come uomo tutto di Dio. Sono stato colpito dai tre frati che ci hanno accompagnato nelle varie visite che hanno sempre precisato che Francesco non è solo l'uomo della natura, degli animali, dell'ecologia. Ma l'uomo di Dio che arriva a vedere tutta la creazione come dono e segno di amore per noi uomini. Fino ad unirsi completamente, nella gioia, al suo Signore, che lo segna con le stimmate. Suggestiva e sempre incantevole la visita ad Assisi ai vari luoghi francescani: le Basiliche, l'Eremo della carceri, san Damiano.

Ma che ci parla di lui in modo ancor più vero è La Verna, luogo di ritiro, di silenzio, di sofferenza, delle stimmate. Il clima propizio ci ha permesso di gustare oltre al messaggio spirituale anche la bellezza e la crudezza del luogo.

Abbiamo vissuto intensamente tutti i momenti, abbiamo camminato tanto, ma abbiamo anche pregato: vuoi in pulman, vuoi soprattutto nella celebrazione della santa messa a Roccaporena, presso il paese originario di santa Rita, all'eremo della carceri di Assisi e a La Verna. Sempre puntuali e profonde le parole del Vescovo nelle sue brevi e semplici omelie.

È bello viaggiare, visitare luoghi e incontrare persone. Ma è ancor più bello poter tornare con il cuore pieno di qualcosa che ti ha toccato e ti ha confermato nel bel cammino del pellegrinaggio della vita di ogni giorno, accompagnato dai santi. Verso il Signore. Avanti dunque insieme. Grazie al Signore per questa bella esperienza. Grazie ancora a don Stefano e a tutto lo staff.

dP

Sabato 5 aprile al Ricreatorio

Il Vescovo ha incontrato gli insegnanti di religione



Sabato 5 aprile, presso il salone del nuovo Ricreatorio, Mons. Vescovo ha incontrato gli insegnanti di religione della Diocesi di Acqui per il tradizionale scambio di auguri pasquali. Mons. Micchiardi ha guidato la preghiera comunitaria, con la recita dell'Ora Media, e tenuto una riflessione sulla Passione di Gesù narrata dal Vangelo secondo Matteo, volta a favorire un approccio ricco di spiritualità alla settimana santa e in particolare al triduo pasquale. In seguito Don Bruno Porta, Direttore dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Torino, ha svolto un ampio e approfondito intervento sulla nuova Intesa per l'insegnamento della religione cattolica, sottoscritta da Conferenza Episcopale Italiana e Ministero dell'Istruzione nel 2012, ricco di stimolanti riferimenti tanto alla complessa normativa vigente,



quanto agli scopi e ai valori che animano l'attività degli insegnanti di religione. In chiusura il relatore ha esaurientemente risposto alle domande dei docenti presenti, che hanno espresso il loro apprezzamento con un caloroso applauso.

Tra il 25 aprile e il 4 maggio

La XVIII Giornata dei bambini vittime

La XVIII "Giornata Bambini vittime della violenza, dello sfruttamento, della indifferenza, contro la pedofilia" inizierà con una serie di attività dal 25 aprile a domenica 4 maggio. Il tema del 18° appuntamento è "Senza scarti. Incollabile impegno". Due i momenti celebrativi fondamentali: il primo commemorativo, con preghiere e riflessioni; il secondo dedicato ai bambini e alle famiglie attraverso attività e incontri di riflessione e informazione. Questa Giornata viene celebrata sin dal 1995, su richiesta delle famiglie e dei gruppi di bambini della Parrocchia Madonna dei Carmine di Avola e dell'Associazione Meter onlus, a seguito del tentato omicidio nei confronti di una bambina di 11 anni, dei racconti di alcuni episodi di abuso e del suicidio di un ragazzo di 14 anni.

La Giornata grazie all'impegno dei volontari di Meter, ha assunto negli anni un carattere nazionale.

Nel 2002, su sollecitazione istituzionale ed ecclesiale, la GBV è diventata un appuntamento e un forte richiamo in Italia e all'estero per la Chiesa, per la società civile e per le realtà politiche e culturali.

I Vescovi, nelle rispettive Diocesi di appartenenza, hanno invitato le comunità ecclesiali a pregare e a riflettere sulla condizione dell'infanzia. Parrocchie e Associazioni, anno dopo anno, si sono coinvolte in questo appuntamento che è diventato sempre più condiviso.

Le alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Senato e Presidente della Camera), nonché Ministeri ed Enti locali (Regioni, Province e Comuni) aderiscono da sempre all'iniziativa, inviando messaggi e celebrando momenti di ricordo e sensibilizzazione con il coinvolgimento di università, scuole e aggregazioni politiche, sindacali e culturali.

Due i momenti celebrativi fondamentali: il primo commemo-

morativo, con preghiere e riflessioni; il secondo dedicato ai bambini e alle famiglie attraverso attività e incontri di riflessione e informazione.

Nell'anno 2011, è stata anche conferita la "medaglia di rappresentanza" del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

Papa Francesco non ha fatto mancare il Suo "messaggio speciale" alla GBV, così come già il suo predecessore, Papa Benedetto XVI.

Per saperne di più: www.asociazione-meter.org

Rivista diocesana

Dopo un periodo di inagibilità della Tipografia dovuto al maltempo, la "Rivista Diocesana Acquese" numero 2 del 2013 è stata pubblicata. Presenta alcune fra le più significative Omelie di Papa Francesco, le più importanti notizie della Santa Sede, quattro documenti della Conferenza Episcopale Italiana, tre comunicati della Conferenza Episcopale Piemontese, la "Lettera pastorale del Vescovo per l'anno 2013-2014", l'omelia che ha tenuto in Duomo ad Acqui, per la festa di San Guido, il Cardinale Domenico Calcagno, alcune fra le più importanti omelie del nostro Vescovo, tutti i decreti emanati dal Vescovo nel semestre luglio-dicembre 2013 e il rendiconto relativo alle somme erogate alla Diocesi dalla Cei in base alla "legge dell'8 per mille".

Segue una ricca documentazione: il commento di Monsignor Rino Fisichella alla "Lumen fidei" prima Enciclica di Papa Francesco, i tre basilari interventi relativi alla 47ª Settimana Sociale dei Cattolici Italiani svoltasi a Torino, un articolo sulle tappe che l'urna di San Giovanni Bosco ha fatto nella nostra Diocesi, la cronaca dell'inaugurazione del "nuovo Ricer", un significativo discorso dei giovani di ieri che, come quelli di oggi, chiedono ai go-

Mercoledì 2 aprile

Il Serra Club riunito a Bergamasco



Per il loro primo appuntamento del mese di aprile, i soci del Serra club nella serata di mercoledì 2 aprile si sono ritrovati a Bergamasco.

La serata si è aperta alle 19,15, nella chiesa parrocchiale dedicata alla Natività di Maria Vergine, con la concelebrazione eucaristica presieduta dal parroco don Cesare Macciò, da don Gaetano Russo, parroco di Carentino, da don Renzo Duretto e da alcuni diaconi. All'inizio, il parroco, nel porgere il suo saluto di benvenuto, ha voluto ricordare come la chiesa sia stata violentemente colpita dalla scossa tellurica del 2000 e come per 10 anni sia stata chiusa al culto. "Solo il grande amore della gente e la disponibilità di tanti, autorità, amici e popolazione, ad aiutarci, ci ha permesso di riaprire quella che considero la casa comune di tutti". La storia più completa della chiesa, frutto di approfondite ricerche storiche da parte dell'ing. Antonio Veggi, è stata successivamente illustrata da Gian Luca Giacomazzo, collaboratore parrocchiale e presidente del Circolo Acli. Al termine, dopo il saluto ai presenti, tra i quali anche il sindaco Gianni Benvenuti, e la recita della preghiera per le vocazioni da parte del presi-



dente Giulio Santi, è stato il Governatore del distretto Gian Carlo Callegaro a presentare il relatore della serata, Marco Crovara, responsabile nazionale della formazione dei serrani che ha sviluppato il tema: "Il Serra e la chiesa locale". Nel suo intervento, Crovara è partito dalla fine degli anni '40 quando "la gente guardava al futuro con speranza e Pio XII cercava il contatto con i laici nella consapevolezza che tutti erano chiesa". Fu così che nei successivi anni '50 la gerarchia si rese conto della necessità di favorire nuove esperienze laicali. Il card. Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova, fu il primo ad introdurre in Italia l'esperienza di alcuni gruppi di cattolici americani, in prevalenza dirigenti e liberi professionisti. In questo ebbe subito il sostegno del card. Pizzardo che, esaminate le carte, definì il nascente Serra "Un club che nulla toglieva alle altre realtà laicali già presenti, ma capace di diffondere il cristianesimo o consolidandolo nelle realtà più vigili della società. Fu così che noi serrani - ha proseguito Crovara - consapevoli delle nostre peculiarità e in spirito di amicizia, avendo come riferimento il Vescovo, ci siamo messi al lavoro nelle varie diocesi italiane. Animati dal desiderio di far fronte alle molteplici sfide, entrando nelle parrocchie per offrire la nostra collaborazione ai parroci, operando sempre in semplicità e come portatori dell'amicizia". Crovara, nel concludere il suo intervento, si è infine soffermato sull'importanza che assume il Centro diocesano per le vocazioni.

Successivamente, presso il Circolo delle Acli si è svolta la conviviale - alla cui realizzazione ha anche contribuito l'imparabile Enzo Quaglia - con la riscoperta del bollito misto offerto per l'occasione dalla macelleria di Maria Teresa Guastavigna e cucinato secondo tradizione locale. La conclusione, con il saluto del Sindaco e l'invito a ritornare in paese per conoscerlo meglio anche leggendo la pubblicazione di cui ha fatto omaggio a tutti i presenti.

Coloro che per necessità di ricerche o di studio desiderassero averne una copia possono rivolgersi agli uffici della Curia - Piazza Duomo, 9 - ogni mattina dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12; telefono 0144-322078.

vernanti due cose: casa e lavoro.

Infine il capitolo "In pace Christi" che ricorda i sacerdoti deceduti nel secondo semestre: don Valentino Barbiero, sacerdote Orioniano e don Giuseppe Raineri, missionario per 40 anni in Guatemala ed in El Salvador.

Calendario diocesano

Giovedì 10 - Alle ore 20,45, nella canonica del Duomo, si riunisce il Consiglio pastorale diocesano.

Venerdì 11 - Alle ore 15, al Martinetto di Nizza Monferrato, il Vescovo incontra i cresimandi della città; eguale incontro sabato 12 aprile.

Sabato 12 - Alle ore 9, nel santuario della Madonna delle Rocche di Molare, il Vescovo incontra i rappresentanti delle confraternite della diocesi per una giornata di riflessione e preghiera.

Alle ore 18, il Vescovo partecipa alla festa diocesana dei giovani, nell'istituto Madri Pie di Ovada.

Domenica 13 - Alle ore 10,30, in Cattedrale, il Vescovo celebra la messa di ulivi e palme con la lettura del Passio.

Martedì 15 - Il Vescovo celebra la messa degli auguri pasquali con i seminaristi di Valmadonna.

Intervento dei consiglieri Galeazzo e Rapetti

Ex-caserma: una brutta storia con molti interrogativi

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento dei consiglieri comunali di centro sinistra, Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti, sulla storia e sugli interrogativi della ex caserma Battisti.

«Nelle scorse settimane è affiorata una vicenda, che ha dell'incredibile, riguardante l'edificio dell'ex-caserma Battisti. Cerchiamo di riassumere i fatti principali e le loro conseguenze.

Come gli acquisti ricorderanno (almeno i più anziani) dopo la chiusura della caserma militare, l'edificio principale lungo via Roma dalla seconda metà degli anni '70 in poi cominciò ad ospitare scuole (prima la succursale della media, poi l'istituto per ragionieri), uffici comunali, biblioteca, sede dei vigili, della Guardia di Finanza, dell'Agenzia del territorio, ecc...

All'epoca l'intero complesso dismesso dal ministero della difesa (comprendente anche i due cortili e gli edifici annessi) risultava in comproprietà indivisa tra Agenzia del Demanio (per tre quarti) e Comune di Acqui (per un quarto).

Nel 2001 si avviano le procedure per la dismissione di una parte del patrimonio demaniale, in cui rientra anche l'ex-caserma acquese. Nel 2003, prima che si giunga alla divisione della proprietà, il Comune viene sollecitato a "regolarizzare" l'utilizzazione dei locali, per i quali non ha evidentemente titolo di occupazione, e a pagare una indennità per il periodo 2001-2003. Nel gennaio 2004 si procede con l'atto di divisione, con cui



quasi l'intero stabile di via Roma è assegnato al Demanio, il quale procede alla dismissione cedendolo alla società FIP, che ne diviene proprietaria nel dicembre 2004, con l'impegno ad affittarli per almeno 9 anni ai soggetti che già li occupano.

Il Comune però non regolarizza il suo titolo di occupazione per nessuna delle aree occupate dagli uffici e dalla scuola. Nel 2008 la FIP apre una prima causa contro il Comune per l'area occupata dagli uffici comunali. Il Comune si difende invocando la competenza del Demanio, ma il Tribunale di Torino nella sentenza di appello del 2012 condanna in via definitiva il Comune al pagamento dell'indennità e delle spese (un calcolo approssimativo parla di 180.000 euro!). Il Comune è costretto a lasciare i locali e a trasferire gli uffici comunali entro il dicembre 2013. E comincia a pagare.

Nel frattempo si innesca la seconda causa che riguarda i locali occupati dalla scuola; la

causa si avvia nel 2010 e vede tre protagonisti: FIP, Ufficio Scolastico Provinciale, Comune. Mentre la legge stabilisce che il Comune deve provvedere agli edifici scolastici per la scuola dell'obbligo, anche in questo caso il Comune - che continua a non avere titoli per l'occupazione dei locali adibiti alla scuola - rimbalsa la questione sul Demanio.

Il risultato è una nuova condanna, con pagamento di indennizzo e spese, addebitate all'Ufficio scolastico provinciale, che ovviamente si rivolge al Comune. Il cerchio si chiude con la disposizione a lasciare l'immobile entro il 31.8.2013. Ma visto che il Comune non dà seguito, la proprietà procede nello scorso febbraio al "prezzo di rilascio" e successivamente al "preavviso di esecuzione forzata" ossia uno sfratto esecutivo previsto il 15.5.2014. Ovviamente, ancora una volta, l'ufficio scolastico provinciale chiede conto al Comune.

Alcune brevi considerazioni, visto che la comprensione dell'intera vicenda richiede ulteriori approfondimenti, anche considerata la difficoltà a recuperare la documentazione:

- Data la natura di servizio pubblico della scuola, il rischio per la scuola non è immediato, ma il problema resta in tutta la sua gravità. Ed occorre trovare una soluzione praticabile.

- L'intero percorso, fin dal 2001, poi dal 2004 ed in modo evidente dal 2010, evidenzia diversi lati oscuri nell'amministrazione comunale, che lasciano supporre, al minimo, insipienza e superficialità e comunque la scelta politica di disinteressarsi della scuola, a cui viene sacrificato qualsiasi altro progetto o interesse.

- Non è concepibile che per quasi 10 anni un Comune come il nostro non riesca a regolarizzare un contratto per una realtà così importante come la scuola e che si faccia trascinare più volte in tribunale per lo stesso motivo, dovendo pagare indennizzi e spese.

- Tutto ciò ha un costo economico. Che è ancora da calcolare con precisione (visto che la questione non è finita) ma è certo nell'ordine di diverse centinaia di migliaia di euro. Un costo che è finito sulle spalle dei cittadini acquesi. Di chi è la responsabilità?

- Tutto ciò ha un costo civile. Si mette in grave difficoltà una scuola pubblica e chi ci lavora, si alimenta una pessima concorrenza tra scuole che dovrebbero invece collaborare, si crea disorientamento e disagio per le famiglie. È questo il modo di governare una città?».

Terminata la brutta stagione

Porfido e asfalto al via il ripristino



Acqui Terme. L'arrivo delle belle giornate coincide con l'inizio del ripristino della pavimentazione nel centro storico. Si tratta di un lavoro rimandato più volte ma che risulta particolarmente importante per evitare incidenti sia ai pedoni che alle auto.

Più volte la ditta incaricata ha eseguito rappezzi di varia estensione nei punti nevralgici della città, ma la presenza del mercato, due volte la settimana, nonché il continuo passaggio di automezzi leggeri e pesanti nelle vie del centro, hanno comportato, e continuano inevitabilmente a comportare, una costante disconnessione della superficie viabile. Il crono programma dei lavori prevede interventi in Corso Italia, in Via Garibaldi, in Piazza della Bolente ed in Piazza San Francesco, mentre sono previsti ulteriori ripristini in Via Carducci, Via Mazzini ed in Piazza Adolorata. Va comunque aggiunto che l'amministrazione comunale si riserva il compito di intervenire nelle situazioni non programmate ma che si riterranno ugualmente necessarie.

Oltre alla sistemazione del

porfido si provvederà anche a riasfaltare le zone messe a dura prova dalle intemperie. Lavori particolarmente attesi dalla cittadinanza ed eseguiti direttamente dagli uomini dell'ufficio tecnico di palazzo Levi. Fra qualche settimana inoltre, probabilmente subito dopo le vacanze di Pasqua, anche l'Egea, la società che si sta occupando della posa delle tubature per il teleriscaldamento, inizierà la realizzazione dei tappeti definitivi riguardanti le vie interessate lo scorso anno proprio dai lavori del teleriscaldamento. Si tratta di Corso Cavour, Via Nizza, contriviale di Corso Roma, contriviale di Salita San Guido, rotonda di Salita San Guido, Via De Gasperi. Tali interventi comporteranno la totale asfaltatura messa a dura prova dagli scavi.

«A tal proposito - ha detto il sindaco Enrico Bertero - l'amministrazione comunale si scusa per i disagi cui dovranno andare incontro cittadini ed automobilisti. Fin da ora ringraziamo per la pazienza e collaborazione, tenuto conto che si tratta di lavori che hanno un interesse pubblico». **Gi. Gal.**

Nuria Mignone a Bruxelles

Acqui Terme. Una nostra concittadina che si fa onore in Europa è la dott.ssa Nuria Mignone (UNCEN Piemonte), che il due aprile, in una giornata di studio, a Bruxelles, nell'ambito degli incontri denominati *Re-turn migration after the 2004 enlargement of the European Union: arguments for a reconfiguration of European policies*, nell'occasione aperto da Sergio Coferati, membro del Parlamento Europeo, ha svolto un ruolo di primo piano assoluto. È stata infatti delegata sia all'introduzione dei lavori, quindi ha guidato la discussione riguardo i temi della migrazione di ritorno, la coesione sociale e le specifiche strategie politiche promosse dall'Unione Europea, soffermandosi sulle misure pilota concernenti il ritorno dei migranti e la piena valorizzazione di questo capitale umano.



Lunedì 21 aprile - Ore 12,30

Pasquetta

Tagliere dei nostri salumi
Insalata russa
Pansotti al pomodoro
Grigliata mista con patate al forno
Gelato della casa
Vino - Acqua - Caffè - Digestivo

€ 25 a persona

Per prenotazioni 328 7063199 o 0144 596112

Vi aspettiamo anche il 25 aprile per festeggiare insieme

PONTI - Reg. Cravarezza, 35
Tel. e fax 0144 596112 - Tel. 0144 485236
Cell. 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
info@adornoprodottitipici.com

CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
 - PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
 - PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
 - PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
 - IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
 - DETARTRASI € 50
 - SBIANCAMENTO DENTALE € 175
 - TERAPIE CON LASER
 - POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE
- Responsabile dott. Silvio Novielli

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

SCONTO 10% su prestazioni odontoiatriche e del 5% su ortodonzia riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, di enti e associazioni convenzionate, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

AMBULATORIO DI FLEBOLINFOLOGIA

Dott. Gianfranco Giffoni

Si occupa di:

- malattia venosa cronica degli arti inferiori (varici, ulcere, trombosi venose superficiali e profonde, edemi, ecc.)
- terapia medica-chirurgica-sclerosante;
- elastocompressione;
- trattamento delle malattie linfatiche.

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venerologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT. DANILIO DIOTTI Logopedista
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	

AMBULATORIO INFERMIERISTICO Responsabile Marcella Ferrero infermiera

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Nel 70° anniversario dell'eccidio

Staffetta podistica per la Benedicta

Acqui Terme. Emozione e partecipazione questa è la sintesi della giornata dedicata ai giovani di ieri e di oggi. La commemorazione dell'eccidio della Benedicta, nel settantesimo anniversario, ha visto, domenica 6 aprile, per il secondo anno consecutivo, la partecipazione entusiasta e commossa di molti allievi che si sono impegnati in una staffetta podistica di 50 Km complessivi.

Una corsa ideata dal professor Oliveri e dedicata ai Padri della nostra Repubblica, ai giovani morti per la libertà, a quelle figure che hanno fatto la storia e sono state un punto di riferimento. A tutte quelle figure che hanno insegnato la memoria e l'importanza del non dimenticare. All'Istituto Comprensivo di Molare che, con la scuola media di Silvano d'Orba il precedente anno aveva organizzato la prima staffetta si sono aggiunti, quest'anno, la scuola media dell'Istituto comprensivo Pertini di Ovada e la scuola media "Monteverde" dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme. La scuola media "Monteverde" ha partecipato con 7 alunni frequentanti la terza media (Allushi, Bouchfar, Gola, Sekouh, Servetti, Severino) e uno frequentante la seconda (Rancati). Ogni alunno ha corso solo una parte dell'intero percorso, da un minimo di un Km ad un massimo di tre, per poter coprire l'intera distanza, 50 km che il professor Massimo Oliveri, docente di Scienze motorie presso gli Istituti di Ovada e Molare, ha percorso interamente. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Silvano d'Orba, dal Comune di Ovada, dai Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi di Molare, professor Arlotta, e Ovada, professoressa Grillo, con la collaborazione del Comune di Acqui Terme, del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo 2 Acqui Terme, professor Claudio Bruzzone, dei docenti della Scuola Media professoressa Larganà, Castelvero, Zanetta e Gatti.

Questi gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Molare che hanno partecipato alla staffetta: Albertin Giacomo, Bisaccia Martina, Chiappare Ivan, De Marco Stefano, Fallabrino Alessio, Gambone Lara, Ghiglione Silvia, Panariello Andrea, Pompollini Giada, Rinaldi Luca, Sorbino Francesco, Tomasello Federica della Scuola Media di Silvano. Questi gli alunni della Scuola Media "Pertini" di Ovada: Alzapiedi Alessandro, Lanza Davide, Icardi Margherita, Ruggiero Alessandro, Witkowsky Krzysztof, Pietramala Daniele, Di Gregorio Michele, Gaggino Tommaso, Repetto Mara, Zappia India, Garavello Francesco e Torriglia Simone.



Presente con il gonfalone

Anche il Comune di Acqui alla Benedicta



Acqui Terme. Quest'anno anche il Comune di Acqui ha partecipato con il gonfalone alla commemorazione dell'eccidio della Benedicta, insieme ad una nutrita delegazione dell'ANPI acquese e al gruppo di ragazzi della scuola media che hanno partecipato alla staffetta della marcia partita proprio dalla nostra città.

La proposta dei consiglieri del centro-sinistra

Quale sarà la nuova scuola? Avviare un percorso condiviso

Acqui Terme. «Quale sarà la nuova scuola? Avviare un percorso condiviso». Questa la proposta dei consiglieri comunali del centro-sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rappetti, che così argomentano:

«Il Consiglio Comunale lo scorso 28 febbraio ha approvato a larga maggioranza l'avvio di un nuovo percorso per la costruzione di un edificio scolastico nell'area ex-Borma.

Dopo il fallimento del percorso precedente, durato inutilmente oltre 4 anni, ora viene proposto un diverso strumento di finanziamento: il cosiddetto "contratto di disponibilità" prevede che il Comune affidi ad un'impresa privata la costruzione della scuola, di cui l'impresa resta proprietaria, ricevendo un affitto per 25-30 anni dal Comune, che potrà riscattarla al termine del periodo.

Tale formula implica la revisione del progetto precedente, che sarà svolta dagli uffici comunali, incaricati di elaborare il "capitolato prestazionale" alla base della gara d'appalto.

Abbiamo già sottolineato come Acqui abbia bisogno da molti anni di una nuova progettazione scolastica, che è invece mancata, con gravi danni per l'attività didattica e pesanti riflessi sulle casse comunali. Per questo non ci siamo limitati alla critica di quanto accaduto, ma indicato una strada possibile.

La delibera approvata dal Consiglio Comunale ha indicato chiaramente - su nostra proposta - un percorso per lo sviluppo di questo progetto: la costituzione di un tavolo tecnico in cui siano coinvolti i dirigenti e gli organi collegiali delle scuole, i rappresentanti di docenti e famiglie, insieme alle commissioni consiliari competenti, prima del passaggio in consiglio comunale.

In questi mesi, purtroppo, abbiamo registrato poca attenzione al tema. Per questo riteniamo importante sottolineare il valore di questa scelta: una nuova scuola è un investimento molto importante di una città, non solo sotto il profilo economico, ma soprattutto civile e culturale. Significa guardare al futuro dei nostri figli e nipoti, alla loro formazione e crescita come persone e cittadini (e quindi anche alle condizioni in cui si svolge l'insegnamento). Una preoccupazione che dovrebbe essere in cima alla lista di tutti i cittadini ed in particolare di quanti hanno responsabilità politiche e scolastiche. Si tratta, infatti, di mettere mano ad una progettazione di lungo termine, resa molto complessa

sia dal percorso precedente sia dalle pessime condizioni economiche in cui versa il nostro Comune. Ma non per questo dobbiamo rinunciare alla scuola, o limitarci ad una delega in bianco ad una competente squadra di tecnici, senza coinvolgere gli operatori scolastici e i cittadini. A maggior ragione proprio perché la strada "è stretta".

Da un lato infatti occorre uno sguardo complessivo alla situazione delle scuole cittadine in una prospettiva futura, così che quanto si va a costruire si inserisca in un progetto più ampio e definito che consideri l'assetto della scuola dell'obbligo e la sua articolazione in due poli distinti e verticali o che metta in conto una ulteriore possibile razionalizzazione. In sostanza, non serve una "soluzione tampone" o frettolosamente dettata solo da esigenze finanziarie o di immagine dell'Amministrazione, ma qualcosa di più serio, vista l'attuale situazione di risorse scarse o nulle.

D'altro lato occorre fare conti con i vincoli tecnici, economici e giuridici. Vincoli tecnici: se il nuovo edificio ospiterà le sezioni della scuola media dipendenti dai due istituti comprensivi cittadini, il progetto originario dovrà essere completamente rivisto (infatti era pensato per una scuola media unita, e non soppressa e divisa dopo la sciagurata decisione del Sindaco dello scorso anno), si dovranno prevedere aree e accessi separati, doppi laboratori, ecc. ed aree comu-

ni come palestra, mensa e altri servizi. Occorrerà inoltre valutare se l'area permette possibilità di espansione futura o se possibile una struttura modulare.

Vincoli giuridici: possibile contenzioso con la ditta a cui è stato revocato il precedente appalto; definizione dei rapporti tra Comune, impresa privata, dirigenza scolastica acquisita e ufficio scolastico provinciale per la gestione del contratto; chiarimento circa le garanzie per il Comune e per la scuola in caso di crisi o fallimento dell'impresa privata; definizione della gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria; verifica presso la Corte dei Conti circa la possibilità del Comune di usare lo strumento del contratto di disponibilità.

Vincoli economici: il precedente progetto era definito in oltre 10 milioni di euro, una cifra che appare difficilmente sostenibile in termini di affitto annuale (che ammonterebbe a 800-900.000 euro), data la situazione di enorme indebitamento del nostro Comune. Per cui occorre individuare ulteriori fonti di finanziamento e/o ridurre il costo del progetto stesso.

Per ragionare di questi e altri aspetti occorre quindi che nelle scuole cittadine si avvii una riflessione in merito, così che si possa quindi definire il tavolo tecnico e disporre del tempo sufficiente per elaborare un progetto valido e condiviso, anche attraverso un confronto pubblico».

Odontoiatria per l'handicap a Villa Igea

Acqui Terme. La Casa di Cura Villa Igea, da sempre attenta alle esigenze del territorio e delle persone, ha scelto di promuovere il servizio di odontoiatria dedicato alle persone con disabilità psico-fisiche. In particolare, tale servizio è orientato ai soggetti patologici, assimilabili al ritardo mentale medio e grave, nonché a forme di autismo che determinano una significativa riduzione delle autonomie con conseguente elevata dipendenza.

Lo stato di handicap psico-fisico medio e grave, molto spesso determina una difficoltà nelle autonomie in genere ed in particolare nell'igiene personale; spesso è associato a stili alimentari scorretti e abitudini non di salute come il fumo e la scarsa igiene orale.

Molto spesso, quindi, si assiste ad una precoce degenerazione della salute orale dei pazienti con handicap che, per difficoltà nella comunicazione e comprensione, faticosamente collaborano a programmi di prevenzione conservativa.

Pertanto, emerge la necessità di creare un servizio odontoiatrico presente sul territorio, in grado di offrire alle persone con handicap un percorso sia di diagnosi che di cura, capaci di rispondere alle esigenze delle persone, dei loro familiari e degli operatori del settore: tale servizio pone in essere un'organizzazione in grado di affrontare anche le situazioni di maggior complessità, grazie ad un contesto ospedaliero che mette a disposizione la sala operatoria, un servizio di anestesia, il supporto medico specifico.

È stato quindi istituito un servizio, con l'istituzione in regime privato di tariffe agevolate, per il seguente pacchetto di prestazioni: visita specialistica, ortopantomografia, esami ematici.

LE BONTÀ DELLA CARNE



ILARIA E DANIELE POGGIO
VIA G. BOVE, 26
ACQUI TERME (AL)
TEL. 333 1051899



martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

FORNO A LEGNA



PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa frita alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30

venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Ma la città può fare molto di più

Le tessere del passato restituiscono Acqui romana



Acqui Terme. Ancora una volta sulla soddisfazione prevale un palpabile rammarico.

La presentazione, presso il nostro Museo Archeologico, al Castello, venerdì 4 aprile, degli atti del convegno *Tessere del passato* (Alba, 20 ottobre 2012) promosso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte - Soprintendenza per i Beni Archeologici e del Museo Antichità Egizie, di concerto con i Municipi di Alba ed Acqui, e il supporto del Gruppo Egea, doveva essere una festa.

In parte, certo, lo è stata: le cento pagine curate da Marica Venturino Gambari (che raccolgono anche i contributi di Silvia Gatti, Margherita Roncaglio, Giuseppe Elegir, Sergio Sfrecola, Simona Contardi, Alberto Crosetto, Alberto Bacchetta, M. Cristina Preacco e Maurizio Harari), per il 90% dedicati alla riscoperta del nostro, acque, passato più lontano, e corredate da inedite fotografie riguardanti i veri e propri tesori dell'area di Via Maggiorino Ferraris, espongono - ad un più ampio pubblico - le risultanze delle ultimissime ricerche. E avviano a nuove prospettive riguardo la lettura della *Aquae* rinomato centro termale dell'età primo imperiale.

Ma, ancora una volta, le criticità non si possono negare: vengono dal passato prossimo e dal presente.

Ancora una volta è triste sapere di un mosaico (quello recuperato, in tre frammenti

originali, pazientemente reintegrato) distrutto da un escavatore negli anni Sessanta: il problema è quello - sempre, costantemente - di una sensibilità (chiamiamola "patria", o civica: un amore per le proprie radici) che, va riconosciuto, poco appartiene agli Acquesi.

E al di là dei dati scientifici (difficilmente riassumibili in un solo articolo: e sarà doveroso per "L'Ancora" tornare sui saggi della pubblicazione), è stata la dott.ssa Venturino Gambari a insistere su una certa intolleranza, sul fastidio, evidente, di alcuni nostri cittadini al cospetto dei cantieri del teleriscaldamento "rallentati" dall'opera di recupero archeologico.

"Acqui non sembra disponibile ai piccoli sacrifici quotidiani, non aspetta, non ha pazienza: e - soprattutto - non pensa all'entità dei reperti che il sottosuolo restituisce".

E questo succede in un momento, oltretutto, fondamentale riguardo la ricostruzione della planimetria della città antica (e questo lo abbiamo appreso direttamente in un colloquio che è seguito alla presentazione pubblica del volumetto).

Anche i recenti scavi di Via Cavour, e quelli concernenti la "serra archeologica" di Via Roma, prossimi all'area del foro, hanno offerto contributi importantissimi: e permetteranno (con ulteriori sondaggi) di orientare correttamente la pianta di un tempio, di meglio delimitare il foro e la sua area. Dunque: da un lato i pro-

gressi sono formidabili.

Ma poi si fatica a realizzare un modello virtuoso, che metta in equilibrio le esigenze del privato con quelle della Cultura.

Certo: per il Museo si prospetta un concreto sviluppo (600/650 metri quadrati di magazzino/laboratorio, ha riferito il Sindaco Bertero): "i reperti acquisiti ad Acqui" sarà un obiettivo realizzabile; senza contare (ma qui il piano di fattibilità è ancora da redigere: i tempi saranno lunghi), che i vecchi appartamenti delle guardie carcerarie possono offrire una concreta opzione per accrescere gli spazi.

C'è stato un potenziamento nella fruibilità (con un più ampio orario già vigente; gratificante il successo dei laboratori per le scuole: gli studenti, tanti, arrivano da lontano; per il progetto delle mostre temporanee che periodicamente saranno allestite).

Lavori di valorizzazione riguarderanno anche l'area di Via Cassino (dotata di luci), quella del teatro romano (quel che resta...) e di Piazzetta Cazzulini.

Ma non è stato possibile non notare come, riguardo le concrete strategie della "promozione" della Acqui romana, la prospettiva molto "nazional popolare" del primo cittadino (prioritariamente incentrata su "enogastronomia storica" e figuranti in costume) scarsi entusiasmi abbia riscontrato in chi rappresentava la Soprintendenza.

Ma questo, abbiamo appreso, è forse il dato meno preoccupante.

Dispiace davvero che da circa due anni non ci sia stato modo di realizzare un tavolo tecnico comune (Amministrazione, Proprietà, Soprintendenza) riguardo l'area di via Maggiorino Ferraris.

Gli scavi, oggi in abbandono, - in due domus: e qui le abitazioni rivelano un notevole grado di raffinatezza; siamo come datazione alla seconda metà del I secolo dell'era volgare - hanno permesso di rinvenire diversi tipi di pavimentazioni musive (già asportate e in restauro).

Ma il cantiere è oggi a forte rischio deterioramento. E così non solo non è applicabile (causa crisi) il modello di recupero "Santa Giulia di Brescia" (che i più titolati esperti hanno auspicato). Ma si rischia di compromettere un patrimonio archeologico formidabile.

E, così, un paio d'anni di disinteresse possono lesionare (con il rischio di identificare una Pompei acquese, con sciagurati crolli?) quello che venti secoli han conservato.

Del resto anche qualche numero è utile per segnalare propensioni e sensibilità.

Ad Alba per la presentazione del volumetto *Tessere del passato*, oltretutto "molto acquese", c'erano - due settimane fa, in Sala Monviso - 120 persone.

Da noi solo una quarantina. Ovvero i soliti addetti ai lavori... **G.Sa**

Si è svolta sabato 22 marzo

La cerimonia dell'armonia tra Romani e Statielli



Sabato 22 marzo, alle ore 16, in Piazza della Bollente, il gruppo di divulgazione storica "Nona Regio" ha ricostruito l'antica cerimonia romano-ligure che sanciva il ritorno all'armonia tra i 2 popoli, i Romani ed i Liguri Statielli, dando vita a quella che poi diventerà la città di Acqui. Un evento che faceva parte di una serie di manifestazioni messe in cantiere, in contemporanea, nel circuito delle città termali storiche Europee (EHTTA) di cui Acqui è importante membro.

La rievocazione voleva essere un omaggio alle radici antiche della nostra città e il riconoscimento al suo simbolo, la Fonte della Bollente.

Immaginate di rievocare una cerimonia di 20 secoli fa in cui la popolazione della nostra città rende omaggio alla Natura, simboleggiata dall'acqua "bollente" che emerge dal profondo della terra; un piccolo corteo di persone vestite come romani attraversa la piazza della Bollente proveniente da corso Italia.

La processione è guidata da un personaggio vestito di bianco, l'Augure, che stringe nelle mani il Lithuus ricurvo. Dietro di lui camminano un bimbo ed una bimba che recano una brocca colma di acqua del fiume Bormida ed una corona di fiori di campo intrecciata con l'alloro. Dietro ai bimbi, tre personaggi in toga candida con clavi rossi ed uno in uniforme militare (i Magistrati della città e il Console). Poi un altro uomo con tunica di lana e braghe colorate, cintura in cuoio e

bracciali appariscenti che porta scudo, spada e lancia: un capotribù dei Liguri Statielli.

Accanto a lui un pretoriano che reca l'insegna della dea Fortuna. Dietro sfilano le matrone vestite con gli abiti più sontuosi. Infine un "Veterano" ed un "Protector" armato a chiudere il corteo.

Arrivati accanto alla bocca della fontana il corteo si dispone a ventaglio ed l'Augure leva il Lithuus al cielo e osserva il volo degli uccelli.

A quel punto uno dei magistrati pronuncia una formula latina di ringraziamento alla natura, e chiama i bimbi che versano l'acqua del fiume nella Fonte della Bollente per chiudere il cerchio della Vita. Il Capo Ligure si avvanza davanti alla sorgente, prende la corona di fiori e li getta nelle acque assieme ad una moneta d'oro (finto...) e ad un torques (un bracciale).

A quel punto, con un pentolino di bronzo, il sacerdote aruspice prende platealmente un po' di acqua bollente dalla fonte e la versa sulle mani unite in una stretta del Ligure e di uno dei magistrati a simboleggiare l'amicizia tra gli abitanti antichi e quelli nuovi.

Il Veterano, infine, versa un po' di vino prodotto dalle nuove vigne romane, in una coppa che congiuntamente il Capo Ligure e il Magistrato vuotano nell'acqua, riempiendo poi la coppa con acqua della fonte e bevendo assieme. Il Patto è suggellato e Aquae Statiellae e le sue Fonti Termali sono di nuovo in armonia.

COOPERATIVA AGRICOLA

"MACELLO SOCIALE" VALLE BORMIDA

CARNI BOVINE PIEMONTESE CERTIFICATE

Capretti nostrani macellati in proprio

OFFERTA!

- 1 kg di fettine di coscia
- 1 kg di arrosto o brasato o spezzatino
- 1 kg di bollito con osso

DI BOVINO PIEMONTESE a soli € 28,90

Offerta valida dal 10 al 20 aprile 2014

LUNEDÌ 21 APRILE CHIUSO

Aperto lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato tutto il giorno e domenica mattina
Chiuso lunedì pomeriggio e mercoledì

Montechiaro d'Acqui (AL) - Via Nazionale, 33
Tel. 0144 92402

Ristorante Vallerana

Menu di Pasqua

ANTIPASTI

- Aperitivo di benvenuto con stuzzichini in scrigni di sfoglia
- Focaccina nostrana con San Daniele e lardo di Colonnata
- Fassone marinato con scaglie di Reggiano
- Sformatini pasquali con fonduta ai tre formaggi
- Uova ripiene alla russa

PRIMI

- Risotto primavera con mammole e "spingole"
- Agnolotti alla monferrina

SECONDI

- Agnello in cassetta con carciofi trifolati
- Le tradizionali costolette di capretto
- Tagliata di arrosto con l'immane torta verde di nonna Adele

DOLCI DELLA CASA

- Bavarese al Passito di Moscato
- Colomba pasquale
- Caffè

Ampi locali con salone per banchetti, matrimoni e comunioni

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

1914 - 2014: quando una prestigiosa professione diventa tradizione familiare

La farmacia Albertini: una storia che compie un secolo



Il dott. Ferdinando Albertini (1890 - 1970).

Fra le attività storiche di Acqui Terme, la Farmacia Albertini occupa sicuramente un posto di assoluto rilievo. Quest'anno, questa autentica Istituzione, compie cento anni di vita.

Quando il 19 marzo 1914 il Dott. Ferdinando Albertini, nonno dell'attuale titolare, la rilevò, era praticamente una "Spezieria" di corso Vittorio Emanuele II, dove lo speziale preparava i rimedi per le diverse patologie estraendo i principi attivi dalle piante vegetali con rudimentali apparecchiature dell'epoca: una moderna ed attrezzata erboristeria dei giorni nostri.

Da allora ebbe inizio un'attività che, attraverso la guerra prima e la ricostruzione poi, si radicò profondamente nel tessuto del Territorio.

Nato a San Giorgio Canavese il 9 maggio 1890, si trasferì con la famiglia a Torino dove si laureò a pieni voti nel 1913; primo di tre fratelli, fu arruolato nella Grande Guerra, durante la quale ebbe l'onore di essere insignito della "Croce di Cavaliere di Vittorio Veneto".

Ma Ferdinando era già figlio e nipote d'arte: il padre Alessandro aveva una farmacia a Biella, lo zio a Torino; il fratello Giuseppe si trasferì a Savigliano dove rilevò la farmacia



L'Ordine di Vittorio Veneto è stato istituito per "esprimere la gratitudine della Nazione" a tutti i soldati italiani che avevano combattuto almeno sei mesi durante la prima guerra mondiale, e agli insigniti della croce al merito di guerra. Il capo dell'Ordine era il Presidente della Repubblica.

Della Torre, e ancora Alberto ne aprì un'altra a Borgo San Dalmazzo; il nome Albertini divenne sinonimo di "farmacia".

Ebbe tre figlie: Sandra, che morì tragicamente a soli quattro anni a causa di una meningite devastante e fulminante; poi Maria Pia ed Elena.

Nei primi anni del 900 la medicina era ancora a livello empirico, il medico non prescriveva i farmaci, ma faceva solo una diagnosi visiva o al tatto, domandando al farmacista la preparazione magistrale appropriata per risolvere il problema.

La Farmacia allora occupava un posto di primissimo piano nella graduatoria cittadina: il farmacista era davvero il custode della salute; preparava di sua mano com-

presse, sciroppi, supposte, cartine, cascets, gocce, pozioni, unguenti e pomate per ogni patologia.

Sfogliando il vecchio ricettario ingiallito balza subito agli occhi la meticolosità e la precisione quasi maniacale delle sue preparazioni assolutamente originali, che garantivano e conquistavano la fiducia incondizionata della sua numerosa clientela; "andare da Albertini" significava rifugiarsi in un luogo in cui si poteva affidare la propria salute alle cure di un vero professionista del laboratorio artigianale.

Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Alessandria dal 1955 al 1960, tra le altre cose che propose ed effettuò a livello provinciale, fu lui che trasformò la farmacia in zona



La prima foto storica che risale al 1919: l'interno della farmacia con gli scaffali in noce e tutta la "vaseria" decorata e dipinta a mano, in cui venivano conservate tutte le sostanze ed i principi attivi allora conosciuti. L'abilità del farmacista consisteva nel mescolare e combinare con assoluta sapienza e precisione i diversi componenti nelle giuste quantità e proporzioni.



La farmacia Albertini nel 1924, quando corso Italia era ancora corso Vittorio Emanuele II.

Bagni, allora piccolo spaccio del Carlo Alberto, in farmacia stagionale estiva e successivamente che consegnò alla città la settima farmacia urbana a tutti gli effetti: oggi Vecchie Terme.

Erano gli anni cinquanta, nel pieno del boom economico, quando la figlia Elena con il genero dott. Raffaele Galasso pre-

sero in mano l'Azienda, proponendo alla città una farmacia meno austera, più propensa a concedere ai suoi frequentatori un rapporto confidenziale e di assoluta affidabilità.

Il dott. Galasso era nato a Suisio (BG), dove il padre esercitò la professione di medico condotto per alcuni anni, ma era di origini meridionali, di Cava dei Tirre-

ni; ebbe subito modo di farsi conoscere ed apprezzare sia per le sue qualità professionali che per la sagacia e la simpatia prettamente napoletane.

Sono stati gli anni in cui l'ascesa turistica di Acqui ebbe la sua definitiva consacrazione: le Terme erano in gran voga e tutta la

• continua a pag. 11



Elena Albertini e il dott. Raffaele Galasso nel 1959.



Il vecchio palazzo della farmacia negli anni '50 con l'arco che copriva il Vicolo della Pace; fu abbattuto nel 1968.

1914 - 2014: quando una prestigiosa professione diventa tradizione familiare

La farmacia Albertini: una storia che compie un secolo

• segue da pag. 10

città godeva di indubbi benefici economici e commerciali.

Una triste parentesi fu l'alluvione del 1966, che colpì e devastò la nostra città, trasformandola in un pantano di fango e melma; anche la farmacia non fu risparmiata dalla furia dell'acqua, ma riuscì, anche se faticosamente, a svolgere il suo compito di primaria assistenza e soccorso.

Nel 1968 il vecchio palazzo fu abbattuto e la fisionomia di tutta la zona venne completamente sconvolta, cosicché anche la vecchia "farmacia del nonno" fu costretta a rinnovarsi, perdendo forse, quel fascino dell'Antico, anche se il nuovo arredamento è stato volutamente mantenuto classico.

Nello stesso anno, nel retrobottega di un'altra farmacia della città (che diventerà, ironia della sorte, molto familiare) nasceva il premio Acqui Storia, una manifestazione di alto interesse culturale e turistico, per ricordare ed onorare il sacrificio dei soldati della Divisione Acqui massacrati dai tedeschi a Cefalonia nel 1943.

Per oltre due anni, che sembrarono lunghissimi, la farmacia venne provvisoriamente trasferita all'inizio di via Nizza, in una struttura precaria e fatiscente, per poter permettere la costruzione del nuovo palazzo, ultimato nel 1970.

Elena Albertini, coadiuvata per diversi anni anche dalla sorella Maria Pia, è stata l'autentica colonna portante per tanti lustri, svolgendo la sua funzione di formidabile traghettatrice e anello di congiunzione tra il padre e il figlio.

Nei primi anni 80, la farmacia passa al nipote dott. Enzo Galasso, attualmente titolare e responsabile della Azienda.

Dal 1976 è entrato a far parte della "famiglia", affiancandosi all'amico Enzo, il dott. Oscar Gallo, il quale, con la sua competenza e propensione, ha consentito un ulteriore salto di qualità.

Nel 1983 anche la moglie e collega Michela Galiano, (figlia dell'indimenticabile dott. Piero, ex titolare della farmacia Terme di piazza Italia, ideatore del premio Acqui Storia, assessore al turismo e per

tanti anni presidente dell'Azienda Autonoma di Cura), si integra pienamente nel segno della continuità e della tradizione familiare; la storia della farmacia Albertini si intreccia e si fonde in modo indelebile ed inequivocabile con quella della nostra stessa città.

Nel rispetto della tradizione della farmacia italiana l'attività si è evoluta per rispondere, con la massima efficienza, alle richieste sempre più specifiche del cliente più esigente.

Attualmente, il personale esperto e qualificato svolge la sua attività all'insegna di una professione, che negli ultimi tempi è profondamente mutata e necessita di continui aggiornamenti integrativi, che vengono effettuati con costante meticolosità e scrupolosità da tutto lo staff: tra le diverse specializzazioni è preparato in omeopatia, cosmesi, fitoterapia, galenica, analisi di laboratorio e dietetica.

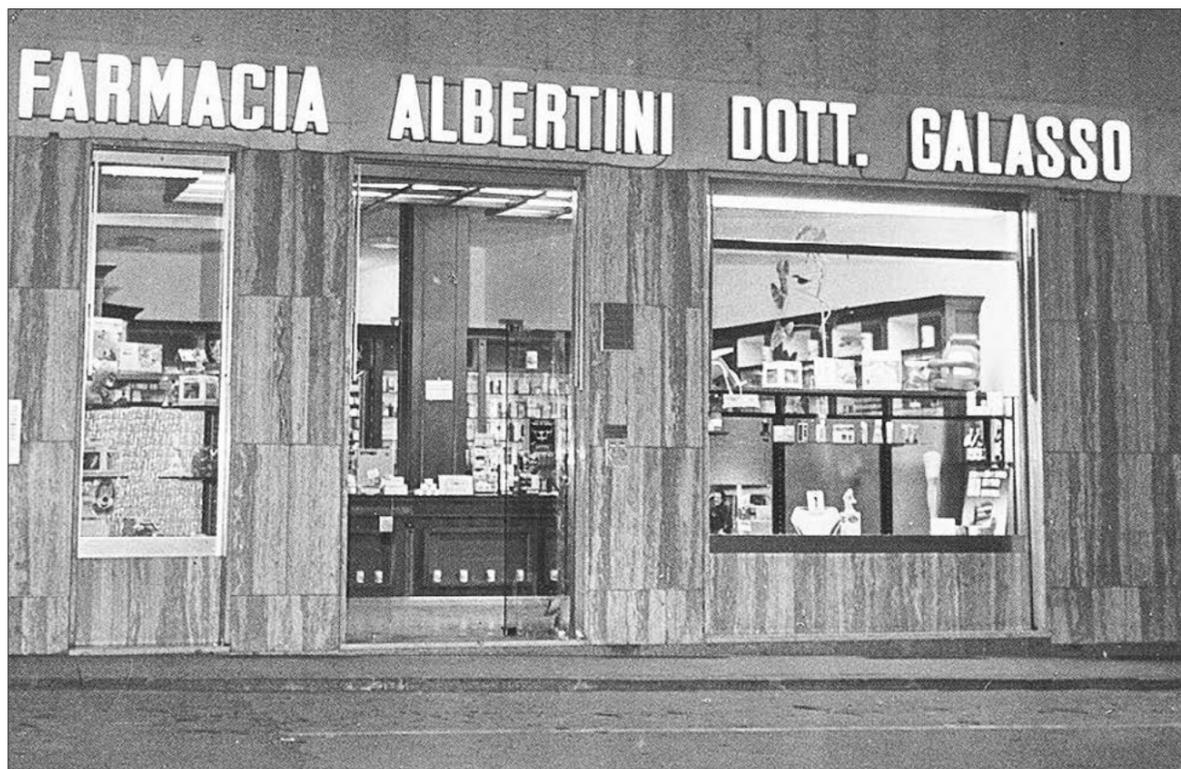
1914-2014: è trascorso un secolo, ma che bello è stato averne fatto parte.

Complimenti e buon compleanno, vecchia Farmacia Albertini!!!

(A cura di M.C.)



Una preparazione magistrale del dott. F. Albertini, che ha ottenuto un clamoroso successo, è la famosa "pasta callifuga". Negli anni '80, per poter soddisfare le esigenze e le richieste che arrivavano da diverse regioni d'Italia, si dovette ricorrere al confezionamento meccanizzato.



Sopra, la nuova farmacia negli anni '70; sotto, lo "staff" attuale al completo.



L'Ordine dei Farmacisti di Alessandria L'Associazione "Titolari della provincia"

Nella ricorrenza dei cento anni di vita della farmacia Albertini, che ad Acqui Terme è stata da sempre un punto di riferimento molto importante e significativo nella storia della stessa città, voglio ricordare la figura e l'importanza dell'indimenticabile dott. Ferdinando Albertini, mio prestigioso predecessore, in quanto presidente dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Alessandria dal 12 ottobre 1955 al 5 novembre 1960.

Svolse il suo incarico in un periodo per la farmacia travagliato, ma allo stesso tempo, determinante; la categoria al suo interno era agitata da problematiche riferite all'abusivismo e alla contrapposizione su sconti ed orari. Sul fronte esterno nazionale si andavano mettendo a fuoco i difficili accordi con i vari Enti Mutualistici. Nel 1955 fu istituito il "Comitato agitazione difesa del Farmacista" e nel 1956 si fece un importante accordo con gli Enti Mutualistici più importanti.

In quegli anni e sotto la sua presidenza, la categoria ha potuto mettere in atto gli strumenti più efficaci e duraturi della propria organizzazione: la segreteria dell'Ordine, l'ufficio Fiduciario per la tariffazione delle ricette e la strutturazione dell'Albo Professionale.

Il dott. Albertini ebbe parte attiva anche nell'organizzazione centrale nazionale della categoria: la Federazione degli Ordini, la regolamentazione dell'Ente di Previdenza dei Farmacisti, la pianta organica delle farmacie.

Non mancò di dover affrontare anche situazioni molto complesse, che riguardavano le difficoltà economiche di diverse farmacie, per cui fu creata una "Cassa di Assistenza Provinciale".

Fronteggiò i problemi economici con modalità, che potrebbero essere prese di esempio dai nostri politici di oggi: infatti il verbale del Consiglio Direttivo dell'Ordine del 17 luglio 1957 recita testualmente: "Il Dott. Albertini dichiara di rinunciare alla rifusione delle spese di rappresentanza e viaggi da lui sostenute durante il periodo in cui ha ricoperto la carica di Presidente e di devolvere l'importo corrispondente all'acquisto di mobili per lo studio della Presidenza".

Come si è potuto leggere in queste mie brevi note, che ho potuto raccogliere grazie al prezioso contributo del Dott. Giuseppe Quarantini, direttore di Federfarma Alessandria, il mio illustre predecessore era un Signore della fine dell'ottocento, tutto di un pezzo, che ha speso molto del suo tempo e delle sue energie per la nostra Professione, al quale noi tutti Farmacisti del secondo millennio dovremmo ispirarci. È anche la persona che ricordo dai tempi in cui portavo i pantaloni corti, quando, per motivi professionali, veniva a trovare mio padre in Azienda ad Alessandria, con quella sua presenza signorile ed elegante di uomo di altri tempi.

In questo storico momento per la farmacia Albertini, voglio ricordare anche il caro collega Dott. Raffaele Galasso, iscrittosi al nostro Ordine nel 1950 e Responsabile dell'Attività fino al 1983.

Al caro amico ed attuale titolare Dott. Enzo Galasso faccio le mie congratulazioni più sincere per il raggiungimento di un così importante e prestigioso traguardo.

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Alessandria dott. Marcello Pittaluga

Le fotografie proposte e pubblicate provengono dall'archivio Piero Tronville - Acqui Terme

Sabato 12 e domenica 13 aprile

Un fine settimana denso di appuntamenti

Acqui Terme. Il prossimo fine settimana sarà denso di appuntamenti. Complice, si spera, la bella giornata di sole (almeno così annunciano le previsioni), si potrà partecipare al mercatino dei libri ("Librando", in programma domenica 13, tutto il giorno, sotto i portici Saracco), ai concerti della Banda musicale acquese e della Corale Città di Acqui Terme e ad una serie di appuntamenti organizzati dalla Confesercenti e dal Gruppo commercianti del centro. Iniziative queste ultime ormai diventate tradizione per la città ed organizzate sia per incentivare il commercio che il turismo. Da segnalare la nuova edizione del concorso "Pasqua in vetrina" che coinvolgerà i commercianti della città. I negozi, come sottolineato dal consigliere delegato al Commercio Feltri, dovranno vestire a festa la propria vetrina per tutto il periodo pasquale secondo la propria libera interpretazione e fantasia. L'obiettivo è quello di creare l'occasione affinché i cittadini trovino una maggiore atmosfera di festa e si consolidi maggiormente la rete distributiva locale. La commissione valutatrice prenderà visione delle vetrine proprio a partire da domenica 13 aprile fino a venerdì 18, mentre la premiazione avrà luogo sabato 19 aprile 2014 alle ore 18.00 presso l'Enoteca Regionale sita in Piazza Levi n. 12.

«La grande festa che organizzeremo sabato e domenica - ha detto Francesco Novello, presidente della Confesercenti - rappresenta solo il primo di una serie di appuntamenti che abbiamo intenzione di organizzare durante la stagione estiva e autunnale». In pratica l'idea è quella di organizzare eventi simili a quello del prossimo fi-



ne settimana, da aprile a ottobre, tutti i secondi sabati e domeniche del mese (tranne nel mese di luglio con data spostata al primo sabato per inaugurare la stagione dei saldi). La "Festa di Primavera" prevede giochi gonfiabili e altalene per i più piccoli, musiche e bancarelle che espongono i prodotti tipici locali. «Confidiamo in una buona partecipazione del pubblico - aggiunge Novello - e colgo l'occasione per anticipare che anche Corso Bagni fa parte del centro Commerciale Acquese e saranno organizzati due mercati domenica 1 giugno e domenica 7 settembre con un'accurata scelta di partecipanti e saranno presenti anche prodotti gastronomici locali». Il mercato si svolgerà in tutto Corso Bagni per ricongiungersi con le bancarelle di Piazza Italia. «Le manifestazioni della stagione saranno pubblicizzate di volta in volta sulle teste locali - conclude Novello - nel ringraziare l'amministrazione Comunale, l'Assessorato al Turismo ed il Commercio per la sua disponibilità rinnoviamo a tutti il nostro invito puntualizzando che i più graditi saranno per noi tanti, tanti bambini». **Gi. Gal.**

In via Savonarola

Una nuova area attrezzata per cani

Acqui Terme. Gli amici a quattro zampe della nostra città ora possono contare su di una nuova area attrezzata. Uno spazio a loro dedicato in via Savonarola, completamente recintato e fornito di ciotole in cui bere dopo le lunghe corse con il proprio padrone. L'area in questione era già stata individuata dall'amministrazione comunale alcuni anni fa, ma solo ora si è provveduto a rendere quello spazio veramente confortevole. In particolare si è provveduto a tagliare l'erba e a rimuovere i numerosi rifiuti che affollavano il piccolo parco. «Entro breve - hanno spiegato il sindaco Enrico Bertero e l'assessore Renzo Zuniato - provvederemo a portare l'acqua e a sistemare una cassetta in legno dove saranno sistemati una serie di attrezzature che serviranno a rendere confortevole il parco». Il progetto presentato martedì 8 aprile, rientra nell'appalto delle aree verdi cittadine, e si è reso necessario anche a causa della vicinanza della Scuola Materna di Via Savonarola, motivo per il quale l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno garantire uno standard di decoro consono alle zone frequentate dall'utenza infantile. Per lo stesso motivo infatti, pur con destinazione differente, si è provveduto anche alla pulizia del sedime in fondo alla via, destinato ad ospitare gli allievi delle scuole elementari cittadine relativamente al progetto "Orto in condotta". «Ci auguriamo che gli sforzi degli operatori che sono intervenuti vengano apprezzati dagli utenti, contraccambiando con un utilizzo rispettoso e civile degli spazi messi a disposizione» hanno aggiunto i due amministratori comunali. Già



perché è bene sottolinearlo, anche se si tratta di un'area chiusa e immersa nel verde, i padroni degli animali avranno l'obbligo di raccogliere gli escrementi dei propri animali, così come i rifiuti che dovessero produrre. Non a caso all'interno del parco sono stati sistemati una serie di bidoni per la raccolta differenziata che l'amministrazione comunale farà in modo che vengano utilizzati nel modo più corretto. «Questa amministrazione - ha aggiunto poi Bertero - ha in progetto di realizzare una seconda area per cani, sotto il Ponte Carlo Alberto, in sponda destra, per riservare ai medesimi un adeguato spazio, senza interferire troppo con la limitrofa pista ciclabile». Tale nuovo intervento farà parte di un più ampio progetto inerente il prolungamento della pista in direzione del Comune di Visone, in merito al quale, una volta ottenuti eventualmente i finanziamenti, verrà chiesta un'unica autorizzazione all'AIPO di Alessandria. In caso di mancato ottenimento dei fondi necessari (si pensa siano necessari circa un milione e duecentomila euro), si procederà comunque alla richiesta di autorizzazione della sola area per cani. **Gi. Gal.**

Ottria non dovrebbe 'saltare' ma...

PD: Filippi sgomita candidature in alto mare

Acqui Terme. Mai dare niente per scontato, in politica, specialmente quando si parla del Partito Democratico.

La vicenda delle candidature alle prossime elezioni regionali conferma pienamente questa regola non scritta.

Avevamo lasciato i lettori, sette giorni fa, con la scelta, ormai definita, delle quattro candidature decise dalla segreteria provinciale, che aveva selezionato Domenico Ravetti, Angelo Moro, Walter Ottria e Gloria Zenari, facendo fuori, a larga maggioranza (circa un 80% dei delegati ha votato contro il suo reintegro nel partito, da cui era uscito per propria scelta) il Presidente della Provincia Paolo Filippi.

Ma il Presidente, evidentemente, di ritirarsi a vita privata non ne ha alcuna voglia.

E così, dopo avere invano tentato di farsi reintegrare dall'assemblea provinciale, Filippi ha deciso di portare le proprie pressioni direttamente sulla segreteria regionale Pd, ap-

profittando anche dell'appoggio del sindaco di Alessandria, Rita Rossa, che è parte del direttivo nazionale.

Da qui una lunga serie di "movimenti", di cui diamo notizia più dettagliatamente nell'articolo pubblicato sul nostro sito web.

Per farla breve, alla fine toccherà al segretario regionale Gariglio decidere, mentre il giornale sarà in stampa, o in distribuzione, o magari già in edicola (col Pd è meglio non darsi certezze) i 4 nomi che saranno stampigliati sulla scheda elettorale.

Chi rischia? Secondo indiscrezioni, soprattutto Graziano Moro e Domenico Ravetti; Walter Ottria, dovrebbe invece essere confermato. Ma stiamo parlando del Pd: fare pronostici non è mai consigliabile; l'unica cosa certa è che il partito non sta facendo una bella figura.

Una versione più ampia e completa dell'articolo è disponibile su www.lancora.eu.

M.Pr

Esempio di civiltà

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Cari acquesi, come qualcuno avrà notato domenica scorsa alla "pista ciclabile" (che d'ora in poi chiameremo passeggiata), un padre con due bambini, dotati di guanti gialli, sacchetti e bastoni di legno, hanno percorso il tragitto avanti e indietro, soprattutto nella parte verso il Bormida, per mantenere pulito quel poco verde che è rimasto in Acqui. Questo esempio ha coinvolto alcuni di noi che si sono resi disponibili a proseguire il lavoro cominciato domenica scorsa.

Invitiamo, quindi, chiunque abbia a cuore il nostro ambiente e voglia passare un pomeriggio spensierato nella natura (tempo permettendo) ad unirsi a queste famiglie domenica 13 aprile alle 15,30 all'inizio della "pista ciclabile" munendosi di guanti e borse per la raccolta dei rifiuti residui.

Crediamo che l'esempio sia la prima forma di educazione ed insegnamento nella nostra società, e questo episodio ce ne dà conferma».

Pier Paolo Cannito, M5S Acqui Terme

TOGLIETEMI TUTTO MA NON LA COLAZIONE al MOZART

Cornetti caldi - Focacce

e poi...

ORE 12

il PRANZO è servito

10 piatti a scelta
1 buono - 9 buonissimi

ORE 12

APERITIVISSIMO
con 4 nuovi cocktail

Al sabato sera
bevi e vinci il peluche

Mozart
WINE & COFFEE



Via Crimea, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 56482



"RUST AND DUST"
MONFERRATO CLASSIC CAR
Comune di Bistagno



"INSIEME PER LUCIANA"

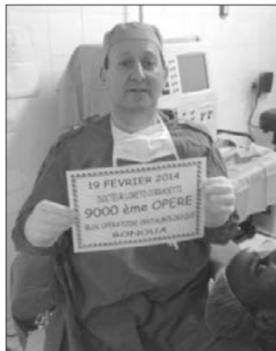


2° RADUNO STATICO
13 APRILE 2014 ORE 15.30

PRESSO NUOVA SEDE DEL CLUB
VIA SARACCO N. 21

Partecipazione ad offerta
il ricavato sarà devoluto all'istituto C. Besta - Milano

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi lettori, oggi vi parliamo di Costa d'Avorio e Burkina Faso!

Abbiamo ricevuto la splendida notizia della festa del dott. Loreto Corradetti, volontario de L'Aquila, per i suoi 9.000 interventi in campo oftalmologico. Parliamo di una persona veramente straordinaria: laureatosi nel 1979 in Medicina e Chirurgia con 110/100, negli anni Ottanta fa esperienza sia in Columbia che in Argentina dove segue vari stage e corsi di formazione, successivamente consegue un diploma di specializzazione in Oftalmologia e si trova poi ad aprire nel 1992 un reparto d'Oftalmologia presso il Centro Don Orione di Bonoua. Da allora vi dedica quattro mesi dell'anno svolgendo l'attività ambulatoriale e chirurgica, ricevendo il titolo di "Chevalier" ordine de la Santé Publique (Cote D'Ivoire), in riconoscimento del lavoro svolto!

Sembra incredibile, ma lui è riuscito a ridare la vista a migliaia di persone, bambini ed adulti! Pensate quanto è dura la vita in Africa quando si è non vedenti, senza assistenza medica e senza aiuto dalle istituzioni. Ridare la vista ad un bambino, ad un ragazzo o ad una persona riempie il cuore alla Need You ed a tutti i nostri sostenitori che ci aiutano con le loro opere di bene.

Abbiamo voluto condividere questa bellissima notizia con voi per dimostrare quante splendide persone esistono, che operano per il prossimo con il sorriso e con la pazienza, sempre pronti ad aiutare tutti! Il dott. Corradetti fa parte di queste fantastiche persone, fa parte di quegli italiani veri... quelli che non rubano, che non approfittano e che non sono scortati dalle macchine blindate. Lui non ha il sussidio come i nostri deputati, ma con dedizione ha ridato un sorriso alle famiglie ivoriane, ha alleviato il loro dolore ed ha contribuito a dare serenità alle persone. Finalmente delle belle notizie, finalmente un grande esempio di vita! Complimenti Loreto, tutti dovrebbero imitarvi.

Aiutare queste famiglie disagiate è un onore, madri di famiglia che si prendono cura di 7 o 8 bambini, padri che guadagnano solamente 1 € al giorno, e il tutto senza l'assistenza né comunale né statale.

Per supportare un'operazione di cataratta sono sufficienti 150€, si solo 150€... e avrete aiutato un bambino o una persona a rivedere i colori, le luci e le immagini! Siate coraggiosi, "adottate" un bimbo e vi invieremo la sua storia e i dettagli della sua operazione. Avrete così modo di seguire la vicenda ed essere sicuri della buona riuscita dell'intervento. Siate fieri dei vostri gesti solidali, Dio ve ne darà merito! Approfittiamo di questo spazio anche per ringraziare i bambini che hanno partecipato a "Giocando si impara", iniziativa organizzata dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina. I nostri complimenti alla sig.ra Elsa che in accordo con i bambini ed i loro genitori ha consegnato tutti i giocattoli non venduti e non scambiati durante l'evento alla nostra associazione. Che gioia per tutti i nostri piccoli beneficiari quando apriranno i cartoni colmi di giochi. Per un bambino il gioco è come il cibo, e tutto questo è nutrimento anche per la mente.

Non siate timidi, basta poco per cambiare la vita a questi bambini. Forza e coraggio!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Associazione Adrone

Genitori e figli, sfide educative

Acqui Terme. L'associazione Adrone ci ha inviato questo contributo della dott.ssa Federica Meliga sul tema «Genitori e figli: sfide educative».

Le sfide che la coppia genitoriale si trova ad affrontare sono numerose e variano in base alla fase del ciclo di vita in cui si collocano il bambino e la coppia stessa. Da una ricerca effettuata sul web è emerso che sono due i momenti più difficili per i genitori, adottivi e non, nei primi anni di vita del bambino: l'inserimento scolastico e l'applicazione e la condivisione delle regole. L'inserimento scolastico rappresenta il primo vero distacco dai caregivers: per la prima volta il bambino non ha più l'adulto tutto per sé, deve seguire nuove regole e imparare a vivere all'interno di un gruppo. I genitori potrebbero inoltre vivere quest'esperienza con disagio, preoccupazione, senso di colpa e ambivalenza, vedendo il figlio diventare sempre più indipendente rispetto a loro. In base all'età, al carattere del piccolo e alla qualità delle sue relazioni con la madre e il padre, ci saranno diverse reazioni alla separazione e tempi differenti per un sereno inserimento. Per i bambini adottati possono presentarsi ulteriori complessità: nella scuola sono frequenti le occasioni in cui viene richiesto di raccontare la propria storia e le proprie origini e questo può creare difficoltà nel rispondere, rievocando talvolta grandi sofferenze.

Le regole fanno parte del processo educativo e rappresentano uno strumento necessario per garantire ai propri figli una crescita sana ed equilibrata. Sono indispensabili poiché riducono il caos presente nel-



ambiente, forniscono sicurezza e facilitano il processo di adattamento alla vita sociale e relazionale.

I genitori adottivi possono talvolta incontrare maggiori difficoltà rispetto a quelli naturali nel farsi riconoscere nel loro ruolo di genitori, aventi quindi il diritto, il dovere e il potere di imporre delle regole, ma sia in caso di filiazione naturale che adottiva, affinché le regole siano veramente efficaci, è necessario che tra i genitori vi sia: convinzione: entrambi devono essere convinti dell'importanza delle regole mettendole in pratica loro per primi. Devono essere chiari, determinati e continui;

coerenza: i genitori devono evitare di mettere in atto comportamenti incoerenti rispetto alle regole poste ai figli, costituendo così un modello educativo;

condivisione: è fondamentale che la coppia genitoriale condivida le regole proposte, evitando che queste vengano invalidate dal genitore che non le condivide.

Ogni genitore ha una storia personale e un carattere diver-

si, ha ricevuto un'educazione differente rispetto all'altro e tutti questi elementi avranno un ruolo determinante nel definire lo stile educativo che egli utilizzerà con il proprio figlio. Non si esclude che nel contesto educativo possano emergere, magari anche dopo numerosi anni di fidanzamento o matrimonio, parti del partner di cui si era completamente all'oscuro in quanto inattive nel rapporto duale. La coppia genitoriale dovrà quindi sforzarsi per giungere ad un modello educativo condiviso e armonico, evitando di creare spaccature e mancanza di coerenza che provocano molta confusione nel bambino.

A tal fine ecco alcuni semplici consigli:

- concordare una linea educativa comune per evitare frequenti momenti di disaccordo davanti ai figli;
- rispettare le regole concordate anche in assenza dell'altro genitore;
- in caso di disaccordo davanti ai bambini è conveniente mantenere la regola per cui ha ragione il primo che parla, affrontando poi in separata sede il problema.

LIQUIDAZIONE TOTALE FUORI TUTTO

OUTLET

scioggha'

UOMO

-60% -70%

BAMBINI

tutto a € 10-20-30

ACQUI TERME

Piazza dell'Addolorata, 2

DONNA

-50% -60%

ELISABETTA FRANCHI - DON DUP - GOTHA
ALESSANDRINI - ADD - TOY G - LIU JO - SCEE

Aperto martedì, giovedì, venerdì e sabato
dalle 9,30 alle 12,15 e dalle 15,30 alle 19,15

Tel. 0144 57519

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,
specialmente
per il colore.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di colore, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come ColorBigMat, che garantisce un'ampia gamma di prodotti per colorare interni ed esterni, per la decorazione e le grandi superfici. Che tu sia un professionista o voglia comunque il meglio, da ColorBigMat trovi prodotti, consulenza e servizi altamente qualificati, dalla tintometria alla coloroteca, dalla progettazione alla spettrofotometria. Passa agli specialisti, passa a ColorBigMat.



Lions Club Acqui Terme Host

Consegna del Tricolore alla Scuola Saracco



Acqui Terme. Lunedì 7 aprile, presso la Scuola primaria G. Saracco di Via XX Settembre, si è svolto l'incontro organizzato dal Lions Club Acqui Terme Host e rivolto agli alunni delle classi quinte allo scopo di promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.

L'iniziativa, che si ripete con successo da diversi anni, ha visto la presenza della Dirigente scolastica, dott.ssa Silvia Miraglia, del Presidente del Lions Club Acqui Terme Host, dott. Vanni Monti, e dei soci Lions Col. Ilo Antonio Ravera e Libero Caucino.

Dopo una breve presentazione del Presidente Monti sull'attività e sugli scopi del lionismo, ha preso la parola il Colonnello Ravera il quale ha sottolineato l'importanza della

Bandiera italiana, simbolo di unità nazionale, solidarietà e lealtà verso la patria, ricordando ai più giovani che proprio dal rispetto del Tricolore nasce l'attaccamento alla Nazione, alla sua storia e ai suoi simboli.

Piacevolmente interessati all'iniziativa sono stati proprio gli alunni i quali, dopo la lettura degli articoli della Costituzione Italiana, hanno rivolto numerose domande ai relatori e l'incontro si è concluso con il canto collettivo dell'Inno nazionale.

Questo è stato solo il primo di una serie di incontri che vedrà il coinvolgimento anche di altre scuole di Acqui Terme e dintorni al fine di promuovere e diffondere tra i giovani in età scolare i valori e i principi della Bandiera italiana.

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Scuola di ballo teatro... benefico



Acqui Terme. Grande riuscita dello spettacolo teatrale "Scuola di sballo", portato in scena dalla compagnia "Teatro Luce" di Alessandria in collaborazione con l'associazione "Maria Bensi" sempre di Alessandria, ed organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme. È stato registrato pressoché il tutto esaurito sia venerdì 21 che sabato 22 marzo scorsi, presso il Salone de L'Ancora, ove si sono tenute le rappresentazioni. L'incasso dell'iniziativa, come già anticipato in precedenza, sarà devoluto per l'acquisto di materiale didattico per le scuole del territorio acquese. A tal proposito il LC Acqui e Colline Acquesi vuole ringraziare sentitamente chi ha condiviso l'iniziativa aderendovi. Un fine benefico, dei bravi attori, una trama divertente basata sull'equi-

voce nata dal trasferimento di una scuola di ballo con tutto il suo team, in locali precedentemente occupati da un'impresa di pompe funebri, sono stati gli ingredienti vincenti che hanno determinato il successo delle serate allietando e gratificando il pubblico presente. Sia il venerdì che il sabato, dopo il saluto ed il ringraziamento ai partecipanti e alla compagnia da parte della Presidente del LC Acqui e Colline Acquesi, Francesca Teti, è iniziato lo spettacolo che si è svolto in due atti per la durata di circa due ore, tempo che è volato visto la spassosa e piacevole trama, densa di doppi sensi. Entrambi gli spettacoli si sono conclusi con scroscianti applausi, che hanno lasciato al pubblico partecipante, una scia di serenità e gioia, con la consapevolezza di essersi divertito compiendo "buone azioni".

Ricevute a palazzo Ghilini

Le associazioni a difesa dei Marò



Acqui Terme. Si è svolta nella mattinata di sabato 6 aprile ad Alessandria in Piazza Libertà una pacifica manifestazione a favore dei due Marò Latorre e Girone, ancora trattenuti in India.

Organizzata dal delegato regionale A.N.M.I. per il Piemonte Orientale C.V. Cav. Pier Marco Gallo in accordo con i Gruppi dei Marinai in congedo di Acqui Terme, Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona l'iniziativa ha raccolto l'adesione di molte altre Associazioni d'Arma e Combattentistiche che si sono unite ai Marinai in congedo per dimostrare davanti al Palazzo della Prefettura e Provincia la loro vicinanza ai nostri due militari auspicandone un rapido ritorno in Patria.

Oltre ai Gruppi citati erano presenti il Gruppo U.N.U.C.I. (Associazione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia), l'Associazione Nazionale Bersaglieri con il Presidente Pietro Bologna, l'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e dispersi in Guerra con il presidente Gr. Uff. Dott. Lorenzo Gregori, l'ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati Invalidi di Guerra), l'Associazione Nazionale Guardie d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon con il Presidente Provinciale Sig.ra Paola De Andrea ed il Presidente Nazionale Capitano di Vascello D'Atri, rappresentanze del Gruppo Alpini dei Carabinieri in Congedo con il Presidente Ten. Ravera e dell'Associazione Arma Aerea di Acqui Terme.

Alle 11 tutti partecipanti alla



manifestazione sono stati ricevuti in Prefettura dal Vice Prefetto Dott. Raffaele Ricciardi, accompagnato dal Capo di Gabinetto Dott. Gaetano Losa, che ha avuto parole di compiacimento per l'iniziativa ed al quale sono state consegnate due lettere una delle quali a firma dei massimi rappresentanti della Delegazione A.N.M.I. del Piemonte Orientale è stata, nel pomeriggio dello stesso giorno, consegnata in analogo cerimonia al Prefetto di Novara. La seconda lettera a firma di tutti i Rappresentanti delle Associazioni presenti è stata letta e consegnata al Vice Prefetto. Grande soddisfazione di tutti i presenti per l'accoglienza e la vicinanza della Prefettura alessandrina a questa iniziativa.

Lasciata la Prefettura il Gruppo è stato ricevuto in Sala Consiglio dal Presidente della Provincia Dott. Paolo Filippi che ha avuto anch'egli parole di apprezzamento per l'iniziativa ed ha assicurato l'interessamento della Provincia di Alessandria sulla situazione dei nostri due Marò. A margine, ma molto importante, una mail di ringraziamento per l'iniziativa inviata dalle consorti di Latorre e Girone.

L'associazione M.A.R.C.O. ricorda Susanna Roglia

Acqui Terme. Ci scrive l'associazione M.A.R.C.O.:

«L'associazione M.A.R.C.O. vuole ringraziare tutto il personale dipendente e non della casa di cura Villa Igea per la generosa offerta devoluta in memoria di Susanna Roglia. Dipendente per più di vent'anni della casa di cura dove ha lavorato come ausiliaria. L'amministrazione, consapevole e grata del servizio prestato con professionalità, impegno e devozione da Susy, si è presa carico del ricovero presso la struttura, permettendo ai familiari e amici di starle accanto negli ultimi giorni della sua vita, come da sua volontà. Chi l'ha conosciuta sa che era una per-

sona estremamente allegra, solare, madre e moglie eccezionale. Nei tredici mesi di malattia, mai ha perso la speranza e la voglia di lottare, diceva: "la bestia che ho dentro è forte ma io lo sono ancora di più".

Con grande dignità ha affrontato giorno dopo giorno ciò che il destino le ha riservato in giovane età, quando i progetti e la voglia di fare erano ancora molti; sognava viaggi e giri per vetrine e negozi con la sua bimba. Il suo amore per la grande e piccola Vera le ha dato la forza di combattere e di essere positiva sino alla fine.

Anche quando in lei l'ultima speranza si è spenta e, consapevole di cosa stava ac-

cadendo, con grande coraggio, ha saputo accettare, essere costruttiva e proteggere, come solo le mamme sanno fare, tutti coloro che amava.

Cara Susy, per tutti noi, in particolare per le colleghe della sala operatoria, non c'è un addio ma un arrivederci: noi sappiamo che ci sei, sappiamo di avere un angelo speciale in più che nei momenti di sconforto ci aiuterà ad affrontare la quotidianità e le avversità con grinta come tu hai fatto nei mesi di sofferenza.

Grazie per quello che ci hai insegnato: "la vita è un grande dono ma è una sola, non sprecarne neanche un secondo e vivi intensamente ciò che vuoi vivere".».



**NIENTE TESSERA
NESSUNA TRATTENUTA SINDACALE**

PROMOZIONE 730

SCONTI PER FAMIGLIE, GRUPPI E PER REDDITI BASSI

Collaborazioni con commercialista, architetto, geometra, avvocato, amministratore condominiale, agenzia immobiliare...

Disbrigo pratiche amministrative burocratiche

Compilazione successioni

Dichiarazioni Imu

Stipula e rinnovo contratti d'affitto

Compilazione moduli di garanzie, utenze, attivazione Pec, iscrizione scuole

Interpellateci per disagi di carattere condominiale e privato e verifiche di conteggi (telefono, gas, acqua, luce, tares e spese condominiali...)

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30

Acqui Terme - Corso Cavour 82 - Tel. 0144 322692 solo mattino

Per informazioni e appuntamenti

Tel. 333 6935074 - 333 6934836 dalle ore 9 alle 19



**Hotel Ristorante
La Bruceta**

di Juri Riso

Domenica

20 aprile

Pasqua 2014



€ 34

**Per informazioni e prenotazioni:
345 6044090
0143 879611**

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

Cremolino - Via Praglie, 11 - Tel. 0143 879611 - 345 6044090
juririso@alice.it - www.labruceta.it

CHIUSO IL MARTEDÌ

- Panisette e cuculli
- Lo strudel di pasta fillo alla Pasqualina con zabaione alle erbe aromatiche
- Il flan di nocchie su fonduta al Castelmagno e funghi saltati
- I ravioli verdi ai carciofi con vero pesto alla genovese
- Gli sfrigoli di castagne con ragu di lepre
- L'agnello al forno con miele e mandorle e cous cous
- Il soufflé arrotolato con carciofi, prosciutto e mascarpone su vellutata di peperoni
- Lo sformatino di colomba con mousse al cioccolato e crema alla vaniglia
- Acqua, vino della casa, caffè



CENTRO MEDICO 75°

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Cosa facciamo

- Assistenza infermieristica domiciliare
- Rilevazione di parametri vitali (pressione, temperatura, glicemia, frequenza respiratoria e cardiaca)
- Gestione e medicazione di cateteri venosi centrali e periferici
- Posizionamento, gestione e rimozione di cateteri vescicali
- Medicazioni semplici e complesse di ferite chirurgiche, lesioni da decubito, ecc.
- Gestione di stomie
- Esecuzione di clisteri evacuativi, rimozione di fecalomi (solo a domicilio)
- Somministrazione di farmaci per via orale, inalatoria, intramuscolare, endovenosa (solo su prescrizione medica)
- Educazione sanitaria

Alcuni costi

- Intramuscolo € 5
- Medicazioni chirurgiche da traumi, ulcere, ecc. da € 10
- Terapia endovenosa (flebo) € 15

AMBULATORIO APERTO 12 MESI ALL'ANNO
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 20
Sabato dalle ore 9 alle ore 17

SERVIZIO INFERMIERISTICO A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (SU PRENOTAZIONE)

Responsabile **Marcella Ferrero infermiera**

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
(Medico Chirurgo Odontoiatra)

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Domenica 6 aprile al Movicentro

Primo concerto "Mozart in rock"



Acqui Terme. Domenica 6 aprile, nel pomeriggio, presso il Movicentro di Acqui, si è svolto il primo concerto rock nato dalla collaborazione tra l'Istituto "Santo Spirito" e la Scuola di Musica "Mozart2000". Ospiti d'onore il vicesindaco della città, la dott.ssa Franca Roso e l'assessore al turismo, il dott. Mirko Pizzorni. La manifestazione è stata presentata dal famoso comico Enrico Beruschi.

Dal novembre scorso è partito, nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto "Santo Spirito", il corso curricolare di rock: ogni allievo che lo desidera può, nelle ore di musica, scegliere di studiare uno strumento (chitarra acustica, classica o elettrica, basso, batteria). Chi invece non gradisce suonare, può decidere di cantare con la maestra di canto moderno. La Scuola dispone ora di circa 10 bassi, una decina di chitarre, batteria nonché di un vero e proprio studio di registrazione da far invidia ad uno studio professionale.

In questo modo viene offerta un'ampia gamma di possibilità agli allievi, senza prolungare il tempo scuola. La cosa più bel-

la è che, all'interno dell'Istituto, gli ambienti della musica sono diventati ancora più vivaci e movimentati: ragazzi e ragazze si sono riuniti e alla fine sono state create diverse "bands" che domenica si sono esibite al Movicentro.

Il maestro Chiaraluce e la maestra Montaldo hanno sottolineato che i ragazzi sul palco si sono mossi benissimo.

Molti genitori hanno espresso la loro gratitudine verso il servizio che offre la Scuola: i ragazzi si incontrano anche al di fuori dell'orario scolastico, suonano, cantano... insomma, stanno insieme, impegnano il loro tempo in qualcosa che piace molto, li gratifica, li arricchisce personalmente e culturalmente.

Canzoni come "Cocaine", "Sunshine of your love", "No woman no cry", "Relax" e molte altre hanno intrattenuto il numeroso pubblico! Complimenti alle 7 bands che si sono esibite, grazie di cuore alla Scuola "Mozart2000", al maestro Alessandro Buccini, alla maestra Eleonora Perolini che hanno messo a disposizione la modernissima strumentazione, oltre al loro tempo libero.

Educare al risparmio

Acqui Terme. Cittadinanzattiva sezione di Acqui Terme, col patrocinio del Comune di Acqui Terme, organizza una serata informativa rivolta a tutti i cittadini dal titolo "Educare al risparmio", martedì 15 aprile ore 21.15 a palazzo Robellini.

Sarà l'occasione di incontro con un'esperta del settore, dott.ssa Barbara Bocchio, che in modo semplice e chiaro, illustrerà come orientarsi nella gestione dei propri risparmi.

Olimpiadi mondiali delle abilità

Allievi dell'Alberghiera al WorldSkills International



Acqui Terme. Il WorldSkills International è una associazione no profit, nata nel 1950 con lo scopo e il fine di promuovere la formazione professionale e l'istruzione attraverso le "WorldSkills Competitions", le Olimpiadi mondiali delle abilità. A questa associazione aderiscono 67 Paesi ed ogni Stato membro organizza alcune competizioni locali tra giovani dotati di talento nelle varie abilità legate alle arti e ai mestieri. Dal 2014 anche la regione Piemonte ha aderito alle finalità dei WorldSkills ed ha organizzato la prima edizione dei Campionati Regionali dei Mestieri, a cui parteciperanno 45 giovani competitors in una età compresa tra i 17 e 22 anni, accompagnati dai loro insegnanti e formatori. Loro si sfideranno in cinque mestieri, Cuoco, Cameriere, Pasticcere, Meccanico d'auto e Grafico, e verranno valutati e giudicati da 30 esperti, che alla fine decreteranno i vincitori.

Le Competizioni Regionali WorldSkills Piemonte 2014, promosse dalla Regione Piemonte e organizzate dall'Assessorato al lavoro e Formazione Professionale con la collaborazione delle Associazioni della

Formazione Professionale e delle varie Associazioni di Categoria, proclameranno i giovani che rappresenteranno il Piemonte nelle prossime gare internazionali.

Il Presidente del Consiglio Internazionale dei WorldSkills Jack Dusseldorp ha dichiarato "I WorldSkills sono un potente mezzo per la costruzione di un rispetto globale delle competenze e delle abilità. Permette ai giovani più qualificati del mondo di motivare ed ispirare le generazioni future nel constatare che le competenze professionali possono portare ad una vita sicura e gratificante, in un mondo competitivo in rapida evoluzione".

È proprio in questa ottica che il CFP Alberghiero di Acqui Terme, insieme ad altri Istituti professionali piemontesi, parteciperà a questa competizione, che avrà luogo a Torino - Lingotto Fiere nei giorni 9-10-11 aprile 2014.

I formatori e tutor Luciano Servetti, Maître di sala e Francesco Maida, Chef hanno preparato e seguito gli allievi che metteranno in gioco il loro talento e le loro abilità.

Cona Alessio di Alessandria, diciottenne

ex allievo del corso di sala/bar del CFP Alberghiero di Acqui Terme dovrà sottoporsi a diverse prove pratiche, quali decantare il vino rosso di annata e versarlo in 4 calici, oppure nella preparazione di canapè al salmone davanti al cliente, o l'identificazione di 5 vini (bianchi e rossi), solo per citarne alcune. Inoltre dovrà eseguire la preparazione di un cocktail internazionale estratto a sorte da un precedente elenco.

Botto Mirko di Acqui Terme di anni 18, frequentante il quarto anno di Tecnico Professionale di Cucina presso il CFP Alberghiero di Acqui Terme dovrà cimentarsi in prove pratiche di cucina con l'esecuzione di vari piatti legati alla cucina del territorio ed il loro conseguente servizio in tavola.

Entrambi gli allievi sono accompagnati dai loro insegnanti formatori, che in questa occasione, avranno il solo compito di sostenerli e di supportarli, lasciando alla loro preparazione, al loro talento e alla loro creatività la possibilità di farsi valere e ricevere gratificazione.

Le finali della competizione avverranno nel 2015 a San Paolo del Brasile.



ottica solari

dal 1933

Ottica di qualità da oltre 80 anni

Promozioni di Primavera

Montatura+Lenti Infrangibili € 49*

Montatura+Lenti Infrangibili Antigraffio € 69*

Montatura+Lenti Antiriflesso € 99*

Montatura+Lenti Multifocali Antiriflesso € 199*

Rapallo - Via Mazzini, 32 - T 0185 50970

Acqui Terme - Via Garibaldi, 88 - T 0144 325194

Genova - Via Jori, 183 r - T 010 466141

Chiavari - Via Martiri della Liberazione, 25 - T 0185 364538

*Validità dal 1 Aprile al 15 Maggio

Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso

Sfero +/- 4 D Cil +/- 2 D

Seguici su facebook.com/
otticasolari1933

www.solarioptics.com

La IE IPSIA Rita Levi-Montalcini

Lo sport, gli alunni e una prof...

TELEFONIA MOBILE • TELEFONIA FISSA • DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

OFFICINA MOBILE
Tel. 320 1169466
ACQUI TERME

Caratti RACING

RIPARAZIONE: MOTO
MACCHINE AGRICOLE - FURGONI

**Albergo - Ristorante
"Nuovo Gianduja"**
Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it
Tel. 0144 56320

Menù di PASQUA
Domenica 20 aprile 2014

Insalatina primaverile di tonno di coniglio
Involtini di peperone ripieni di formaggio filante
Crema di carciofi con pane casereccio tostato
Torta Pasqualina
Frittura classica di acciughe
Risotto con asparagi mantecato alla Robiola
Tagliatelle alla Piemontese
Agnello di Pasqua alle olive nere
e patate aromatizzate alle erbe
Roast-Beef con crudità di verdure e parmigiano
Coppa alle fragole e mascarpone
Panna cotta con granella di amaretti
Colomba e cioccolato
Vini abbinati al menu
Acqua e caffè € 25

Menù di PASQUETTA
Lunedì 21 aprile 2014

Piatto rustico con salumi misti
Tomino alla Piemontese
Insalata russa
Pomodori ripieni
Uova in carpione
Torta pasqualina
Lasagne alla contadina
o pansotti in salsa di noci
Costine di agnello dorate
o coscia di maiale al forno aromatizzata
Teglia di carciofi e patate
Macedonia al miele
Bunet
Vini abbinati al menu
Acqua e caffè € 20



Lei: la classe IE, prima sezione del Corso di Manutenzione e Installazione di Impianti Elettrici, per meglio dire una ventina di adolescenti vivaci e pieni d'energia!

La sottoscritta: una semplice insegnante di materie umanistiche "un po' fuori dagli schemi"

Ed eccoci al punto. L'altro: lo sport, un mondo affascinante, quasi fiabesco...

Lo sport è un mezzo di comunicazione e di relazione che non conosce pari. Quanti di noi sono in grado di comunicare in modo costruttivo ed efficace?

La comunicazione attiva dovrebbe essere un insegnamento trasversale alle classiche discipline che da secoli, costituiscono i pilastri dei nostri programmi ministeriali. Quanti sono oggi i ragazzi che sanno relazionarsi con gli altri in maniera corretta, senza infarcire il discorso con termini quali "coso" per indicare un oggetto che si presuppone abbia un nome specifico, o "fare" verbo ormai inflazionato con una valenza universalmente riconosciuta?

Detto questo, da anni mi propongo di comunicare con loro cercando di stimolarli verso la creazione di un corredo linguistico più idoneo... se ci sono riuscita? Forse poco, ma abbastanza per ritenermi soddisfatta del mio lavoro.

Ma parliamo di sport... scienze motorie. Per un ragazzo è la materia che più lo rappresenta, o meglio, le due ore di ginnastica a settimana, sono per uno studente fondamentali per la sopravvivenza scolastica. Mi spiego. Per il docente, la disciplina fornisce le competenze relative alla comprensione, alla progettazione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere educativo, adattativo, ludico o sportivo, per i ragazzi significa correre, saltare, giocare a calcio, a tennis, sfidarsi in una gara, fare vasche infinite, arrampicarsi sulla pertica, per poi stramazzone a terra esausti e incredibilmente appagati. E credo che quando si arrivi a questi risultati, il professore di scienze motorie, abbia realmente raggiunto il suo obiettivo. Nel mio istituto si organizzano tornei interclasse e piccole competizioni, avendo a disposizione il Centro Polisportivo di Mombarone, i docenti cercano di sfruttare le risorse, per fortuna, di un impianto all'avanguardia in grado di far fronte alle più disparate necessità.

E per la mia IE, quando l'insegnante è assente e non possono spendere le due ore in palestra, è una tragedia senza uguali. Ed eccomi qua a parlare nuovamente con loro, dell'irrefrenabile energia che a 15 anni rende difficile, se non quasi impossibile, stare fermi sui banchi... Ed è così che un'insegnante di italiano e storia, si inventa un metodo di sopravvivenza... e li porta a correre e poi ancora a correre, fino a quando stremati e scarichi si rientra a fare lezione.



Lo scorso anno, la collega di italiano dell'altra sezione, in primavera, ha portato i ragazzi a fare lezione in cortile, dispiegati attorno a lei, come soldatini, in silenzio ad ascoltare le imprese di Giulio Cesare e l'unico rumore che si percepiva era il suono della sua voce.

Mi rendo conto dell'importanza del saper stare a scuola, ma in un periodo in cui si parla di superamento della lezione frontale e di un nuovo approccio didattico e pedagogico, anche attraverso l'apprendimento cooperativo, oggi anche il dove può fare la differenza e diventare nuovo luogo di conquista comunicativa. E indubbio che solo alcune materie si prestano ad esperienze del genere, altre discipline, per quanto possibile, devono essere vissute in classe. A volte bisognerebbe guardarsi indietro, a ricordare chi siamo stati alla loro età... è sicuramente più didatticamente utile per arrivare ai ragazzi ai quali abbiamo il privilegio e il dovere di insegnare.

In questo momento io e la mia classe stiamo visitando la piscina romana di Corso Bagni... pronti poi per affrontare la storia degli Statielli e della nostra bella cittadina. Alla fine l'ennesima domanda? Prof. domani c'è ginnastica vero?

Un'insegnante

Per le classi quarte di San Defendente

La storia in inglese e la scoperta del pianeta



Acqui Terme. Grazie all'adesione a due linee progettuali del progetto Diderot, promosso dalla Fondazione CRT, le classi quarte della scuola primaria di S.Defendente hanno usufruito di due diversi interventi.

Nel filone storico "We dream history", martedì 25 marzo si è realizzata un'attività di tipo ludico-narrativo in lingua inglese sull'antico Egitto con l'utilizzo di supporti multimediali.

Attraverso la LIM del laboratorio informatico, Francesco, il competente e brillante divulgatore, ha mostrato diapositive ricche di testi, immagini, giochi, indovinelli e musiche: la grafica vivace ed efficace ha aiutato gli studenti a focalizzare l'attenzione su parole e concetti chiave. Il filmato finale ha catturato e affascinato i ragazzi, attraverso la ricostruzione degli elementi di spicco dell'antica civiltà egizia, mostrate accanto a scene di vita dell'Egitto di oggi.

Ogni studente ha ricevuto un libretto intitolato "The early ancient Egypt" con una storia in versione bilingue: i personaggi, due bambini di 9 anni, sono guidati da Leonardo da

Vinci in un fantastico viaggio attraverso il tempo, per conoscere fatti storici e contemporaneamente utilizzare la lingua inglese.

Nel filone ambientale "Rinnova...mente: esploriamo il nostro pianeta!", il 26 marzo le classi quarte hanno svolto un'attività di analisi di aspetti geologici ed ecologici rilevanti per la tutela dell'ambiente.

Gli alunni hanno potuto "assaporare" approfondimenti di scienze e analizzare fenomeni della forza della natura attraverso la mediazione della dott.ssa Roberta Pastori, che ha saputo trasmettere le sue conoscenze suscitando curiosità e partecipazione.

Ragazzi e insegnanti sono rimasti entusiasti delle esperienze svolte: nei questionari di gradimento, compilati al termine delle attività, si è manifestata l'intenzione di proseguire e ampliare ulteriormente i percorsi nel prossimo anno scolastico.

«Potremo ancora usufruire di questo tesoro? Noi lo speriamo!» commentano gli alunni e le insegnanti della IVA-IVB-IVC della Scuola primaria di S.Defendente.

carrozzeria special

Officina Autorizzata

Sistema frenante originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni? Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!

Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate

L'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive

Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

autoricambi POLENS

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli

CHAMPION OILIO LUBRIFICANTE

CONCESSIONARIO IMPIANTI FRENANTI

VARTA THE BATTERY EXPERTS

YUASA

BILSTEIN

PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16 Acqui Terme aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com info@autoricambipolens.com Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

Progetto Monteverde - Levi Montalcini

La France en chansons, Karaoke a scuola



Acqui Terme. Anche se non ci fossimo stati, per testimoniare l'entusiasmo, l'applicazione, l'interesse, la voglia di partecipare sarebbero sufficienti i volti dei ragazzi.

Non sappiamo quante immagini potranno essere allegate al nostro articolo, ma scorrendole (un ricco carnet), ecco che il primo pensiero va ad una scuola che davvero "funziona" e propone strategie nuove ed efficaci. Oltretutto lavorando con diversi ordini di istituti (di scuola media inferiore e superiore).

E' successo giovedì 4 aprile nell'aula magna della sede ITIS dell'IIS "Rita Levi Montalcini", che ha visto concludersi, nel segno del gioco e di un utile, utilissimo divertimento, il progetto *La France en Chansons* (coordinato dalla prof.ssa Patrizia Lavezzato, e supportato da tante sue colleghe di Lingua Francese).

Nel corso della mattinata due gli appuntamenti: i primo con le prime sez. A e D della SMS "Monteverde" (ecco *Voyage en Francophonie*, spettacolo comico e motivante, destinato tanto ai principianti quanto agli studenti di livello A2); il secondo con le seconde e terze sezioni A&D della Media inferiore, cui si sono uniti gli allievi del primo anno dell'ITT e dell'ITC.

Riconosciuto dal Ministero francese della Cultura e della Comunicazione, il lavoro è partito ad inizio anno nelle Medie Inferiori, da circa un mese (a marce forzate, direbbe Napoleone, che ad Acqui anche lui dimorò, a Palazzo Roberti, - ma non per cantare... - giungendo in città il 30 aprile del 1796) nelle Superiori, con l'obiettivo di migliorare la grammatica, il vocabolario e la pronuncia.

Le canzoni, infatti, giovano all'apprendimento di nuove parole. Senza contare che quando si canta (e si prova, ripetendo e ripetendo), gli studenti possono, con naturalezza, acquisire una corretta pronuncia. Tante canzoni permettono di mettere in evidenza e di usare regole grammaticali diversi, e di ampliare il lessico francese. È questo che proponeva *La France en chansons*: divertirsi e insegnare nello stesso spettacolo.

Ricevute per tempo tutte le canzoni in formato MP3, con i testi un dossier per ciascuna di loro (la cosiddetta *biographie du chanteur*), gli studenti delle nostre scuole, che come tutti gli adolescenti adorano la musica leggera, non hanno potuto non trovare l'attività attraente e indimenticabile ("e il divertimento è cominciato nel già nei pomeriggi - racconta la prof.ssa Anna Rita Foglia, per cercare anche di mettere in quadro anche l'intonazione... oltre a memoria e pronuncia").

Ogni ascolto poi - attivo ma anche passivo della canzone, fuori dalla classe - in modo inconsapevole, ma efficace, non poco consolida l'apprendimento della lingua.

Il tutto avvalendosi di un ambiente didattico positivo. E così i mezzi "tecnici" usati per creare una alchimia con gli studenti, affinché la partecipazione fosse totale al cento per cento (in effetti cosa rara non frequentissima a scuola...) hanno riguardato l'interattività, con tutti gli spettatori, attraverso l'ausilio di un karaoke gigante e video, e una sfida "all'ultima nota" tra le squadre opportunamente assortite per



vincere *La France en chansons*. Per più di cento ragazzi due ore a dir poco entusiasmanti. E, in considerazione

del successo conseguito, sin d'ora forte l'orientamento per ripetere il progetto il prossimo anno. G.Sa

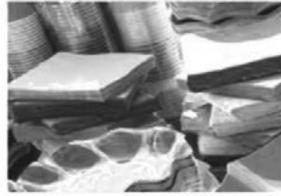
LA COMMERCIALE

MONTECHIARESE

Montechiaro d'Acqui (AL)



Svendita promozionale per rinnovo locali fino ad esaurimento scorte



Omaggi per tutti i bimbi

SCONTI

DAL 30 AL 50 %

PLASTICA MONOUSO
COORDINATI TAVOLA - CARTA
VASTA SCELTA DI FINGER FOOD
NASTRI - CESTI - ARTICOLI REGALO

Orario di apertura: 8.30-12.30 / 14.30-19.00

Sabato: 8.15-12.30 / 14.30 - 19.30

Reg. Peirette (dietro al Circolo Sportivo La Ciminiera)

Vieni a trovarci!
Per info 0144/92202



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2014

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI
IL 65%
dell'importo pagato



PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!

POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI

Venerdì 11 aprile, col M^o Matti, in Santa Maria

Le ultime tre sonate di un Beethoven danzante

Acqui Terme. Anche in questo fine settimana la musica protagonista in Sala Santa Maria con la Stagione Antithesis.

Concerto **venerdì 11 aprile, ore 21**, con il Beethoven del pianista Carlo Matti.

Uno sguardo indietro

In cerca del pubblico, la musica classica, mai come di questi tempi cerca "di spiegarsi".

Bei concerti quelli del 21 e del 28 marzo (Duo Voxsonus, violino e viola, e l'arpa di Vanja Contu) e poi del 4 aprile (con l'ensemble musica antica), ma - nel complesso - anche molto, molto "parlati" (il difetto di certe trasmissioni radiofoniche; ma non mancano ora, con il satellite, canali internazionali in cui la successione degli ascolti è interrotta solo da una velocissima didascalia riguardante autore, titolo e interpreti...).

Da un lato ecco che si può apprezzare lo sforzo divulgativo, il tentativo di semplificare la comprensione (del resto la musica a scuola è la Cenerentola, nelle Superiori senza cittadinanza - fatte salve eccezioni limitatissime), ma dall'altro viene meno, inevitabilmente, quella dimensione "religiosa", legata all'esecuzione (le troppe spiegazioni, del resto, degradano tanto un testo poetico, quanto un dipinto misterioso, o una scultura: e sparisce il fascino della deriva interpretativa che rende il Lettore un Autore...).

Anche per il concerto dell'11 aprile un tempo, per riempire la sala, sarebbe bastata una comunicazione minima: *Le ultime tre sonate di Beethoven* (quelle con tante anticipazioni schumanniane; quelle inquadrate da Glenn Gould sotto un complessivo effetto rapsodico, tra improvvisazione e infrazione alle regole - e siamo tra 1819 e 1821).

Oggi - segno dei tempi - ecco una alternativa definizione: *Dancing Beethoven*, con la scoperta allusione di una linea interpretativa volta ad evidenziare le affinità del tardo linguaggio beethoveniano con le forme musicali del primo Novecento. Con particolare attenzione ai ritmi di danza. Al *Ragtime*.

E subito si pone la domanda (per ora certo risposta): sarà una lettura dichiaratamente anti filologica o "discreta"? Una rivoluzione o una riforma? Certo lo spartito è concepito solo come una mappa: e non è detto che la direzione presa da tutti sia quella giusta: altre strade son percorribili.

Non resta al momento che sospendere il giudizio. E predisporre all'attento ascolto.

Tersicore: una musa alla tastiera

Certo che, però, gli appigli non mancano: e allora nella *sonata op. 109* ("quasi una fantasia" per Piero Rattalino) non solo è da rintracciare la *sarabanda angelica* con le sue variazioni (cui Friedrich Gulda "lima" ben tre minuti rispetto a Artur Schnabel, giusto 35 anni, lo spazio di una generazione separano le due incisioni), ma anche le "evoluzioni" del *Prestissimo*. E, ovviamente, anche *l'allegro molto* del secondo movimento della op. 110 nell'analisi di alcuni esecutori diventa uno *scherzo a tempo di danza*: e con tutto ciò sono le soluzioni interpretative del terzo movimento quelle sulle quali Carlo Matti sarà atteso al varco (e qui davvero c'è, in poco meno di dieci minuti, la varietà di un mondo, che prende spunto da balbettii, perorazioni lamentose, con il rivo strozzato che dimentica malattia e insicurezza nella serena costruzione della *fuga*).

Senza contare poi che, in effetti, sarà l'ultimo quarto d'ora



Sopra a sinistra e sotto il concerto del 4 aprile. Sopra a destra il Maestro Carlo Matti.

del concerto (e siamo alla op. 111), senza vincoli, romanticissimo, incline al fantastico, ad offrirsi come ideale ambito per la sperimentazione.

Tra dualità e jazz

Non un caso che il pianista, nelle note di copertina del suo CD, sottolinei la coerenza costruttiva di un Beethoven affascinato dalla binarietà. Dagli opposti. Che forza la tripartizione dei movimenti, per contrapporre un A ad un B. E una sottosezione ad un'altra.

Se la partitura è la storia, la narrazione cambia a seconda del punto di vista. A chi la facciamo raccontare?

Non solo. L'andamento così simile allo *swing* nella variazio-

ni dell'*arietta* sollecita un diverso pianismo. Tanto che sembra utile chiedere a Ludwig, in una lettera aperta, quanto abbia lui anticipato il Jazz, con quei ritmi sincopati, con gli sforzando sul levare.

"È proprio la danza, l'elemento dinamico antico, ancestrale, che ho voluto il più possibile privilegiare nell'interpretazione, cercando in essa un possibile equilibrio tra le contrastanti esigenze esecutive... nella danza ho voluto seguire la tua Arte, come una traccia sulla via dell'Inconoscibile, sospesa tra sensibilità e intuizione, tra ragione e sentimento, simbolo unificatore degli opposti...".

G.Sa

Alla Galleria Artanda in Via Manzoni

Roberto Gianinetti "Opera incisa"



Acqui Terme. Sabato 5 aprile è stata inaugurata nei nuovi locali di Artanda in Via Manzoni 17 la personale di Roberto Gianinetti "Opera incisa" vincitore del concorso "Artanda in cartolina 2013".

L'artista, affermato nel campo della grafica incisoria, propone questa mostra ricca di tavole grafiche molto particolari dove tecnica e mescolanze cromatiche convivono alla perfezione.

Alla mostra era presente l'artista che ha colloquiato con le persone intervenute dando spiegazioni esaurienti sul suo lavoro.

All'interno della mostra, oltre a tavole e libri d'artista, sono collocati due abiti realizzati in collaborazione con Marta Gianinetti, figlia dell'artista, che interpretano le figure sacre degli arcani maggiori dei tarocchi con xilografie originali di volti, bocche e simboli.

L'arte incisoria scelta da Gianinetti, dopo avere frequentato l'Accademia di Brera a Milano, è non solo un'arte antica ma anche un'arte fatta di pazienza per le sue scelte cromatiche ora delicate ora molto audaci. I suoi fogli di carta in puro cotone, come scrive la critica d'arte Alessandra Ruffino "vanno toccati per comprendere come la superficie possa cambiare consisten-

za e densità".

Questa sua capacità di variazione nel trattare la tecnica (la stessa matrice può essere tradotta in tante combinazioni di colori e su supporti diversi) ha qualcosa in più perché ogni tiratura può essere unica grazie alla pressione del torchio o al dosaggio dell'inchiostro.

Gianinetti, artista completo, appassionato studioso di letteratura, storia e poesia offre con queste sue tavole che affronta con tematiche diverse la sua misura artistica insieme ad una grande umanità e disponibilità. Un augurio sincero e un grazie per avere permesso di omaggiare i presenti con un'incisione originale raffigurante la cartolina vincitrice del concorso "Artanda in cartolina, edizione 2013".

Va ricordato che alcune opere dell'artista sono in esposizione presso il mobilificio "Domus In" di Marco Piccardi in Via Cardinale Raimondi sempre ad Acqui Terme, spazio con il quale la Galleria Artanda collabora ormai da diverso tempo.

La mostra resterà aperta e visitabile fino al 19 aprile con orari dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.

Info: galleriartanda@email.it; <http://www.galleriartanda.eu> - 380.2922098 Visita anche: <http://www.robortogianinetti.it>

È ORA DI CAMBIARE LA TUA VECCHIA CALDAIA!!!

OFFERTA CUMULABILE
CON LE DETRAZIONI
FISCALI DEL 65 e 50%

CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE 2014



SCONTO EXTRA PARI AGLI ANNI DEL TUO VECCHIO APPARECCHIO!!!

35%

SCONTO ANNI VECCHIA CALDAIA %

SCONTO TOTALE!!!

Offerta rivolta a tutti i nostri clienti in possesso di caldaie di vecchia generazione!

Prolungare l'esercizio di una inefficiente caldaia a basso rendimento significa sprecare risorse ed inquinare. La nostra ditta si propone di sostituire il Vostro apparecchio con uno di ultima generazione, applicando uno sconto base del 35% sommato ad uno sconto extra, espresso in percentuale, pari agli anni della caldaia da sostituire.

Esempio con caldaia installata nel 1994 (20 anni): sconto base 35% + 20% = sconto totale 55% (su listino caldaie in vigore al momento dell'acquisto) a cui si aggiungono le detrazioni fiscali. Grazie alla nostra offerta spendi poco, consumi meno e rispetti l'ambiente che ti circonda!

RIELLO
Energy For Life

Agenzia - Servizio Tecnico
Cavelli Giorgio & C. S.n.c.
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144.324280 - cavelligiorgio@gmail.com

MARINELLI - Acqui T.



La Vecchia Cantina Sociale
di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti



augura

a tutti i suoi affezionati clienti

Buona Pasqua

Vi invitiamo a venirci a trovare a Casa Bertalero per approfittare delle nostre offerte e Vi proponiamo il menù del Ristorante Naso&Gola per le Vostre Feste.

Pasqua

Tomino caldo vestito allo speck con insalatina croccante
Tartara di vitello con carciofi e grana
Sformato di melanzane alla parmigiana
Lasagne agli asparagi
Gnocchi con fonduta di toma di roccaverano
Capretto al forno con patate
(in alternativa arrosto di vitello)
Pastiera napoletana con gelato
Tutto compreso di acqua, vino caffè euro 30.00 a persona

Pasquetta

Antipasti a Buffet
Grigliata mista di carne
Dessert

Tutto compreso di acqua, vino caffè euro 25.00 a persona

Alice Bel Colle Reg. Stazione
Tel Casa Bertalero 0144 745705 Tel Naso&Gola 0144 745496

Alla Globart Gallery da sabato 12

Mario Surbone natura geometrica

Acqui Terme. «...Mi è difficile spiegare con certezza perché io sono diventato pittore...» afferma lo stesso Surbone, «...tutto forse ha avuto inizio quando avevo sei anni e ho lasciato, per una breve vacanza a Torino da un cugino pittore-restauratore, il piccolissimo paese del Monferrato (Treville) dove sono nato nel 1932. Ho dipinto in quei giorni il mio primo quadro ad olio che ancora conservo. Ricordo tutto di quel momento: grande emozione!».

La sua formazione artistica si compie prima al Liceo Artistico di Torino dal 1946 al 1950 e in seguito all'Accademia Albertina, dove è allievo di Felice Casorati. Risente comunque della situazione culturale di quegli anni, sia per il suo prolungato soggiorno a Parigi (nel 1957 e poi nel 1960/'61) che per il vivace clima artistico torinese. Dopo un inizio con opere naturalistiche informali, alla fine degli anni '50 e primi '60 nelle quali, se pur di ispirazione naturalistica dai colori tipicamente padano/nordici, comunque si percepisce già una tendenza costruttiva con sottintesi geometrici che influiscono sulla composizione e che già preludono al successivo superamento dello spazio bidimensionale della tela, dal 1968, dopo aver sperimentato l'uso di materiali diversi, passa ad esplorare nuove possibilità espressive: superfici monocrome, di cartone o di metallo, incise e modulate, tagli a forme diagonali, verticali, forme geometriche regolari. Rigore che trova continuità, dopo gli Incisi, anche, dal 1978, negli Acrilici su legno, su supporti sagomati, di grandi dimensioni, quasi sempre costituiti da più elementi che sconvolgono la logica ordinaria dello spazio al di fuori dei confini usuali del quadro e che forniscono rilievo all'effetto sensibile del colore.

Le nuove opere nascono da una rinnovata relazione con la natura esaminata e resa in una forma geometrica, sia da un punto di vista formale che da quello simbolico e significante: una "misurazione della terra", traducendo letteralmente dal greco "geometria" e quindi della natura stessa. Una natura, dunque, non solo apparentemente rappresentata da composizioni riconducibili a forme precostituite o ricostruite in un rigoroso assemblaggio di rette e curve secondo regole ben precise, ma in realtà anche una natura che si svela nelle sue essenze più nascoste attraverso una decennale ricerca oltre il limite conosciuto, quasi il tentativo di isolare il frattale di ogni elemento preso in considerazione: una natura comunque amica. Il rapporto sereno di Surbone con l'elemento naturale, tanto che spesso ha dichiarato "amo la natura", è sempre evidente e anche i cromatismi utilizzati, se



pur a volte acidi, ne sono un costante perenne omaggio. In sostanza, un dialogo con l'elemento naturale che l'Artista rende personale ed innovativo, che sa di mai concluso nonostante il continuo approfondimento del tema, quasi come il costante evolversi di una vita senza fine.

Nel corso dei decenni tiene personali in diverse città tra cui: Trieste, Alessandria, Bolzano, Torino, Verona, Trento, Macerata, Sanremo, Varsavia, Roma, Albissola Mare, Bari, Genova, Cuneo, Milano, ed è presente in numerose rassegne tra le quali: Premio Nazionale di disegno a Torre Pellice (1963 e 1970); Quadriennale della Promotrice delle Belle Arti di Torino (1964 e 1968); Premio Trento (1967); Biennale di Bolzano (1969); Espace Mental-Espace Phisique, Galleria Reliefs, Antibes (1972); XXVII Premio Michetti, Francavilla al Mare (1973); Arte in Italia negli anni Sessanta: oltre l'informale, Museo Progressivo, Livorno (1980); Astrattismo in Italia 1930/1980, Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, Genova (1985); No limits world, Galleria La Bussola, Torino (1994); Continuità di segni, Maison des Artistes, Cagnes sur Mer; (1998); '900. Cento anni di creatività in Piemonte, Palazzo del Monferrato, Alessandria (2008); Sala Bolaffi, Torino (2007); Collegio Cairoli, Pavia (2009).

La ricerca artistica di Mario Surbone, diversamente da quanto può apparire a un primo esame, non ha mai presentato salti improvvisi o bruschi cambiamenti di direzione: sono sempre rilevabili, infatti, le costanti tematiche poste alla base della sua riflessione e della sua poetica, dove la protagonista rimane costantemente la natura, se pur indagata, declinata, interpretata e rappresentata da una imperante geometria delle forme, attraverso un'analisi decostruttiva e ricostruttiva dell'immagine figurale.

La Mostra, che propone una carrellata di opere dagli anni Cinquanta fino ad oggi, si inaugura sabato 12 aprile alle ore 18 e si conclude l'8 maggio nei locali della GlobArt Gallery, in Via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706.

Appuntamenti di Pasqua al Girotondo

Acqui Terme. Nelle prossime settimane il Girotondo propone diversi appuntamenti in occasione della Pasqua o meglio delle vacanze Pasquali. Il Girotondo, struttura per l'infanzia di Acqui Terme, rimarrà aperto per tutto il periodo delle vacanze Pasquali, esclusi i giorni festivi, osservando l'orario 8-19.30 dal lunedì al venerdì, con la possibilità di preingresso a richiesta e apertura sabato mattina dalle 9 alle 12.30. Il Girotondo darà così la possibilità anche ai bambini che frequentano la scuola d'infanzia di trovare un luogo accogliente e pieno di sorprese, in cui trascorrere i momenti in cui i genitori sono al lavoro, o nei quali fare laboratori e giochi. Sono previste infatti tariffe specifiche per chi frequenta nel periodo tra Pasqua e il ponte del primo maggio.

Nei prossimi giorni verrà anche aperto il rinnovato spazio esterno in cui è possibile trascorre le soleggiate giornate di aprile. Nel frattempo, lunedì 14 nel pomeriggio è prevista la conclusione del laboratorio Play English che si è svolto negli scorsi mesi che ha visto diversi bambini impegnati in un percorso di gioco e apprendimento. Tra i laboratori pomeridiani che si svolgeranno dalle 16 in avanti: mercoledì 16 e martedì 22 appuntamento con Truccabimbo e Baby Dance; giovedì 17 e 24 laboratorio "Dipingi e crea Pasqua e la primavera"; venerdì 18 "Che rottura" giochi e rottura dell'uovo al Girotondo, mentre mercoledì 23 giochi gonfiabili e Nutella Party!

Per informazioni su questa ed altre attività contattare Girotondo Piazza Dolerio ad Acqui Terme o telefonare allo 0144.56.188 e 334.63.88.001, durante gli orari di apertura, da lunedì a venerdì.

Ultimo appuntamento giovedì 10

Applausi per il Decameron in biblioteca civica

Acqui Terme. Qualcuno (pochi oggi; molti di più un paio di generazioni fa) avrebbe storto il naso: "Boccaccio in quaresima, possibile? Ma nell'Ottocento non si chiudevano i teatri?".

Invece eccoti la crisi, servita oggi come ieri. Crisi e quaresima: il binomio regge eccome.

Ultime letture **giovedì 10 aprile**, ore 21, in biblioteca (con Frate Cipolla e Calandrino e l'elitropia).

Piccolo il nostro spazio: recensione *sprint* divisa tra le efficaci parole di introduzione Carlo Prospero e un commento (lo diciamo subito: son stati davvero bravi) all'interpretazione dei lettori.

Mala tempora

Padre Dante non ha dubbi sulle cause del "reo tempo" da lui vissuto: le responsabilità son tutte di una gente zotica e incivile che cerca i subiti guadagni, oscurando un mondo cavalleresco racchiuso mirabilmente nel chiasmo che enumera le donne e i cavalieri, li af-

fanni e li agi (Purgatorio, XIV). Non resta che tornare al passato, anche con la restaurazione politica imperiale.

Giovanni Boccaccio è per la sintesi: l'ozio nobiliare si è scavato la fossa; fallimentare il cinismo mercantile (ecco Lisabetta da Messina, in avanti con gli anni, che i fratelli non hanno voluto maritare in gioventù giusto per risparmiar la dote) ma la coniugazione (il giusto mezzo: il *convenevole*, l'opportuno, l'adeguato nella misura) di liberalità e bellezza da un lato, e oculatetezza dall'altro offre una bella soluzione.

Per il resto ecco che le storie si ripetono: Andreuccio a Napoli (in Malpertugio: un quartiere che, nel nome, qualcosa dovrebbe suggerire...) come Renzo Tramaglino in Milano, con cadute a ripetizione (secondo la lettera e metaforiche), con gran lezioni offerte dalla vita (e dagli errori... "ho imparato, ho imparato") e anche una tinta macabra che anticipa Lovecraft. E poi, ancora,



la novella dentro la novella... **... et boni histriones**

Per la Compagnia Stabile Acquese (già "della Biblioteca") non certo facile il cimento con il testo del *Decameron*. Ma la scelta di appellarsi ad una così significativa denominazione ha portato singoli e gruppo

ad un ulteriore e significativo incremento di impegno e responsabilità.

E così la serata del 4 aprile ci sembra sia servita davvero per rendere a pieno tangibili i significativi progressi del gruppo, da Enzo Roffredo ben guidato (e motivato). **G.Sa**

Sordità?

Regalati
il tempo
per un **controllo
gratuito dell'udito**



- Prove di ascolto personalizzate
- Assistenza anche a domicilio
- Convenzionato con Asl
- Apparecchi acustici delle migliori marche:
Phonak • Conselgi • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



centro **acustico**
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

AUDIO CENTER srl

CSI  **GRUPPO IMQ**

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212

**Ad Acqui Terme tutti i martedì al mattino
presso Ottica Solari**

Via Garibaldi 86 - Tel. 0144 3252194

Progetto per il turismo eno-gastronomico

Con "Acqui in Testa" tra fiori spezie e cioccolato



Acqui Terme. La prima esperienza eno-gastronomica degli "Acqui in Testa" si è conclusa domenica 6 alla sera, con un'esperienza emozionante, di condivisione, di entusiasmo e di allegria.

"Fiori, Spezie e Cioccolato" è stato il primo di una serie di progetti legati alla città di Acqui Terme e al turismo. Da tenere sempre d'occhio la pagina Facebook per scoprire mano a mano tutte le iniziative del gruppo di appassionati imprenditori, volte a catalizzare turisti sempre più numerosi e appassionati.

Alla chiusura del primo evento, è importantissimo ringraziare chi, con cuore e grinta ha contribuito a rendere magica questa prima serata:

Adriana Virando, di Elenore Deco e Roberta Poggio Wedding Planner, per la perfetta decorazione dei tavoli, della location e l'organizzazione della serata.

Francesco e Marzia, di Cioccopassione, per la cioccolata, che ha accompagnato tutta la serata e si è rivelata trionfale nella degustazione finale.

Gullino fiori e piante, per tut-

ti i colori che hanno accompagnato la serata.

Barbara e Debora, di MonferratoDoc, per la collaborazione dietro le quinte e per il supporto coi Tour Operators coinvolti nel progetto turistico.

Mariangela Cibrario, dell'omonima libreria di Acqui, che con colorata eleganza ed arguta ironia, ha legato i piatti con stralci di letteratura gastronomica, leggendo per tutti noi brani scelti dalla sua cultura e dalla sua passione per il territorio.

I sommelier della FISAR, capitanati da Eugenio Nani, e splendidamente rappresentati da Porzia Cassatella e Anna Billia, che con professionalità e allegra semplicità hanno accompagnato ogni vino degustato durante la cena.

La squadra, arricchita da questi sostenitori, punta a proporre, ad Acqui e per Acqui, tanti progetti racchiusi nel cassetto da anni che con determinazione e passione, vengono da oggi messi a disposizione di chi vuole innamorarsi dell'acquese...

Grazie a tutti, di cuore dagli "Acqui in Testa".

Inaugurata in via Crenna

Cartoleria Edicola "Il Foglio"



Acqui Terme. Sabato 29 marzo è stata inaugurata la "Cartoleria Edicola Il Foglio" di Elisa Frasonà in Via Crenna 43 ad Acqui Terme. Sono intervenuti parenti, amici, il sindaco Enrico Bertero, il parroco don Franco Cresto che ha benedetto i locali. La rinnovata attività, forte del servizio di edicola con apertura alle 6 del mattino, per soddisfare al meglio le esigenze della clientela, ha ampliato il reparto dedicato alla cartoleria. Elisa ha organizzato un simpatico rinfresco per festeggiare con gli intervenuti e per ringraziare quanti l'hanno sostenuta in questa nuova avventura.

In piazza San Guido 13

Negoziò "Armonie Estetiche Antichità"



Acqui Terme. Sabato 29 marzo è stato inaugurato il negoziò "Armonie Estetiche Antichità" in piazza San Guido 13. Presente mosn. Paolino Siri che ha benedetto i locali, il sindaco Enrico Bertero, il consigliere Franca Arcerito e il sindaco di Tortona Massimo Berruti. La nuova attività gestita da Daniele Carbone è improntata sul commercio di modernariato e antichità, sarà aperta, prevalentemente al pomeriggio, per tutti coloro che intendono avvicinarsi alla ricerca di oggetti e mobili destinati all'arredo di interni.

Lunedì 7 aprile a Bologna

La Confartigianato al Cosmoprof

Acqui Terme. È la più grande rassegna a livello nazionale del settore benessere e interessa le aziende di estetista e di acconciatura.

Il Cosmoprof registra più di 250.000 visitatori, mettendo in vetrina le novità e le ultime tendenze moda, la Confartigianato di Alessandria ha organizzato un pullman lunedì 7 aprile con una nutrita presenza di operatori del settore di Acqui Terme e della zona dell'acquese.

Presente alla rassegna anche il Presidente di zona Annamaria Leprato che ci ha rilasciato questo commento: "Una grande kermesse che offre un importante aggiornamento sulle novità e sul futuro del setto-



re, questa iniziativa è stata colta con molto favore dalle nostre associate che con questa giornata al Cosmoprof, potranno offrire alla loro clientela le ultime novità del settore con la professionalità e la passione di sempre".

Giochi Sportivi Studenteschi anche quelli della pallavolo

Acqui Terme. Nei numeri scorsi abbiamo riportato la fotografa delle squadre che hanno disputato la finale distrettuale dei Giochi Sportivi Studenteschi di Calcio a 5, mercoledì 19 marzo, nella palestra Battisti, all'interno dell'ex caserma.

Lo stesso giorno si è anche giocato a pallavolo. Le squadre partecipanti provenivano dall'Istituto comprensivo 1, Comprensivo di Acqui Terme, dall'Istituto comprensivo Norberto Bobbio.

La scuola Media Bella si è aggiudicata il primo posto con la squadra femminile mentre la Monteverde con quella maschile. Gli insegnanti responsabili di questo progetto sono



stati: Luciana Fiordelli (IC1), Luisella Gatti (IC2), De Bernardi Luciano (IC1-IC2), Simona Bagnasco (Rivalta/ Cassine) e Raffaella Bosetti (Spigno Bisagno). Su questo numero pubblichiamo la foto del volley.

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio

Località Ponte n. 2

PASQUA 2014

Antipasto misto "del Ponte"

Cavatelli gamberetti e zucchine
Lasagne al forno

Costine d'agnello
Brasato

Contorni misti di verdure

Dolce

Acqua, vino e caffè

30 euro

Prenotazioni allo 0144 340893

Capponi - Polli Tacchini Conigli

SPECIALITÀ CAPRETTI e AGNELLI

MORETTI

Via Mariscotti, 72 - Tel. 0144 57458
(cortile interno entrata anche da via Galeazzo)

ACQUI TERME

Buona Pasqua

Per le tue feste scegli la qualità e la convenienza delle nostre carni

Parcheggio all'interno del cortile

PSM BROKER GROSSISTA ASSICURAZIONI

Siamo l'unica Azienda Broker di Assicurazione Grossista del circondario: l'innovazione dell'Assicurazione!

Se compri direttamente all'ingrosso risparmi e questo è assicurato!

Portaci le tue POLIZZE che non hai ancora con noi e METTICI ALLA PROVA!

Acqui Terme (AL) Via Gramsci, 21 Tel. +39 0144 55682 (50 linee r.a.)	Ovada (AL) P.zza XX Settembre, 18 Tel. +39 0143 833947 (50 linee r.a.)
--	--

istituzionale@psmbroker.it - www.psbroker.it

Emettiamo e gestiamo **tutti i tipi di assicurazioni**, dalla R.C. auto, alle Aziende, alle Fidejussioni, all'Affitto garantito... con un servizio impeccabile, da sempre.

Facciamo incontri conoscitivi per valutare personale da inserire, a tempo debito, al nostro interno.

Cai sezione di Acqui Terme

Scuola intersezionale di alpinismo giovanile



Acqui Terme. Domenica 6 aprile seconda uscita in ambiente del corso avanzato e prima uscita del corso base del terzo corso di alpinismo giovanile della scuola intersezionale di alpinismo giovanile "la cordata" delle Sezioni di Acqui Terme, Novi ligure e Ovada.

Nella stessa giornata è continuato il percorso di formazione del primo corso Asag (Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile) che coinvolge 24 allievi di cui 11 di Acqui Terme.

L'uscita è stata preceduta da una giornata teorica pratica che ha visto coinvolti sia i ragazzi sia gli aspiranti Asag.

Sabato 5 per i ragazzi è stata l'occasione per provare ad arrampicare nella palestra artificiale di Morbello dopo il lavoro di restyling con la messa in opera di nuovi appigli-appoggi e il disegno di nuovi percorsi, eseguito a cura e spese della Sezione CAI di Acqui. Il lavoro è stato eseguito con la collaborazione del Comune di Morbello e consentirà di proseguire l'esperienza che vede coinvolti i ragazzi delle elementari nel progetto di arrampicata.

Per i secondi giornata di teoria sui nodi per l'alpinismo e sulla catena di assicurazione, nei locali della bella struttura adiacente al Parco messi a di-

sposizione, gratuitamente, dal Comune.

Domenica tutti a Toirano ognuno impegnato nell'attività prevista dal programma del Corso.

Per i ragazzi del corso base (età 8-11 anni), alcuni di questi alla prima esperienza, il programma prevedeva un percorso escursionistico che partendo dalle Grotte di Toirano raggiunge l'abbazia di San Pietro ai Monti. I più esperti (età 12-16 anni) iscritti al Corso Avanzato raggiungono insieme ai loro Accompagnatori, la falesia dell'artista, con bei monotori alti 30 metri su splendida roccia molto ben attrezzata.

Movimento su roccia, principali nodi alpinismo, soste, allestimento discesa in corda doppia, questi gli argomenti pratici che hanno visto impegnati i ragazzi.

Per gli aspiranti ASAG lezione teorica-pratica, presso la falesia della cascata, su: movimento su terreno roccioso e discesa in corda doppia. La lezione tenuta dal Direttore del Corso l'ANAG (Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile) Giancarlo Berchi aveva l'obiettivo di uniformare le capacità dei singoli indirizzandoli verso l'obiettivo dell'Alpinismo Giovanile: accompagnare i ragazzi in montagna in sicurezza.

Viaggio goloso tra i nostri sapori

In vista di Expo 2015 ... iniziamo dal vino

Acqui Terme. L'excurus enogastronomico del territorio acquese non poteva non iniziare dal vino! Quando, in giro per l'Italia e, perché no, anche viaggiando nel mondo, si parla di Acqui Terme, all'appassionato di enogastronomia balza subito alla mente il Brachetto! Uno dei grandi vini rossi aromatici italiani, è il maggior interprete di queste terre. La sua origine è tuttora controversa, è un vino antico, il cui progenitore sembra essere il "vinum acquense", già presente nelle nostre colline ai tempi di Cleopatra, alla cui corte giungeva in grandi quantità su richiesta di Giulio Cesare prima e Marco Antonio poi, che lo apprezzavano per le proprietà afrodisiache. Si narra, inoltre, che fosse amato anche da Gianduia, dal nome Gioann d'la douja, Giovanni dal boccale, battezzato così perché voleva sempre riempire il bicchiere con questo vino.

Con il nome Brachetto, occorre precisare, si identificano diverse tipologie di vitigni, ma quello con cui si produce il Brachetto d'Acqui DOCG risulterebbe originario di Nizza Marittima, coltivato in seguito nelle colline astigiane e del Monferrato, come viene riportato nell'opera del 1875 "Ampelografia della provincia di Alessandria" di Demaria-Leardi. Il Brachetto, dalle alterne fortune, ritrovò il meritato prestigio a partire dagli anni Cinquanta, si passò infatti da piccole nicchie di estimatori locali al panorama internazionale.

Contribuì a questo successo il riconoscimento della DOC nel 1969, la nascita del Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui nel 1992, e l'ottenimento della DOCG nel 1996 nelle due tipologie tappo raso e spumante. Nel dicembre 2013 fu presentato, non solo come vino da dessert, alla Notte delle Bollicine (Bubbles, Sparkles & Wishes) a Chicago accanto alla bottiglie francesi più blasonate al mondo. Oggi possiamo affermare con orgoglio che il Brachetto d'Acqui è ormai protagonista del panorama enologico internazionale, conosciuto e apprezzato anche dai giovani nella versione

di cocktail esclusivo, battezzato Braketoska, preparato ovviamente con Brachetto, vodka e frutti di bosco.

Non possiamo, però, dimenticare che tra i nostri vigneti, prende vita un altro vino, il nome deriva dall'omonimo vitigno, il Dolcetto d'Acqui DOC, adatto a tutte le occasioni, anche nella versione Superiore. I primi documenti in cui compare risalgono a fine Settecento, si parla di Dosset, Duset in piemontese, perché cresce bene sui dossi, come viene riportato nelle "Istituzioni" del Conte Nuvolone, Vicedirettore della Società Agraria di Torino.

Infine ricordiamo che i numerosi vini del nostro territorio, qui ne abbiamo citati solo due, quelli del Piemonte, insieme a tutto il patrimonio enologico italiano, sono stati presenti alla 48ª edizione del Vinitaly che si è svolta a Verona dal 6 al 9 aprile, ed è stata l'ennesima occasione per rilanciare il Made in Italy! A questo punto non ci resta che bere un buon bicchiere di vino, privilegiando la qualità alla quantità, e per chi non fosse così fortunato a vivere tra le nostre colline non deve fare altro che visitare l'Enoteca Regionale della città ed iniziare a scoprire quanti sapori e saperi può offrire la nostra Acqui!

Samuela Mattarella
Docente di scienze degli alimenti e chimica agraria

In viale Einaudi ai Bagni

Allontanati nomadi dalla zona camper

Acqui Terme. Il problema c'è e si ripresenta ogni anno nonostante il Comune abbia emanato una precisa ordinanza: la sosta di nomadi nell'area camper di viale Einaudi. Lo scorso fine settimana la polizia municipale è dovuta intervenire per allontanare dall'area un nucleo di nomadi arrivati con alcuni caravan. «È opportuno evidenziare - ha detto l'assessore Renzo Zunino - come gli stessi, oltre a non aver corrisposto il dovuto importo per il parcheggio, avessero occupato l'area senza minimamente osservare le norme del regolamento che disciplinano la sosta sull'area attrezzata di viale Einaudi, normalmente frequentata da camperisti in visita alla nostra città». Gli stessi nomadi, invitati dai vigili urbani intervenuti con garbo, ma con altrettanta fermezza, a sgomberare l'area con sollecitudine, hanno abbandonato il parcheggio, allontanandosi da Ac-

qui. Questo in ottemperanza alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, da sempre particolarmente attenta al controllo del territorio e delle persone che, anche occasionalmente, vi gravitano.

«Con ciò non si vuole certo discriminare o criminalizzare a priori determinati soggetti - puntualizza Zunino - ma neppure trascurare frequentazioni che potrebbero generare ricadute non certo positive sulla sicurezza in generale». E da parte dell'amministrazione comunale sono al vaglio una serie di iniziative per scoraggiare l'accantonaggio per le vie del centro. Soprattutto i giorni di mercato. L'idea potrebbe essere quella di invitare la popolazione desiderosa di effettuare l'elemosina, a rivolgersi ad una associazione di volontariato del territorio che potrebbe provvedere a distribuire il denaro fra i poveri.

Gi. Gal.

A Ovrano per World Friends

Acqui Terme. Continua la gara di solidarietà innescata dagli abitanti dell'acquese per garantire la realizzazione di un ospedale a Nairobi. Il giorno 12, presso la proloco di Ovrano, verrà organizzata una cena per raccogliere fondi per World Friends, l'Associazione onlus fondata dal dott. Gian-

franco Morino che da anni si sta occupando di curare i più poveri in questa parte di Africa. Uomini, donne e bambini che lo stato del Kenia non tutela dal punto di vista sanitario e che quindi hanno bisogno di aiuti da parte di chi crede nel volontariato e nella solidarietà fra popoli.

L'appuntamento di Ovrano è stato organizzato pochi giorni fa allo scopo di raccogliere fondi per la realizzazione del reparto di pediatria e le adesioni verranno raccolte fino ad oggi giovedì 10 aprile. Il menù prevede le celebri focaccine preparate dalla pro loco di Ovrano a base di salumi e nutella, un flan di verdure, due primi (tagliatelle e risotto) e straccetti di carne come secondo. Non mancherà naturalmente una serie di dolci. Il costo della cena sarà di 25 euro per gli adulti e 20 euro per i bambini.

L'obiettivo è quello di raccogliere almeno 120 adesioni e per prenotare il proprio posto a questa tavola della solidarietà sarà sufficiente telefonare al numero 3394319802.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **13 e 27 aprile, 11 e 25 maggio, 15 e 29 giugno, 13 e 27 luglio, 31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 9 e 30 novembre, 14 e 21 dicembre 2014.**

Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8.30 alle 12: **19 aprile, 17 maggio, 21 giugno, 19 luglio, 20 settembre, 18 ottobre, 22 novembre, 20 dicembre.** (tel. 0144 777506)

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it



CONCORSO
ifeelCUD
2014

Cerchiamo un progetto serio, che porti il sorriso tra la gente.

Partecipa al concorso ifeelCUD, puoi vincere fino a 29.500€ per un progetto di solidarietà. Scopri come su www.ifeelcud.it



Partecipare è semplicissimo. Insieme al tuo parroco, crea una squadra, raccogli le schede allegare ai modelli CUD e scrivi un progetto che abbia come obiettivo quello di migliorare la vita della tua parrocchia. Potrai vincere un contributo fino ad un massimo di 29.500 € per realizzare il tuo progetto di solidarietà. In più, se presenti anche un video, potrai ricevere un bonus del 10% sulla somma vinta. Partecipando, porterai un sorriso tra le persone a cui vuoi bene e contribuirai a sostenere anche i tanti progetti che la Chiesa cattolica porta avanti in Italia e nel Mondo.

Il concorso è organizzato dal Servizio C.E.I. per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica in collaborazione con il Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile della C.E.I. e con i Caf Accli.



Dopo 8 anni un gran successo tra due ali di folla lungo il percorso

Lo slalom sulla Bubbio-Cassinasco

Bubbio. Una bellissima giornata di sole e una magnifica cornice di pubblico hanno fatto da sfondo, domenica 6 aprile, alla 1ª edizione dello Slalom Bubbio - Cassinasco.

La manifestazione astigiana ha incoronato vincitore Alessandro Tinaburri su Formula Gloria E2M3: il pilota della scuderia Piloti Oltrepo ha primeggiato in tutte e tre le manche, ottenendo anche la vittoria di classe e gruppo.

A seguire Denis Esposito: il portacolori della Aeffe Sport, a bordo del suo Kalikart, ha ottenuto il secondo posto assoluto e la vittoria di Classe E2M2 dopo tre ottimi passaggi privi di errori; a chiudere il podio, Massimo Brega su Formula Gloria: lasciate per un fine settimana le vetture da rally, il forte pilota della scuderia Piloti Oltrepo dimostra di sapersi difendere anche tra i birilli alla guida di una monoposto, ottenendo il suo miglior crono sulla terza manche.

Quarta piazza e vittoria di classe e di gruppo per Danilo Mosca (Sc. Valpocevera) su Peugeot 205 Rallye GTI S6, risultato ottenuto grazie ad una buona seconda manche; a seguire Domenico Romeo (sc. Aeffe Sport) su Formula Gloria E2M2, che ha fatto segnare il suo miglior tempo sul secondo passaggio.

Sesto posto assoluto, vittoria di gruppo e di classe per Palmiro Strizzi (Aeffe Sport) su Fiat Cinquecento P2, che ha preceduto il compagno di scuderia Giuseppe Esposito su vettura analoga.

Ottavo assoluto, primo di gruppo e primo di A4 Paolo Bordo (sc. Valpocevera) su Renault Clio RS, seguito da Luca Pinton su Fiat Uno Turbo S7, anche lui vincitore della propria classe. Chiude la top ten Massimo Burchiellaro che, con la sua Peugeot 106 Rallye, ha ottenuto anche la vittoria di Classe S5.

Primi di classe Giorgio Meoni (sc. Aeffe Sport) su Autobianchi A112 Classe S2, Giorgio Romano (sc. Due Gi Sport) su Fiat Panda A2 e Alessandro Casu su Lancia Delta GTI3, vincitore anche del proprio gruppo.

Vittoria di N3 per Pierluigi Fogliano (sc. Aeffe Sport) su Peugeot 106, vincitore anche del Gruppo N; Marco Scaglione (sc. Meteco Corse) su Peugeot 208 ha ottenuto il primato di Classe N4, mentre Lorenzo Nocera (sc. Due Gi Sport) su Rover 105 ZR ha chiuso primo di N2.

A seguire, primi delle rispettive classi, Christian Ventrice (sc. Aeffe Sport) su Ford Ka S4, al suo debutto negli slalom, Fabrizio Bonifacino (sc. Rallyclub Millesimo) su Mitsubishi Lancer Evo IX N5 e Ales-



sandro Penna (Sc. Monferrato) su Peugeot 306 RS4 che, anche lui, per una domenica, ha lasciato i rally per gli slalom.

Menzione particolare per Andrea Grammatico (sc. Aeffe Sport), al suo esordio alle gare, che, a bordo della sua Fiat 127 S3, ha ottenuto la vittoria di classe e quella della speciale classifica riservata ai pilota Under 23.

Tra le vetture storiche, vittoria di Aracangelo Defilippi (sc. Sport Management) su Opel Kadett HST2, seguito da Roberto Cuccurini (sc. Due Gi Sport), al suo ritorno alle gare dopo quasi vent'anni di stop, a bordo di una Ford Escort HST2.

Vittoria nella speciale classifica riservata alle scuderie della Aeffe Sport, che ha preceduto la 'cugina' sc. Due Gi Sport e la sc. Piloti Oltrepo.

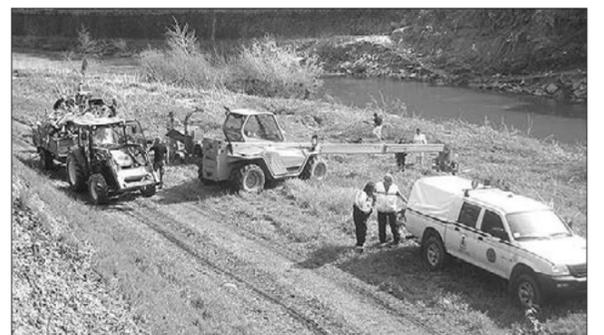
A fine gara, durante la premiazione avvenuta a Bubbio in piazza del Pallone, il sindaco Fabio Mondo ha commentato: "Siamo soddisfatti dell'ottima

riuscita dell'evento. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e la scuderia Aeffe Sport che ha organizzato in maniera impeccabile la manifestazione. Dopo questo successo, diamo già l'appuntamento a tutti al prossimo anno".

E l'appuntamento alla prossima edizione lo dà anche il presidente della scuderia Aeffe Sport, che racconta: "Ringraziamo le autorità locali, la protezione civile e le forze dell'ordine che ci hanno aiutato nella buona riuscita della manifestazione; la pro loco del Comune di Bubbio, che ha organizzato un punto ristoro per piloti e pubblico, e tutto lo staff della scuderia, senza il quale questi eventi non potrebbero aver luogo. Ringrazio tutti i piloti e gli apripista; ma soprattutto ringrazio il pubblico, accorso numeroso sulla Strada Provinciale 6 a veder passare queste splendide vetture. Diamo quindi appuntamento a tutti al prossimo anno".

Operazione Protezione Civile di pulizia con volontari e mezzi meccanici

A Cortemilia Bormida in sicurezza



Cortemilia. Dopo Carcare (a fine marzo), la pulizia del letto della Bormida ha interessato, sabato 5 e domenica 6 aprile, i tre chilometri del fiume più prossimi all'abitato di Cortemilia, all'insegna del "Puliduma Burma".

Circa 130 i volontari convenuti, appartenenti ai 20 gruppi di Protezione Civile e AIB di Cortemilia e di altri paesi vicini della Provincia di Cuneo (praticamente tutti i 23 paesi del COM 7 di Cortemilia), coordinati dal vice presidente provinciale Franco Sampò, dal presidente di Cortemilia Carlo Manfredini e dal sindaco Graziano Maestro che hanno dato corso a lavori di sistemazione argini - tramite escavatori - rimozione di tronchi e materiali vari d'ingombro, e altre attività di pulizia e disboscamento nel tratto che dalla località Montà - Castino porta a via "Valle Bormida". E poi i pranzi preparati nei locali dell'ex convento dagli abili cuochi del Gruppo alpini di Cortemilia e della Protezione Civile.

Anche il tempo ha dato una mano: agevolando le operazioni che hanno coinvolto una organizzazione davvero efficiente, puntuale e precisa, con un dispiegamento di mezzi a dir poco spettacolare.

Un poeta cronista

"L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili, delle carte, dei quadri che stipavano/ un sotterraneo chiuso a doppio lucchetto. [Dunque un piccolo tesoro conteneva quel luogo, sembra dirci il poeta]."

Forse hanno ciecamente lottato i marocchini rossi [i libri rilegati in pelle vermiglia], / le sterminate dediche di Du Bos [Charles, un critico], / il Valery di Alain [altro esegeta], l'originale / dei Canti Orfici [di Dino Campana]..."

Vittima dell'Arno che esonda nel 1966 è anche Eugenio Montale.

Le acque senza controllo cancellano le cose più care (e qualcosa di molto simile accadde a Santo Stefano, travolgendo la vecchia sede del Centro Studi Cesare Pavese...). Mettono in pericolo persone e animali, in ginocchio l'economia, cancellano le memorie...

Da qualsiasi punto di vista il disastro è tangibile.

Un modello virtuoso

Far qualcosa, per il fiume,

insieme, riappropriarsene, diventa allora un dovere. Come è successo nei due giorni di Cortemilia.

Positivi i commenti delle tante persone che a lungo, con ammirazione, hanno seguito, alternandosi, dalle rive dei borghi San Pantaleo e San Michele, i lavori.

Che dimostrano come l'alluvione del 1994 abbia lasciato anche un efficace monito che da queste parti le persone non dimenticano: la prevenzione è importante; la buona volontà e il senso civico che caratterizza questo genere di iniziative sono eredità da trasmettere, con

l'esempio, alle nuove generazioni. Davvero un plauso forte va tributato per la pulizia del Bormida.

Senza dimenticare che l'efficacia dell'operazione aumenterà (valorizzando doppiamente quanto proposto a Carcare e Cortemilia) se anche in altri centri della Valle si attiveranno iniziative "di liberazione" delle sponde. Che in effetti scongiurano l'effetto "tappo".

In passato ciò (e non solo nel 1994) è stato causa di tanti patemi. La serenità, sotto la pioggia, si prepara da lontano.

G.Sa

Montechiaro, per le Palme messa cantata e in latino

Montechiaro d'Acqui. Il 13 aprile, domenica delle Palme, alle ore 16, nella chiesa di S. Giorgio, solenne celebrazione liturgica della benedizione, processione delle Palme e santa messa solenne cantata, celebrata per l'occasione in lingua latina, dal parroco don Giovanni Falchero. Il coro Gameraniensis diretto dal maestro Graziano Interbartolo svolgerà il servizio liturgico del canto con questo programma: Processione: antifone gregoriane: Pueri hebraeorum portantes ramos, Hymnus ad Christum Regem: Gloria laus. Ad Missam: Kyrie gregoriano simplex. Offertorio: Lodovico Grossi Da viadana (1560 -1627), Christus factus est. Sanctus: Vincenzo Ruffo (1510-1587), dalla Missa Octavi Toni. Agnus Dei: gregoriano. Communion: Melchro Robledo (1510-1586), domine Jesu Christe. Alla venerazione delle S. Spine: canto del bellissimo inno gregoriano "Crux fidelis". Forse non molti sanno che in diocesi, nella chiesa parrocchiale di San Giorgio è conservata una insigna reliquia della Passione, si tratta di due Sante Spine della Corona di nostro Signore, giunte a Montechiaro al tempo delle Crociate.

"Grande Traversata delle Langhe"

Castino. La Provincia di Cuneo, la Comunità Montana "Alta Langa" (la Langa delle valli Belbo, Bormida e Uzzone), l'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero e l'Ente Fiera della Nocciola e Prodotti Tipici dell'Alta Langa (presieduto dall'ing. Flavio Borgna), invitano **mercoledì 16 aprile** alle ore 18, presso la "Cascina del Pavaglione" in Località San Bovo di Castino (nei luoghi de La Malora di Beppe Fenoglio), alla **presentazione della carta escursionistica "Grande Traversata delle Langhe"**.

Cortemilia, PD si parla di elezioni

Cortemilia. Venerdì 11 aprile, alle ore 21, presso la sede del PD a Cortemilia, via Cavour 7, incontro, convocato dal segretario del Circolo, Bruno Bruna, per discutere della situazione regionale e, soprattutto, delle iniziative da mettere in campo per il 25 maggio. «Il 25 maggio - spiega Bruna - si terranno le elezioni per la presidenza della Regione Piemonte e le elezioni europee. Si tratta di due appuntamenti elettorali molto importanti in sé, ma che acquistano anche una valenza politica per il PD, per Matteo Renzi e per il Governo da lui guidato. Un buon risultato del PD darà infatti slancio al processo di cambiamento avviato da Renzi».

La sede è aperta a tutti, è un luogo di confronto anche tra sensibilità diverse, che hanno però un obiettivo comune: il bene di questo nostro Paese.

12 e 13 aprile in biblioteca a Fontanile, Giacomo Cavallo

"Nunzio dei Maya - Monsignor Lunardi e la sua storia"

Fontanile. Due gli appuntamenti in aprile alla biblioteca civica.

«**Sabato 12 aprile, dalle ore 10 alle 12,** - spiega la direttrice Sandra Balbo, vice sindaco del paese - **aderendo al progetto nazionale "Nati per Leggere", si organizza un Incontro con l'Autore dedicato ai più piccoli con Massimo Sardi autore del libro per bambini "L'Arcobalena", Giunti Editore.**

Domenica 13 aprile, ore 16, proseguono gli "Incontri con l'Autore" 2013-2014 (12° anno) in programma fino a maggio, in Biblioteca, in via Roma 69, l'ingresso è gratuito, con la presentazione di "Nunzio dei Maya Monsignor Federico Lunardi e la sua storia", Liberodiscrivere Edizioni, di e con Giacomo Walter Cavallo, presentato da Antonio Marani (presidente dell'Associazione Amici dei Musei e delle Ville di Pegli) e per l'occasione sarà presente Giulio Lunardi (nipote di mons. Federico Lunardi).

La figura di mons. Lunardi ed il materiale da lui raccolto hanno ispirato studiosi e protagonisti del mondo della cultura in Italia e nelle Americhe per decenni ed è un evento importante poter finalmente leggere una biografia aggiornata ed accurata. La percezione è che, tenendo conto delle sfaccettature della sua esistenza di uomo di Chiesa e diplomatico, di viaggiatore senza sosta e ricercatore, sia possibile mettere in luce le sue qualità umane e la sua passione indagatrice, che lo ha visto percorrere la mag-

gior parte dei paesi dell'America Latina perfino a dorso di cavallo e sull'idrovolante. La mappatura dei siti precolombiani dell'area di San Agustín eseguita in Colombia nel 1930, il contatto nel 1936 con le popolazioni del Mato Grosso brasiliano all'epoca di Levi-Strauss, la centralità della sua ricerca in Honduras, da lui considerato come centro di irradiazione della civiltà maya, sono alcuni momenti importanti del suo percorso iniziato a Cuba ed in Cile e proseguito, dopo appunto, Colombia, Brasile, Bolivia e Honduras, in Messico, Guatemala, Salvador e Nicaragua, per concludersi in Paraguay, con la sua morte inaspettata ad Asunción. Sorprendente il suo archivio di immagini e le campagne fotografiche realizzate tra le popolazioni dell'Honduras, un omaggio a questo popolo tanto amato e rispettato, per il quale fonda nel 1946 la Sociedad de Antropologia e Arqueologia de Honduras, con annesso Centro de Estudios Mayas, dedicato alla gioventù ed alla popolazione stessa del paese, ponendo così le basi per la creazione di quell'Istituto Hondureño de Antropologia e Historia, che ha funzionato da Ministero della Cultura del paese. A seguire la Biblioteca, offre un assaggio di colombe artigianali, in abbinamento al Brachetto d'Acqui Dogc offerto dalla Cantina Sociale di Fontanile.

Per informazioni: Comune di Fontanile, tel. 0141 739100, e-mail: fontanile@ruparpiemonte.it.

G.S.

Pubblico sempre presente e numeroso in una bella giornata di sole

Ponti, sagra del polentone una grande 444^a edizione



Ponti. La 444^a edizione della "Sagra del Polentone" di domenica 6 aprile, è stata illuminata da un bel sole primaverile che, ancora una volta, ha invogliato il pubblico a non mancare a questo tradizionale appuntamento di inizio aprile. È stato un meritato premio alla Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, di concerto con l'Amministrazione comunale.

Gli abili cuochi, si sono attivati, come mai, per scodellare un fumante polentone, accompagnato da frittata e merluzzo, che rendono questa sagra, unica ed inimitabile. Il programma non ha subito intoppi, la gente, in attesa dello scodellamento, rallegrata dall'esibizione della Banda Musicale Città di Canelli, ha potuto vedere il mercatino dei prodotti tipici, antiquariato e curiosità, mostrando grande interesse e assistere al sempre bel corteo

storico in costume del 1571, quindi la rievocazione dell'incontro tra il Marchese Del Carretto e i calderai provenienti dalla città di Dipignano (Cosenza) in Calabria, (ricorrenza del 49° anniversario del gemellaggio). Interessanti anche le mostre fotografica e di pittura, e la visita al museo di modellini di macchine agricole.

E alle ore 16,30, tutti in coda, per ritirare la porzione fumante di polenta, squisita frittata e superbo merluzzo e poi un infinito silenzio, rotto solo da qualche rumore di mandibola o di palato che gustava qualche sorso di ottimo vino delle colline pontesi.

E con le danze serali nel salone della Soms, con Roberto e Monica è calato il sipario su una grande sagra del polentone.

Il video della sagra del polentone è visibile sul sito



Sabato 12 aprile nell'ex Confraternita

A Bubbio mostra di Gianni Pascoli

Bubbio. Si aprirà a Bubbio sabato 12 aprile la personale dell'artista Gianni Pascoli.

L'esposizione si terrà presso l'ex Confraternita dei Battuti a partire dal sabato con inaugurazione ufficiale domenica 13 aprile alle ore 11,30.

Gianni Pascoli trasporterà il suo stile figurativo personale e intenso nella splendida cornice paesaggistica bubbiese raffigurando su tela caratteristici scorci del paese.

Le sue opere sono caratterizzate da valenze cromatiche particolari al punto da essere accostato al grande maestro Sassu in un'antologica allestita ad Alba nel 2010 dal titolo "Gianni Pascoli e Aligi sassu, la poesia del colore".

Ha ricevuto riconoscimenti tra cui, nel 2008, il prestigioso premio Anthia per le arti figurative per la Liguria. E nella rosa degli artisti che hanno avuto l'onore di dipingere il Palazzo di Alba. Dal 2011 è uno dei pittori protagonisti dell'importante

concorso nazionale "La modella per l'Arte". Nel 2012 e 2013 è stato presente ad Arte Genova Mostra mercato d'Arte Moderna e Contemporanea -Fiera di Genova.

Nella sua lunga carriera, ha esposto in numerose personali, collettive e Fiere in Italia ed all'estero. Il 2014 lo vedrà protagonista nella personale alla Galleria Arianna Sartori di Mantova, in concomitanza con il Festival della Letteratura.

Pascoli ha sperimentato con successo varie tecniche artistiche prediligendo olio e acquerello. Molteplici soggetti tra i protagonisti delle sue opere in cui egli dà importanza più all'interno sentire che all'esterno vedere.

La mostra rimarrà aperta il venerdì, sabato e domenica con i seguenti orari, la mattina dalle 10,30 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30. Per visite fuori orario contattare il Comune di Bubbio al numero 0144 83502.

Festeggiati da parenti e amici

Monastero, nozze d'oro per i coniugi Burelli



Monastero Bormida. Grande festa domenica 30 marzo per le nozze d'oro dei coniugi Pietro Burelli e Anna Maria Merlo. Circondati dall'affetto di parenti e amici hanno potuto festeggiare l'ambito traguardo nell'agriturismo "San Desiderio" gestito dalla famiglia Merlo, con un pranzo che non solo ha fatto onore alla rinomata cucina dell'agriturismo, ma ha potuto riunire la grande famiglia in un momento di gioia così immensa. La figlia Alessandra con il marito Flaminio Orsi, con queste parole vogliono esprimere l'amore e la dedizione verso i loro cari: "Ogni anno che passa ogni riga e capello bianco è un tesoro che si accumula e che arricchisce non solo la vostra ma anche la nostra vita".

Domenica 13 aprile, da Alba al Santuario

Vengo anch'io al Todocco camminata tra amici

Pezzolo Valle Uzzone. Domenica 13 aprile camminata da San Rocco Seno d'Elvio, frazione nel comune di Alba, al Todocco. Camminata nata 10 anni fa tra un gruppo di amici. E anno dopo anno gli amici aumentano, ognuno con il suo scopo: chi per sfida con gli altri, chi per scommessa con se stesso o semplicemente per passare una giornata camminando in compagnia all'aria aperta, speriamo che anche quest'anno sia una bella giornata. La camminata è organizzata in collaborazione con il CAI di Alba. È una camminata di circa 9 ore, con un dislivello di mille metri circa e di difficoltà E. Ritrovo previsto, alle ore 6,45 a San Rocco Seno d'Elvio (presso l'azienda Adriano Marco e Vittorio); partenza alle ore 7 circa. C'è la possibilità di aggregarsi a: "Donna di Langga" alle ore 8,30 (pausa per colazione); a Castino alle ore 12,30 (pausa per pranzo al

sacco) e a Cortemilia alle ore 14,30.

Per il ritorno ci si può organizzare con mezzi propri oppure con il pullman prenotando entro giovedì 10 aprile (ai n. 0173 33593 Luisella Bordino oppure al 0173 362294 Adriano, Marco e Vittorio, il costo è di circa 5 euro).

Durante la giornata si possono fare offerte che saranno donate una parte al Santuario del Todocco e una parte per "La collina degli Elfi" di Govone (luogo per il recupero psicofico dei bambini malati di cancro in remissione di malattia).

E per concludere la giornata alle ore 20,30 ci sarà la cena all'Osteria Italia di San Rocco (costo 25 euro) prenotare al 0173 286942 o al 0173 362294 per ulteriori informazioni: azienda Adriano 0173 362294, Marco 339 6295563, Vittorio 339 2522367, Renzo 0173 281090, Vito 340 8526005.

Terzo, i 98 anni di Rodolfo Bosio

Terzo. Tanti auguri a nonno Rodolfo Bosio che ha compiuto il suo 98° compleanno di età, festeggiando con i suoi famigliari.

Nonno Rodolfo è nato il 7 aprile del 1916 a Montabone e a lui ancora tante felicitazioni e auguri per i 98 anni, anche dai terzesi e dai lettori de L'Anco-
ra.



Carpeneto, chiuso tratto S.P. 199

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la chiusura della S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km 0+800, fino al completamento dei lavori di ripristino della carreggiata stradale a causa di un movimento franoso in atto.

Il traffico veicolare verrà deviato sulla S.P. n. 185 "della Valle Orba" e la S.P. n. 191 "Rocca Grimalda - Schierano".

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Merana limite di velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.



Iscrizioni a partire da lunedì 14 aprile

Roccaverano, campeggio al via l'edizione 2014



Roccaverano. Una notizia dalla Provincia di Asti che potrà interessare molte famiglie: si apriranno lunedì 14 aprile le iscrizioni al Campeggio di Roccaverano, meta più che trentennale di vacanze per molti ragazzi indimenticabili. Ritorna dunque per i giovanissimi l'opportunità, con una formula rinnovata, di scoprire luoghi diversi da quelli quotidiani, imparando a convivere con gli altri nel rispetto delle regole, sperimentandosi in un contesto protetto, a contatto con la natura e le sue bellezze.

Spiega il dirigente dell'Area Sviluppo socioeconomico Massimo Caniggia: «La Provincia di Asti, titolare della struttura sita tra le splendide colline della Langa Astigiana, si occuperà, in collaborazione con la Cooperativa cui è affidata la gestione dell'attività di animazione, di curare, come nelle passate edizioni, le iscrizioni dei piccoli utenti e verificherà il regolare svolgimento delle attività programmate».

«L'edizione 2014 del Campeggio - precisa Caniggia - prevede dodici turni di attività di una settimana ciascuno, con partenza la domenica e rientro il sabato. Inizieremo domenica 15 giugno e concluderemo sabato 6 settembre. I ragazzi avranno la possibilità di scegliere tra due proposte di animazione: il campo base e il campus sportivo. I partecipanti, seguiti da personale specializzato, saranno guidati in percorsi di gioco e di conoscenza, laboratori di teatro, artigianato, fai-da-te, sopravvivenza e molto altro ancora. Non mancheranno le attività ludico-sportive mirate alla crescita e allo sviluppo di abilità cognitive, manuali e relazionali».

Durante il campo base, i ragazzi saranno impegnati in esperienze di gioco, trekking, gite in piscina, tornei, laboratori manuali e ambientali e in un affascinante corso di "sopravvivenza". I partecipanti al campus sportivo, immersi in una realtà olimpionica, verranno introdotti alla conoscenza delle

tecniche base e degli aspetti di sviluppo socio-cognitivo e morale delle diverse discipline. Calcio, pallavolo, basket, tennis, tamburello, rugby e altri sport, a seconda di esigenze e richieste dei ragazzi stessi, saranno così alla portata di tutti.

In ogni turno, tutti i partecipanti svolgeranno insieme attività di animazione serale, all'insegna della cooperazione e della collaborazione generale. Personale esperto e qualificato seguirà i ragazzi: educatori, istruttori sportivi, animatori cureranno i gruppi in ogni fase della giornata. Il Campeggio è riservato a chi ha compiuto 6 anni e non ha superato i 17.

«La Provincia di Asti - conclude il dirigente - avrà un ruolo attivo nella realizzazione del tanto amato Campeggio di Roccaverano che, nel corso degli anni, ha ospitato migliaia di bambini, offrendo loro la possibilità di vivere un'esperienza magica. Sarà l'Ente a gestire le iscrizioni e a definire, in accordo con la Cooperativa, le attività che verranno svolte nel corso dei turni. La Provincia sarà dunque un fondamentale punto di riferimento per tutti coloro che vorranno avere informazioni e richiedere spiegazioni più dettagliate sulle attività».

Dichiara Alberto Ardia, Commissario Straordinario della Provincia di Asti: «Il Campeggio di Roccaverano è un'opportunità importante per i ragazzi e le loro famiglie, che consentirà loro di scoprire un territorio ricco di storia, di risorse e di saperi che contribuiscono a dare lustro all'Astigiano».

Tutte le informazioni per le prenotazioni e le iscrizioni sono disponibili sul sito della Provincia al link <http://www.provincia.asti.gov.it/campeggio-di-roccaverano> o telefonicamente ai numeri 0141 433.274 oppure 0141 433.344 (fax 0141 433380) o tramite la seguente mail campeggio@provincia.asti.it; Facebook: www.facebook.com/campeggio.roccaverano.

Riprendono i corsi serali per adulti

Bistagno, "Un sabato in Gipsoteca Monteverde"

Bistagno. Il museo -gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno organizza, presso la sua sede di corso Carlo Testa 3, sabato 12 aprile, il secondo appuntamento "Un sabato in Gipsoteca", ovvero un sabato pomeriggio per conoscere la Gipsoteca di Bistagno e per sperimentare le tecniche di lavorazione dell'argilla e del gesso.

Destinatari: sono i bambini, ragazzi, adulti accompagnatori potranno sperimentare le proprietà materiali dell'argilla e del gesso attraverso giochi di manipolazione guidati da un operatore didattico. Orario: dalle ore 14.30 alle ore 17.30 circa. Contenuti: giochi di manipolazione dell'argilla e del gesso. Sede: laboratorio del museo - Gipsoteca "Giulio

Monteverde", corso Carlo Testa 3 a Bistagno. Costi: 7 euro a partecipante.

Inoltre riprendono i corsi serali per adulti nel laboratorio della Gipsoteca "Giulio Monteverde": quattro incontri a tema articolati in un corso per imparare a produrre gli "Azulejos", le coloratissime piastrelle a rilievo dell'antica tradizione ceramica spagnola e ligure. Due ore dalle 21 alle 23 nei giorni di mercoledì 16 e mercoledì 30 aprile e poi mercoledì 7 e mercoledì 14 maggio sempre presso la Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno (costo 80 euro comprensivo di materiali e cotture).

Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 340 3017423 (sezione didattica del museo).

La testimonianza di un amico

Ricordo di uomo probo Francesco Nano

Spigno Monferrato. Adesso che ci penso, mi sembra di conoscerlo da sempre.

Sì, c'eravamo incontrati nell'Archivio Vescovile di Acqui, ai tempi di don Angelo, ma vi era entrato in punta di piedi, con una leggerezza e una naturalezza tali da non attirare l'attenzione.

Pareva che fosse lì da sempre, discreto e silenzioso come un nume tutelare. Stimolato da don Angelo, aveva deciso di dare alle stampe la sua ricerca su Spigno Monferrato, il paese da cui proveniva.

Era originario di Montecastello, una frazione che mi ricordava un famoso brigante del Seicento, di nome Nano. «Era probabilmente un mio antenato», soggiunse nel presentarsi: «Anch'io sono un Nano. Francesco Nano». Mi disse che era un ferroviere, per la precisione un capotreno, in pensione e da tempo risiedeva a Carcare.

Là aveva trovato un gruppo di amici - da Leonello Oliveri a Stefano Ticineto - che avevano attizzato in lui il gusto della ricerca storica o, meglio ancora, avevano orientato il suo innato amore per le radici patrie al culto dei documenti, allo scavo archivistico.

Erano anni ormai che andava raccogliendo notizie e informazioni scartabellando nelle biblioteche, frugando negli archivi parrocchiali e rovistando in quelli comunali.

Aveva già messo insieme una folta messe di dati e di date, di nomi e di eventi, ma restava, qua e là, qualche lacuna da colmare, qualche dubbio da fugare.

Don Angelo lo aveva invitato a venire ad Acqui, dove nello stesso periodo, sempre su sollecitazione di quel talentuoso e simpatico prete, anch'io andavo investigando più o meno gli stessi luoghi e gli stessi tempi per ricostruire la storia di Malvicino. Ci scambiammo pareri e ragguagli e, raccogliendo i frutti delle nostre indagini, scoprimmo con piacere che... la storia filava. I nomi - intendo quelli del Carretto, una dinastia così ramificata da rendere arduo ogni sforzo di districarne i componenti - erano sostanzialmente gli stessi, nonostante qualche variante grafematica. Incrociando le nostre informazioni, riuscimmo a sistemare anche i tasselli mancanti. Don Angelo, dal canto suo, ci mise a disposizione alcuni preziosi documenti che aveva - chi sa come - rinvenuti negli Archivi di Stato di Milano e di Torino.

Lo fece con quell'aria sorniona e, nello stesso tempo, compiaciuta che lo rendeva così amabile. Era un monello buono che non conosceva invidia e c'invitava, senza dirlo, senza imbastire prediche o morali, a imitarlo: a mettere in comune, a condividere le nostre scoperte.

Di Francesco ricordo l'umiltà e la mitezza. Pubblicò il suo libro e lo distribuì agli amici, senza vantarsene, senza darsi delle arie. Eppure era un'opera che riempiva un vuoto e, pur non essendo il lavoro di un accademico o di un professionista della storiografia, era preciso e puntuale, rigoroso nei commenti e nei riferimenti. Era soprattutto leggibile, cordiale e semplice come era lui. Divertiva perché lui si era divertito a scriverlo. Chi scrive per mestiere credo ignori il piacere dei dilettanti: che non saranno geni, ma, nei casi migliori (ed è appunto il nostro caso), svolgono un servizio e lo svolgono con il sorriso sulle labbra. Senza prendersi troppo sul serio. Con umiltà e con soddisfazione.

Non l'ho mai sentito parlare male di nessuno. «C'è posto per tutti», diceva. Sembrava intenzionato a continuare la storia di Spigno: ci eravamo rivisti diverse volte, ad Acqui e ad Alessandria, dove frequentava



l'Archivio di Stato. Ogni tanto veniva a consultarmi per la decifrazione di un termine, per l'interpretazione di una grafia, mai però sul latino notarile, che dimostrava di padroneggiare a sufficienza per orientarsi. E pensare che proprio in quel periodo bazzicavano l'archivio alcuni studentelli che provenivano dai Licei ed erano sempre lì a chiedere lumi su questa e su quella espressione latina, sulle declinazioni dei nomi e sulle coniugazioni dei verbi. Poi, di colpo, smisi di incontrarlo. Mi chiedevo che fosse accaduto, come mai non si facesse più vivo ad Acqui e altrove.

Lo rividi dopo un lungo periodo di tempo, a Squaneto, alla presentazione di un libro. Mi salutò amichevolmente, con lo sguardo buono che gli conoscevo, velato però di malinconia, quasi sfuggente. Gli domandai perché fosse sparito dalla circolazione e come andavano le sue ricerche. Mi rispose di essere rimasto scosso da un incidente avvenuto sulla statale nei pressi di casa sua: un centauro aveva preso la curva a forte velocità e non era più riuscito a governare la grossa moto che guidava; finì contro il guard-rail e nel cadere restò decapitato. La testa era rotolata proprio nel suo giardino. Mentre raccontava, il volto, di solito molto controllato, si atteggiava a un raccapriccio mai dissimulato. «E poi - soggiunse - da quando don Angelo è mancato, non me la sento più di tornare all'Archivio Vescovile: mi viene il magone». Intui che aveva probabilmente rinunciato a concludere la storia del suo paese.

Forse anche perché gli riusciva penoso e difficile ricostruire gli anni sanguinosi e terribili della "guerra civile", di cui egli conosceva molti retroscena.

Ne aveva spesso parlato con don Angelo che a quel periodo era a sua volta interessato, tanto da non avere mai smesso di indagare su casi ed episodi controversi, per puro amore e rispetto della verità. E soprattutto per una questione di pietas.

Quella fu l'ultima volta che vidi Francesco. Giorni o sono, all'Archivio di Stato di Alessandria, l'amico Piero Boreani, altro strenuo ricercatore, mi diede la ferale notizia: «È morto Nano». E quindi, amareggiato: «Nessuno ne ha parlato. Non meritava tanto silenzio». E mi ragguagliò sui suoi ultimi giorni di vita, spiegandomi che era malato da tempo, seppur non lo desse a vedere. Gli aveva telefonato a Natale per fargli gli auguri, ma nessuno rispose. Sapeva che la malattia gli aveva dato dei problemi, ma nemmeno lui si era aspettato un esito così catastrofico a breve termine.

Ora che egli - come suggeriva la pietà di una volta - ha mutato vita, mi piace tracciare qui un ricordo affettuoso.

Con lui non abbiamo perso soltanto un amico, sì anche un uomo probo e un valido cultore della storia patria, non ignaro, nella sua modestia, della "carità feroce del ricordo" (Ungaretti).

Carlo Prospero

Si è aperta domenica 6 aprile

Bistagno, stagione sportiva all'aperto



Bistagno. Scrive l'assessore allo sport Roberto Vallegra: «È iniziata nel migliore dei modi la stagione sportiva all'aperto del Comune di Bistagno».

Domenica 6 aprile, sotto un gradevole sole primaverile, erano ben cento i partenti alla prima camminata e bicicletta naturalistica dell'anno. Tre i percorsi da scegliere: corto, medio e lungo, per soddisfare sia i camminatori più preparati che quelli meno allenati. La manifestazione, grazie alle "offerte libere" di podisti e bikers ha incassato 491 euro. Questa somma è stata contabilizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco e sarà utilizzata per l'organizzazione di eventi futuri e la manutenzione dei sentieri.

Visto il periodo economicamente difficile e le scarse risorse per le opere pubbliche, cerchiamo di sfruttare le ricchezze naturalistiche che ci offre il nostro territorio e approfittiamo della buona volontà di un gruppo di appassionati "armati" di forbicioni, roncola e zappa che puliscono i sentieri, per promuovere lo sport e per dare una piccola scossa all'economia locale. Grazie al passaggio di nuova gente in paese, bar, ristoranti e alimentari lavorano di più e spesso e chi si trova bene, oltre a fare pubblicità, ritorna!

Anche quest'anno ricordo ai bistagnesi e non, cosa offre il nostro paese in ambito sportivo.

Il campo in terra rossa del centro sportivo comunale "Tennis", è già pronto. Per la stagione tennistica si prospettano interessanti novità. Il campo verrà affiliato alla federazione italiana tennis così da poter creare una scuola vera e propria. L'istruttore federale Davide Cavanna ha dato la sua disponibilità alla "gestione

sportiva" del campo. Altre lezioni, durante giorni prestabiliti, verranno svolte dall'istruttore Danilo Caratti.

Per quanto riguarda il centro sportivo "Pieve" è in programma un progetto di messa in sicurezza che ammonta a circa 197.000 euro. I lavori prevedono nuove tribune per il calcio e la pallapugno, l'adeguamento termico degli spogliatoi e la messa in sicurezza dell'impianto. Il progetto, già approvato, grazie ad un aumento della capacità di indebitamento del Comune, potrebbe partire ad inizio estate. Inoltre sono previsti alcuni interventi inerenti l'abbattimento delle piante secche pericolanti.

Uno dei due campi da calcio e lo sferisterio, previa prenotazione, sono utilizzabili dai ragazzi residenti a Bistagno, gratuitamente. Ho sempre sostenuto e continuerò a sostenere la possibilità di praticare sport gratuitamente. Il cittadino deve avere la possibilità di scegliere e attualmente a Bistagno questa opportunità esiste. Chi vuole un servizio e desidera essere seguito, può frequentare la palestra, utilizzare le altre strutture comunali o iscriversi il proprio figlio ad una scuola di un qualsiasi sport, chi non desidera godere di un servizio, può tranquillamente praticare sport gratuitamente percorrendo i sentieri a piedi in bici o cavallo o dare "due calci al pallone" in un campo in ordine e a disposizioni di tutti i residenti.

Ringrazio di cuore tutti i bistagnesi che spesso mi aiutano e collaborano con me per promuovere sport e turismo. Grazie a loro in questi anni, con pochi euro, siamo riusciti a fare un buon lavoro senza praticamente gravare sul bilancio del Comune».

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Gli incontri dalla casa di preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni), vengono trasferiti, nella casa canonica di Merana, riprenderanno dopo la santa Pasqua. E si svolgono nella seconda e quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14.30. La santa messa domenicale si celebra nella parrocchiale di Merana alle ore 11. «Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi» (Gv. 8,31-32). «Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore». Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni.

A Montechiaro cena e musica

Montechiaro d'Acqui. Sabato 12 aprile, dalle ore 20, in poi al ristorante pizzeria Da Neta di Montechiaro d'Acqui ci sarà una grande cena di fritto misto alla piemontese. Oltre al cibo i commensali potranno ascoltare la musica del cantautore Agostino Poggio e del dj Mr.GA. Per informazioni: 347 9234207.

Sabato 12 aprile, ore 16,30, in San Sebastiano

Gigi Caldanzano: ceramiche sulla Passione a Denice



Denice. Dopo la tradizionale mostra dei presepi di Natale, è la tematica della *Passione del Cristo - La processione del venerdì Santo a Savona* a contraddistinguere ora gli itinerari d'arte di questo Paese che, da mezza costa, si affaccia sulla Valle Bormida, offrendo con le sue vestigia storiche, il favoloso contesto del "Museo a cielo aperto". Che privilegia l'arte plastica - con terre cotte e ceramiche - le quali vanno a stabilire un forte legame con la vicina Liguria, e in particolare con le botteghe di Albissola e del Savonese.

Ecco così che a Denice presso l'Oratorio di San Sebastiano, dal 12 aprile al primo maggio saranno esposte le *Ceramiche della Passione* di Gigi Caldanzano, ultimo atto di una vita intera dedicata all'arte. L'inaugurazione della mostra - curata da Rino Tacchella e Lorenzo Zunino, voluta dal Comune e sostenuta da Regione, Provincia, e Unione Comuni Montani "Suol d'Aleramo" - è in programma **sabato 12 aprile** alle ore 16.30. Sarà preceduta da un concerto del Coro di Denice-Mombaldone diretto dal Maestro A. Ghiglia.

L'allestimento sarà quindi fruibile sabato, domenica e festivi dalle ore 15 alle ore 18, o su apertura su prenotazione, telefonando al 329.2505968 oppure allo 0144.92038.

L'amministrazione comunale di Denice, ed in particolare il sindaco Nicola Papa, con la collaborazione illuminata di Rino Tacchella, direttore artistico del "Museo a cielo aperto", con questo ulteriore evento proseguono le iniziative nell'intento di fare del piccolo centro medievale un punto di riferimento per gli appassionati di arte. Ed in particolare di quella arte, difficile e affascinante, che ha come espressione la decorazione e la cottura della terra, di plurisecolare tradizione.

L'artista
Gigi Caldanzano, di nascita genovese, ha svolto la sua carriera artistica per lo più proprio a Savona ed Albisola. E a Gigi Caldanzano, l'ironia della vita, tra il dicembre 2013 ed il gennaio 2014 è stata dedicata



L'annunciazione.

al Priamàr di Savona una retrospettiva dedicata all'intero percorso artistico del Maestro. "Molto amato dalla gente, sia come pittore che come uomo, Caldanzano ha percorso le varie fasi artistiche con il suo caratteristico sguardo sorridente, indice di grande intelligenza e vivacità culturale, che gli ha permesso di distinguersi con la sua originale espressione, tra i grandi artisti del suo tempo.

Dopo aver abbracciato prima il Futurismo e poi la sperimentazione epresionista-fauve del gruppo Il Cavallino Rosso, ha maturato uno stile personale in cui il disegno, la caricatura, il colore, la costruzione della scena all'insegna dell'ironia, sono protagonisti assoluti": così scrive Lorenzo Zunino, cui attingiamo.

La sua arte ben si è conciliata con la lavorazione e la decorazione della ceramica. Collaboratore, da sempre, delle prestigiose botteghe albisesi, prima di spegnersi ci lascia il suo immenso e altissimo capolavoro, realizzato in collaborazione con l'amico Giovanni Poggi della celebre manifattura Ceramica San Giorgio di Albissola Marina.

La serie dei 17 piatti dedicati alla Passione del Venerdì Santo saranno esposti con i relativi bozzetti.

Le annotazioni scritte sui dettagli tecnici e gli ulteriori disegni preparatori a margine, sono opere d'arte nell'opera d'arte e l'insieme, bozzetti e piatti in ceramica, è tra i capolavori assoluti dell'arte di questo inizio secolo.

G.Sa

Dal 13 al 27 aprile in parrocchia

Cessole, orario settimana santa

Cessole. La prossima settimana inizia la liturgia della settimana santa. «A Cessole quest'anno - spiega Elena Bruno catechista - ho cambiato orari per agevolare i genitori dei bambini del catechismo (15 tra prima comunione e cresima) e di tutti gli altri ragazzi e persone che vogliono partecipare».

Domenica 13 aprile, domenica delle palme, alle ore 9.30, messa alla Madonna; ore 10.30, messa in parrocchia... Chi avesse dell'ulivo da sfrondare, lo può portare davanti alle chiese...

In parrocchia: giovedì santo, 17 aprile, ore 21, celebrazione santa messa. Venerdì santo, 18 aprile, ore 21, processione. Sabato 19 aprile, ore 21, ve-

glio pasquale con benedizione del fuoco e dell'acqua a cui parteciperà anche Lorenzo e il coro di bambini e grandi che canteranno la felicità per la resurrezione di Cristo. «Sia sempre ben chiaro - conclude Elena - che tutti sono invitati a partecipare... nessuno è obbligato... tutti devono fare come possono, come vogliono e come si sentono».

Domenica 27 aprile Andrea, Chiara, Giulia, Isabella, Emily, Erika, Sara Samantha ed Entony, riceveranno la Prima Comunione alle ore 10, in parrocchia, dalle mani del parroco, don Piero Lecco. Infine la santa messa alla Madonna, in via del tutto eccezionale sarà alle ore 9.

Un volano turistico - culturale del nostro territorio

Denice e l'arte un paese e la ceramica

Denice. Perché un Museo della ceramica a Denice?

Perché ogni età lascia un suo segno. E talora ecco anche i "segni dei segni".

Nei piatti di Caldanzano (diametro tra i 50 e i 60 centimetri) protagonista è prima l'umanità devota, e poi la Divinità, nell'atto del sacrificio. In un percorso largo che non dimentica l'Annunciazione. E poi prosegue nell'orto con il Bacio di Giuda, sino alla Gloria della Risurrezione.

C'è la vittima, per il sacrificio estremo, di ieri.

Ma il pubblico è quello contemporaneo: ecco allora riconoscibili i musicisti della banda, gli aderenti delle confraternite, le lanterne, gli stendardi, uomini e donne, bambini: omaggio ad una devozione che è parte dell'identità.

Bello, stimolante, costruttivo che ci sia una comunità che dia vita ad una ulteriore iniziativa culturale stabile per incrementare e rendere più interessante una visita a Denice, piccolo borgo medioevale - e altri tesori, e sembra essere un premio all'intraprendenza della gente di qui, stanno emergendo nella parrocchiale, nel segno degli affreschi gotici, in linea con quelli rintracciabili tra Spigno (Santa Maria del Casato) e Roccaverano (San Giovanni) - perfettamente conservato e in fase di recupero, conosciuto per la sua torre

medioevale, i bassorilievi romani, e per il suo Oratorio settecentesco spesso scelto come soggetto dai pittori Eso Peluzzi e Alberto Caffassi.

Tutto ciò è sicuramente rivalutato dalla presenza delmetri) protagonista è prima l'originale percorso tra la ceramica contemporanea del "Museo a cielo aperto", forse l'unico nel suo genere, privo di ticket di ingresso. P

e" Tutte le cinquanta opere che lo compongono, donate dagli artisti partecipi, sono esposte sulle facciate delle case e sui muri di contenimento del terrapieno sul quale svetta l'alta torre medioevale.

Con 50 opere ceramiche di varia forma, dimensione e colore, realizzate da altrettanti artisti nazionali e internazionali di chiara fama, si è creato - così scrive Rino Tacchella - un percorso che si snoda e coinvolge la planimetria circolare di tutto il borgo.

L'arte ai tempi della crisi... per uscirsene

Ora facilmente visibili, ora collocate in alcuni meandri naturali che valorizzano alcuni aspetti strutturali e architettonici in precedenza poco visibili, le opere compongono un Museo diffuso che è certamente un bel valore aggiunto.

Da quando è stato istituito ha contribuito a migliorare ed aumentare l'interesse turistico - culturale del nostro territorio.

Gruppo scout di Cessole e la CRI di Monastero

I lupetti hanno imparato tecniche pronto soccorso



Cessole. Sabato 5 aprile, grazie alla presenza di Paola, volontaria del gruppo Valbormida Astigiana di Monastero Bormida della Croce Rossa Italiana, i lupetti del gruppo scout Cessole hanno imparato le tecniche di pronto soccorso.

«Interessantissima - spiega Elena Bruno, fondatrice e responsabile del Gruppo Scout di Cessole - la scoperta di oggetti di fortuna che si possono trovare ovunque da utilizzarsi per, fronteggiare, piccole emergenze di soccorso.

La fantasia e la curiosità dei bambini ha sommerso Paola di domande a cui ha saputo rispondere con sicurezza e brillantezza. Le dimostrazioni pratiche effettuate dai bambini hanno dato risultati soddisfacenti. La cosa, più importante è stato riuscire a far capire loro di non farsi prendere dal panico e agire, sempre con razionalità... e come, dice, Paola...



la... in, caso, d, dubbio meglio non fare che, fare male... Grazie Paola, sei stata ingambassima».

"Septebrium siamo tornati", oltre cento adesioni

"Sei di Strevi se..." si riunisce al Peso



Strevi. Tutti insieme per ritrovare le proprie radici e riportare alla memoria i ricordi legati al proprio paese: è questo uno degli scopi alla base della popolarità dei tanti gruppi "Sei di... se...", che tanto successo stanno avendo sfruttando il social network Facebook.

Si tratta di piazze virtuali, dove ci si ritrova per scambiare battute, rievocare momenti di vita vissuta, e magari condividere foto o filmati relativi a episodi accaduti tempo fa nel proprio paese.

Ma può anche capitare che dal virtuale si passi al reale. Sarà così a Strevi, dove il gruppo Facebook "Sei di Strevi se..." ha organizzato, per domenica 13 aprile, una singolare "riunione di paese".

Si intitola "Septebrium: siamo tornati!", e sembra abbia già raccolto oltre un centinaio di adesioni.

La proposta è molto semplice: sull'onda del successo del gruppo Facebook (che conta oltre 350 iscritti), è stata organizzata una rimpatriata aperta a tutte le generazioni che hanno popolato il paese, contribuendo a costruire i ricordi. Sede dell'evento sarà un luogo molto caro agli strevesi, lo storico Ristorante del Peso.

I partecipanti all'evento (le adesioni sono state raccolte e chiuse via internet e telefonicamente) si ritroveranno domenica 13 aprile alle 10 nella piazza di fronte alla Chiesa di San Michele Arcangelo, dove saranno distribuite a tutti delle



Rosticciata e Palio dei rioni, due manifestazioni di un tempo che saranno ricordate.

magliette con la scritta "Sei di Strevi se...". Poi, dopo avere assistito alla Santa Messa delle Palme, alle 12,30 la rimpatriata si trasferisce al Ristorante del Peso, dove ai partecipanti sarà distribuito un badge che darà diritto al pasto (pranzo e buffet) e alla festa: infatti, a partire dalle 13 è previsto anche un "inizio delle danze", che autorizza a pensare ad un pomeriggio molto movimentato. Per l'occasione il piazzale del Peso sarà chiuso: a tutti i partecipanti è fatta richiesta di parcheggiare presso il piazzale della Stazione. Poi, spazio all'improvvisazione, per una giornata all'insegna del divertimento, delle risate, delle fotografie, del buon cibo, dei ricordi e di un pizzico di nostalgia.

Nei locali del Municipio aprirà a maggio

Mombaldone, arriva dispensario farmaceutico



Mombaldone. Con deliberazione della Giunta comunale n° 9 del 2 febbraio 2013 l'Amministrazione aveva richiesto alla Regione l'istituzione di un dispensario farmaceutico sul territorio comunale.

«L'autorizzazione regionale è finalmente stata rilasciata - spiega il sindaco dott. Ivo Armino - con determina n° 44 del 24 gennaio scorso e, pertanto, sbrigate le ultime formalità burocratiche, il dispensario potrà aprire al pubblico, all'interno di uno dei locali del Municipio, durante gli orari di apertura dell'ambulatorio medico. L'Amministrazione comunale ha inteso così assicurare alla popo-

lazione (soprattutto anziana e con difficoltà a recarsi nelle farmacie dei paesi limitrofi) un servizio di primaria necessità, che potrà garantire una prestazione farmaceutica essenziale, nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi ai residenti e potenziare i servizi alla persona. Per la gestione del dispensario il Servizio Farmaceutico dell'A.S.L. ha individuato il dott. Adriano Visconti di Montechiaro d'Acqui, in quanto titolare della farmacia più vicina a Mombaldone. I locali che ospiteranno il dispensario farmaceutico sono già allestiti e l'apertura è prevista per il prossimo mese di maggio».

Ci scrive l'Enpa di Alessandria

Due lupi ritrovati morti in Comune di Spigno

Ci scrive Piero Rapetti capo nucleo guardie zoofile ENPA del nucleo territoriale della provincia di Alessandria:

«Sono ormai due gli esemplari di lupo appenninico ritrovati morti a Spigno Monferrato in Località Turpino nelle ultime settimane.

Dai primi esami autoptici risulta che il primo animale ritrovato, un maschio adulto di circa tre anni, sano, è stato con buona probabilità avvelenato. Il secondo ritrovato a poca distanza dal precedente ormai in stato di decomposizione deceduto presumibilmente nella stessa data e circostanza di quello precedente.

Chi sparge esche avvelenate? In terreni agricoli e boschi tali pratiche sono effettuate per proteggere la fauna selvatica cacciabile (fagiani e lepri) dai cosiddetti "nocivi", volpi, mustelidi e anche lupi che hanno il torto, per i sostenitori della caccia, di cibarsi di altri animali. Oppure per contenziosi tra traufai e tra cacciatori per la fruizione della medesima porzione di territorio.

Tali atti sono comunque reati penali puniti dalla L. 189/2004 che modifica il Codice Penale introducendo il Titolo IX / Bis "Dei delitti contro il sentimento per gli animali".

Dal 2008 è stata emanata un'Ordinanza Ministeriale "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o bocconi avvelenati" che, rinnovata recentemente, oltre a connotare dettagliatamente le fattispecie relative a questo atto criminale, chiama in causa vari soggetti e figure istituzionali coinvolti nell'attività di contrasto, di controllo e di prevenzione.

Tra queste figure il sindaco

del Comune ove sono accertati casi di avvelenamento o di sospetto avvelenamento di animali sia selvatici che domestici, deve attivare una procedura che prevede l'avvio e il coordinamento di indagini, bonifica, segnalazione con cartellonistica e intensificazione dei controlli.

Non risulta che il Sindaco di Spigno Monferrato, seppur informato e edotto in riferimento ai fatti recentemente accaduti nel suo territorio abbia adottato alcun provvedimento come è obbligato ad emanare in base alla suindicata Ordinanza Ministeriale.

Anche in passato, a seguito di avvelenamenti di cani non è stato intrapreso nessun tipo di provvedimento.

In questi casi, l'unico deterrente efficace, accertati i fatti, è un'Ordinanza che vieti per un determinato periodo l'attività venatoria e la ricerca dei tartufi nelle aree coinvolte da casi di avvelenamento, che il Sindaco interessato e in virtù dei poteri a Lui attribuiti come Autorità Sanitaria locale può e deve emanare.

Provvedimenti di questo tipo a tutt'oggi nella nostra zona non sono mai stati presi, ma ora non si può tollerare questo stato di cose! L'inerzia dei sindaci è dovuta ma non giustificata, in particolare nei piccoli centri, a rapporti di parentela o di amicizia con i propri concittadini oltre che agli interessi strettamente politici (approssimarsi delle elezioni!!!).

A volte il Primo Cittadino è anche cacciatore, per cui... gli avvelenatori possono tranquillamente continuare la loro opera criminale e particolarmente odiosa».

Funzionanti nella scuola secondaria di 1° grado

Bistagno, sei computer da Banca del Tempo



Bistagno. Nella scuola secondaria di I grado di Bistagno sono funzionanti 6 nuovi personal computer portatili gentilmente concessi in comodato d'uso gratuito dall'associazione "Banca del Tempo Giuseppe Saracco".

Il materiale sopraccitato contribuirà all'innovazione tecnologica della scuola ed in particolare permetterà l'introduzione del nuovo registro elettronico.

Ancora una volta la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio si è rivelata decisamente proficua per il buon funzionamento dei plessi dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato.

In particolare la Banca del

Tempo promuove lo sviluppo di rapporti di solidarietà e reciprocità fra le persone all'interno della comunità, incoraggiando ognuno a mettere a disposizione degli altri il proprio tempo e le proprie competenze di ogni genere, in un'ottica di scambio e vicendevole sostegno.

La dirigente scolastica (dott.ssa Simona Cocino), il personale docente e gli alunni desiderano ringraziare la presidente, signora Carla Monti, e i volontari della "Banca del Tempo Giuseppe Saracco" di Bistagno per il generoso contributo e per la disponibilità dimostrata nei confronti della scuola.

Bubbio biblioteca corso di italiano per stranieri

Bubbio. Nel locale della biblioteca comunale "Generale Leone Novello" di Bubbio si terrà un corso, gratuito, di italiano per stranieri. Chiunque sia interessato deve darne comunicazione alla signora Elisa. Il corso, settimanale, si terrà al giovedì sera, dalle ore 20.30 alle ore 22; nei prossimi giorni verrà comunicata la data di inizio.

Coordinamento Ass. Ambientaliste Val Bormida

Lupi uccisi da esche avvelenate

Acqui Terme. Ci scrive il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste Val Bormida:

«Dopo varie ma vaghe segnalazioni sulla presenza del lupo appenninico nelle aree boscate piemontesi a cavallo delle Valli Erro e Bormida, in territorio ligure da parecchi anni infatti è stata documentata la presenza sia nel sassellese che in territorio di Piana Crixia tramite fototrappolaggio, presenza accertata di escrementi, orme e predazioni di fauna selvatica, nei giorni scorsi c'è stata la conferma, seppure la peggiore possibile, con il ritrovamento prima della carcassa di un esemplare maschio di lupo appenninico e poi di un giovane di 15 giorni dopo, avvelenati da bocconi quasi certamente contenenti toxicida (le analisi tossicologiche sono in corso a Torino).

Fatto grave perché accomuna ben due reati:

- l'abbandono di sostanze pericolose sul suolo pubblico;
- l'uccisione di esemplari di specie rara e protetta da Leggi internazionali e nazionali.

Chi ha avuto un simile comportamento dimostra una totale irresponsabilità, infatti le sostanze utilizzate sia di origine naturale vegetale (alcaloidi in genere) che di sintesi hanno la prerogativa, per la loro complessa struttura chimica, di essere stabili e quindi persistenti rappresentando così una fonte di contaminazione delle matrici ambientali quali suolo, acqua superficiale e di falda, nonché l'inesorabile avvelenamento dei vari livelli delle catene alimentari, uomo incluso.

Rimane difficile da comprendere come possa essere così semplice impossessarsi e manipolare esteri fosforici o derivati dalla cumarina che espi-

mono rispettivamente tossicità per il sistema nervoso e per il fegato ostacolando soprattutto i processi di coagulazione del sangue inducendo così sugli animali agonie mortali anche di dieci giorni.

Il magnifico esemplare di lupo maschio è stato volutamente fatto trovare quasi come una sorta di avvertimento: eliminazione di "animali nocivi" o addirittura "pericolosi" come il lupo. Bisogna a questo proposito spezzare più di una lancia in favore del canide selvatico. In Italia, ad esempio, non si conoscono attacchi da parte del lupo nei confronti dell'uomo.

Di gran lunga più "pericolosi" sono i cani randagi e rinselvatichiti (conseguenza dell'abbandono da parte dei padroni) e capaci di organizzarsi in branchi che non temono l'uomo essendo anche la principale causa di uccisione e predazioni di animali di allevamento come caprini, giovani bovini, ecc.

Il lupo dall'odorato finissimo è terrorizzato dalla presenza umana conseguenza delle ataviche persecuzioni subite, si tiene molto alla larga dall'uomo; incontrare un lupo selvatico, come fantasiosamente rappresentava negli anni cinquanta/sessanta il disegnatore W. Molino sulla "Domenica del Corriere" è difficilissimo. Studiosi che seguono da anni la vita di questo mitico e leggendario animale non hanno mai avuto occasione di osservarlo se non da immagini catturate con la tecnica del fototrappolaggio.

La filosofia della favola di Cappuccetto Rosso, nonostante il progresso e la tecnologia, è dura a morire soprattutto dove la cultura in senso lato è dimostrata da questo e molti altri fatti».

Ma anche alcuni interventi troppo 'lunghi'

Riunione a Predosa tanta gente alla palestra



Predosa. La consueta grande affluenza di pubblico ha caratterizzato, nella serata di venerdì 4 aprile, l'assemblea organizzata a Predosa dal Comitato "Vivere a Predosa", con il supporto e la partecipazione, in qualità di invitati, dei Comitati di Base, del Comitato Sezadzio per l'Ambiente e dell'Associazione dei Sindaci per la tutela dell'ambiente (presenti il presidente del Consiglio comunale di Acqui Terme, Ghiazza, il sindaco di Cassine, Baldi e il sindaco di Rivalta Bormida, Ottria).

Notevole, sulla scia delle riunioni indette in Valle Bormida, la partecipazione popolare: la palestra comunale, sede scelta per la riunione, si è riempita di gente, anche se rispetto alle precedenti assemblee, indette dai Comitati di Base, ci sono state alcune differenze che hanno reso la serata meno proficua.

Un po' troppo lunghi alcuni interventi (davvero eccessivo quello di Lino Balza, per "Medicina Democratica"), mentre in un paio di casi il clima pre-



elettorale che già si respira in paese si è riflesso in maniera persino eccessiva in un paio di interventi da parte della platea.

Nel complesso, è stata comunque una buona occasione di confronto, ma forse un maggiore approfondimento sulle tematiche del "progetto Grassano", ancora in attesa di un responso da parte della Conferenza dei Servizi, sarebbe stato utile a rendere la serata ancora più proficua.

M.Pr

Domenica 13 aprile dalle ore 15,30

A Bistagno, raduno auto e moto d'epoca



Bistagno. Il club Rust and Dust Monferrato Classic car, con il patrocinio del Comune di Bistagno, organizza domenica 13 aprile, un raduno statico riservato ad auto e moto d'epoca aperto a tutti gli appassionati.

"Insieme per Luciana" è il nome della manifestazione, nata per ricordare Luciana Gibelli, un'amica prematuramente scomparsa, da sempre vicina al mondo delle auto classiche.

Ritrovo a partire dalle ore 15,30 nella centrale via Saracco, con esposizione statica delle vetture e delle moto

iscritte, a seguire i partecipanti potranno accedere ad un cocktail di benvenuto e ad un aperitivo accompagnato da un ricco buffet, offerto dal direttivo di Rust And Dust.

Alle ore 16,30 circa, si procederà ad inaugurare la nuova sede del Club sita nel palazzo comunale, al cospetto delle Autorità presenti.

L'iscrizione al raduno sarà ad offerta ed il ricavato verrà devoluto in beneficenza all'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano.

Vi attendiamo numerosi a testimoniare la vostra passione.

A Melazzo senso unico su S.P. 225

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato e la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", tra il km 3+250 e il km 3+400, sul territorio del Comune di Melazzo, da lunedì 7 aprile fino alla fine lavori in corrispondenza di manufatto in pietra naturale per operaie indagini geognostiche sul piano viabile, a causa degli avvalamenti provocati dalle recenti e avverse condizioni meteorologiche. La Provincia di Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Comitati di Base annunciano pausa "elettorale"

"Stop alle assemblee, ma continuiamo a vigilare"

Rivalta Bormida. «I Comitati di Base non vogliono avere nulla a che fare con la imminente tornata elettorale, e per questo, al fine di evitare ogni rischio, anche minimo, di strumentalizzazione, annunciano la sospensione delle loro assemblee fino a dopo le elezioni di fine maggio.

Continueremo comunque la nostra opera, vigilando perché nel frattempo il territorio e le sue risorse, a cominciare dall'acqua, non siano oggetto di abusi e colpi di mano».

Con queste parole, Urbano Taquias, a nome dei Comitati di Base ha ufficializzato che fino alla fine della campagna elettorale le assemblee popolari sul territorio sono da intendersi sospese.

«Noi non ne organizzeremo, e non parteciperemo nemmeno ad altri appuntamenti indetti da altri Comitati, proprio per evitare in ogni modo di trovarci collegati alla campagna elettorale.

Noi difendiamo l'ambiente e

il territorio, non un partito o un candidato.

Riteniamo comunque che, dopo la conferenza dei servizi dello scorso 26 marzo che ha detto inequivocabilmente 'no' al progetto della Riccoboni spa per il soil-washing a Strada Rampina, la strada sia tracciata e se una Conferenza dei Servizi dovesse riunirsi nel frattempo per deliberare sul progetto Grassano, non potrà che esprimersi nello stesso modo, rigettandolo così come è successo col precedente.

Naturalmente, ci riserviamo di continuare la nostra battaglia utilizzando le principali fonti di informazione, e nel frattempo, terremo gli occhi aperti e invitiamo tutti coloro che risiedono sul territorio e hanno a cuore la nostra acqua, la nostra terra e la nostra salute, a fare lo stesso, per evitare che il periodo pre-elettorale possa essere terreno fertile per dei colpi di mano che non tollereremo».

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la chiusura ad ogni tipo di transito della S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Concerto benefico di "Acqua Ciara Monferrina"

Orsara, chiesa gremita per il coro degli Alpini



Orsara Bormida. Una chiesa di San Martino gremita ha fatto da cornice, ad Orsara Bormida, al concerto del coro "Acqua Ciara Monferrina" della Sezione ANA di Acqui Terme. Il concerto, che si è svolto nella serata di sabato 5 aprile, su impulso e in collaborazione con il parroco di Orsara, don Roberto Feletto, e grazie all'organizzazione del Gruppo Alpini di Morsasco - Orsara,

aveva come scopo quello di raccogliere fondi a scopo benefico, a favore dell'asilo di Bukavu, in Congo.

La serata, alla quale hanno preso parte anche i sindaci di Morsasco, Luigi Scarsi, e di Orsara Bormida, Beppe Ricci, si è rivelata un pieno successo: tanti gli applausi, pienamente meritati, che hanno accompagnato l'esibizione del coro.

Domenica 13 aprile apertura mostra in Santa Croce

Le opere di Matilde Izzia esposte a Bosco Marengo

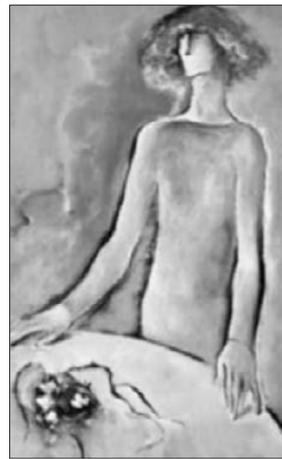
Ricaldone. Sarà aperta al pubblico a partire da domenica 13 aprile, alle ore 16, presso la sezione di Arte Contemporanea del Museo di Santa Croce a Bosco Marengo, la mostra permanente dedicata a Matilde Izzia di Ricaldone.

Nata a Casale Monferrato nel 1931, la Izzia, originaria della Sicilia, mostrò un talento precocissimo, producendo disegni e lavori a olio già all'età di 13 anni.

Diplomata al liceo artistico dell'Accademia Albertina di Torino, proseguì il proprio percorso aprendo un proprio studio e dando inizio a un percorso che parte dalla scia dei "Sei pittori di Torino", da cui si distaccherà in seguito.

La sua produzione artistica viene di solito divisa in tre cicli: dal 1950 al 1960, caratterizzata dalla realizzazione di busti, ritratti e bozzetti, prima di virare decisamente sui dipinti.

Fra il 1960 e il 1970 si dedica poi a esperienze di tipo impressionista e post-impressionista, mentre dal 1970 al 1982 l'ultima fase della sua produzione artistica è caratterizzata



da tendenze all'astratto espressionistico.

Nell'esposizione di Bosco Marengo sarà possibile ammirare i suoi paesaggi, i.e. sue nature morte, le sue figure e decine delle opere più significative di un'artista che ha fatto del proprio percorso una dichiarazione d'amore verso il nostro territorio.

Continuano i festeggiamenti

Terzo e i dieci anni del centro anziani

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Come già affermato, dieci anni, per un'Associazione piccola come la nostra, è un bel traguardo; quindi questo decennale va festeggiato. Se in questi dieci anni siamo riusciti a fare tanto, camminando piano piano, quasi esclusivamente con le nostre forze, il 2014 deve essere un anno speciale da trascorrere alla grande. Crediamo di aver cominciato bene con il concorso con le scuole primarie, che ha avuto grande successo. Sabato 22 marzo è stato dedicato esclusivamente a chi partecipa agli incontri settimanali del mercoledì ed agli amici che in questi anni sono stati presenti alle nostre serate teatrali, agli spettacoli o ci hanno accompagnati alle gite. Ci siamo trovati quasi tutti al ristorante "La Stazione" di Terzo, per trascorrere insieme un paio d'ore in allegria. Alle ore 13 ad attenderci i proprietari Mauro e Anna, che con cordialità ci hanno accolti nel loro locale e hanno deliziato i nostri palati con piatti tipici piemontesi. Il tempo è trascorso velocemente, ma è stato piacevole stare insieme come al solito in modo chiacchierato e allegro. Purtroppo, causa il maltempo e un vento gelido, non abbiamo potuto scattare la solita fotografia di gruppo. Peccato, perché sarebbe stato bello regalare a tutti il ricordo di questo giorno per noi tanto importante e magari, quando festeggeremo altri anniversari poter vedere chi c'era con noi il 22 marzo 2014, senza dover ricorrere a sterili elenchi. Ringraziamo tutti quelli che hanno partecipato, eravamo 63, quindi è impossibile farlo singolarmente. Ci complimentiamo con Mauro e Anna e li ringraziamo per la loro cortesia e ospitalità e a loro diciamo: "Alla Prossima".

Abbiamo detto quasi tutti, perché purtroppo per mancanza di posti molti non hanno potuto unirsi a noi, ci saranno comunque altre occasioni per stare insieme.

Stiamo organizzando il raduno di **giovedì 15 maggio**, che si terrà a **Boves (Cn)**. Anche quest'anno, visto la crisi, desideriamo mantenere la stessa cifra degli altri anni, 36 euro tutto compreso, o di aumentarla di pochissimo. Ci stiamo arrovellando per trovare i mezzi per riuscire nel nostro intento; le vie del Signore sono infinite, ce la faremo. Chi desidera partecipare a questa nostra escursione, che come al solito sarà piacevole, deve dare la sua adesione entro mercoledì 30 aprile. Per informazioni ed iscrizione telefonare ai seguenti numeri 0144 594387 3337256146 (Bruna).

Mercoledì 16 aprile, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di San Maurizio, deside-

Marco Botta eletto nella Direzione di Fratelli d'Italia

Alessandria. Nella direzione nazionale di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale c'è anche il monferrino Marco Botta.

Il consigliere regionale di Casale Monferrato, storico esponente della destra sociale, è stato eletto insieme ad altri 100 dirigenti durante la prima Assemblea Nazionale del movimento tenutasi in marzo a Roma, alla quale hanno partecipato anche gli alessandrini eletti nel corso del 1° congresso nazionale, Federico Riboldi e Alfredo Di Meo.

Ricordiamo che per informazioni e adesioni a Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale è possibile scrivere alla mail fratelliditalia.alessandria@gmail.com o contattare i numeri 320 6717120, 338 7349537.

riamo ricordare, con una santa messa, tutti i nostri amici defunti. La prossima settimana, nelle pagine dei necrologi, apparirà l'elenco delle persone che ricorderemo nella santa messa, per permettere a parenti e amici, di unirsi a noi nella preghiera.

Il primo maggio, come già comunicato esporremo, nella chiesa di San Antonio, i lavori che sono stati presentati dalle scuole primarie in occasione del concorso "Abbraccio tra generazioni - bambini e Anziani", per dare l'opportunità a tutti: bambini, genitori, amici, parenti ed insegnanti, di poter ammirare tanti capolavori.

Venerdì 21 marzo, ci siamo incontrati, direttivo e volontari, per l'annuale assemblea; abbiamo parlato di come organizzare il 2014; le idee sono state tante, speriamo di riuscire a realizzare tutti i nostri sogni e magari strada facendo ci verranno idee nuove. Il direttivo per i prossimi tre anni resta invariato, formato dai signori: Bruna Adorno, Alberto Zunino, Marcella Chiabrera, Piercarlo Gotta e Mariateresa Mozzano. Quest'ultima ci aiuta nel progetto "Regalare un Sorriso" che portiamo avanti con la Casa di Riposo Ottolenghi di Acqui Terme. Per comunicare con la nostra Associazione oltre che telefonare ai numeri riportati sopra, potete scrivere all'indirizzo di posta elettronica: ciat.terzo@alice.it. Chi, invece desidera partecipare ai nostri incontri settimanali, non deve fare altro che presentarsi il mercoledì alle ore 15.

In questo periodo ha avuto inizio la collaborazione con l'Associazione Auser di Acqui Terme, per un'iniziativa interessante, alla quale ne faranno seguito altre. Sarà nostra premura, a breve, darvi delucidazioni in merito».

Alla scuola del territorio di Alice Bel Colle

Gli alunni di Rivalta scoprono gli insetti



Alice Bel Colle. Sono piccoli, di tante forme e colori diversi, alcuni hanno le ali, altri non le hanno ma hanno zampe lunghe per fare grandi salti, altri pungono, altri ancora sono importanti impollinatori delle piante, altri sono importanti "spazzini" come la coccinella, altri fanno male e sono pelosi come i ragani, altri ancora sono piccolissimi e a occhio nudo non si vedono, ma stanno sui nostri cuscini....

Questo è il complesso e variegato mondo degli Artropodi, il mondo che hanno studiato e osservato gli alunni della classe 5ª della Scuola Primaria di Rivalta Bormida, alla Scuola del Territorio di Alice Bel Colle, accompagnati dalla maestra Silvana, sotto la guida della biologa dottoressa Luciana Rigardo.

«Il mondo degli atropodi e nello specifico degli insetti, suscita molto interesse e curiosità, osservare queste meraviglie della natura, nei loro dettagli attraverso l'uso dello stereomicroscopio e del microscopio ottico, ci fa scoprire cose che non pensavamo essere assolutamente così», è stato il commento dei bambini, che sono andati alla scoperta di

una nuova realtà, dove hanno scoperto come sono fatte le ali membranose della coccinella per esempio, osservato un'ape sporca di piccoli granuli pollinici, esaminato gli occhi composti di una mosca e si sono stupiti nel vedere quanto anche i ragani più piccoli abbiano un aspetto molto minaccioso e poco socievole.

L'obiettivo dei corsi svolti presso la Scuola del Territorio di Alice Bel Colle è sempre quello di stupire e stimolare i ragazzi a chiedersi il perché delle cose, insegnare loro a osservare meglio tutto ciò che ci circonda. La natura e gli insetti fanno parte del nostro habitat, l'essere umano è un animale anch'esso e deve essere sempre rispettoso degli altri animali che popolano il nostro pianeta. La scuola del territorio ha voluto ringraziare i ragazzi della scuola di Rivalta per essere stati così attenti e interessati alla lezione tenuta dalla dott.ssa Rigardo; un grazie ai piccoli insetti che si sono "lasciati osservare" rivelando una piccola finestra del loro mondo.

Per informazioni sui corsi è possibile contattare l'indirizzo mail luciana.rigardo@libero.it.

Porte aperte a "Primi passi in collina" al suo 7° anno di attività

Alice Bel Colle, gran festa al nido



Alice Bel Colle. Nido aperto in collina, doveva essere una giornata di apertura per fare apprezzare la struttura sia a chi frequenta, sia per chi desidera frequentare il prossimo anno, si è invece trasformata in una vera festa di condivisione di un momento molto importante.

Sabato scorso, 5 aprile, sono stati numerosi i genitori che si sono recati ad Alice per l'appuntamento che prevedeva un laboratorio ed un momento conviviale, ma grazie anche all'entusiasmo delle famiglie e alle tante persone che collaborano alla buona riuscita del servizio sono stati moltissime le persone intervenute.

Il nido giunto ormai al 7° anno di attività sta regalando grandi soddisfazioni a famiglie, operatori e amministrazione, che ha sempre creduto nelle potenzialità della struttura che oggi vanta non solo il "tutto esaurito" dei posti disponibili, ma anche un grande entusiasmo di chi vive quotidianamente questa realtà.

All'incontro erano presenti, i sindaci Franco Garrone di Ali-



ce e Massimo Lovisolo di Ricaldone, che è uno dei comuni convenzionati, l'ex sindaco Aurelino Galeazzo che è stato il promotore del nido nel 2007 unitamente agli ex assessori Antonio e Carmen, che tuttora non fanno mancare il loro sostegno ed anche tutti i dipendenti di Alice che danno il loro contributo al buon esito del servizio.

Il Nido risulta apprezzato poiché offre un ambiente familiare, sia nell'impatto di chi vi-

sita la struttura, sia per l'accoglienza delle operatrici della cooperativa sociale CrescereInsieme che vi lavorano, che hanno magnificamente organizzato l'appuntamento e a che aspettano anche coloro che pur non essendo venuti sabato desiderano visitare il nido anche in previsione delle iscrizioni per il prossimo anno. Per informazioni, telefonare al numero 335 5974283 dalle ore 8 alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì.

"Non voglio spaccare il paese"

Morsasco: 'strappo' di Barbero, Scarsi lascia



Il sindaco Luigi Scarsi.



Il vice sindaco Gino Barbero.

Morsasco. Colpo di scena a Morsasco: il sindaco in carica, Luigi Scarsi, in sella da due mandati, non correrà per ottenere il terzo.

La notizia, ufficializzata dallo stesso primo cittadino in una conferenza stampa convocata per l'occasione, arriva quando tutti, ormai, in paese, si attendevano la presentazione della lista per la sua riconferma.

A spiegare i motivi che lo hanno indotto a fare un passo indietro è lo stesso Scarsi, che secondo abitudini è molto diretto.

«Qualche settimana fa, proprio sulle pagine de "L'Ancora" mi ero detto disponibile a un terzo mandato, naturalmente a condizione che sul mio nome ci fosse una convergenza, riservandomi di parlarne con chi ha fatto parte della mia squadra in questi anni.

Quando però, una volta approvato il decreto Delrio, ho voluto riunire la mia maggioranza, ho scoperto che le condizioni non c'erano più.

Il vicesindaco Gino Barbero ha fatto presente di non digerire il terzo mandato, dicendosi contrario a questa opzione, e rivelando di avere già provveduto ad assemblare una propria lista, che era già in fase di avviata costituzione.

A questo punto, non c'è stato neanche il bisogno di riflettere: da parte mia non c'è nessun interesse e nessuna volontà di dare vita a lotte intestine, quindi uso il buon senso e mi tiro fuori. Non sarebbe giusto da parte mia andare contro una persona che ha lavorato insieme a me per 10 anni, an-

che se, a quanto mi risulta, nessun altro fra le persone che fanno parte dell'attuale gruppo "di governo" è entrato a far parte della lista».

La posizione espressa dal sindaco Scarsi sarebbe già abbastanza chiara. Il primo cittadino però ci tiene a precisare altre due cose.

«La prima cosa che ci tengo a chiarire è rivolta agli elettori, perché in paese si stanno diffondendo strane storie secondo cui sarei io a non avere voluto Gino Barbero in una lista. Non è così, semmai è il contrario, tanto più che io di liste non ne presenterò.

La seconda cosa che vorrei aggiungere è una considerazione. E riguarda la responsabilità politica. Il "governo cittadino" di Morsasco, allo stato attuale, era una macchina bene oliata, che a mio avviso in questi anni ha funzionato bene e che proprio per questo avrebbe potuto, con gli stessi assetti, continuare a funzionare. Chi ora ha smontato questo giocattolo, dovrà assumersi la responsabilità di averlo fatto. E spero che almeno gli sia dispiaciuto farlo».

Le indiscrezioni, a questo punto, danno quasi per certa la presenza, alle prossime consultazioni, di due liste, anche se fonti solitamente bene informate non escludono che sia ancora possibile la costituzione di una terza candidatura. I tempi, tuttavia, sono stretti.

Il giornale, ovviamente, resta a disposizione per eventuali repliche o puntualizzazioni da parte del vicesindaco Gino Barbero. **M.Pr**

Progetto del Corpo Bandistico Cassinese

"Educare con la Musica" al via la seconda fase



Cassine. La proverbiale quiete di Guglioglio, nella parte alta di Cassine, è stata interrotta sabato 29 marzo dall'invasione di un mini esercito festante di bambini, che hanno affollato la sede del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" per partecipare alla seconda fase del progetto "Educare con la Musica" gestito e fortemente voluto dalla banda di Cassine in stretta sinergia con ben i circoli didattici di Rivalta e Castellazzo Bormida e Anbima Piemonte.

Terminata infatti la prima fase, svota nelle aule in orario curriculare, che consisteva in 4 ore di lezione per ognuna delle 12 classi coinvolte, sono ben 37 i giovani aspiranti musicisti che per sei sabati parteciperanno a lezioni pratiche di musica, sempre tenute dal Professor Giulio Tortello, durante le quali tutti gli allievi avranno modo di esibirsi in affiancamento alla Junior Marching Band del Corpo Bandistico Cassinese.

Grande la soddisfazione degli organizzatori per l'entusiasmo con il quale scuole, famiglie e allievi stanno affrontando il programma e per la grande affluenza che ha reso necessario suddividere le lezioni in più turni al fine di accogliere a Cassine tutte le giovani promesse della musica provenienti da ben 14 paesi del circondario (Alice Bel Colle Bergamasco, Carentino, Casalcemelli, Cassine, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Morsasco, Orsara Bormida, Oviglio, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi).

Il progetto, unico in Provincia ad ottenere il patrocinio della Regione, segue gli orientamenti dei programmi ministeriali secondo i quali l'educazione al suono e alla musica sono via privilegiata allo sviluppo della sensibilità e della capacità di comunicazione nell'ambito della formazione globale di ogni individuo. Inoltre promuove l'acquisizione di abilità e conoscenze musicali da parte dei bambini, tramite l'uso di metodi pratici e creativi, favorendo il contatto vivo e diret-

to con la musica, veicolo primario di espressione dell'io, in armonia con il gruppo. Infatti attraverso i canali della sfera fisica ed emotiva i bambini sperimentano il benessere e la disibinizione, la fiducia e la sicurezza, la calma e la serenità che derivano da ogni buona forma di "educazione".

I bambini vengono guidati progressivamente alla scoperta e alla conoscenza del mondo sonoro.

Gli allievi arrivano alla lettura dei suoni attraverso metodologie pratiche (ascolto, produzione, linguaggio verbale, linguaggio motorio, ecc.), lavorando nel pieno rispetto dei diversi tempi e delle diverse capacità di espressione e relazione di ciascun bambino.

Il programma prevede fasi di ascolto guidato e consapevole; percezione e comprensione dei più semplici linguaggi sonori e di composizioni appositamente scritte per bambini, lettura del linguaggio musicale formale e informale, riconoscimento di altezza, durata, intensità dei suoni, produzione di brani musicali tramite gesti, suoni e strumentario Orff.

E poi ancora: consapevolezza del proprio corpo in movimento e in relazione allo spazio esterno, attività ritmico-motorie, body percussion, semplici coreografie su brani musicali, capacità di improvvisazione corporea.

Il progetto proseguirà con altre 5 lezioni al sabato pomeriggio (12 e 19 aprile, 10, 17 e 31 maggio) per concludersi entro il termine dell'anno scolastico, con almeno due esibizioni finali, una per ciascun Istituto Comprensivo, ove verranno coinvolti tutti i bambini che avranno presenziato alle lezioni pratiche presso la sala prove del Corpo Bandistico "Francesco Solia".

Lo spettacolo prevederà l'esecuzione di alcuni brani, brevi melodie, unitamente a coreografie ritmico/motorie. Massima importanza verrà data ai piccoli allievi che verranno condotti ed accompagnati durante l'esibizione dalla Junior Marching Band del Corpo Bandistico Cassinese.

A Ponzone convocata seduta del Consiglio comunale

Ponzone. Ultimo Consiglio comunale della legislatura convocato dal sindaco Gildo Giardini per giovedì 10 aprile alle ore 21,30. Otto i punti iscritti all'ordine del giorno.

Si discuterà di: 1) Lettura e approvazione verbali seduta precedente; 2) Convenzione per la gestione associata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale Ambito Alessandria; 3) Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'Esercizio Finanziario 2013; 4) Servizi pubblici a domanda individuale; 5) Approvazione aliquote Imu; 6) Approvazione aliquote Irpef; 7) Approvazione regolamento Imposta Comunale Unica (Iuc); 8) Esame approvazione bilancio di previsione 2014, della relazione previsionale e programmatica 2014-2016 e del bilancio pluriennale 2014-2016.

A Orsara Bormida in Municipio

Dal Comune onorificenza al maresciallo Paolucci



Orsara Bormida. Nella mattinata di sabato 5 aprile, il Comune di Orsara Bormida ha voluto onorare il maresciallo Mario Paolucci, comandante della Stazione dei Carabinieri di Rivalta Bormida, con la consegna di un encomio solenne.

Nel corso di una breve cerimonia, a cui erano presenti oltre al sindaco Beppe Ricci, anche il vicesindaco Lucia Rizzo e l'assessore Giacomo Bottero. E il Capitano dei Carabinieri di Acqui Terme, Antonio Quarta, è stato rivolto al maresciallo Paolucci un sentito apprezzamento dalla Giunta per testimoniare la fattiva collaborazione tra i Carabinieri, l'Amministrazione comunale e la popolazione orsarese, negli anni sempre più frequente, e resa possibile, fra l'altro, dai numerosi incontri con i cittadini sui temi della sicurezza personale e domiciliare che sono stati organizzati sul territorio comunale.



Oltre alla consegna dell'encomio, il sindaco Ricci ha voluto anche segnalare all'attenzione del Prefetto, dott.ssa Romilda Tafuri, la competenza, la collaborazione e la disponibilità con la quali il Maresciallo Paolucci, ha contraddistinto in questi anni il proprio operato, affinché gli venga proposta una onorificenza cavalleresca (O.M.R.).

Organizzato dalla Pro Loco dalle ore 12,30

Grognardo, merendino al parco del Fontanino



Grognardo. Come ogni anno la dinamica e attiva Pro Loco di Grognardo organizza uno speciale "merendino" per festeggiare il ritorno della primavera e la riapertura del Fontanino, dopo la pausa invernale.

«Lo scorso anno cadeva la neve mentre scrivevamo del merendino, - spiegano gli organizzatori della Pro Loco - oggi invece la natura già sta mostrando tutto lo splendore della primavera.

Per questo rivolgiamo un caldo invito per lunedì 21 aprile a coloro che vogliono passare una Pasquetta diversa, semplice, gioiosa, onesta nel prezzo ma ricca di cose buone, di scegliere di venire al Parco del Fontanino a Grognardo.

Alle ore 12,30 si inizierà con un fresco aperitivo con la farinata di Grognardo, la "bela cauda", ormai un classico piatto del nostro paese conosciuto

in tutto il territorio. Si prosegue con gli antipasti, tipicamente pasquali: torte verdi e la regina da sempre dei merendini, la torta pasqualina. Poi una superba e succulenta grigliata di carni varie, profumata con erbe, con contorno di fresca insalatina con uova sode.

In chiusura dolci pasquali e colomba, il tutto allietato dal buon vino monferrino; sappiamo quanto sono difficili i tempi che corrono e per questo abbiamo ancora ridotto i prezzi, solo 15 euro per i soci, 18 per gli amici.

Potremo stare alcune ore tutti insieme, guardando la natura intorno che sta rinascendo e divertendoci; il sottofondo musicale ce lo offrirà il sereno scorrere del Visone.

Aspettiamo tutti, proprio tutti, i nostri amici per festeggiare con loro l'inizio di un nuovo anno di incontri, feste e manifestazioni».

Bistagno, regione Cartesio limite velocità 70 km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Mercoledì 16 aprile alle ore 11

Cassine inaugura la "casetta dell'Acqua"

Cassine. Ancora pochi giorni e poi anche Cassine avrà la "casetta dell'acqua": il paese guidato dal sindaco Gianfranco Baldi è pronto all'inaugurazione della nuova struttura, che sorgerà in piazza Italia, proprio al centro del paese, in un'area facilmente raggiungibile da tutti gli abitanti del centro.

L'inaugurazione ufficiale della "Casetta dell'acqua" cassinese è già stata fissata per la mattinata di mercoledì 16 aprile.

Alle ore 11 è previsto il taglio del nastro e la messa in funzione del nuovo macchinario, che fornirà a costi irrisori (pochi centesimi al litro) acqua pura e fresca, nelle due versioni naturale e gassata.

In occasione dell'avviamento dell'impianto, ai presenti saranno distribuite delle bottiglie di vetro recanti il logo del Co-

mune e la data dell'inaugurazione. Alla cerimonia, oltre alle autorità comunali e alla cittadinanza, saranno presenti anche gli alunni del locale plesso scolastico, per sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'acqua e sulla sua valenza di bene comune, da conservare per il benessere collettivo.

Il vicesindaco Sergio Arditi aggiunge: «Stiamo anche lavorando per far sì che, sin dal primo giorno di attivazione dell'impianto siano già disponibili le tessere ricaricabili con cui sarà possibile attingere acqua dalla fontana. Le tessere saranno distribuite da alcuni esercizi pubblici che il Comune sta individuando proprio in questi giorni. Istruzioni su come reperirle, sui costi e sulle modalità di erogazione saranno posizionate in corrispondenza dell'impianto erogatore».

Provincia Savona: pneumatici neve sino al 15 aprile

La Provincia di Savona informa che, a partire da venerdì 15 novembre 2013 e fino a martedì 15 aprile, su tutte le strade provinciali vi è l'obbligo di circolazione con mezzi antisdruciolevoli o pneumatici idonei alla marcia su neve e su ghiaccio.

Elezioni amministrative nell'acquese

Nei comuni dove si vota ancora qualche incertezza

Si sta lavorando, nei comuni dell'acquese dove si voterà il 25 maggio per le amministrative, all'allestimento delle liste. Il decreto Delrio, impone liste con minimo 7 e massimo 10 consiglieri a sostegno del candidato sindaco e questo ha probabilmente creato qualche problema.

Trovarne sei, secondo il progetto di spending review per i comuni con meno di 3.000 abitanti, in piccole e piccolissime realtà e con gli attuali chiari di luna, avrebbe forse reso le cose più facili, ma avrebbe comportato una maggiore proliferazione di liste e anche esterne.

Castelletto d'Erro. Non si candida il sindaco uscente Piercarlo Dappino. In competizione per reggere le sorti del paese (154 abitanti) potrebbero sfidarsi l'attuale vice sindaco, Giuseppe "Beppe" Panaro che ha confermato la sua candidatura, e un esponente della lista di minoranza che potrebbe essere l'ex sindaco Piercarlo Galeazzo.

Cavatore. È il comune (295 abitanti) dove ancora non si muove foglia. Il sindaco uscente Carlo Alberto Masoero ha deciso di non candidarsi né da sindaco né da consigliere e non si sa di qualcuno che si sia fatto avanti per prenderne il posto. Decisivi i prossimi giorni. Il rischio è quello di veder seduto sullo scranno il commissario prefettizio.

Cartosio. Quasi certo che ci saranno due sole liste. Si candida il sindaco uscente Francesco Mongella che ha già pronta la sua; in fase di completamente anche la concorrente costruita sulle tracce di quella all'opposizione ma con interessanti novità. Difficile che per reggere le sorti di un paese di 780 anime si presentino altre liste.

Grogardo. Non si ricandida il sindaco uscente Renzo Guglieri. Al suo posto, per la guida di un paese di poco più

di 280 abitanti, potrebbe esserci una sola lista che comprende candidati consiglieri delle due che si erano affrontate alle elezioni del 2009. È una ipotesi che potrebbe trovare conferma nei prossimi giorni.

Melazzo. Con il sindaco uscente Diego Caratti che non ha ancora ufficializzato il suo ritiro, lasciando aperto uno spiraglio per una eventuale candidatura da consigliere in una delle liste in competizione, a Melazzo ci si interroga su quanti candidati a sindaco e simboli potrebbero figurare sulla scheda elettorale. Quattro o meglio tre, è diventata l'opzione più praticata. Si candidano Claudio Molinari, consigliere di maggioranza uscente, presidente della Pro Loco, alla guida della lista "Molinari Sindaco" che ha già preparato il programma e definito l'assetto dei candidati a consiglieri; Domenico Smario alla guida della lista "Tradizione e rinnovamento" anche in questo caso con un programma elettorale, fruibile su facebook, già impostato ed una lista dall'età media che oscilla tra i 37 e 38 anni; Domenico Pagliano, vice sindaco uscente, che ha impostato il programma e sta definendo la squadra che lo sosterrà; Ruggero Bradicich che ha aperto un dibattito con gli elettori su facebook e predisposto un programma ma non ancora la lista di candidati.

Ponzone. Non si candida il sindaco uscente Gilio Giardini, a quanto pare nemmeno da consigliere. Se non ci saranno sorprese in "zona Cesarini" a Ponzone, poco meno di 1.200 anime, ci saranno due liste che, con qualche novità, ricalcano due delle tre in lizza alle precedenti elezioni. Da una parte il vice sindaco uscente Fabrizio Ivaldi; dall'altra l'attuale capogruppo di minoranza Gianni Martini.

w.g.

Programma delle manifestazioni

Pro Loco Toletto il calendario 2014

Ponzone. È stato stilato in questi giorni e già inserito nel calendario ufficiale di Alexala, l'Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria, il programma delle feste che la Pro Loco di Toletto ha allestito per il 2014.

Nella civettuola frazione di Ponzone, a 570 metri, s'inizia a lavorare per "Week end a Ponzone", ovvero il 10° raduno delle Pro Loco comprese nel territorio della ex Comunità Montana "Appennino Aleramico - Obertengo" dove i cuochi allestiranno il banco dei dolci.

Il 12 luglio si fa festa in frazione, nella spaziosa piazza dedicata a Pietro Maria Ivaldi "il Muto" e per le vie del borgo, con la 6ª Festa medioevale con i "cavalieri del Nordworld" che saranno i protagonisti di una giornata vissuta in pieno stile medioevale.

Il 28 luglio andrà in scena l'8ª edizione della "sagra del salamino" che si avvale del marchio "Filiara Corta" assegnato dalla Provincia di Alessandria e dall'Unpli, l'associazione che rappresenta le Pro loco in Italia, a quelle realtà che per le loro feste enogastronomiche utilizzano gran parte di alimenti rappresentativi del territorio.

Il 27 luglio festa per il Patrono San Giacomo con la processione delle Confraternite.

Ad agosto è previsto un pranzo sociale e la "cena delle Nazionalità" ed una serata con l'"Apericena".

Il consiglio della Pro Loco è composto da Paola Ricci, presidente; Paola Puppo vice presidente; segretario e tesoriere Tomaso Zunino; consiglieri: Angela Cavanna, Gianna Giovanelli, Agnese Ivaldi, Mauro Ivaldi.

Provincia di Alessandria gomme da neve sino al 15 aprile

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica le disposizioni in materia di circolazione stradale durante il periodo invernale. Come di prassi, dal 15 novembre al 15 aprile di ogni anno, sulle tratte extraurbane delle strade provinciali di competenza, tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote ed i motocicli, dovranno essere muniti di catene a bordo o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra.

Tale obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio. Nel periodo di vigenza dell'obbligo, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto.

Con la dott.ssa Anna Maria Micheli

Ponzone a "Città del Bio" in vista dell'Expo 2015



Ponzone. In vista di "Expo Milano 2015" che come indirizzato ha "Nutrire il Pianeta, energia per la vita", Ponzone ha fatto i primi passi sul campo. L'amministrazione comunale non si è limitata a presenziare, con gli altri comuni dell'acquese, all'incontro con l'assessore regionale al Turismo Alberto Ciuro per predisporre i percorsi turistici del proprio territorio in ottica Expo 2015; Ponzone è stato l'unico comune del Piemonte a partecipare, in quel di Greve in Chianti, il 30 marzo, a "Chianti chiama Europa e viceversa". Evento inserito nel progetto "Città del Bio" che porterà alla costituzione della Bio - Regione Toscana dove sono già attivi Bio - distretti ed al quale sono stati invitati altri soggetti interessati a conoscere le iniziative che si stanno sviluppando in quelle aree.

Assente l'assessore Anna Maria Assandri per malanni di stagione a rappresentare Ponzone c'era la dott.ssa Anna Maria Micheli, ponzoneuse d'adozione, esperta in relazioni internazionali, da diversi anni operante nel settore marketing in diversi paesi del mondo che cura le iniziative per conto del comune di Ponzone in vista di Expo 2015. Oltre ai rappresentanti dei Bio - distretti toscani hanno partecipato Peter Pluschke, assessore all'Ambiente di Norimberga, vice presidente Città del Bio; Enzo Lavolta, assessore all'Ambiente di Torino, vice presidente Città del Bio; Giannozzo Pucci, vice presidente Navdanya International; Maria Grazia Mammuccini, vice presidente Aiab; Oreste Gerini, direttore Dipartimento tutela, qualità e repressione frodi agro-alimentari; Carlo Triarico, presidente associazione per l'Agricoltura Biodinamica; Vittorio Di Dio, direttore Ente Fiera Verona; Gaspard Giancalone, Sindaco di Petrosino (TP). Al forum su "Bio Regione Toscana" obiettivi ed ostacoli: opzioni per l'azione, tra sogni e realtà sono intervenuti Oreste Giurlani, presidente di Uncecm Toscana, i funzionari della Regione, delle associazioni agricole, il direttore di Città del Bio, Ignazio Garau, e la dott.ssa Micheli in rappresentanza del comune di Ponzone.

Anna Maria Micheli, su quanto emerso a Greve in Chianti ed in vista di Expo 2015, analizza il progetto e ci spiega come Ponzone si è relazionata con gli altri comuni già compresi nei Bio - distretti «Abbiamo fatto conoscere la nostra realtà, piccola ma molto interessante e di come il ponzoneuse sia quasi per natura una realtà Bio; non abbiamo inquinamento, viviamo in un ambiente sano, incontaminato che non ha controindicazioni, anzi è luogo ideale per le coltivazioni biologiche. Inoltre, nella testa dei ponzoneusi esiste già una sorta di attività biologica, magari non organizzata e strutturata come può essere quella delle "Città del Bio" ma, a livello familiare, tutti quelli che hanno un orto producono in linea con quello che è un sistema biologico. Abbiamo messo a disposizione il nostro territorio, sottolineato che Ponzone sta lavorando in vista di Expo 2015 attraverso un progetto che non è soltanto turistico ma interessa l'enogastronomia, la cultura, le tradizioni di

tutto il territorio e soprattutto è volto a promuovere iniziative che diano lavoro ai giovani. Ci stiamo attivando per coinvolgere i ponzoneusi a rendere disponibili i loro terreni per questo progetto con l'obiettivo di portare Ponzone a fare parte delle "Città del Bio". Lo si può fare promuovendo attività che coinvolgano i giovani, anche stranieri, i quali possono trovare sul territorio le condizioni per sviluppare attività legate al Bio, nel rispetto delle indicazioni dei tecnici e utilizzare mano d'opera locale. È quello che ho detto nel corso del forum di Greve in Chianti». Aggiunge la dott.ssa Micheli «È una iniziativa intrapresa in sinergia con altri comuni e va al di sopra dei campanilismi e della politica. Il nostro obiettivo è quello di entrare in una rete che, in vista di Expo 2015, sia collegata ai tour operator in modo che chi viene in Italia sappia già dove andare. E visto che alla base di Expo 2015 c'è "Nutrire il pianeta, Energie per la Vita", apparentarsi con i Bio - distretti può portare vantaggi per tutto il ponzoneuse».

Cosa è un Bio - distretto: Un Bio - distretto è un'area geografica dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, partendo dal modello biologico di produzione e consumo (filiera corta, gruppi di acquisto, mense pubbliche bio). Nel Bio-distretto, la promozione dei prodotti biologici si coniuga indissolubilmente con la promozione del territorio e delle sue peculiarità, per raggiungere un pieno sviluppo delle potenzialità economiche, sociali e culturali. Il primo Bio - distretto è stato attivato in Italia nel 2009 dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica in un territorio che è parte del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni. A distanza di 3 anni, il Bio - distretto Cilento ha coinvolto 30 Comuni della zona, 400 aziende, 20 ristoranti e 10 stabilimenti turistici che utilizzano i prodotti biologici del territorio. Rappresenta oggi un vero e proprio laboratorio permanente nazionale e internazionale di idee e iniziative ad alto profilo culturale, che punta ad uno sviluppo equo e solidale del territorio fondato sul modello biologico.

Tenendo conto dei risultati d'impatto economico, ambientale e sociale raggiunti nel Cilento, l'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, che è la promotrice di questa pratica innovativa, è impegnata attivamente nella promozione e nel coordinamento dei Bio - distretti in altri territori del paese. In particolare sono stati attivati il Bio - distretto Grecanico nella Regione Calabria, il Bio - distretto della Via Amerina e delle Forre nella Regione Lazio, il Bio - distretto di Greve in Chianti nella Regione Toscana.

L'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, che ha più di 7.000 associati, è un'organizzazione no - profit che da 25 anni promuove il modello biologico per la gestione etica, sostenibile ed ecologica dei territori. L'Associazione opera anche per la realizzazione di reti mediterranee e internazionali di Bio - Distretti e collabora attivamente con l'Unione Europea all'attuazione di campagne di promozione delle produzioni biologiche. w.g.

Sede in via Bergamini 11 a Sassello

Paolo Badano presidente Movimento Politico Sindaci

Sassello. Si chiama "Movimento Politico dei Sindaci - Pace, Progresso, Solidarietà" e, dal 14 febbraio di quest'anno, esattamente a dieci anni dalla fondazione del movimento costituitosi a Roma nel 2004, la sua sede è a Sassello in via Bergamini 11.

Sassello perché il presidente del movimento è l'ex sindaco Paolo Badano, uno dei costitutori e fondatori (www.mpsindaci.it)

Un movimento con uno statuto, un regolamento dei progetti, che si è dato ben definite regole inquadrate in quel Pace, Progresso, Solidarietà, che è nello stemma.

Paolo Badano, due lauree, per trenta anni nella direzione commerciale della FIAT, ideatore di "Bandiera Arancione" marchio di qualità turistico - ambientale oggi gestito dal Touring Club Italiano, consigliere Aiccre (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), tre mandati come Sindaco del Comune di Sassello, scrittore, ed autore di "Preghiera del sindaco" dice:

«Il nostro movimento, nel riconoscere primariamente che "la sovranità appartiene al Popolo" si propone di indirizzare



l'attività degli Enti Pubblici nel massimo rispetto della volontà popolare e in considerazione della maggiore trasparenza possibile, sempre consci che la spesa pubblica utilizza fondi non propri ma provenienti dal gettito fiscale».

In occasione dell'inaugurazione della sede è stato presentato il programma "Passaporto per l'Europa - Per una sempre migliore politica amministrativa" e portare un contributo in occasione delle Elezioni Europee del 25 maggio 2014, in concomitanza con le amministrative di 4.076 comuni d'Italia.

A Strevi in Enoteca sabato 12 aprile alle 21

A "Strevi Music Club" il Progetto DuENDE



Strevi. Tutto pronto a Strevi per il secondo concerto della stagione 2014 di "Lunamendicci", l'associazione che attraverso la rassegna "Strevi Music Club" da ormai tre anni si impegna per vivacizzare il paese dando vita ad eventi musicali (e non solo) molto apprezzati dagli strevesi ma più in generale dai residenti in tutto il territorio.

Sabato 12 aprile, a partire dalle ore 21, sul palco allestito nei locali dell'Enoteca Comunale, salirà il "Progetto DuENDE", nato dall'idea di due giovani musicisti, Lorenzo Guacchio (chitarrista) e Giulia Zerbino (cantante), che nel 2012 hanno formato un duo che propone brani di matrice jazz, rivisitati e talvolta rivoluzionati

dalla creatività dei due interpreti.

In questa occasione, sul palco si presenteranno sotto forma di quartetto, in una formazione completata dal basso di Pietro Martinelli e dalla batteria di Alberto Firpo.

Saranno eseguiti, fra gli altri, alcuni brani di Milton Nascimento, cantautore brasiliano, e del leggendario sassofonista Wayne Shorter; il repertorio prevede altri brani di tradizione sudamericana e qualche composizione jazz, arricchita da creazioni estemporanee e un pizzico di improvvisazione. Per tutti il suggerimento è di partecipare numerosi ad un concerto che si annuncia davvero ricco di suggestioni e di spunti di riflessione. M.Pr

A Cartosio riunito il Consiglio su bilancio e Imposta Comunale Unica

Cartosio. Si è tenuto mercoledì 9 aprile, l'ultimo Consiglio comunale prima delle prossime elezioni amministrative del 24 maggio. Si è discusso di: 1) Approvazione verbali seduta precedente; 2) Approvazione progetto preliminare di variante al piano parziale al piano regolatore generale comunale (Prgc) - ex art. 17, comma 5 - L.R. 56/77; 3) Approvazione rendiconto gestione finanziaria 2013; 4) Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale; 5) Imposta unica Comunale - approvazione aliquote, piano finanziario Tari, tariffe e scadenze per l'anno 2014; 6) Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art. 58 D.L. 122/2008; 7) Approvazione bilancio di previsione 2014 e allegati, bilancio pluriennale 2014-2016 e relazione previsionale e programmatica 2014-2016; 8) Ambito Territoriale Alessandria 3 - Sud Ovest. Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata della procedura ed evidenza pubblica per affidamento servizio distribuzione gas naturale; 9) Modifica scadenza alla convenzione per la gestione associata del servizio economico - finanziario tra i comuni di Cartosio e Castelletto d'Erro.

Nel prossimo numero un resoconto dei punti essenziali del Consiglio.

Nel plesso scolastico in località Campè

Urbe, ha una nuova e bella biblioteca



Urbe. È stata inaugurata, la mattina di venerdì 4 aprile, nel plesso scolastico di località Campè, la nuova biblioteca civica realizzata con il contributo della Fondazione De Mari della Cassa di Risparmio di Savona. Presenti all'inaugurazione il presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza, il consigliere regionale di minoranza Aldo Siri, nato di Urbe, il sindaco di Stella Marina Lombardi ed il sindaco di Urbe Maria Caterina Ramorino con il vice Lorenzo Zunino e la Giunta comunale al gran completo. Hanno fatto gli onori di casa gli studenti con la direttrice dell'Istituto comprensivo di Sassello dott.ssa Lia Zunino e le insegnanti. Presenti il comandante della locale stazione dei Carabinieri M.lo capo Giancarlo Zedda, le istruttrici della Cooperativa "Il Faggio" il presidente della Pro Loco e una folta rappresentanza di orbaschi. Il parroco don Michel Nsengumuremyi ha benedetto i locali, il sindaco Maria Caterina Ramorino, il presidente



Vaccarezza e il Consigliere regionale Siri hanno ringraziato tutti i presenti ed evidenziato l'importanza che riveste un centro culturale come la biblioteca scolastica per tutto il territorio. La biblioteca a breve sarà intitolata a don Enrico Principe, parroco per 59 anni in Vara Inferiore nella Chiesa di san Gualberto e successivamente anche in altre frazioni, scomparso nel 2005 all'età di 82 anni. Don Principe ha scritto numerosi testi sulla civiltà della valle Orbe e realizzato il museo "del contadino" in quel di Vara Inferiore, ancora oggi punto di riferimento per molte scolaresche.

Primo evento del 2014 della Pro Loco

Pro Loco Arzello festa del "merendino"

Melazzo. La Pro Loco di Arzello riprende l'attività dopo la pausa invernale. Il primo appuntamento del nuovo anno si terrà lunedì 21 aprile, con il tradizionale "merendino". Dalle prime ore del pomeriggio (ore 15), sull'area verde comunale sarà possibile degustare una squisita porchetta allo spiedo nonché salsiccia alla griglia e panini, patatine e le immancabili "friciele d'Arsè" che sempre attirano affezionati amici. Non mancheranno momenti di gioco per i più piccoli: sarà presente infatti l'animazione di "Marick" che intratterrà i bimbi presenti con svariate attività con mini olimpiadi, burattini, sculture di palloncini ecc... Per gli appassionati di bocce avrà luogo la consueta gara alla baraonda che si svol-

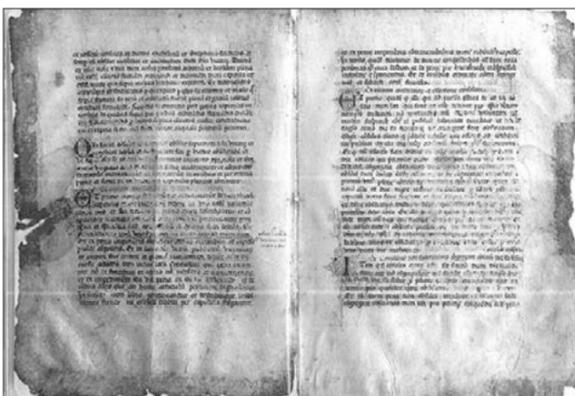
gerà per le strade della frazione. Una sfida che coinvolge arzellesi ed ospiti ed è giocata con passione e seguita con attenzione da tifosi generosi di applausi e simpatie critiche. Inoltre l'Associazione "Asini si nasce... e io lo nakkui" di Melazzo, in collaborazione con l'azienda agricola cascina Moggi, proporrà ai più piccoli il battesimo della sella con le asinelle Juma ed Italia e, chi lo vorrà, potrà fare un giro sul caselle trainato dall'asinella Mina. Per tutti gli altri la possibilità di trascorrere in compagnia ed allegramente un bel pomeriggio primaverile all'aria aperta. Seguirà a breve il programma delle altre iniziative per il 2014 che il consiglio direttivo della Pro Loco Arzello ha approvato nell'ultima riunione.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Presentati sabato 5 dopo il recente restauro

Cremolino, conferenza sugli statuti del 1469



Cremolino. «Gli statuti e bandi del Comune di Cremolino fatti nell'anno 1398 abbozzando di riforma, i Consoli e i Consiglieri dello stesso Comune nel 1469 col consenso ed autorità del Vicario del marchesato di Monferrato nominano alcuni Sindaci o incaricati della revisione di essi statuti ed approvano poi il progetto presentando di nuovi statuti abrogando gli antichi.

Questi nuovi statuti si trovano estesi e compiuti nel qui acchiuso Registro in pergamena che sebbene non sia autenticato da pubblico notaio, tuttavia ha tutti i caratteri di scrittura ufficiale. (...).

Comincia così la lettera ufficiale, datata 4 marzo 1469, che accompagna le pergamene in cui sono contenuti gli Statuti di Cremolino.

Il documento, che si articola in 25 pagine pergamene, scritte in latino e con capoversi minati, è ora parte integrante del patrimonio artistico del Comune di Cremolino, che si arricchisce così di un altro tassello, che fa seguito al recupero dell'Archivio Storico comunale, perfezionato nel 2008.

Gli Statuti di Cremolino del 1469, appena restaurati, sono stati presentati al pubblico sabato 5 aprile, nel corso di una conferenza che ha occupato l'intera mattinata.

Dopo il saluto delle autorità, la giornata è cominciata con la dell'acquisizione degli Statuti, e quindi con una relazione sul restauro, compiuto dalla ditta "Biblio", e illustrato dalla dottoressa Chiara Denicolai.

Si è poi proseguito con alcune conferenze sui temi "Gli an-

tichi statuti comunali", "Gli statuti della Magnifica Comunità di Cremolino", "Gli statuti di Cremolino del 1469", e "L'importanza del feudo di Cremolino all'interno del Marchesato del Monferrato" affidate a docenti dell'Università di Torino.

A seguire, è stato presentato anche un altro restauro, quello relativo a un dipinto del Garelli, risalente al 1888, e raffigurante un episodio storico realmente accaduto il 27 gennaio 1362, quando il vescovo di Acqui Guido III dei Marchesi di Incisa fece ricorso al signore del luogo, il Marchese del Monferrato, per ottenere giustizia nei confronti dei marchesi Ottone di Ponzone, che avevano usurpato alcuni terreni ubicati a Melazzo e appartenenti alla mensa vescovile. Il Marchese aveva delegato il suo vassallo, Marchese Malaspina di Cremolino, a deliberare sulla questione e il Malaspina, nonostante i rigori del mese di gennaio, convocò le due parti per discutere la questione. L'episodio narrato nel quadro si conclude con una sentenza favorevole al vescovo.

La presentazione del restauro degli Statuti del 1469 rappresenta un momento importantissimo per il territorio sul piano culturale, e conferma l'attenzione di Cremolino alla conservazione e alla valorizzazione della propria storia. Fra l'altro, il 2014 coinciderà anche con il centenario di acquisizione, dell'organo Vegetti Bossi, custodito nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Carmine, per la quale è attualmente allo studio una serie di eventi.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ad ogni week end

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per questa stagione una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Approvati dalla Conferenza dei Servizi

Sassello, piazza Rolla a maggio il via ai lavori?



Sassello. Potrebbe essere maggio il mese ideale per dare il via dei lavori in piazza Rolla. Lavori che inizierebbero dopo anni di tira e molla, cambi di strategia, polemiche assortite compresa una raccolta di firme da parte di chi voleva che la piazza rimanesse così come è. È arrivato il nulla osta dalla Conferenza dei Servizi in provincia di Savona che ha deliberato l'attuazione del progetto che, essendo piuttosto datato, e nel corso del tempo subito diverse modifiche, dovrà avere il placet della Regione. Nulla osta che dovrebbe arrivare in una decina di giorni. Se non ci saranno intoppi i primi lavori per i marciapiedi potrebbero iniziare tra circa un mese. Da valutare con più attenzione lo spostamento del distributore lungo viale Marconi che prevede l'abbattimento di alcuni platani e di conse-

guenza potrebbe incontrare qualche resistenza.

Sono nel frattempo iniziate le "prove" per lo spostamento del mercato da piazza Rolla a piazza san Rocco dove è stata completata già da tempo la pavimentazione in porfido. È prevista la collocazione dei banchi lungo il perimetro della piazza ed al centro uno spazio riservato alle Associazioni agricole di categoria. Altra novità il trasloco del palco per le manifestazioni che da piazza Concezione dove è sempre stato sistemato nel corso degli ultimi anni, verrà posizionato nel cortile del convento frati dietro la chiesa della Concezione. Spostamento voluto dall'amministrazione comunale.

Nei prossimi giorni, al più tardi mercoledì 16 aprile, verrà aperto il bando per la gestione del "Rifugio Sciverna" in frazione Maddalena.

Domenica 13 in Val Masone e Nordic Walking

Sassello, escursioni al Parco del Beigua

Sassello. Per il mese di aprile, il gruppo del Parco Naturale Regionale del Beigua, Geopark, guidato dal direttore dott. Maurizio Burlando, propone. Nel comprensorio del Parco del Beigua esiste una fitta rete escursionistica che si sviluppa per circa 500 chilometri e che permette di ammirare ed apprezzarne le bellezze ambientali e storico-culturali. Percorrere i sentieri del parco su entrambi i versanti (tirrenico o padano) o lungo la dorsale contraddistinta dall'Alta Via dei Monti Liguri - che traccia l'asse centrale dell'area protetta - è come sfogliare un magnifico libro in cui sono raccontate e rappresentate la storia dell'uomo e della natura.

Dopo il primo appuntamento del mese aprile, domenica 6, una giornata alla scoperta della Badia di Tiglieto e i suoi dintorni...

Secondo appuntamento, domenica 13, alla scoperta della Val Masone. L'itinerario si snoda attraverso un accattivante percorso che transita nei pressi dei ruderi della Cartiera Savoio e della Cascata del Serpente, splendido salto d'acqua inciso nella roccia. Ritrovo: ore 9.30 presso: Centro Visite Villa Bagnara via Montegrappa 2 (Masone); difficoltà medio-facile; durata iniziativa giornata intera; pranzo al sacco; Costo escursione 8 euro.

E anche domenica 13, Nordic Walking tra rapaci e uccelli migratori. La Uisp organizza nel territorio del Parco del Bei-

gua un percorso che si affaccia sul Golfo di Arenzano e rappresenta un punto di osservazione privilegiato per ammirare il flusso di uccelli migratori provenienti da sud - ovest. Alle ore 9,45, davanti alla stazione Ferrovie dello Stato di Arenzano; pranzo al sacco; quota di partecipazione 5 euro.

Domenica 27, Faie -Prariondo. Percorso che dalla località Faie (493 mt. slm) porta sotto alla vetta del Monte Beigua, località Prariondo (1.110 metri sul livello del mare) attraverso un sentiero molto panoramico, con la possibilità di apprezzare i differenti ecosistemi che caratterizzano il versante meridionale del parco: boschi di castagno, fitte faggete, praterie sommitali e preziose zone umide. Per chi desidera sarà possibile fare una degustazione di prodotti tipici (facoltativa a pagamento) presso il ristorante Rifugio Pratorotondo. Ritrovo: ore 9,30 presso: chiesa Faie (Varazze); difficoltà impegnativa; durata iniziativa giornata intera; pranzo: al sacco oppure degustazione di prodotti tipici presso ristorante "Pratorotondo" (facoltativa a pagamento); costo escursione: 8 euro.

Per informazioni sulle escursioni tel. 010 8590300; Ente Parco Beigua, telefono e fax: 010 8590300, e-mail: info@parcobeigua.it. segreteria info@crocedive.org, entro le ore 13 del venerdì precedente l'escursione.

Melazzese trovato morto dai Carabinieri

Melazzo. Lo hanno trovato i Carabinieri di Acqui, alle ore 21.30 circa di lunedì 7 aprile, chiamati dai familiari che non lo vedevano ritornare dopo che nel pomeriggio aveva lasciato casa per andare a cercare i "sarsèt" nei prati di località Quartino. Giovanni Quagliotti è stato trovato in una scarpata vicino a casa, deceduto molto probabilmente per un attacco cardiaco. Nato nel 1934 a Villastellone, in provincia di Torino, abitava dal 1947 a Melazzo e nell'acquese aveva lavorato come tecnico addetto alla manutenzione degli acquedotti. Lascia la moglie Caterina Ravera e le figlie Rossella e Carla.

Calcio serie D femminile

Le ragazze dell'Acqui Calcio femminile senza rivali sono promosse in serie C

Acqui Formigliana 9
0

Con un 9 a 0 al Formigliana che la dice tutta sulla differenza di valori in campo, anche l'altro Acqui, quello al femminile, vince il suo campionato ed approda in serie C. Non era certo il Formigliana, ultimo in classifica con tre soli punti, che poteva impensierire la "corazzata" in maglia bianca, l'unica incertezza era capire se bisognava attendere l'ultima giornata o si poteva festeggiare in casa. La Costigliolese ha perso, le "aquilotte" volate a più sei, la festa è incominciata sul sintetico del "Barisone", domenica 6 aprile, ed è poi proseguita all'Ottolenghi dove a festeggiare c'era anche l'Acqui al maschile.

Acqui che con le vercellesi ci mette poco a far capire come stanno le cose. Tre minuti e la Scarabello aggancia l'assist della Di Stefano e sigla l'1 a 0. L'Acqui non fa sconti, continua a macinare gioco, è un rullo compressore. Troppa la differenza. Il 2 a 0 arriva con la Ravera poi la Scarabello, in stato di grazia, segna il gol del 3 a 0. Il 4 a 0 arriva con una straordinaria conclusione della Lardo da trenta metri. Un delizioso tocco della Casazza ed ecco confezionato il 5 a 0.

Finisce il primo tempo, nella ripresa l'Acqui senza spin-



gere più di tanto trova altri quattro gol con Di Stefano, Mensi, Ravera, Castellan.

Il commento. L'undici di Maurizio Fossati è capitato nel campionato sbagliato. Troppo forte sotto tutti i punti di vista. Una squadra atleticamente solida, unita, tatticamente bene impostata, con ottime individualità che hanno permesso a Fossati di far giocare le "aquilotte" al calcio come nessuna altra squadra ha saputo fare in questo campionato. Campionato vinto per "manifesta superiorità" anche nei confronti del Tarantasca che è riuscito a rimanere a cinque punti e della Costigliolese, l'unica squadra che ha battuto le bianche, e Fossati ancora oggi, a campionato stradominato se ne

rammarica.

Per la sfida con il Formigliana il tecnico Maurizio Fossati ha convocato queste giocatrici: Ottonello, Rossi, Lardo, Oggero, Costa, Casazza, Di Stefano, Lupi, Mensi, Scarabello, Ravera, Bruzzese, Cadar, Draghi, Albertelli, Castellan, Bonelli, Tascheri. Tutte meritano otto in pagella.

Prossimo turno

Domenica 13 aprile ultima di campionato per le acquisi e passerella sul campo di via Gremo a Leini. Contro le gialloblu allenate da Santomauro le "aquilotte" cercheranno la vittoria per battere ogni record di gol fatti, di punti conquistati e divertirsi come hanno fatto in tutta la stagione. Il resto è semplicemente serie C.

Calcio Eccellenza Piemonte

Acqui fa tripletta contro un'ottima Cheraschese



Giacomo Innocenti in azione.



Respinta di Stefano Gallo.

Acqui Cheraschese 3
1

Acqui Terme. Acqui promosso in «D» con largo anticipo, Cheraschese con i piedi ben saldi nei play off, bella giornata al caldo sole di primavera; tutto sembrava indirizzare verso novanta minuti tranquilli e sereni, giocati con far play e poco agonismo. Non è andata così tra "aquilotti" e "lupi", è stata partita vera, mazzia con l'Acqui ancora arrabbiato per le dichiarazioni del tecnico Dessena dopo l'1 a 1 dell'andata e la Cheraschese decisa a chiudere almeno al terzo posto. Acqui, in maglia nera per dovere d'ospitalità, che non ha fatto sconti, la Cheraschese ha cercato di non farne: alla fine hanno avuto ragione i bianchi che, con tre gol a uno, hanno sistemato la pratica.

La partita. In buone condizioni il prato dell'Ottolenghi, tanta gente in tribuna invogliata dalla bella giornata e dal valore dell'avversario. L'Acqui deve fare a meno di Teti, infortunato, sostituito tra i pali da Gallo, Bencivenga, squalificato, rilevato da Pavanello e Gai in panchina per una malanno al tallone. Gioca Pizzolla sulla linea di difesa con Silvestri, Morabito e Buso, a centrocampo Pavanello, Granieri e Capannelli, in attacco Innocenti, Russo e Giusio. La Cheraschese è al gran completo e Dessena schiera all'attacco i gioiellini Melle e Sardo, tra i più prolifici del girone ed una difesa che prima del match era la meno battuta del girone. Inizialmente ha più verve l'undici in bianco, quello di Merlo non si danna più di tanto e per questo dalla panchina arrivano subito i primi urli. Gallo ci mette belle pezze prima su Tibaldi poi su Sardo. L'Acqui non punge ma nel frattempo si assesta. Momenti di equilibrio, squadre corte, gran massa in mezzo al campo, difese alte fuorigioco a gogò. Non male per essere una partita di fine stagione. Sono i bianchi, in maglia nera, a rompere gli indugi. Al 37' Capannelli è cinturato in area da Fissore, per l'arbitro Restaldo è rigore. Innocenti trasforma. Subito dopo Melle, di testa, centra la traversa.

Si riparte è arriva subito il pari. Gran affondo di Sardo che si beve Pizzolla e da posi-

zione defilata insacca nell'angolo. Vogliono vincere in due. Merlo cambia la solfa. Fuori Giusio che giocava con una vistoso cerotto sul volto per una botta subito nel primo tempo, dentro Gai e poi ancora un esordio quello di Luca Martinetti, classe 1997, acquese doc, titolare nella squadra degli allievi regionali. Fa caldo ma in campo ci sono squadre che stanno bene. L'Acqui non molla, lo stimolo sono gli ottanta punti. Gai sgomitava, allarga la difesa, il suo tiro è intercettato da Capannelli che da due passi segna. Finale vibrante, tra i più intensi della stagione. Uno dei segnalinee non aiuta l'arbitro e commette un errore marchiano. Merlo s'infuria, l'arbitro lo espelle. Arriva qualche colpo proibito. Gai allo scadere viene espulso per un fallo su Cellamaro. La Cheraschese assale, la difesa dell'Acqui non lascia nemmeno gli spifferi e Martinetti fa bene la sua parte. Si aprono gli spazi,

finalmente ne trova uno Innocenti che si fa 60 metri palla al piede vanamente inseguito da Costamagna che non sa che pesci prendere e non riesce nemmeno a buttarlo giù. A tu per tu con Maiani, Innocenti non perdona. 3 a 1. si può andare a casa. Finale con rissa in tribuna e post partita con i Carabinieri che entrano nello spogliatoio della Cheraschese. Pare per insulti da parte di un giocatore verso il pubblico.

Il commento. È stata una bella partita, merito anche della Cheraschese che è tra i migliori undici visti all'Ottolenghi ed ha un paio di giocatori che potrebbero far bene in categoria superiore.

L'Acqui ha dimostrato non solo d'essere una squadra di qualità come del resto dicono tutti i numeri della classifica, ha messo in mostra carattere, grinta e voglia di prendersi tutte le soddisfazioni dopo aver vinto il campionato con un vantaggio record.

Organizzata dal CSI

"Pasqua dell'Atleta" 40 anni ben portati

Acqui Terme. La prima Pasqua dell'Atleta venne organizzata dal Comitato Circo-scrizionale CSI di Acqui Terme l'8 maggio 1975. Fu per iniziativa di un gruppo di dirigenti delle società acquisi del CSI, la San Vincenzo ed il Duomo, che venne organizzata una corsa campestre nella zona delle Antiche Terme comprendente la celebrazione della santa messa nel piazzale antistante la piscina termale. Il CSI inviò una circolare del programma a tutti i Comitati del Piemonte, della Liguria e della Lombardia con il risultato, per la verità inaspettato, di una partecipazione numerosa e qualificata: 216 atleti e 50 dirigenti provenienti da 16 società sportive delle tre regioni.

Questo è l'inizio della Pasqua dell'Atleta! Alla seconda edizione parteciparono 250 atleti in rappresentanza di 17 società sportive provenienti da Tortona, Imperia, Lodi, Fossano ed Acqui. Le gare interessano solo i parchi della zona Bagni. Ci furono partecipanti di 10 categorie e, particolare curioso, il pranzo costava allora Lire 2000.

La notizia della manifestazione si sparse un po' dovunque nel basso Piemonte e nelle zone confinanti; parteciparono inoltre due scuole cittadine l'Istituto d'Arte e la scuola media Bella.

Questo è l'inizio di una storia che dura da quarant'anni e per l'edizione del 2014, che si svolgerà dal 25 al 27 aprile, oltre alle gare sportive, presso il PalaCongressi di zona Bagni, sa-



Fotografia di una delle prime edizioni.

rà allestita un'ampia mostra fotografica ed audiovisiva dedicata al percorso della festa sportiva.

Sul prossimo numero de L'Ancora si proseguirà con la storia della Pasqua dell'Atleta e sarà dato conto degli iscritti all'edizione del 2014.

Una spiegazione del regolamento

Calcio dilettanti Piemonte promozioni e retrocessioni

Acqui Terme. A due giornate dal termine, il calcio dilettantistico piemontese tira le somme: sempre più verdetti sono stati emessi o attendono solo il conforto della matematica. L'Acqui in Eccellenza e la Virtus Mondovì in Promozione han già fatto festa, Pro Settimo Eureka, Volpiano e Stresa sono pronte a farlo nei rispettivi campionati. Sono già retrocesse: Atletico Torino, Gattinara, Chisola, Sporting Cenisia e Atletico Gabetto dall'Eccellenza in Promozione, e Galliate, Crescentinense, Santenese e La Sorgente dalla Promozione in Prima Categoria.

I playoff in alcune situazioni possono addirittura saltare: laddove la distanza è uguale o superiore a 10 punti, lo spa-

reggio non si disputerà san-cendo automaticamente la retrocessione della squadra coinvolta come è già ufficiale per il Chisola in Eccellenza. Attenzione, però: questo non equivarrà automaticamente alla salvezza per chi, grazie alla regola dei 10 punti, eviterà i playoff: tutto filerà liscio solo nel caso in cui dalla serie D dovessero retrocedere al massimo 4 squadre piemontesi. Se invece ne retrocedessero 5 o 6 (evento possibile considerando i gironi A e B), ecco che le vincenti del primo turno playoff (sia che si giochi, sia che non si giochi il primo spareggio) verrebbero nuovamente tirate in ballo in una nuova fase di spareggi che a cascata coinvolgerebbe Eccellenza e Pro-

mozione: ad oggi sono 8 le squadre che dovrebbero scendere dall'Eccellenza (4 per girone), ma se dalla D dovessero retrocedere 5 piemontesi ci sarebbe bisogno di 9 retrocessioni dall'Eccellenza, e se le piemontesi retrocesse dalla D diventerebbero 6, ecco che dall'Eccellenza partire una cascata fatta di ben 10 retrocessioni.

L'appuntamento per ogni verdetto definitivo non può quindi che essere rimandato al 4 maggio, data dell'ultima giornata di serie D (una settimana dopo la conclusione di Eccellenza e Promozione). O anche dopo, nel caso in cui l'epilogo dei playoff in D dovesse mischiare ulteriormente le carte.

M.P.R.

L'Acqui di Arturo Merlo, i giovani e il bilancio di stagione

Acqui Terme. Si è giocata in settimana, mercoledì 9 aprile alle 20.30, al "Barbero" contro il Pinerolo la penultima di campionato.

Gara ininfluente ai fini della classifica con l'Acqui già in serie "D" ed i biancoblu lontani dai play out.

Non è quindi la partita a tenere banco ma il mercato e ancora la situazione pregressa, ovvero quei debiti fatti dalla vecchia società e che continuano a pesare.

Sul futuro dei bianchi Arturo Merlo dice in poche parole: «Stiamo lavorando; nei prossimi giorni mi incontrerò con gli sponsor e poi valuteremo».

Alla domanda: confermerete l'ossatura della squadra? Non si sbilancia: «Il nostro obiettivo

è quello di limitare il numero di giocatori costretti a risiedere in quel di Acqui anche per non far pesare il soggiorno sui bilanci e poi cercheremo giovani bravi».

Sui giovani aggiunge: «Abbiamo già impostato un buon lavoro e lo dimostra l'esordio di alcuni di loro in prima squadra, ultimo quello di Luca Martinetti, classe 1997. Però, in questo campo, paghiamo ancora gli errori della precedente gestione e quindi per alcune annate dovremo rivolgerci altrove. Le cose potrebbero andare meglio quando si dovrà lavorare con i nati negli anni '97, '98, '99 alcuni dei quali inizieranno la preparazione con il prof. Dogliero».

Restano i debiti pregressi e

su quest'aspetto Merlo ribadisce concetti ormai noti: «A volte mi chiedo se è valsa la pena non far fallire la Società e lasciare che fossero altri a risolvere il problema. Lo abbiamo fatto perché abbiamo avuto promesse da parte dell'ex presidente di un aiuto che a oggi è stato di poche migliaia di euro. C'è un impegno scritto da parte sua, nei prossimi giorni ne discuteremo e decideremo cosa fare».

L'Acqui tornerà in campo venerdì 25 aprile, inizio ore 15, per la sfida con il simil-derby contro il Tortona Villavernia, la prima squadra che, alla fine del girone di andata è riuscita a battere l'Acqui e che, alla vigilia, era considerata tra le favorite.

Calcio Eccellenza Liguria

I "saggi" Solari e Chianese trascinano la Cairese

Cairese 3
Cogoleto 1

Cairo M.te. Giornata particolarmente proficua per l'undici di Matteo Giribone che al Cesare Brin batte il Cogoleto in un match fondamentale per la salvezza, approfitta dei risultati favorevoli sugli altri campi e mette un margine di due punti sulla zona play out.

Cairese che va in campo ancora senza gli infortunati Pollarolo e Torra, lo squalificato Kuci ma ritrova Scarfò che parte dalla panchina. Giribone schiera Bresci e Spozio centrali di difesa, Nonnis a sinistra Manfredi a destra; Solari e Pizzolato sono gli interni di centrocampo con Monticelli e Faggion sulle corsie.

In attacco Chianese e Girgenti. Sul fronte opposto Maurizio Damonte deve fare a meno del portiere titolare Mancuso, sostituito da Lanteri, pescato in terza categoria, e del difensore Pirrone. È una squadra giovane assai diversa rispetto a quella che aveva iniziato la stagione e tra i giocatori che hanno lasciato la Riviera in tre, Kuci, Scarfò e Girgenti hanno traslocato a Cairo.

La partita sembra prendere subito la piega giusta. Cinque minuti e Chianese, lanciato a rete, è fermato da Sanna; per l'arbitro Repetto è fallo da ultimo uomo con annessa espulsione. Con l'uomo in più la Cairese fatica più del previsto e il Cogo-



Matteo Solari



Vincenzo Chianese

leto, alla mezz'ora, ne approfitta: in area Manfredi tocca Ceccarelli e per l'arbitro Repetto di Chiavari è rigore che Sigona trasforma. 0 a 1. Preoccupazioni in casa gialloblu che svaniscono solo dopo il quarto d'ora della ripresa. È Matteo Solari, classe 1977, a pareggiare il conto. Tiro al volo che sorprende Lanteri. Il 2 a 0 arriva con l'altro "maturo" del gruppo, Vincenzo Chianese (1976) che di testa, su cross di Nonnis, beffa una difesa di belle statue. È il 26° la Cairese ha la partita in mano, corre più di un Cogoleto che mostra tutti i suoi limiti. A dieci dal termine chiude il match Solari, su rigore, concesso per un inizio lento. 3 a 1 la Cairese tira un sospiro di sollievo, i tifosi possono fare festa, la salvezza non è un mi-

raggio ma sempre più a portata di mano.

Dallo spogliatoio. La quiete dopo la tempesta in casa gialloblu. Giribone analizza il primo tempo: «Non abbiamo praticamente giocato, eravamo troppo contratti, timorosi tanto che non abbiamo fatto un solo tiro in porta» - e poi si gode la ripresa - «Le cose sono cambiate siamo entrati in campo più determinati e decisi. Abbiamo messo in mostra un'ottima condizione atletica e l'esperienza di giocatori del calibro di Solari e Chianese alla fine è stata fondamentale». Giribone guarda poi alla classifica: «Oggi saremmo salvi ma non facciamo i conti, prendiamoci queste due settimane di pausa per preparare al meglio la sfida di Sestri Levante con il Rivasamba».

Calcio Promozione Liguria

Carcarese: due sconfitte e retrocessione più vicina

Carcarese 0
Votresse 2Carcarese 1
Campomorone S.O. 3

Nelle ultime due partite casalinghe, il recupero con la Voltrese giocato mercoledì 2 e la sfida di domenica 6 aprile con il Campomorone, la Carcarese incassa due sconfitte, prende cinque gol ne segna uno solo. Risultati che portano i biancorossi diritti alla retrocessione diretta, non ancora certificata dai numeri ma molto probabile.

Carcarese che paga una situazione difficile e scelte obbligate che hanno costretto la società a rivedere i bilanci e puntare sui giovani.

In più, una annata sfortunata con i giocatori più esperti

che hanno reso meno del previsto e tanti infortuni capitati nei momenti topici del campionato.

La sconfitta con il Campomorone, squadra che a differenza dei valbormidesi ha invertito la tendenza rinforzando pesantemente la rosa dopo un inizio stentato, inquadra alla perfezione l'annata.

Coach Caruso costretto a richiamare il 35enne portiere Maurizio Gali per le contemporanee assenze di De Madre e Allario ha mandato in campo una squadra giovane e battagliera che, contro un undici ben più smalzato e con giocatori del calibro di Curabba, De Lucia, Gattulli, Ferrando, Monaco, ha fatto quello che poteva.

Subito sotto di due gol, di

Ferrando e di Curabba, i biancorossi si sono rimessi in riga con il gol di Guastamacchia, hanno avuto qualche buona occasione per pareggiare ma, alla fine, si sono scoperti e fatti infilare ancora da Ferrando.

Dallo spogliatoio. Dice il d.g. Carlo Pizzorno: «Sapevamo a cosa andavamo incontro puntando sui giovani. Ci aggrappiamo all'ultima speranza, ovvero vincere le ultime due partite, ma se retrocediamo non sarà un dramma».

Formazione e pagelle Carcarese: Gali 6; Marini 6, Sozzi 6 (20° Rollero 5); Zingani 7, Gallesio 5, Del Piano 5; Guastamacchia 7 (85° Ciappella 6), F. Negro 6, Boveri 6 (70° Spinardi sv), Rebella 6,5, L. Negro 6.

Bragno sconfitto sul campo del Quiliano

Quiliano 2
Bragno 1

Quiliano. Eravamo stati profetici nel presentare la gara annunciando che sicuramente non si sarebbe chiusa sullo 0-0, così come nell'indicare i possibili risolutori della medesima, ossia le punte delle due squadre: ed è andata così, con il risultato determinato dalle reti di Alessi e Raiola per i locali e di Cattardico per i ragazzi di mister Ceppi.

È stata gara vera, intensa, giocata ad alto ritmo con il Quiliano che aveva più fame e che con il successo per 2-1 aggancia la Voltrese al secondo posto, mantenendo un punto di vantaggio sul Carlin's Boys; di contro il Bragno non ha regalato nulla, cercando di fare la propria gara e riuscendo sino a dodici minuti dalla fine a tenere la gara in bilico sull'1-1.

Il primo tempo è sostanzialmente di studio con le due difese che prevalgono sui rispettivi attacchi con occasione che sono pari allo zero per il taccuino del cronista.

La ripresa invece è di tutt'altro tenore, con i due undici che pensano più ad offendere che a difendere e con il vantaggio del Quiliano che matura al 55° quando Alessi con una inzeccata potente e calibrata mette il pallone alle spalle di Tranchida per l'1-0.

A questo punto al 70° Ceppi

tira fuori dalla panchina Laurenza e Caruso, passando ad un Bragno votato all'offensiva, con un attacco a quattro punte. I frutti arrivano quasi immediatamente: al 74° cattardico con una favolosa punizione infila Moraglio e realizza l'1-1.

Ma la gara è tutt'altro che chiusa, e come un fulmine a ciel sereno, a far ingerire un boccone amaro arriva centocinquanta secondi dopo un episodio decisivo, col Bragno che rima-

ne in dieci per il rosso a Bottinelli; subito dopo, Raiola piazza la zampata che lo porta a quota 24 reti sfruttando un assist divino di tacco di Alessi.

Formazione e pagelle Bragno: Tranchida 6, Tosques 6, Magliano 6, Ognjanovic 6,5, Mao 6 (70° Caruso 6), Cosenzino 6,5, Montalto 6,5, Bottinelli 5,5, Marotta 6,5, Cattardico 7, Fabiano 6 (70° Laurenza 6). All.: Ceppi.

E.M.

Calcio Liguria, in Eccellenza e Promozione si riprende il 27 aprile

Per consentire la disputa della 53ª edizione del Trofeo delle Regioni, che si terrà sui campi del Friuli Venezia Giulia dal 13 al 19 aprile, il comitato Figc ligure ha imposto due domeniche di pausa ai campionati Eccellenza e Promozione. Si torna in campo domenica 27 aprile.

Campionato di calcio UISP

GIRONE B - Risultati 6ª di ritorno: Roccagrimalda - Usd Silvanese 4-0, Asd Carpeneto - Rossiglione 1-0, Fc Taio - Internet&Games 1-2, Asd La Molarese - Deportivo Acqui 2-9, Predosa - Acd Capriatese/Lerma rinviata al 16 aprile. **Classifica:** Deportivo Acqui 32; Rossiglione 30; Roccagrimalda 24; Asd Carpeneto 21; Internet&Games, Usd Silvanese 17; Asd La Molarese 16; Predosa 12; Acd Capriatese/Lerma 9; Fc Taio 8. **Prossimo turno:** Acd Capriatese/Lerma - Roccagrimalda sabato 12 aprile ore 15 a Capriata d'Orba; Asd Carpeneto - Predosa venerdì 11 ore 21 a Carpeneto; Asd La Molarese - Rossiglione lunedì 14 ore 21 a Molare; Fc Taio - Deportivo Acqui sabato 12 ore 15 a Tagliolo Monferrato; Internet&Games - Usd Silvanese sabato 12 ore 15 a Masio.

Risultati e classifiche del calcio

ECCellenza - girone B

Risultati: Acqui - Cheraschese 3-1, Benarzone - Saluzzo 1-0, Chisola - Tortona Villalvernia 0-2, Colline Alfieri Don Bosco - Sporting Cenisia 5-2, Fossano - Atletico Gabetto 2-1, Libarna - Cavour 1-2, Lucento - Castellazzo Bormida 3-2, Olmo - Pinerolo 0-0, Valenzana Mado - Busca 2-0.

Classifica: Acqui 77; Benarzone 62; Cheraschese 55; Libarna, Valenzana Mado 53; Lucento 52; Castellazzo Bormida 51; Cavour 49; Fossano, Olmo, Tortona Villalvernia 44; Pinerolo 43; Colline Alfieri Don Bosco 42; Saluzzo 41; Busca 28; Chisola 25; Atletico Gabetto, Sporting Cenisia 15.

Prossimo turno: il 9 aprile si è giocata la 16 giornata di ritorno, mentre dopo la pausa per la Pasqua, il 24-25 aprile si gioca la 17 giornata di ritorno.

ECCellenza girone A - Liguria

Risultati: Argentina - Magra Azzurri 3-1, Cairese - Cifs Cogoleto 3-1, Fezzanese - Finale 6-0, Genova Calcio - Liguria 1-1, Imperia - Veloce 1-2, Real Valdivara - Vallesturla 1-3, Sammargherite - Rivasamba 1-0, Sestrese - Casarza Ligure 2-2.

Classifica: Magra Azzurri, Argentina 66; Genova Calcio 54; Fezzanese, Vallesturla 46; Finale 40; Liguria 39; Sammargherite 36; Imperia 34; Cairese 31; Rivasamba, Sestrese 29; Cifs Cogoleto 27; Casarza Ligure 26; Real Valdivara, Veloce 22.

Prossimo turno (27 aprile): Cifs Cogoleto - Sestrese, Finale - Genova Calcio, Liguria - Real Valdivara, Magra Azzurri - Imperia, Rivasamba - Cairese, Sammargherite - Argentina, Vallesturla - Fezzanese, Veloce - Casarza Ligure.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Canelli - La Sorgente 2-0, Castagnole Pancalieri - San Giuliano Nuovo 3-2, Corneliano - Gaviese 0-0, FC Savigliano - Villafranca 1-2, Moretta - Santostefanese 1-0, Ovada - Boves Mdg Cuneo 0-0, Pedona Borgo San Dalmazzo - Asca 1-0, Sommariva Perno - Virtus Mondovi 0-5.

Classifica: Virtus Mondovi 64; FC Savigliano, Castagnole Pancalieri 49; Villafranca 46; Asca 41; Moretta, Corneliano, Sommariva Perno 39; Canelli, Pedona Borgo San Dalmazzo, Santostefanese 36; Boves Mdg Cuneo, San Giuliano Nuovo 33; Gaviese 30; Ovada 23; La Sorgente 16.

Prossimo turno (13 aprile): Asca - FC Savigliano, Boves Mdg Cuneo - Gaviese, La Sorgente - Corneliano, Ovada - Castagnole Pancalieri, San Giuliano Nuovo - Moretta, Santostefanese - Sommariva Perno, Villafranca - Canelli, Virtus Mondovi - Pedona Borgo San Dalmazzo.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Voltrese 1-1, Arenzano - Rivarolese 2-2, Blue Orange - Carlin's Boys 0-4, Carcarese - Campomorone S.Olcese 1-3, Loanesi - Varazze Don Bosco 0-0, Quiliano - Bragno 2-1, San Cipriano - Taggia 2-2, Ventimiglia - Ceriale 4-0.

Classifica: Ventimiglia 61; Quiliano, Voltrese 52; Carlin's Boys 51; Albissola 46; Campomorone S.Olcese 43; Bragno 41; Taggia, Loanesi 39; Arenzano 38; Rivarolese 34; Ceriale 32; San Cipriano, Varazze Don Bosco 30; Carcarese 18; Blue Orange 12.

Prossimo turno (27 aprile): Bragno - San Cipriano, Campomorone S.Olcese - Blue Orange, Ceriale - Carcarese, Rivarolese - Quiliano, Taggia - Arenzano, Varazze Don Bosco - Albissola, Ventimiglia - Loanesi, Voltrese - Carlin's Boys.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Ca-

stelnovese 1-0, Audace Club Boschese - Monferrato 4-2, Cassano calcio - Frugarolo X Five 3-0, Felizzanolimpia - Pro Molare 2-4, Quattordio - Auroracalcio 5-4, Savoia Fbc - Villaromagnano 2-2, Silvanese - Cassine 3-1, Viguzzolese - Fortitudo F.O. 2-3.

Classifica: Arquatese 71; Savoia Fbc 65; Cassine 56; Villaromagnano, Auroracalcio 49; Frugarolo X Five 45; Silvanese, Audace Club Boschese 41; Quattordio 37; Pro Molare 33; Cassano calcio 31; Fortitudo F.O. 28; Castel-novese, Viguzzolese 22; Monferrato 18; Felizzanolimpia 13.

Prossimo turno (13 aprile): Auroracalcio - Savoia Fbc, Cassine - Pro Molare, Castelnovese - Cassano Calcio, Fortitudo F.O. - Audace Club Boschese, Frugarolo X Five - Quattordio, Monferrato - Felizzanolimpia, Silvanese - Arquatese, Villaromagnano - Viguzzolese.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Rossiglione 1-1, Masone - Bargagli 2-1, Pegliese - Ruentes 1-0, Praese - Pieve Ligure 2-2, San Desiderio - Ronchese 1-0, Santa Tiziana - Little Club G.Mora 4-0. Hanno riposato Cella e Anpi Casassa.

Classifica: Little Club G.Mora 52; San Desiderio 48; Santa Tiziana 44; Ronchese 40; Amici Marassi, Bargagli 36; Praese 32; Pegliese 28; Pieve Ligure, Anpi Casassa 26; Cella 24; Rossiglione 23; Ruentes 20; Masone 14.

Prossimo turno (12 aprile): Anpi Casassa - Santa Tiziana, Bargagli - San Desiderio, Little Club G.Mora - Masone, Pieve Ligure - Pegliese, Ronchese - Amici Marassi, Rossiglione - Praese. Riposano Cella e Ruentes.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgoratti - San Gottardo 0-0, Borzoli - Certosa 1-1, Campese - Sori 3-2, GoliardicaPolis - Figenpa 3-1, PonteX - Via dell'Acciaio 3-0, Pro Recco - Genovese 0-1, Struppa - Mura Angeli sospesa, Valletta Lagaccio - Il Libraccio 2-4.

Classifica: Borzoli 66; PonteX 56; Genovese 55; Via dell'Acciaio 51; GoliardicaPolis 46; San Gottardo 40; Borgoratti, Campese 35; Certosa 33; Valletta Lagaccio, Il Libraccio 32; Mura Angeli 29; Figenpa 26; Sori 24; Struppa 23; Pro Recco 19.

Prossimo turno (13 aprile): Certosa - PonteX, Figenpa - Struppa, Genovese - GoliardicaPolis, Il Libraccio - Borgoratti, Mura Angeli - Valletta Lagaccio, San Gottardo - Borzoli, Sori - Pro Recco, Via dell'Acciaio - Campese.

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Bergamasco - Praia 1-1, Bistagno Valle Bormida - Ponti 1-3, Cmc Montiglio Monferrato - Spartak San Damiano 5-0, Cortemilia - Cerro Tanaro 4-2, Mezzaluna - Calliano 3-0, Nicese - Castelnovo Belbo 2-0, Pralormo - Canale 2000 n.d.

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 53; Ponti 49; Nicese 48; Castelnovo Belbo 43; Canale 2000 38; Pralormo 32; Mezzaluna 31; Calliano, Cerro Tanaro 28; Bergamasco 27; Cortemilia 26; Spartak San Damiano 22; Praia 20; Bistagno Valle Bormida 13.

Prossimo turno (13 aprile): Calliano - Bergamasco, Canale 2000 - Cmc Montiglio Monferrato, Castelnovo Belbo - Cerro Tanaro, Nicese - Pralormo, Ponti - Mezzaluna, Praia - Cortemilia, Spartak San Damiano - Bistagno Valle Bormida.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Castelletto Monferrato - Mandrogne 0-3, Don Bosco Alessandria - G3 Real Novi 1-1, Garbagna - Pozzolese 2-4, Montegioco - Paderna 1-1, Sexadium - Luese 0-1,

Tassarolo - Quargnento 1-0, Valmilana calcio - Fulvius 2-2.

Classifica: Quargnento 57; Luese 47; Sexadium 45; Montegioco, Mandrogne 43; Valmilana calcio 32; Castelletto Monferrato 31; Paderna, Fulvius 27; Don Bosco Alessandria, Pozzolese 26; G3 Real Novi 25; Tassarolo 21; Garbagna 15.

Prossimo turno (13 aprile): G3 Real Novi - Castelletto Monferrato, Luese - Don Bosco Alessandria, Mandrogne - Tassarolo, Paderna - Valmilana calcio, Pozzolese - Montegioco, Quargnento - Garbagna, Sexadium - Fulvius.

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Risultati: Altarese - Aurora Calcio 3-1, Cengio - Bardinetto 0-1, Città di Finale - Nolese 2-1, Pontelungo - Borgio Verezzi 3-0, Sanremese - Santo Stefano al Mare 1-1, Speranza Sv - Valleggia 1-0, Val Prino - Virtus Sanremo 2-3. Ha riposato Plodio.

Classifica: Altarese 52; Bardinetto, Pontelungo 49; Sanremese 47; Santo Stefano al Mare 44; Speranza Sv 40; Aurora Calcio 39; Città di Finale 37; Nolese 35; Valleggia 29; Borgio Verezzi, Val Prino 27; Virtus Sanremo 18; Plodio 15; Cengio 10.

Prossimo turno (13 aprile): Aurora Calcio - Sanremese, Borgio Verezzi - Val Prino, Nolese - Cengio, Plodio - Pontelungo, Santo Stefano al Mare - Città di Finale, Valleggia - Altarese, Virtus Sanremo - Speranza Sv. Riposa Bardinetto.

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Risultati: Audax Orione - Aurora 2-0, Fresonara - Tiger Novi 5-0, Molinese - Lerma Capriata 2-1, Platinum - Castellarese 0-2, Soms Valmadonna - Mornese 1-2, Serravallese - Mirabello 2-3. Ha riposato Casalcermelli.

Classifica: Fresonara 56; Mornese 48; Casalcermelli, Serravallese 39; Lerma Capriata, Molinese 30; Audax Orione 27; Soms Valmadonna 25; Castellarese 21; Mirabello 15; Platinum 13; Aurora, Tiger Novi 11.

Prossimo turno (13 aprile): Castellarese - Audax Orione, Lerma Capriata - Platinum, Mirabello - Fresonara, Mornese - Serravallese, Casalcermelli - Soms Valmadonna, Tiger Novi - Molinese. Riposa Aurora.

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Risultati: Calamandrane - Costigliole 3-0, Motta Piccola Calif. - Virtus San Marzano 0-3, Piccolo Principe - Refrancorese 0-4, Spinettese X Five - Union Ruchè 1-0, Torretta - Virtus Junior 0-5. Ha riposato Don Bosco Asti.

Classifica: Virtus San Marzano 52; Spinettese X Five 40; Motta Piccola Calif. 35; Calamandrane 31; Don Bosco Asti 26; Torretta 25; Virtus Junior 21; Union Ruchè, Refrancorese 18; Piccolo Principe 9; Costigliole 8.

Prossimo turno (13 aprile): Costigliole - Torretta, Refrancorese - Spinettese X Five, Union Ruchè - Don Bosco Asti, Virtus Junior - Piccolo Principe, Virtus San Marzano - Calamandrane. Riposa Motta Piccola Calif.

SERIE D FEMMINILE

Risultati: Tarantasca - Costigliolese 3-1; Acqui - Formigliana 9-0; Masera - Leini 1-1; Atletico Gabetto - Racconigi 8-1; Tortona - Sporting Rosta 0-0. Ha riposato il Real Benny.

Classifica: Acqui 52; Tarantasca 47; Costigliolese 46; Atletico Gabetto 42; Leini 27; Real Benny 26; Masera 20; Racconigi 16; Sporting Rosta 13; Tortona 9; Formigliana 3.

Prossimo turno (13 aprile): Leini - Acqui; Formigliana - Atletico Gabetto; Racconigi - Tarantasca; Sporting Rosta - Masera; Costigliolese - Real Benny. Riposa il Tortona.

Calcio Promozione girone D

Il Canelli vede la salvezza, La Sorgente è retrocessa

Canelli 2
La Sorgente 0

Canelli. Il Canelli rivede la luce della salvezza diretta, mentre La Sorgente che dopo due stagioni in Promozione retrocede in Prima Categoria.

Questa la sintesi di una gara che presentava parecchie defezioni da ambo le parti: i locali che dovevano rinunciare alle due punte titolari Zanutto e Cherchi e al centrale Macri, espulsi nella trasferta di Gavi, mentre gli ospiti vedevano le assenze di Zunino, Bottiglieri (infortunio), Masieri (strappo), Benatelli (neo papà) e Trofin (squalificato).

Moduli simili con Robiglio che si affida in avanti alla strana coppia L.Menconi e Campanale, con Cavanna che risponde col tridente Kraja-Balla-Ivaldi.

A partire meglio sono gli acquisti che costruiscono due occasioni nei primi undici minuti; la prima all'8° con tiro di Kraja sotto misura respinto da Mazzeo, sfera ad Ivaldi che calca sull'esterno della rete; la seconda all'11° con punizione tagliata di Seminara alzata in

angolo da Bellè.

I locali si fanno vivi al 17° quando Righini crossa e Talora che aggancia nei tre metri, ma la sfera termina alta, al 24° L.Menconi tenta la rete da antologia con cuoio che sibila non lontano dai pali.

Nel finale di tempo, al 37°, Campanale vede Brites lievemente avanzato e tenta una palombella dai 25 metri, che sfiora l'incrocio dei pali.

La ripresa si apre col palo esterno al 47° di Maldonado su angolo di Paroldo, poi gli acquisti rimangono in dieci causa espulsione per doppio giallo (parsa eccessiva e frettolosa) di Seminara e da lì in poi è strada spianata per i ragazzi di Robiglio, che passano al 66°: cross di Talora e capocciata in tuffo vincente di Raviola per l'1-0.

Cavanna si gioca i due cambi a disposizione: dentro Guglieri e Cebov, ma il Canelli raddoppia con Paroldo su punizione al 66°, con Brites parso colpevole visto che la rete arriva sul suo palo.

Nei restanti minuti da segnalare il rosso diretto al sor-

gentino Reggio per reazione all'88° che lascia gli ospiti in 9 e poi dopo 4' di recupero il triplice fischio finale.

Hanno detto. Robiglio (allenatore Canelli): «Un plauso ai ragazzi che hanno dato più di quello che potevamo visto le condizioni di emergenza in cui eravamo ora cerchiamo di fare ancora qualche punticino per la salvezza».

Cavanna (allenatore La Sorgente): «Ancora una volta non abbiamo giocato male, ma siamo retrocessi. Non facciamoci la testa e guardiamo di ripartire dalla "nostra" categoria, la Prima».

Formazioni e pagelle
Canelli: Bellè sv, Righini 6,5, Raviola 6,5, Maldonado 6, F.Menconi 6,5, Mazzeo 6, Penengo 6, Talora 6,5, L.Menconi 6 (87° Salluzzi sv), Paroldo 6, Campanale 6 (89° Corino sv). All: Robiglio.

La Sorgente: Brites 5, Goglione 5,5, Vitari 5, Seminara 5, Prigione 6, Reggio 5, Nanfara 5 (70° Guglieri 5,5), Daniele 5, Kraja 5,5 (80° Cebov sv), Balla 5,5, Ivaldi 6. All.: Cavanna. E.M.

La Sorgente - Corneliano, conta solo per l'onore

Acqui Terme. Dopo 26 anni, La Sorgente ha conosciuto domenica la prima retrocessione della sua storia.

Mentre in seno alla società, ma anche probabilmente all'interno della squadra, c'è chi inevitabilmente sta già riflettendo sul proprio futuro, il campionato propone ancora due giornate, in cui è necessario onorare l'impegno, con spirito sportivo e abnegazione.

A cominciare dall'incontro di domenica, contro il Corneliano, che per La Sorgente è an-

Domenica 13 aprile

che il commiato dal proprio pubblico, trattandosi dell'ultima gara casalinga della stagione.

Il Corneliano, a quota 39 punti, coltiva ancora qualche speranza di playoff, anche se negli ultimi tempi ha rallentato la propria marcia.

L'ex Acqui Pietrosanti e l'ex Bra Maghenzani appaiono gli elementi più importanti dell'undici allenato dall'ex mister del Canelli, Brovia.

Ne La Sorgente, la partita potrebbe essere l'occasione

per concedere minuti ed esperienza ai giovani più interessanti.

Probabili formazioni
La Sorgente (3-5-2): Brites; Goglione, Vitari, Bottiglieri; Cebov, Daniele, Seminara, Prigione, Nanfara; Balla, Kraja. All.: Cavanna.

Corneliano (4-3-3): Marenngo; Curcio, Pietrosanti, Giaccone, Berbotto; Costa, Quattrocchio, Oddenino; Kamgang, Maghenzani, Busato. All.: Brovia.

M.Pr

Ovada, col Castagnole obbligatorio vincere

Domenica 13 aprile alle 15, penultima giornata del campionato di Promozione, e sul campo amico del Geirino, l'Ovada ospita il Castagnole Pancalieri, squadra che occupa la parte alta della classifica.

L'Ovada è sempre penultima in classifica con 23 punti, preceduta dalla Gaviese a 30 e dal tandem San Giuliano Nuovo-Boves a 33 punti: i 10 punti sono anche il limite per arrivare a disputare almeno il playoff: il destino dei nerostellati è appeso a un filo.

Dice il mister ovadese Piermario Fiori: «Dire che questa partita è un'altra finale in ottica salvezza è scontato. Dobbiamo fare assolutamente risultato e poi vediamo quello che fanno le squadre che ci precedono nella graduatoria. Il Castagnole Pancalieri è squadra tosta e ben organizzata e dispone di Messineo, un attaccante molto forte, autore di una doppietta domenica scorsa, nel 3-2 rifilato al San Giuliano Nuovo».

Quasi certo il rientro di Barone in attacco, probabilmente

al posto di Giannichedda. Il fattore campo può essere decisivo per il risultato e si spera quindi in un buon afflusso dei tifosi, per sostenere la squadra.

Probabili formazioni
Ovada (4-4-2): Fiori; Ottria, Oddone, Pini, Gaggero; Petrosanti, Barone, Pietramala, Bisio; Pannone, Ferraro. All.: Fiori.

Castagnole Pancalieri (4-4-2): Ferrero; Forgia, Atuahe, Eliseo, Agnese; Pambianco, Coco, Corsaro, Errico; Messineo, Sema. All. Tarulli.

Ovada, pari col Boves ma un punto è poco...

Ovada 0
Boves Mdg Cuneo 0

Ovada. Termina con un nulla di fatto la partita casalinga dell'Ovada Calcio con il Boves, nella tredicesima giornata di ritorno del campionato di Promozione.

Ed è un risultato che non può bastare ai nerostellati, alla ricerca disperata di punti salvezza per entrare in zona playoff.

Mister Fiori fa giocare in avanti Francesco Bisio, classe 1996; in difesa i centrali sono Gaggero e Petrosanti, a destra c'è Oddone e sulla fascia sinistra Ottria; Giannichedda e Pini a centrocampo.

Dopo una incursione iniziale sulla fascia sinistra di Ahanotu, un tiro di Pannone finisce sul-

l'esterno della rete cuneese.

Al 13° l'attivissimo Pepino crossa teso, la difesa ovadese respinge e De Angelis mette a lato di un niente.

Poi si fa vedere Pannone: prima la difesa cuneese respinge la sua punizione, poi il suo destro al ferro, su cross da sinistra di Ferraro, è fuori di poco.

Il Boves mantiene il possesso palla mentre l'Ovada si affida alle ripartenze di Petrosanti e Giannichedda.

Nel secondo tempo al 50° Pepino colpisce il palo della porta di Fiori; poco dopo Pannone prende in pieno la traversa con un bel destro in area.

I cuneesi mantengono la prevalenza del gioco ma le due squadre proprio non rie-

scono a segnare.

All'83° su cross da sinistra di Ottria, Gonzales al volo colpisce un altro palo.

Sulla ripartenza cuneese, lo stesso Gonzales commette fallo in area su Sidoli: è rigore, batte Pepino ma il bravissimo Fiori respinge col corpo e salva il risultato.

All'87° punizione di Pannone per atterramento di Ferraro: respinge un difensore cuneese sulla linea. È l'ultima emozione.

Formazione e pagelle Ovada (4-4-2): Fiori 8; Ottria 6,5, Oddone 6,5 (80° Carosio sv), Pini 6,5, Gaggero 6,5; Petrosanti 6,5, Pietramala 6 (60° Gonzales 6,5), Giannichedda 6,5, Bisio 6,5; Pannone 6,5, Ferraro 6,5. All: P.Fiori.

Santostefanese ko, la salvezza è rinviata

Moretta 1
Santostefanese 0

Moretta. La Santostefanese di mister Amandola torna dalla trasferta di Moretta con una sconfitta per 1-0 che segna la terza sconfitta della gestione del subentrante mister, che non può così ancora festeggiare la permanenza in categoria. Il ko comunque viene attutito parzialmente dai paraggi di Gaviese, Boves e Ovada e dalla sconfitta del San Giuliano.

A leggere la classifica prima della disfida il pari poteva sembrare un risultato scontato, visto che le squadre erano appaiate a quota 36, ma così non è stata: è stata gara vera, intensa e decisa dalla rete che avviene al 65° quando Sellam rimette la sfera in mezzo per Alfiero che imbecca il brasiliano Castagno, che ricevuta palla fa partire un tiro radente imprevedibile per Bo-

dro per la salvezza matematica dei locali.

Amandola parte col giovane Marchisio in panchina affidandosi ad M.Alberti: solita difesa e solito centrocampo con Zilio, match-winner dell'ultima gara inserito nell'undici standard, mentre sul fronte locale si nota l'assenza di mister Perlo con panchina affidata al direttore sportivo Capello. Nel post partita lo stesso parlerà di «Separazione consensuale con il mister; bravi i ragazzi a reagire ad una settimana non facile; ora cerchiamo di finire in maniera positiva la stagione».

Dopo la rete subita, la Santostefanese ci prova con veemenza e Miretti salva con i piedi un gol fatto di Lazarov e nel finale Prioli salva con spaccata il meritato pari da parte dei belbesi.

Hanno detto. Amandola (allenatore Santostefanese): «Abbiamo avuto una reazione

sterile dopo la loro rete e ora dovremo cercare questa fatica ma meritata salvezza nella gara interna col Sommariva Perno. Credo ciecamente che riusciremo a raggiungere l'obiettivo».

Formazione e pagelle Santostefanese: Bodrito 6,5, Balestrieri I 6,5 (75° Carozzo 6), Rizzo 6, Lo Manno 6,5, Garazzino 6,5, Zilio 6 (50° Marchisio 6), Balestrieri II 6, Nosenzo 6, Meda 6,5 (70° Lazarov 6), Ivaldi 6, M. Alberti 6. All.: Amandola.

Canelli a Villafranca per mettersi al sicuro

Canelli. Il Canelli si reca a Villafranca Piemonte, in cerca di punti per una salvezza ancora da conquistare.

Serve l'impresa, la partita perfetta cercando di giocare corti e sfruttare le ripartenze per tornare a casa con un risultato positivo.

I ragazzi di mister Gambino nell'ultimo turno sono tornati a vincere dopo un periodo d'appannamento e lo hanno fatto in casa del Savigliano con le reti di Monetti e Mollica met-

tendo il sigillo sui playoff e blindando il quarto posto della graduatoria.

Gara che riveste importanza vitale per il Canelli: un punto che potrebbe andare bene ad entrambi, ma gli spumantieri sono assai rabberciati viste le assenze di Macri, Zanutto e Cherchi che avevano rimediato 2 giornate a Gavi con Saviano ancora infortunato e Righetti che ha preso l'ammonizione nella gara contro la Sorgente e Pa-

roldo fuori per motivi di lavoro con coperta cortissima per Robiglio.

Probabili formazioni
Villafranca (3-4-1-2): Basano, Restagno, Fraccon, Cullino, Righero, Dotti, Orloff, Cenghialta, Mollica, Monetti, Folco. All: Gambino.

Canelli (3-5-2): Bellè, Mazzeo, F.Menconi, Maldonado, La Rocca (Corino), Raviola, Talora, Penengo, Campanale, Salluzzi (Mossino), L.Menconi. All.: Robiglio.

Santostefano - Sommariva per centrare la salvezza

Santo Stefano Belbo. Per la Santostefanese, la sfida col Sommariva è da vincere per evitare sorprese e centrare una salvezza per la quale la quota sembra ormai quella dei 39 punti. Almeno.

Tra le mura amiche "Gigi Poggio" i belbesi sfidano i cuneesi del Sommariva Perno del mister astigiano Isoldi, che dal canto suo la vede così: «Come testa siamo già in vacanza e l'ultima gara lo dimostra appieno: nel primo tempo abbiamo giocato, nella ripresa invece abbiamo staccato la spina: non è questione di uomini da scegliere, anche se riavrò per gli squalificati Calorio (centrale di dife-

sa) e Rava (centrocampista esterno); ci saranno anche Morone e la punta Ferrari ma quello che manca è la fame, visto che il nostro obiettivo, la salvezza era già stato raggiunto prima della gara persa 5-0 in casa contro la Virtus Mondovì».

Sul fronte sommarivese, certa l'assenza del centrale Scognamiglio, espulso nell'ultima gara.

La Santostefanese di Amandola deve vincere a tutti i costi per centrare l'obiettivo prefissato all'arrivo del tecnico.

La squadra sarà senza Lo Manno, squalificato e probabilmente sostituito nel reparto giovani da Marchisio, che an-

drà a comporre la coppia d'attacco con M.Alberti e con Ivaldi a ispirare le due punte; in mezzo al campo potrebbe ritrovare il posto da titolare Carozzo con il ripristino della difesa a tre che in casa ha dato già buoni risultati.

Probabili formazioni
Santostefanese (3-5-2): Bodrito, Garazzino (Lazarov), Rizzo, Balestrieri I, Nosenzo, Zilio (Carozzo), Meda, Ivaldi, Balestrieri II, M.Alberti, Marchisio. All.: Amandola.

Sommariva Perno (4-4-2): Comino, Proglio, A.Morone, E.Morone, Bertolusso, Calorio, Rava, Furri, Russano, Di Stefano, Ferrari. All.: Isoldi.

E.M.

Dopo la matematica retrocessione

Oliva: "Per La Sorgente, avanti qualcun altro"

Quali sono i motivi dell'addio?

«Non riconosco più la realtà che ho intorno. Intanto, sul piano sportivo, sono reduce da un'annata di quelle che fanno scappare ogni desiderio di fare il dirigente. Non è per la retrocessione in sé, ma perché sul piano sportivo gli arbitraggi ci hanno massacrato: fra espulsioni e squalifiche saremo riusciti a schierare la formazione tipo sì e no per quattro volte...».

Però non può essere solo questo...

«No, non è l'unica ragione, né la più importante. La principale è l'atteggiamento comportamentale della squadra. Comincio col dire che tecnicamente ero convinto, e lo sono ancora, che la squadra valga la categoria. I ragazzi che ho preso li conosco uno per uno: sul piano tecnico non gli manca nulla, ma in molti casi manca la testa. Speravo ci fossero i margini per una maturazione tattica e agonistica, ma questo non è avvenuto».

Inoltre, ed è la cosa che mi delude di più, ho visto scarso, o

forse dovrei dire nullo, attaccamento ai colori sociali da parte dei ragazzi della juniores. Solo due o tre hanno risposto quando sono stati convocati per la prima squadra dagli altri ho avuto totale disinteresse. L'atteggiamento distaccato dalle cose della squadra è un problema profondo: io ho fatto il dirigente per formare dei giocatori; non porto i ragazzi a sparlare carbone, li porto a giocare a calcio: se non hanno entusiasmo loro, non vedo perché dovrei mettercelo io».

Quindi abbandona?

«L'intenzione è questa. Ho già preso un paio di contatti, ed è possibile che la patata bollente la rievli qualcun altro, sia per la prima squadra che per il settore giovanile. In particolare, per il vivaio c'è qualcosa che si muove: ho contatti con formazioni professionistiche che vorrebbero la struttura per impiantarvi una scuola calcio. Vedremo se e come questo discorso evolverà».

Non c'è proprio dispiacere a lasciare la sua creatura dopo 26 anni?

«Direi che è una decisione

Motocross
Trofeo
Tre Regioni

Domenica 6 aprile, nel crosodromo di Ceriano Laghetto (VA) organizzato dal Moto Club Cairatese, si è svolta la prima prova del trofeo "Tre regioni" voluto dai Comitati FMI del Piemonte-Liguria e Lombardia. Nella categoria minicross Senior Mx 85 hanno preso il via ben 35 giovani piloti delle ruote artigliate. Nelle qualifiche Manuel Ulivi ottiene il secondo tempo a soli settanta millesimi dal miglior tempo di Lugana. In gara uno Manuel conquista la terza posizione lottando fino all'ultimo salto. In gara due buona la partenza, Manuel termina la gara "incollato" al lombardo Maffini, fotocopiando così l'ordine d'arrivo di gara uno.

Grazie a questi risultati Ma-



nuel conquista il terzo gradino del podio di giornata.

Il prossimo appuntamento per il pilota cassinese è domenica 13 aprile sulla pista di Ottobiano (PV) per il secondo round del trofeo.



Silvano Oliva

meditata. Comunque avremo ancora tempo per riparlare e per guardarci indietro. Per ora dico solo questo: in un quarto di secolo nel calcio credo di aver fatto cose buone: creare dal nulla, insieme ad altri, una società, e condurla fino alla Promozione è certamente un motivo di orgoglio. Abbiamo un settore giovanile consolidato che è sempre stato una risorsa importante e lo sarà anche negli anni futuri».

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

Pro Molare, quattro passi verso la salvezza

Felizzano 2
Pro Molare 4
Felizzano. Impresa della Pro Molare, che sbanca Felizzano e vede più vicina la salvezza, grazie a un Coccia monumentale, autore di una trippetta. Partita che sembra mettersi subito bene per i giallorossi, già in vantaggio al 6°: punizione dal vertice dell'area, Coccia batte a giro e insacca lo 0-1.

Ma la Pro Molare si rilassa, e quattro minuti dopo incassa l'1-1: su angolo, Fatigati a centroarea anticipa tutti e schiaccia in rete di testa. Nuovo vantaggio ovadese al 31°: punizione battuta a sorpresa dalla tre quarti, Coccia si invola sul filo del fuorigioco (e forse oltre) e batte Aseglio con un tiro sul primo palo. Nemmeno il tempo di gioire e sul calcio d'inizio una spallata di Ferrari fa ruzzolare a terra Fatigati in area: rigore generosissimo che Garone trasforma.

Nella ripresa, la Pro Molare cala di tono e il Felizzano, che deve assolutamente vincere, gioca il tutto per tutto, creando 3 nitide palle gol fra il 18° e il



21°: prima Fatigati arriva a tu per tu con Russo che devia in angolo, poi Como sparacchia alto, quindi Ramponelli calcia al volo in splendida coordinazione e coglie in pieno il palo con palla che torna fra le braccia di Russo. A questo punto scatta la legge del gol: Coccia al 73° recupera palla al limite dell'area, evita un avversario e calcia in una selva di gambe: 3-2, e per il Felizzano è un colpo mortale. All'87° arriva anche il 4-2: su cross teso di Morini, Buffo prova a deviare in

angolo di testa ma coglie la propria traversa, e sul pallone che torna in campo Guineri realizza il facile tap-in.

La Pro Molare è quasi salva: servono ancora 2 punti per la matematica.

Formazione e pagelle Pro Molare: Russo 6,5; Barisione 6, Ferrari 6,5, M.Parodi 6, Facchino 6,5; Morini 6,5 Siri 6, Bruno 6, Marek 5,5 (68° Guineri 6,5); Perri 6 (82° Gotta sv), Coccia 8 (91° F.Parodi sv). All.: Albertelli.

M.Pr

Silvanese batte il Cassine, primo ko per Lolaico

Silvanese 3
Cassine 1
Silvano d'Orba. Finisce 3-1 allo "Stefano Rapetti" la partita tra la Silvanese ed il Cassine, terzo in classifica. Con questo risultato, la Silvanese supera quota 40 punti, l'obiettivo da cogliere nel finale di stagione.

Dopo un bello scambio iniziale tra Montalbano e Ravera, il difensore De Bernardi in spaccata mette la palla sopra la traversa cassinese. La partita è spigliosa e da molti contrasti scaturiscono scintille tra i giocatori. Dopo uno scontro a metà campo tra Cairello e Jafri, scoppia un battibecco ma l'arbitro riesce a riportare la calma. Alla mezz'ora Cassine in vantaggio: la scivolata in area di Sorbara prende sia la

palla che De Rosa, che finisce a terra. Per l'arbitro è rigore, battuto da Monasteri e trasformato: 1-0 per gli ospiti. Ma al 40° da un cross di Aloe dalla sinistra, Gilardi non respinge la palla e Carnovale mette dentro a porta vuota. Nel secondo tempo, punizione dalla metà campo silvanese, al 48° Carnovale sfiora appena di testa e la palla entra nella porta di Gilardi, spiazzato dall'attaccante silvanese. Dopo un gol di De Rosa annullato per fuorigioco, Multari ha l'occasione per pareggiare con un gran tiro dal limite dell'area ma è bravissimo Bertrand a deviare in angolo. All'85° punizione magistrale di Aloe, che si infila nel sette della porta cassinese. Fra le file silvanesi, ottima la prova di

Badino. Per il Cassine, dove il turnover è stato consistente, è la prima sconfitta sul campo dall'arrivo del nuovo mister Luca Lolaico. In precedenza i cassinesi avevano perso con l'Arquatese, ma solo a tavolino.

Formazioni e pagelle Silvanese (4-4-2): Bertrand 7; Ravera 7, Maccèda 6,5, Massone 7,5, Cairello 7; Sorbara 7, Andreacchio 7 (80° Chilli 6,5), Aloe 7,5, Badino 8; Carnovale 7,5, Montalbano 7, (75° Ferrando 6,5). All.: Tafuri.

Cassine (4-3-3): Gilardi 6,5; Di Gioia 5,5, Gamalero 6, Monasteri 6,5, De Bernardi 6; Marin 6, Bongiovanni 6, Multari 6, Jafri 6 (73° Perfumo 6), De Rosa 6, Zamperla 5,5 (46° Montorri 6,5). All.: Lolaico.

Domenica 13 aprile

Cassine e Pro Molare in campo al "Peperati"

Cassine. Dopo la prima sconfitta sul campo (c'era già stato lo 0-3 con l'Arquatese, ma a tavolino) dell'era Lolaico, il Cassine prova a rilanciarsi fra le mura amiche nel penultimo turno di campionato. I grigioblu, già certi del terzo posto, possono permettersi di tirare il fiato, ma non vogliono deludere i propri tifosi.

Di sicuro, però, le motivazioni maggiori nel confronto sono quelle che animano la Pro Mo-

lare, che con 33 punti (e 5 di vantaggio sulla zona pericolosa) non è ancora in salvo, ma punta a cogliere al "Peperati" il punto della staffa, che ancora manca per completare l'opera.

Quello del playoff, per i giallorossi, è un rischio più teorico che reale, ma resta l'unico vero motivo di interesse di un confronto che, diversamente, andrebbe considerato alla stregua di una sfida di fine stagione. Si gioca per vincere, da

una parte e dall'altra, tenendo conto che un pareggio non scandalizzerebbe nessuno.

Probabili formazioni Cassine (4-3-3): Gilardi; Ferraris, Debernardi, Monasteri, Gamalero; Multari, F.Perfumo, Marin; Jafri, De Rosa, Zamperla. All.: Lolaico.

Pro Molare (4-4-2): Russo; Barisione, Ferrari, M.Parodi, Facchino; Morini, Siri, Bruno, Guineri; Perri, Coccia. All.: Albertelli.

A Silvano di scena la festa promozione?

Silvano d'Orba. Domenica 13 aprile alle 15, la Silvanese ospita l'Arquatese.

Per gli arancioblu è una partita molto particolare. Gli ospiti, primi in classifica sin dall'inizio del campionato, con un pareggio conquisteranno la matematica certezza della promozione. Quasi certamente la partita si concluderà con la fe-

sta dei biancoazzurri di Arquata, ma i ragazzi di Tafuri faranno il possibile per svolgere il ruolo dei guastafeste e cercheranno di portare a casa un risultato positivo, anche per onorare nel migliore dei modi questo finale di stagione ricco di soddisfazioni. Mister Tafuri dovrebbe confermare la stessa formazione che ha sonora-

mente sconfitto il Cassine domenica scorsa. Nelle fila dell'Arquatese, attenzione in particolare al superbomber Alessandro Perfumo, autore finora della strabiliante cifra di 41 gol.

Silvanese (4-4-2): Bertrand; Ravera, Maccèda, Massone, Cairello; Sorbara, Andreacchio, Aloe, Badino; Carnovale, Montalbano. All.: Tafuri.

ACSI provincia Asti campionato di calcio a 5

L'ottava giornata di ritorno si è conclusa con la terza sconfitta consecutiva per il Tonco. Questa volta ha perso per 1-3 contro un Helan in gran forma.

Un'altra sconfitta anche per il Tanaro.

Molto buona la gara della Carrozzeria Raviola che vince per 4-2. Il Tanaro perde l'8° posto in classifica, postazione ambita da diverse squadre per qualificarsi ai play off.

Ottima prestazione quella del Realini. Questa volta ne fa le spese il Grillo Parlante che viene sommerso di gol: 8-3 il risultato finale.

L'Atletico manontropo non riesce a ripetere la performance della scorsa settimana. Per-

de per 2-7 contro l'Ossola che eccelle per tecnica e caparbietà.

Equilibrio, intensità e molta azione per la sfida tra Leo Sat e Carrozzeria. La partita si conclude in parità con un bel 4-4. Il Lazzarino non si muove dal suo unico punto in classifica. Privo di alcuni giocatori e impossibilitato ad effettuare cambi perde contro i Varnini per 5-2.

Classifica: Mira Bar 52; Ossola Impianti 47; Leo Sat 41; Realini Via Maestra 36; Bar Sport Tonco 35; Vvf Sport Castagnole Lanze 32; Carrozzeria Nuova Raviola & Serra, Helan Cosmetici 29; Tanaro calcio a 5 26; I Varnini 16; Atletico

manontropo 15; Il Grillo Parlante 9; Lazzarino Decorazioni 1.

10ª giornata di ritorno: lunedì 14 aprile, ore 21.15 Tanaro calcio a 5 - Helan Cosmetici, ore 22.10 Atletico manontropo - Il Grillo Parlante; mercoledì 16 aprile, ore 21.15 Mira Bar - Ossola Impianti, ore 22.10 Carrozzeria Nuova Raviola & Serra - Vvf Sport Castagnole Lanze; giovedì 17 aprile, ore 21.15 I Varnini - Leo Sat, ore 22.10 Realini Via Maestra - Lazzarino Decorazioni. Riposa Bar Sport Tonco.

Le partite si giocano nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

La Rossiglione a un passo dalla salvezza

Amici Marassi 1
Rossiglione 1

Genova. Viaggia a vele spiegate con il vento in poppa la Rossiglione di mister Giannotti, a cui manca ormai un punticino per conquistare la matematica salvezza in Prima Categoria e che conta un +9 di vantaggio sulla zona playoff. Anche a Genova, contro gli Amici Marassi, si è vista una squadra vogliosa, viva e che anche fuori dalle mura amiche cerca di fare la partita e di non chiudersi a riccio: dopo appena cinque minuti Sciutto su angolo

di Ravera impatta di testa la sfera che finisce fuori di un nonnulla. La partita entra nel vivo: tre giri di lancette dopo i locali protestano in maniera veemente nei confronti dell'arbitro, apparso poco sicuro, che annulla loro una rete che sembrava regolare. L'inizio della seconda parte di gara vede il vantaggio dei Giannotti-boys al 55° quando Galletti viene atterrato negli undici metri e Ravera dal dischetto si dimostra freddo e insacca l'1-0. La Rossiglione tiene inchiodata la vittoria sino al 75° quando su calcio d'ango-

lo un'incertezza in uscita di Masini e la perdita della marcatura da parte di Zunino porta alla rete del pari di Girau: 1-1. In pieno recupero altra svista arbitraria che ferma De Meglio lanciato a rete a tu per tu col portiere ma il pari è un punto dal sapore molto dolce. Nel finale espulso Giacchero.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6, Sciutto 6, Zunino 5,5, Giacchero 7, C Macciò 6,5, Galletti 6,5, Rena 6, Puddu 6,5, De Meglio 6, Di Milta 6,5 (82° Salvi 6), Ravera 6,5. All.: Giannotti. E.M.

Masone batte Bargagli e ora "vede" i playoff

Masone 2
Bargagli 1

Masone. Bella ed importante vittoria per il Masone che al "Gino Macciò" supera con merito il Bargagli per 2-1 ed è quasi certo di disputare i playoff. In un sabato pomeriggio di sole, sospinto dal calore del proprio meraviglioso pubblico sugli spalti, la formazione guidata in panchina da Nildo Biato parte con decisione alla ricerca dei tre punti. Troppo Masone quest'oggi per gli ospiti, pure in buona posizione di classifica; sono infatti numero-

se le occasioni da rete per i biancoblu che si portano in vantaggio grazie al gol di Bottero al 20°. La gara rimane il controllo per il Masone sostanzialmente durante tutto l'arco dei novanta minuti. Anche nella ripresa, il Masone si rende pericoloso più volte fino a quando al 61° Bottero si guadagna un prezioso rigore che Oliveri trasforma non senza qualche rischio. Nel finale una distrazione della retroguardia valligiana regala a Colella la possibilità di riaprire la gara segnando la rete del 2 a 1 con

una precisa conclusione all'84°. Gli ultimi minuti trascorrono via senza troppi patemi per il Masone che può così festeggiare una vittoria attesa da mesi e che regala nuove speranze di raggiungere l'agognata salvezza.

Formazione e pagelle Masone: Branda 7; Carlini 6,5, Sim.Macciò 7; Sav.Macciò 6 (74° Siroto sv), Rombi 6,5; Fed.Pastorino 6,5; Oliveri 6,5; Chericoni 6,5; Bottero 7; Patrone 6,5; (68° St.Macciò 6); And.Pastorino 6,5 (81° Fab.Macciò sv). All.: Biato.

Sabato 12 aprile

Rossiglione salva se batte la Praese

Rossiglione. Sfida interna per la Rossiglione che sabato 12 aprile affronterà la Praese. Bomber Ravera, terminale principe della formazione bianconera, guarda al futuro con ottimismo: "Sabato abbiamo una gara importante; con una vittoria saremmo salvi e riusciremmo a coronare una salvezza importante, visto com'è andata

la stagione. Credo che come rosa non siamo inferiori a nessuno e credo anche che con il cambio del tecnico ci sia stata una svolta a livello mentale per tutta la squadra". Difficile ipotizzare l'undici di partenza della Rossiglione, vista l'assenza di Giacchero per squalifica e quella di Faggiani per infortunio muscolare, anche perchè

molti altri giocatori bianconeri non sono al meglio fisicamente ma stringeranno i denti e scenderanno in campo per raggiungere l'importante obiettivo.

Probabile formazione Rossiglione: Masini, Sciutto, Zunino, Giacchero, C.Macciò, Galletti, Rena, Puddu, De Meglio, Di Milta, Ravera. All.: Giannotti.

Il Masone sul campo della regina Little Club

Genova. I playoff, che appena due settimane fa sembravano lontanissimi, sono alla portata. I sei punti di distacco rispetto alla Ruentes (che ha anche giocato una partita in più dei valligiani) consentono anche di assorbire una eventuale sconfitta, e meno male, perché l'impegno che attende i ragazzi di Biato, sul campo della capoluca Little Club, è di quelli proibitivi. I genovesi hanno appena subito la loro seconda sconfitta stagionale: un rovinoso 4-0 sul terreno della Santa Tiziana, ma

nonostante questo rovescio, sono primi con 4 punti di vantaggio sui più vicini inseguitori, e rispetto al Masone sono formazione di altro livello. Le punte Cenname e Cannizzaro in particolare, sono elementi di categoria superiore. Per i ragazzi della Valle Stura, una partita da affrontare senza carichi mentali: non c'è proprio nulla da perdere. **Masone:** Branda; M.Macciò, Sim.Macciò, Fed.Pastorino, Rombi; Chericoni, S.Macciò, A.Pastorino, Oliveri; Bottero, Patrone. All.: Biato.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese batte Sori, ma quanta fatica!

Campese 3
Sori 2

Campo Ligure. Tre punti importanti, ma non ancora decisivi: la Campese batte il Sori (con una certa fatica) e compie un passo verso la salvezza. Finisce 3-2, ma non è stata una passeggiata per i "draghi", subito sotto, dopo dieci minuti. L'azione del Sori, tutta in verticale, in due passaggi manda al tiro Zanardi: Esposito non è proprio impeccabile ed è 0-1.

La Campese reagisce e pareggia al 20° con un capolavoro di Codreanu, migliore in

campo: il romeno parte palla al piede in fascia, salta due uomini, converge e batte Bassi.

Al 40° però il Sori passa nuovamente, stavolta su punizione: la battuta di Pagano sorprende un Esposito ancora una volta non all'altezza, e si infila in rete: 2-1. Nell'intervallo la squadra si ricompatta e nella ripresa, complice anche il caldo, che il Sori sembra soffrire maggiormente, riesce a rimontare. Pareggia al 60° Pietro Pastorino, trasformando un generoso rigore concesso per fallo su Perasso, molto conte-

stato dagli ospiti. Poi al 78° arriva la rete decisiva: azione di Perasso che riesce a metter palla davanti alla porta, dove Samuele Pastorino, entrato da poco, ha modo di piazzare la zampata. Bona si divora il 4-2, ma anche così i tre punti arrivano ugualmente.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 5, G.L.Pastorino 6,5, Merlo 7; Caviglia 6, R.Marchelli 6, Ravera 6,5; Codreanu 8, P.Pastorino 6, Bona 6; Perasso 6, D.Marchelli 6 (74° S.Pastorino 6,5). All.: A.Esposito.

Domenica 13 aprile

Campese, duro match contro Via Dell'Acciaio

Campo Ligure. Conti alla mano, servono ancora tre punti per la matematica salvezza, e la Campese va a cercarne almeno uno sul campo del Via dell'Acciaio, formazione genovese (l'area di riferimento è quella di Cornigliano) che però non può concedere regali, essendo ancora in lotta per i playoff.

L'undici di mister Repetto, che ha nelle sue fila il temibile bomber Fiorito, è reduce da un brutto ko (0-3) sul campo del Pontedecimo e quindi cercherà immediato riscatto. Nella Campese, la sfida con il Sori ha evidenziato qualche carenza difensiva, e in generale la squadra appare un po' stanca, dopo una stagione che, anche a causa di una rosa numericamente ridotta, ha richiesto un certo tributo in fatto di

energie. Partita delicata: una sconfitta non sarebbe un dramma, ma muovere la classifica sarebbe molto meglio.

Probabile formazione Cam-

pese (4-4-2): Esposito (Macciò); Valente, Caviglia, R.Marchelli, Merlo; P.Pastorino, Ravera, D.Marchelli, Codreanu; Bona, Perasso. All.: A.Esposito.

Balletti Motorsport due volte sul podio

Nizza Monferrato. Due podi per la Balletti Motorsport nel fine settimana 5-6 aprile. La scuderia nicese, sale sul podio ad Adria, in provincia di Rovigo, dove nel 1° "Rally Storico città di Adria", alla guida di una Porsche 911 SC/RS, Matteo Luise e Daniel Stauffer, si piazzano al 2° posto. Altro podio a Imola, dove nel Campionato Italiano Velocità Autostoriche, la Porsche 911 RSR Gruppo 4 di Mundi-Rosticci ottiene la vittoria nel 2° raggruppamento, e il 3° posto assoluto. Meno bene è andata a Sanremo dove nel Campionato Italiano Rally autostoriche, l'Audi Quattro gruppo B affidata a Negri-Zegna, ha dovuto abbandonare per noie alla trasmissione. Sfortunato anche l'esordio della Porsche 911 SC Gruppo 4 di Recordati e Delorme, ritirati per inconveniente meccanico. Bene invece i monegaschi Marcel e Benjamin Tomatis, su Porsche 911 Carrera Gruppo 3, al 6° posto di classe.

Calcio 2ª categoria

Ponti condanna Bistagno, Nicese rafforza il 3° posto

Bistagno 1
Ponti 3
Il posticcio della seconda categoria (si è giocato alle ore 18 per evitare la concomitanza con la festa del Polentone a Ponti) premia i ragazzi di mister Parodi, che vincono in rimonta per 3-1 e condannano alla retrocessione i ragazzi di Caligaris.

La gara scatta al 5° con tiro di Faraci da dentro l'area di rigore, troppo debole; cinque minuti dopo il Bistagno passa: punizione di M.Piovano per Astesiano che lasciato tutto solo ad un metro dalla porta mette dentro il vantaggio: 1-0. Al 15° lancio di Montrucchio per Cipolla, che entra a contatto con il giovane (17 anni) Dotta, con l'arbitro che ravvisa simulazione. Alle mezzogiorno la gara torna in equilibrio: punizione di Cipolla, stacco imperioso di Marchelli ed è 1-1.

Poi la gara riserva una fase di stacca per ravvivarsi al 60°: azione tambureggiante degli ospiti con tiro vincente di Paschetta da pochi passi, 2-1.

Allo scoccare del 65° reclama un rigore il Ponti, per fallo (parso netto) su Pelizzari; l'arbitro sorvola, ma la gara viene comunque chiusa al 70° da Battiloro che si inserisce e calcia a rete in modo vincente per il 3-1 finale.

Hanno detto. Caligaris (allenatore Bistagno): «Oggi ho fatto giocare due 17 anni Dotta e Garbarino e questo deve essere il nostro futuro puntando sui giovani e facendoli giocare».

Adorno (dirigente Ponti): «Il Bistagno non meritava di retrocedere e dispiace che la prossima stagione non ci sia più questa gara che sia andata che al ritorno ha portato più di 100 spettatori ad assistere».

Formazioni e pagelle
Bistagno: Dotta 7, P.Piovano 6 (70° Alberti 5,5), Caratti 6, Malvicino 6 (60° Gregucci 5,5), Cazzuli 6,5, Astesiano 7, Fundoni 6,5, Palazzi 7, C.Faraci 5,5, M.Piovano 5,5, Foglino 5,5 (60° Garbarino 6). All.: Caligaris.

Ponti: Miceli 6, Battiloro 7, Grotteria 6 (80° Gozzi 6), E.Faraci 6, Marchelli 7, Montrucchio 6, Leveratto 6, Paschetta 7, Sardella 6 (50° Olivieri 6), Pelizzari 6 (75° Labo-rai 6), Cipolla 6. All.: Parodi.

Nicese 2
Castelnuovo Belbo 2
Il derby del Belbo la Nicese, che con questo successo si assicura il terzo posto in classifica e la possibilità di giocare i playoff in casa e con due risultati su tre, ancora contro il Castelnuovo Belbo, quarto.

Il derby ha visto gli ospiti rabberciati e con tante assenze; i belbesi erano reduci da 8 vittorie nelle ultime 9 gare, e questo dà la misura di come il risultato possa aumentare l'autostima dei giallorossi di mister Bussolino.

La cronaca: al 4° fallo di Martino su Bernardi negli undici metri e rigore trasformato da Giacchero per l'1-0.

Dopo una bella punizione del belbese, e ex Nicese, Sos-

so, alta di poco, arriva il raddoppio al 14°, con Di Leo che si vede arponare la sfera da Morando; cross per Serafino che ringrazia e mette dentro il 2-0.

Il Castelnuovo tiene il pallino del gioco ma la Nicese si difende con ordine sino al termine della prima frazione.

Ripresa: punizione di Lotta per il Castelnuovo che attraversa tutta l'area piccola senza che nessuno la tocchi, quindi palo esterno di Giacchero per i giallorossi e poi Bernardi al 56° tutto solo di testa manda incredibilmente fuori.

Hanno detto. Gai (ds Nicese): «Siamo partiti veramente forte e abbiamo sfruttato al massimo le occasioni create; vittoria che non fa una piega».

Moglia (dirigente Castelnuovo Belbo): «Abbiamo condotto noi la gara ma la fortuna contro la Nicese non ci è amica».

Formazioni e pagelle

Nicese: Ratti 6,5, Genzano 6,5, Giacchero 6,5, Ronello 6,5 (75° Amandola 6), Buoncristiani 6,5, Ponzo 6,5, Bernardi 6,5 (60° Ciccarello 6,5), Conta 7, Morando 6,5 (70° Fanzelli 6), Serafino 7, Alciati 7. All.: Gai (Bussolino squalificato)

Castelnuovo Belbo: Ameglio 6, Martino 6, Pennacino 6, Di Leo 5 (47° Fogliati 6), Boggian 6, Gagliardi 6, Sosso sv (22° Grassi 6,5), Savastano 6, El Harch 7, Abdouni 6 (75° Aime sv), Lotta 6. All.: Musso.

Cortemilia 4
Cerro Tanaro 2
Vittoria in rimonta del Cortemilia targato Mondo che batte al "San Rocco" per 4-2 il Cerro Tanaro e vede distante solo un punto la salvezza diretta. Partenza sottotono con la rete del Cerro al 17°: incomprensione fra Roveta e Borgatta con Ferrero che ne approfitta e realizza di rapina lo 0-1. Sino alla fine del primo tempo non succede più niente con Mondo che alza le corde vocali nello spogliatoio e il Corte impatta al 49° con Savi che serve Bertonasco che mette la palla alle spalle di Lavagnino 1-1.

Passano sessanta secondi e ancora Bertonasco fissa la sua doppietta con collo pieno che becca l'angolo alto 2-1; al 76° arriva il 3-1 con Dogliotti che serve Vinotto appostato sul secondo palo per la rete della sicurezza, il Cerro torna nella gara al 85° con Franceschin che infila in diagonale Roveta; al 90° gol meritato dello scatenato Dogliotti per il 4-2 finale.

Hanno detto. Mondo (allenatore Cortemilia): «Ci siamo svegliati nella ripresa dopo un primo tempo sonnolento»

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 5,5, Borgatta 6, Laratore 6 (70° Bogliolo 6), Ferrino 6,5, Vinotto 6, Greco 6 (52° Giordano 6), Savi 6, Dogliotti 7,5, Riste 6 (86° Molinari sv), Bertonasco 7, Bertone 6. All.: Mondo.

Bergamasco 1
Praia 1
Salvezza con 180' d'anticipo per i ragazzi di mister Caviglia, ma il punto conquistato col Praia è frutto delle grandi pa-

rate di Biasio, che ha chiuso con bravura la sua porta in almeno tre occasioni mettendo a referto l'1-1 finale.

La gara parte con 30 minuti di ritardo causa mancato arrivo dell'arbitro designato.

Già al 7° il Bergamasco centra in pieno la traversa con un tiro dai due metri di Tonizzo che incoccia sulla traversa su cross di Manca; poi escono gli ospiti con Giarizzo che spreca in spaccata ravvicinata e si portano in vantaggio al 38° con l'ex Nicese Bernard che corregge il cross di Giarizzo per l'1-0. La ripresa si apre con l'immediato pari al 47° con Braggio che anticipa il difensore e impatta l'incontro 1-1.

Nei restanti minuti Biasio salva da manuale su Bernard, Lazarov e Hassani, neo-entrato, e pone fine alla gara giocata con il fiato corto dei suoi. Esplode la gioia finale per l'importante salvezza raggiunta.

Hanno detto. Benvenuti (vice presidente Bergamasco): «Siamo in un momento di calo più mentale che fisico, ma abbiamo raggiunto la salvezza».

Formazione e pagelle Bergamasco: Biasio 7,5, Bianco 5,5, Vomeri 5,5, Petrone 5,5, P.Cela 6, Bonagurio 5,5, N.Quarati 6, Braggio 6,5 (55° Ronchiato 6), Tonizzo 6 (77° Di Sabato sv), L. Quarati 6, Manca 5,5 (46° Sorice 6). All.: Caviglia.

Sexadium 0
Luese 1

Va alla Luese il confronto diretto per il secondo posto. Un po' di timore nel primo tempo, e un po' di sfortuna nel secondo penalizzano un Sexadium che avrebbe meritato anche il pari.

Nel primo tempo sezzadiesi che arretrano troppo il baricentro, forse intimoriti dal forte tridente dei biancoblu.

Nella ripresa la gara è più aperta: segna la Luese al 55° con un bel gol di Giordano, che imbeccato da Andric aggrancia il pallone, prende la mira e insacca sul secondo palo. Reazione sezzadiese, con sequela di angoli, chiusa da un tiro di Avella che batte il portiere ma si infrange sul palo interno ed esce attraversando tutta la luce della porta. Il forcing sezzadiese continua e cinque minuti dopo una botta dal vertice dell'area, ancora di Avella, si schianta sul palo alla sinistra del portiere. Nel finale l'arrembaggio sezzadiese perde di lucidità e il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 7, Bonaldo 6,5, Parodi 6 (46° Calio 6); Brillì 6, Russo 6, Laudadio 6 (70° Griffi 6); Falletti 6 (80° Zingrone sv), Caligaris 6, Llojku 6; Cottone 6, Avella 6. All.: Ferretti-Baucia.

Girone ligure
Altarese 3
Aurora 1

L'Altarese fa sua la sfida contro l'Aurora, e vincendo tra le mura amiche in rimonta per 3-1 vola sola in vetta alla classifica a tre giornate dal termine della stagione.

Vantaggio ospite a sorpresa al 35°, con Saviozzi che sorprende Paonessa con un tiro ad incrociare.

Nella ripresa Frumento cambia modulo e passa al più oliato 4-4-2, e il pareggio arriva al 69° con colpo di testa di Favale che centra la traversa; sulla palla vagante Perversi insacca l'1-1. Al 75° Favale in posizione dubbia, ma forse in fuorigioco, mette dentro il 2-1; nel finale all'85° Genzano chiude la gara battendo Santin

Hanno detto. Frumento (Allenatore Altarese): «Nonostante le assenze abbiamo fame di vincere questo campionato e questa vittoria ne è ulteriore conferma; i ragazzi sono stati eroici»

Formazione e pagelle Altarese: Paonessa 6, Siri 6 (55° Gilardoni 6), Caravelli 6,5, Aronne 6 (46° Perversi 7), Lilaj 6,5, Scarone 6, Porsenna 6,5, Altomari 6,5, Lo Piccolo 6,5 (80° Genzano 6,5), Favale 7, Valvassura 6. E.M.- M.Pr

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

L'Altarese capolista cerca punti promozione

Nicese - Pralormo. Seconda gara interna consecutiva per una Nicese ormai certa del terzo posto in graduatoria e che ora prova l'assalto al secondo, visto che il Ponti ha solo un punto in più. Sul fronte formazione nessuno squalificato per i giallorossi che anzi possono contare sul rientro da impegni di lavoro di Lovisolò.

Probabile formazione Nicese: Ratti, Genzano, Giacchero, Ronello, Buoncristiani, Lovisolò, Bernardi, Conta, Morando, Serafino, Alciati. All.: Bussolino.

Calliano - Bergamasco. Trasferta tranquilla tra due formazioni che hanno già raggiunto l'obiettivo della salvezza. In casa bergamaschese, mister Caviglia deve decidere se affidarsi nuovamente a Biasio tra i pali, come sembrerebbe giusto, vista l'ottima prestazione contro il Praia. Per il resto da valutare l'entità dell'infortunio di Braggio.

Probabile formazione Bergamasco: Biasio, Bianco, Vomeri, Bonagurio, Petrone, P.Cela, N.Quarati, Ronchiato (Braggio), Tonizzo, L.Quarati, Manca (Sorice). All.: Caviglia.

Spartak S.Damiano - Bistagno. Il Bistagno è già retrocesso e affronta la trasferta di San Damiano senza assilli di risultato. Per mister Caligaris è l'occasione giusta per dare una chance ad alcuni giovani e valutare alcune opzioni in vista della prossima stagione. Difficile dunque immaginare una formazione, con lo Spartak ancora affamato di punti per centrare la salvezza.

Probabile formazione Bi-

stagno: Dotta, P.Piovano, Caratti, Malvicino, Cazzuli, Astesiano, Fundoni, Palazzi, Faraci, M.Piovano, Foglino (Garbarino). All.: Caligaris.

Castelnuovo Belbo - Cerro Tanaro. Partita insidiosa per i belbesi, che recuperano dalla squalifica Dickson, Rivata e Mighetti, ma perdono Lotta per squalifica e Sosso per stiramento (10 giorni almeno di stop). Sembra parzialmente recuperato Molinari, che forse può andare in panchina, in una gara che, come sottolinea Musso: «Bisogna vincere ad ogni costo per blindare i playoff».

Probabile formazione Castelnuovo Belbo: Ameglio (Gorani), Martino, Pennacino, Mighetti, Fogliati, Gagliardi, Rivata, Abdouni, Dickson, El Harch, Savastano. All.: Musso.

Praia - Cortemilia. «Ci manca un punto per la matematica salvezza», sottolinea mister Mondo, e il suo Cortemilia cercherà di coglierlo domenica in casa del Praia. Il tecnico assicura: «Cercheremo di fare la nostra partita cercando di vincere».

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Borgatta, Laratore, Ferrino, Bertone, Vinotto, Greco, Savi, Dogliotti, Riste, Bertonasco. All.: Mondo.

Ponti - Mezzaluna Villanova. Si gioca sul prato dell'Ottolenghi, domenica 13 aprile alle 15, l'ultima chance per il Ponti di ridurre il distacco dalla capolista Cmc Montiglio, di scena a Canale. I punti di distacco sono 4, e se tanti dovessero rimanere a fine

giornata, i rosso-oro sarebbero costretti a disputare i playoff. Sembra questo l'epilogo più probabile, anche se la squadra, contro la già tranquilla Mezzaluna di Villanova cercherà di fare tre punti, sperando in buone notizie dagli altri campi.

Probabile formazione Ponti: Miceli; Grotteria, Battiloro, Marchelli, Faraci; Lovisolò, Montrucchio; Cipolla, Leveratto, Pelizzari; Pirrone. All.: Parodi.

Sexadium - Fulvius. Il Sexadium riceve la Fulvius e cerca i tre punti per consolidare il terzo posto. I valenzani, praticamente salvi, avrebbero bisogno di un pari per essere matematicamente certi della permanenza in categoria, ma si tratta di dettagli aritmetici. Per l'undici di Baucia e Ferretti, una partita alla portata, dove non bisogna fallire l'appuntamento con la vittoria.

Probabile formazione Sexadium: Bacchin; Badan, Parodi, Russo, Brillì, Falletti, Laudadio, Caligaris, Llojku; Avella, Cottone (Zingrone). All.: Ferretti-Baucia.

Valleggia - Altarese. Gara solo da vincere per i ragazzi di mister Frumento che sono in testa con tre punti di vantaggio a 270 minuti dalla fine della stagione, con il mister che dice: «Ora è tutto nelle nostre mani», e cercheremo di coronare il sogno della Prima Categoria cercando di recuperare anche qualche infortunio.

Probabile formazione Altarese: Paonessa, Siri, Caravelli, Aronne, Lilaj, Scarone, Porsenna, Altomari, Lo Piccolo, Favale, Valvassura. All.: Frumento.

Calcio 3ª categoria

Mornese ci crede ancora, San Marzano solo vittorie

Motta Piccola 0
Virtus S.Marzano 3

I ragazzi di mister Calcagno e di patron Novarino non sono ancora sazi di successi, e vanno a vincere 3-0 in casa del Motta Piccola. La gara si sblocca dopo appena quattro giri d'orologio, con la rete di Merlino che scaraventa la sfera sotto la traversa su preciso assist di Origlia: 1-0. Il raddoppio arriva al 47° con Origlia bravo nel sferrare il tiro vincente da pochi passi, mentre il punteggio definitivo si completa all'80° con Rascanu che conclude con tiro di precisione nell'angolino su imbeccata di Origlia: 3-0, e Virtus sempre inarrestabile.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Domanda 6,5, Iannuzzi 6, Roccazzella 6,5, Monasteri 6 (32° Colelli 6), Velkov 6,5, Madeo 6,5 (46° Rascanu 6,5), Rizzolo 5,5 (57° Dessi 5,5), Paschina 6,5 (51° Gallo 6), Caligaris 6,5, Origlia 7, Merlino 7 (65° Cantarella 6). All.: Calcagno.

Calamandranese 3
Costigliole 0

Nell'anticipo di campionato giocato venerdì 4 aprile, altra vittoria per la Calamandranese, che liquida 3-0 il Costigliole e sale a quota 31 in classifica, con quarto posto in coabitazione del Torretta. Nel primo tempo locali già

vicino al gol con due occasioni di Solano, fuori di pochissimo. Il vantaggio arriva in apertura di ripresa, al 50°, con Massimelli che non sbaglia sotto porta e fa 1-0. Al 55° ancora Massimelli firma il raddoppio con azione personale, e si conferma mattatore in-saccadno al 75° il tris personale che consente alla Calamandranese di volare sempre più in alto.

Formazione e pagelle Calamandranese: Brondolo 7, Carta 7, Sciuotto 7, Palumbo 7, Cortona 7 (64° S Bincoletto 7), Milione 6,5 (60° Roccazzella 6,5), Solano 7 (55° Oddino 6,5), Solito 6,5, Massimelli 8, Pavese 6,5 (75° Fiorio 6,5), A.Bincoletto 6,5 (70° Cusmano 6,5). All.: R.Bincoletto.

Soms Valmadonna 1
Mornese 2

Sei punti in quattro giorni per il Mornese, che giovedì 3 aprile ha sconfitto 1-0 l'Audax Orione con una magistrale punizione di Gabriele Mazzarello e domenica 6 ha espugnato il campo di Valmadonna per 2-1. Dopo il vantaggio dei padroni di casa con Giugno al 35°, pronta reazione degli ospiti che pareggiano al 40° con un bel tocco di sinistro di Simone Mazzarello al termine di una bellissima azione iniziata

dalla difesa. Nella ripresa diverse occasioni per gli ospiti, che devono aspettare però il 90° per la rete della vittoria, grazie ad un colpo di testa di Salgado su assist di Gabriele Mazzarello.

Formazione e pagelle Mornese (4-4-2): Soldi 7; U.Parodi 7 (60° Tosti 6), Pestarino 7, Barbieri 7 (35° Salgado 8), Bosio 7 (60° Mantero 7); Paveto 7 (80° L.Parodi 7), M.Priano 7 (70° A.Mazzarello 7), Campi 7, S.Mazzarello 8; G.Mazzarello 7,5, Cavò 7. All.: Boffito.

Molinese 2
Lerma Capriata 1

La Molinese piega 2-1 il Lerma Capriata: nulla da fare per i lermesi di Repetto che dopo essere passati in vantaggio con Scontrino al 5° subiscono il ritorno dei padroni di casa, che pareggiano al 23° con Sozzè e poi capovolgono il risultato al 41° con Cisi. Nella ripresa il Lerma non riesce più a recuperare, e la partita si chiude sul 2-1 per i tortonesi.

Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti 6; Minetti 6, L.Zunino 6, Baretto 6, Porotto 6,5; A.Zunino 6, Amellal 5,5, Cazzulo 5,5 (46° Bisso 6), F.Scatilazzo 5,5, (63° Scapolan 5,5); Scontrino 6, Traverso 5,5. All.: E.Repetto.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

A Canelli un derby all'insegna della festa

Virtus San Marzano - Calamandranese. Si giocherà a Canelli, stante la perdurante indisponibilità del campo di San Marzano, in parte franato, e il fatto che il "Bersano" di Nizza, da qualche tempo casa dei sanmarzanesi, il derby fra Virtus San Marzano e Calamandranese. Un derby di festa, per celebrare la vittoria del campionato da parte dell'undici di casa, ma anche l'ottimo momento degli ospiti. Virtus San Marzano e Calamandranese infatti, viaggiano nel girone di ritorno quasi a braccetto come mole di punti realizzati. Lecito attendersi una gara divertente che rappresenterà un momento di gioia per entrambe le squadre.

Probabili formazioni - Virtus San Marzano: Domanda, Iannuzzi, Roccazzella, Monasteri, Velkov, Gallo (Madeo), Rizzolo, Paschi-

na, Caligaris, Origlia, Merlino. All.: Calcagno. **Calamandranese:** Brondolo, Carta, Sciuotto, Palumbo, Cortona, Milione, Solano, Solito, Massimelli, Pavese, Cusmano. All.: R Bincoletto.

Mornese - Serravallese. Impegno importante e difficile per il Mornese, che deve continuare la sua marcia nel tentativo di contrastare la corsa del Fresonara alla caccia del primo posto. I ragazzi di Boffito affrontano la Serravallese di Galardini, formazione che pratica una interessante zona integrale, inusuale per la categoria, e che ha mostrato sprazzi di ottimo gioco, all'interno di un andamento complessivo un po' altalenante. Negli ospiti occorre prestare particolare attenzione al bomber Lemma. **Probabile formazione Mornese (4-4-2):**

Soldi; U.Parodi, Pestarino, Barbieri, Bosio; Paveto, M.Priano, Campi, S.Mazzarello; G.Mazzarello, Cavò. All.: Boffito.

Lerma Capriata - Platinum FC. Il Lerma Capriata incontra il Platinum FC, matricola del campionato, nel prossimo impegno di Terza categoria. Per l'undici lermese, reduce dal ko di Molino de' Torti, una buona occasione per rifarsi e centrare il bottino pieno. I "levrieri" infatti sono squadra raccogliatrice, dove il solo Themas ha a tratti giocate di buon livello. Per il resto, tanta corsa, ma i biancorossi appaiono superiori. **Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2):** Zimbalatti; Minetti, L.Zunino, Baretto, Porotto; A.Zunino, Amellal, Cazzulo, F.Scatilazzo; Scontrino, Traverso. All.: Repetto.

Tennistavolo

La Policoop torna in C1

Tagliolo M.to. Si sono chiusi, sabato 5 e domenica 6 aprile, i campionati di tennistavolo a squadre nazionali e regionali.

Luci ed ombre nella stagione della Saoms che ne esce con una promozione, una salvezza ed una retrocessione. Quest'ultima arriva purtroppo dalla prima squadra che è costretta, solo all'ultima giornata, a dire addio alla serie B2. La squadra aveva ben assorbito l'impatto della difficilissima categoria, ma nelle ultime quattro partite la Policoop non ha saputo capitalizzare l'importante vantaggio acquisito.

Intanto la Policoop "B" in C2 chiude in bellezza battendo il T.T. Torino secondo in classifica. Chiudono in bellezza anche la Nuova GT "A" e la Nuova GT "B" in D2 con due vittorie ininfluenti ai fini della classifica ma che mettono il punto esclamativo su due ottimi campionati.

I ragazzi del settore giovanile hanno preso parte al Grand Prix regionale giovanile di Fossano (CN) con discreti risultati in tutte le categorie.

Ora la Saoms si appresta ad organizzare a Tagliolo i campionati provinciali e ad affrontare il finale di stagione che propone ancora diversi interessanti impegni agonistici.

La cronaca completa dell'ultima giornata di campionato su www.lancora.eu.

Calcio giovanile Cassine

ESORDIENTI 2001

Cassine 6
Valli Borbera e Scriveria 1

Sesta giornata di campionato che vede le compagne cassinesi inanellare un'altra vittoria meritata e caratterizzata dalla differenza reti di tutto rispetto. Risultato finale raggiunto grazie al 2° e 3° tempo chiusi con i parziali di 3-1 e 3-0. Marcatori: Edderouach, Musso (2), Coletta, Riscossa, Fioravanti.

Formazione: Petrov, Cotella, Sobrato, Brusco, Mulargia, Edderouach, Amico, Ristov, Musso, Fioravanti, Riscossa, Visentin, Bonelli, Ferraris. All.: Tanga Claudio.

GIOVANISSIMI '99

Asca 2
Cassine 1

I ragazzi di Mercurillo non riescono ad imporsi al Cattaneo di Alessandria contro un Asca furbo e fortunato. Il primo tempo vede un Cassine padrone del campo, al quale vengono negati due rigori evidenti. Nel secondo tempo l'Asca ha la meglio ed alla prima disattenzione difensiva punisce il Cassine. Il raddoppio avviene su calcio piazzato, complice una deviazione della barriera e una scelta non fortunata di Sacco che però si riscatta parando un rigore. Cardellino al 25° suona la carica con un diagonale di sinistro dal limite dell'area destro che si insacca alle spalle del portiere alessandrino. Le occasioni nel finale si presentano sui piedi di Lo Monaco e Vivolo che, assieme a Cardellino, non sono stati bravi a concretizzare. Ad oggi ci sono 4 squadre in 2 punti, tutto è ancora aperto.

Formazione: Sacco, Dante, Porrati, Ferrato, Garbarino, Rossini, Stefanov, Lo Monaco, Ferraris, Cardellino, Carnacina. A disposizione: Visentin, Negrino (5° st), Croci (20° st), Re (20° st), Vivolo (23° st), Maderia. All. Vittorio Mercurillo.

GIOVANISSIMI

Cassine femminile 1
Derthona 9

Il Derthona parte subito all'attacco, ma per i primi dieci minuti il Cassine riesce a contrastare gli avversari, poi, purtroppo, l'evidente superiorità tecnica degli ospiti si manifesta.

Calcio derby giovanile

PULCINI misti

Cassine 6
La Sorgente 1

Difficile trasferta a Strevi per i sorgentini contro i pari età del Cassine. I cassinesi partono subito in vantaggio e controllano tutto il primo tempo segnando tre gol. Nel secondo tempo La Sorgente rientra in campo con un ritmo diverso, crea alcune azioni ma la palla non entra e nei minuti finali in contropiede i grigioblu segnano. Nel terzo

tempo i sorgentini vanno in vantaggio con Mariscotti, ma il Cassine riesce subito a pareggiare grazie ad uno sfortunato autogol. Marcatori per il Cassine: Alberto (4), Matteo (3).

Formazione Cassine: Ricci, Ivaldi, Rossini, Viotti, Kolev, Moscoso, Traversa, Mulargia, Stojevki, Stefanov. **Formazione La Sorgente:** Maio, De Alexandris, Kola, Mariscotti, Mazzocchi, Outemhand, Scrivano, Orlando.

Con abili e veloci triangolazioni saltano il centrocampo e la difesa del Cassine. Il primo tempo si conclude con un passivo per i padroni di casa di 6 reti ad 1. Da evidenziare il palo colpito da Reyes ed il gol segnato da Gandini che, ottimamente servita dal capitano Bagnasco, entra in area e segna, con il supporto di Reyes. Nella ripresa la musica purtroppo non cambia e le giocate del Derthona ne ribadiscono la superiorità.

Convocati: Bafti Barbara, Bagnasco Giada, Bianco Chiara, Butteri Rolandi Gaia (Fioravanti Luca), Gandini Marzia, Giribaldi Giada, Iberti Silvia, Loi Francesca, Porcella Rita, Reyes Stevens (Ristov Andrea), Rolando Carlotta (Edderouach Walid). All.: Bertin Roberto (Chicco).

ALLIEVI fascia B Cassine Canelli 2 0
Il Cassine sconfigge il Canelli per due reti a zero, riaprendo forse i discorsi per il campionato. I grigioblu partono subito forte, mettendo pressione e giocando un buon calcio. Sforano più volte la rete del vantaggio, in particolare con un super destro di Barbatto da fuori parato miracolosamente. Il gol è però nell'aria, e arriva grazie ad un calcio di rigore, conquistato da Barresi e realizzato da Barletto. La partita prosegue a ritmi molto alti e le due squadre vanno negli spogliatoi sul risultato di uno a zero per i padroni di casa. Nella seconda frazione i grigioblu continuano ad attaccare, non riuscendo a concretizzare però le tante occasioni avute. Nel finale il Canelli tenta di recuperare lo svantaggio e colpisce una clamorosa traversa su punizione, ma il Cassine chiude i conti con un destro di Barbatto in seguito a rimessa laterale. I grigioblu conquistano un'importante vittoria, arrivata dopo una prestazione convincente, che dà morale e forse tiene ancora aperti i giochi per la vittoria finale.

Formazione: Massa, Barbatto, Toselli, Sardella, Carangelo, Barbatto, Barletto, Cossa, Montobbio, Cavelli, Cavallero, Romano, Barresi. All.: Palese.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2005

Fulvius 2
La Sorgente 1

Sabato 5 aprile a Valenza si è disputato l'incontro tra i Pulcini 2005 de La Sorgente ed i pari età della Fulvius. L'incontro si è concluso con i parziali di 0-2, 4-0 e 3-2. Marcatori gialloblu: Morganti (2), Soave, Bosio. Nonostante la sconfitta, ottima prestazione complessiva della squadra (con alcuni 2006 della scuola calcio).

Convocati: Guerreschi, Giachero, Abdhaha, Bosio, Gallo, Morganti, Robbiano e Soave. All.: W. Vela.

PULCINI 2004

Carrasio 3
La Sorgente 9

Ampla vittoria per i ragazzi di mister Oliva. Nel primo tempo apre le marcature Bernardi, cui seguono Nobile e Hysa. Nella ripresa ancora Nobile, Hysa e Benazzo chiudono il 2° tempo sul 6 a 1. Nel terzo tempo doppietta di Nobile e un altro gol di Hysa, dopo le due reti del Carrasio, fissano il risultato sul 9 a 3.

Convocati: Perono Querio, Licciardo, Bernardi, Garelo, Benazzo, Gallo, Nobile, Hysa.

PULCINI 2003

Pozzelese 2
La Sorgente 2

Primo tempo sottotono anche se alla prima sortita i sorgentini passano con Pesce Filippo; poi però restano a guardare l'avversario permettendogli di ribaltare il risultato con due svariati difensivi. Secondo tempo di marca gialloblu e un 2 a 0 meritato con reti di Caucino e Pesce Federico. Terzo tempo con supremazia netta degli acquesi, ma con uno 0-0 finale.

Convocati: Cassese Daniele, Cassese Davide, Pesce Federico, Pesce Filippo, Caucino, Cagnolo, Scavetto, Orsi, Consigliere, Morfino.

ESORDIENTI 2002

Dehon 2
La Sorgente 1

Partita dai due volti quella disputata dai sorgentini; dopo una prima frazione in cui erano assoluti padroni del campo, nella restante parte del match la spinta agonistica si esauriva lentamente. Marcatore: D'Aniello.

Convocati: Rapetti, Alizeri, Filia, Bottero, Brunisi, Sanscritto, Bosco, Cagno, Pasero, Spina, D'Aniello, Francone, Mecja, Karim, Bacigalupo.

GIOVANISSIMI 2000-2001

Virtus Junior Alessandria 1
La Sorgente 5

Turno infrasettimanale e dodicesima vittoria in altrettante gare per i gialloblu. Apre le marcature Cavanna dopo 10 minuti e poco dopo Minelli raddoppia. Sull'unica azione offensiva dei locali arriva il gol del 2 a 1; poi Bernardi con un gran tiro da fuori area chiude il parziale. Nella ripresa prima Cavanna su rigore e poi ancora Bernardi portano i sorgentini al 5 a 1 finale.

Formazione: Di Bella (Lequio), Alfieri (Visconti), Bernar-

di, Minelli, Mignano, D'Urso, Cavanna, Scarsi (Lika), Viazzi, Vico, Ghignone (Lefqih).

La Sorgente Junior Pontestura 2 1

Bella partita tra i gialloblu e i casalesi della Junior, formazione in lotta per la vittoria del girone A. Primo tempo ben giocato dai sorgentini, su un'ottima triangolazione Ghignone serviva Vela che realizzava l'1 a 0. Nella ripresa gli ospiti su azione di contropiede pareggiavano. I gialloblu riprendevano in mano il pallino del gioco sfiorando il gol in più occasioni, era ancora Vela che entrava in area e in diagonale siglava la vittoria.

Formazione: Palumbo (Lequio), Alfieri (Mariscotti), Vacca (Ragno), Scarsi, Mignano, D'Urso, Gaggino (Lefqih), Marcenaro, Vela, Congiu, Ghignone (Mouchafi).

La Sorgente Gaviese 14 1

Troppo ampio il divario tra le due formazioni. Primo tempo chiuso con un perentorio 10 a 0 grazie alle reti di El Mazouri (4), Bernardi (3), Minelli, Cavanna e Amrani. Nella ripresa ancora Cavanna, Amrani ed una doppietta di Marengo chiudono il match 14 a 1.

Formazione: Di Bella, Martiny (Cassinelli), Bernardi (De Lorenzi), Minelli (Lika), Caucino, Rinaldi, Cavanna, Vico, El Mazouri (Carosio), Marengo, Amrani.

ALLIEVI provinciali girone B La Sorgente Tiger Novi 4 1

Nel turno infrasettimanale la squadra sorgentina torna alla vittoria con un sonoro 4-1 grazie alla doppietta di Gianfranchi e alle reti di Balla e Colombini. Una gara praticamente a senso unico che poteva avere un risultato ancora più rotondo, ma gli errori degli avanti acquesi e la rete annullata inspiegabilmente a Quaglia non lo hanno consentito.

Formazione: Cravarezza, Battaglia, Ferrato, Mazzoleni, Prigione, Quaglia, Scianca, Gianfranchi, Balla, Colombini, Diotto. A disposizione: Hysa, Vacca, Carta, Garbarini, Braggio, Smario. All.: Seminara C.

G3 Real Novi La Sorgente 1 3

Bella e convincente prestazione degli Allievi gialloblu, che sul campo della seconda in classifica impongono il loro gioco e, dopo una prima fase di studio, vanno in gol due volte con Colombini e Gianfranchi. Prima della fine del primo tempo c'è anche spazio per Balla che trasforma un rigore. Nel secondo tempo la musica non cambia con La Sorgente ancora avanti e alla riferca del quarto gol più volte sfiorato. A pochi minuti dalla fine un rigore dubbio permette al Real Novi di accorciare.

Formazione: Cravarezza, Battaglia, Ferrato, Mazzoleni, Prigione, Quaglia, Scianca, Gianfranchi, Balla, Colombini, Diotto. A disp.: Hysa, Vacca, Carta, Garbarini, Braggio, Smario. All.: Seminara C.

Calcio giovanile Ovada

BOYS

Contro il Revello i Boys conquistano in questo campionato ben sei punti, di cui tre all'andata per la mancanza della squadra dei tesserini di riconoscimento e nel ritorno con una splendida vittoria. È di Vercellino il gol dei tre punti, a conclusione di un'azione impostata dallo stesso Vercellino per Marchelli e passaggio di ritorno. Un'Ovada che poteva aumentare il vantaggio con Marchelli e Costantino, mentre sul finale ci pensa Pronesti ad una bella parata. *"Ultime prestazioni da grande squadra - sottolinea il tecnico ovadese - al di là del punteggio finale"*.

Sabato 12 aprile alle ore 16.30 allo "Stefano Rapetti" arriva il Roero.

Formazione: Pronesti, Rosa, Bianchi, Lanza, Cicero, Torriglia, Perassolo, Soputk, Ciliberto, Marchelli, Vercellino. A disposizione: Alzapiedi, Gaggino, Costantino, Cavaliere, Leoncini.

GIOVANISSIMI

Sconfitti i Giovanissimi '99 di Fabio Librizzi per 0-4 dalla capolista Chisola e vicina alla conquista del titolo regionale di categoria. Al primo affondo, al 2° il Chisola passa in vantaggio; l'Ovada potrebbe pareggiare con Potomeanu su imbeccata di Coletti, ma l'attaccante spara alto e il primo tempo si chiude sull'1-0. Nella ripresa Ovada chiusa in difesa e il Chisola dilaga solo nel finale, realizzando tre reti in cinque minuti.

Domenica 13 aprile trasfer-

ta a Cornelianova.

Formazione: Puppo, Villa, Zanella, Bianchi, Marchelli, Coletti, Borgatta, Russo, Potomeanu, Benzi, Fracchetta. A disposizione: Bertania, Isola, Aguilar, Tosi, Priano.

ALLIEVI

Ancora una battuta d'arresto per gli Allievi di Ajor Jurgen, battuti a Chisola per 7-1. L'Ovada purtroppo perde dopo 10' Rossi per espulsione e chiude la prima frazione sul pari con il gol di Mongiardini. Nella ripresa le altre reti.

Domenica 13 aprile trasferita a Moretta con il Morevella.

Formazione: Chindris, Martins, Ravera, Trevisan, Costarelli, Pardo, Rossi, Zunino, Mongiardini, Tine Silva, Mangini. A disposizione: Provenzano, Ajjorb.

JUNIORES

Infine la Juniores provinciale pareggia 2-2 a San Salvatore con il Monferrato. In svantaggio di due reti realizzate da Grassi al 36' e Narni al 42', l'Ovada calciava fuori un rigore con Panariello al 45'. Nella ripresa il pari con una doppietta di Potomeanu, grazie ai suggerimenti dell'ottimo Arsenie. Espulso dopo 20' Repetto.

Sabato 12 aprile al Moccagatta, casalinga con la Don Bosco Alessandria.

Formazione: Salmetti, Canton (28' Arsenie), P. Subbrero, Panariello, M. Subbrero, Vignolo, Palpon (57' Barletto); Bono, Potomeanu (83' Bala), Repetto, Del Santo (75' Carlini). A disposizione: Danielli, Lanza, Prestia.

Calcio giovanile Pro Molare



Gli Esordienti misti, in alto da sinistra: Alessandro, Lorenzo, Iazar, Ivan, Mattia, Emanuele, Yousef, Alessio. In basso da sinistra: Alessio, Bilal, Paolo, Tmmaso, Maroine, Andrea. Allenatore: Fabrizio Bisio.

PULCINI misti

Pro Molare 7
Felizzanolimpia 0

Per i Pulcini molaresi ancora una vittoria dei giovanissimi giallorossi molaresi. Gol di Merrialeo Alessandro (4), Rovinalti Gabriele (2) e Gulli Giovanni.

ESORDIENTI misti

Libarna 0
Pro Molare 4

Bella vittoria anche per gli Esordienti.

Sono andati in gol Es Sanrialeo Yousef (2) e Ivan Chiappara (2).

Lo organizzano insieme Ovada, Silvano e Capriata

"Torneo di Pasqua"
l'unione fa la forza

Ovada. Si profila una grande edizione per il "Torneo di Pasqua" di calcio giovanile: per la prima volta Ovada, Silvano d'Orba e Capriata d'Orba organizzano la manifestazione di calcio giovanile insieme senza concorrenza.

Il motore di questa iniziativa, giunta alla sua 28ª edizione è l'Ovada Calcio in collaborazione con i Boys Ovada, il Due Valli e la Silvanese, che unendo le forze con i tre centri sportivi si preparano a vivere insieme questo grande evento calcistico.

Le qualificazioni vengono disputate da giovedì 17 aprile a sabato 19 aprile sui campi del Geirino di Ovada, lo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba e il "Maccagno" di Capriata d'Orba. Le finali sono invece tutte in programma al Polisportivo Geirino il lunedì di Pasqua 21 aprile per l'intera giornata.

Queste le squadre iscritte. Piccoli Amici: Boys Ovada,

Due Valli, Pozzelese, Don Bosco, Aurora Calcio, Libarna *Pulcini 2005:* Boys Ovada, Amicizia Lagaccio, Rapallo Bogliasco, San Fruttuoso, Novese. *Pulcini 2004:* Boys Ovada, Due Valli, Rapallo Bogliasco, Novese, Don Bosco Alessandria. *Pulcini 2003:* Boys Ovada, Cassine, Valli Borbera e Scriveria, Rapallo Bogliasco, Due Valli, Fulvius Alessandria. *Esordienti 2002:* Boys Ovada, Due Valli, Vallestura, Arquate, Rapallo Bogliasco, Acqui Calcio, Alessandria. *Esordienti 2001:* Boys Ovada, Rapallo Bogliasco, Asca, Alessandria Calcio, Vallestura, Virtus Junior Calcio. *Giovanissimi 2000:* Boys Ovada, Asti, Pro Pontedecimo, Accademia Verde Voghera, Cassine, Baja Alessio, Vallestura, Virtus Junior Calcio. *Giovanissimi 99:* Ovada Calcio, Accademia Verde Voghera, Cassine, Novese, Asca, Vallestura, Real Novi G3, Asti, Libarna.

Calcio giovanile

Amichevole al Geirino tra Ovada e le promesse del pallone di Tagliolo



I bambini del Tagliolo con gli allenatori Ilaria e Filippo.

Ovada. Sabato 5 aprile, al Polisportivo Geirino, si è disputata una partita amichevole di calcio giovanile tra l'Ovada e "Le promesse del pallone" di Tagliolo, vinta dai padroni di casa. In tribuna tantissimi genitori e nonni, per un pomeriggio di sport e di amicizia.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2005

Mezzaluna 0
Voluntas 3

Le reti 3-8; per la Voluntas: Sanghez 4, Lovisolò, Mezzani, La Rocca 2.

Convocati: De Cesare, Sanghez, Mezzani, La Rocca, Lovisolò. All.: Giacchero.

Voluntas Santostefanese 3 0

Le reti 12-1. Per la Voluntas: Abdhaha 5, Green 3, Valsania 4.

Convocati: Stoimenoski, Valsania, Bahami, Abdhaha, Natale, Green. All.: Rizzo.

PULCINI 2004

Spartak San Damiano 1
Voluntas 2

Le reti 1-2. Per la Voluntas: Auteri, F. Martino.

Convocati: Galandrino, Fiore, Auteri, Majdoub, F. Martino, T. Martino, Montebelli, Coello, Tomov, Campi, Roverso. All.: Seminara.

PULCINI 2003

Voluntas 2
Pro Villafranca 2

Le reti 1-1. Per la Voluntas: Grimaldi.

Convocati: Canton, L. Scarone, Marchelli, Grimaldi, Ki-

tev, Gallo, Limasco, Robino, Montebelli, Laiolo. All.: Lovisolò-Bianco.

ESORDIENTI 2001

Asti 3
Voluntas 1

Le reti 7-0.

Convocati: Molinari, Gorreta, Barbarotto, Grosso, Albezzano, Majdoub, Mastrazzo, Quagliato, Madeo, Laiolo, Outhmane, Pastorino. All.: D. Madeo.

GIOVANISSIMI '99

Felizzano 1
Voluntas 2

Vittoria esterna firmata da Schellino e Outhmani.

Convocati: Tartaglino, Schellino, Pesce, Virelli, Larganà, Outhmani, Ruiz, Diotti (Eldeib), Trevisiol (Mairifi), Becolli, Milione (Nicola). All.: Orlando.

Annonese Voluntas 1 2

Altra vittoria, che avvicina la vetta, firmata da Eldeib e Trevisiol.

Convocati: Tartaglino, Pesce, Virelli, Larganà, Outhmani, Eldeib (Gambino), Diotti (Majdoub), Trevisiol (Mairifi), Schellino, Becolli, Milione (Nicola). All.: Orlando.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2003

Sabato 5 aprile sul campo amico affrontato in campionato la squadra del Dertona offrendo scampoli di buon calcio. Nel primo tempo hanno perso solo per una sfortunata autorete, mentre nel secondo tempo non sono andati oltre il pareggio, sconfitta nel terzo tempo dovuta più agli errori dei singoli che alla superiorità degli avversari. Domenica 6 aprile sul campo della G.S. Voluntas, i giovani aquilotti hanno partecipato al "Secondo Trofeo Città di Nizza" disputando un torneo da protagonista classificandosi al 3° posto, unica squadra imbattuta nei tempi regolamentari, dove solo i rigori in semifinale impediscono l'accesso alla finalissima. Buon esordio del 2004 Piccardo Gabriele.

Convocati: Ghiglia, Ivaldi, Chciuk, De Lorenzi, Pesce, Maiello, Piccardo, Spulber, Shera, La Spina, Tortarolo, Pagliano, Laaroussi. All.: Aresca, Prina.

ESORDIENTI 2001

Novese 1
Acqui 1
(0-1, 1-0, 0-0) ***

Acqui 6
Don Bosco AI 1
(3-0, 2-1, 1-0)

Due buone prestazioni degli aquilotti al cospetto di due formazioni, soprattutto la Novese, di discreta caratura. In entrambe le partite si sono visti buoni progressi sul piano del gioco e della determinazione. Tutti i ragazzi sono stati impiegati e i miglioramenti sono risultati piuttosto evidenti. Il commento di mister Boveri: "Ringrazio i ragazzi e i genitori per l'impegno e la partecipazione dimostrata. Sono abbastanza soddisfatto del lavoro fin qui svolto, anche se c'è ancora moltissimo da fare... io e Flavio vogliamo anche ringraziare mister Arturo Merlo che, con i suoi ragazzi Innocenti e Granieri, ci hanno seguito durante l'allenamento di martedì scorso, dando a noi e ai ragazzi buoni consigli e tanto entusiasmo".

Marcatori: Celenza (contro la Novese); Pavia J. (2), Masoni (2), Goldini, Aymen.

Convocati: Lembori, Bonelli, Grillo, Santi, Pavia T., Salvi, Verdino, Rizzo, Bistolfi, Celenza, Goldini, Licciardo, Alberti, Aymen, Mounir, Pennino, Masoni, Pavia J.

ESORDIENTI 2002

Fulvius 1908 0
Acqui 3

Ottima prestazione dei giovani acquilotti che si affermano in trasferta con un netto 3-0. Ad aprire le marcature Aresca che realizza un gol di pregevole fattura. Nella ripresa la Fulvius reagisce e segna su rigore ma gli acquilotti prima pareggiano con

Aresca e poi si portano in vantaggio con una bella azione di Ez Saidi. Nel terzo tempo ancora due gol dei bianchi: uno realizzato da Di Vita con un tiro da fuori area e l'altro da Ez Saidi dopo una bella riangolazione.

Convocati: Abergio, Aresca, Bollino, Botto, Canu, Cerrone, DiVita, Ez Saidi, Lessio, Lodi, Massucco, Marengo, Morbelli, Origlia, Santi, Scarpa.

GIOVANISSIMI 99 regionali

Valenzana Mado 4
Acqui 2

Ennesima bruciante sconfitta per i Giovanissimi '99 in quel di Valenza, contro un avversario non certamente irresistibile, ma sicuramente molto più dotato dal punto di vista delle individualità. Partita disputata su di un campo ai limiti dell'omologazione per gare a undici, con un fondo irregolare. Dopo due gol dei padroni di casa, al 30° Romanelli si presenta al limite dell'area valenzana in solitudine ma viene atterrato, ci si aspetta la giusta espulsione ma il direttore di gara tira fuori solo il "giallo" tra lo stupore generale. Nonostante ciò si presenta alla battuta Cocco che impallina magistralmente il portiere avversario. Prima della fine della prima frazione una mancata risalita difensiva permette agli orafi di eludere la tattica del fuorigioco e chiudere i conti. Per la cronaca la seconda frazione finisce con una rete per parte (Romanelli) rendendo meno amaro il risultato finale.

Convocati: Benazzo, Benhima, Cazzola, Cavallotti, Cocco, Daja, Di Lucia, Gatti, Garrone, Guercio, Licciardo, Pastorino, Pascarella, Piccione, Romanelli, Sperati, Tosi, Vicari. All: Cortesogno.

ALLIEVI '97 regionali

Acqui 2
Morevilla 0

Partita giocata a ritmi bassi, complice il primo caldo, che ha visto l'Acqui vittorioso contro il fanalino di coda. Primo tempo con poche emozioni se si esclude un colpo di testa di Cambiaso, su calcio d'angolo, che lambisce il palo a portiere battuto. Secondo tempo che vede i bianchi fare qualcosa di più, anche dal punto di vista dinamico, che vede il gol di La Rocca su un preciso colpo di testa che coglie in contropiede il portiere ospite. Da qui fino alla fine si vede il Morevilla che spinge per ottenere il pareggio, ma viene punito quasi allo scadere in contropiede sempre da La Rocca con un tiro da fuori area che chiude definitivamente il match.

Convocati: Roffredo, Barisone Lorenzo, Bosio Filippo, Cambiaso (Nani), Pollarolo, Moretti (Cocco), Bosio Elia (Cavallotti), Gatti (Montorri), Pellizzaro (Giuso), Barisone Luca (La Rocca), Rizzo, Zari.

Calcio A.C.S.I.



La squadra della Pizzeria "Il Gadano" di Ovada.

Coppa di Lega Calcio a 7

Per 2 settimane il campionato subirà una sosta per dare spazio alla Coppa di Lega di calcio a 7. La manifestazione vede impegnate le compagini di Acqui Terme ed Ovada in gare di andata e ritorno. Negli ottavi, 3 a 3 tra MB Calor e US Morbello, padroni di casa in gol con Alessio Paschetta, Andrea Voci e Amed Laziz, per gli ospiti in gol Luca Benzi, Marco Garrone e Alberto Palazzi. Vince 3 a 1 l'FC Dante contro l'AC Sezzadio grazie ai gol di Simone Grimaldi, Mirko Vaccotto e Giorgio Lantero, per gli avversari a segno Khalid Aktabrad. Vittoria in trasferta per il Sassello Panificio 3 Torri contro il CRB San Giacomo, 3 a 1 per merito dei gol di Alberto Piombo e la doppietta di Matteo Gambuto, per i padroni di casa in gol Ionut Habet. Vittoria di misura per il circolo La Ciminiera contro Belforte Calcio, 3 a 2 grazie ai gol di Giuseppe Accusani, Emilio Comparelli e Mattia Roso, per gli ovadesi in gol Pietro Sonaglio e Alessandro Porotto. ASD Capriatase espugna Melazzo, 8 a 3 al Black Jack grazie alle doppiette di Alessio Montaiuti e Diego Marchelli e quattro reti di Genaro Sorbino, per i padroni di casa in gol Simone Gustavino, Bruan Navarro e Diego Dabove. Vittoria esterna anche per l'Atletico ma non Troppo contro l'AS Trisobbio, 4 a 3 grazie ai gol di Daniele Coletti, Matteo Ottolia, Eric Grillo e Stefano De Lorenzi, per i padroni di casa in gol Paolo Grillo, Ibrahim M'Baye e Simone Giacobbe. Chiudono la giornata il 4 a 0 dell'ASD Monferrato Calcio sulla Betuala Et Carat e della banda Bassotti sulla Polisportiva Castelferro.

Calcio a 5 Acqui Terme

Netta vittoria per Pat Trasformatori contro Dolce&Salato, 9 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Chamal Moulay, Kofi Dickson, Giacomo Boggero e le triplete di Marco Serra e Florian Patrascu, per gli avversari in gol Mattia Traversa, Federico Barberis, Angelo Erba e Mattia Coltella. Vittoria di misura del Magbeburgo contro ST Pauli, 6

a 5 per merito dei gol di Pierluigi Maruccia, Enrico Roseo e le doppiette di Marco Burrato e Daniele Boido, per gli avversari in gol Massimo Monti, Gabriele Totino, Matthias Camerucci e due volte Jacopo Camerucci. Stesso risultato per Gommania contro atletico Acqui, per i padroni di casa in gol due volte Danilo Ferrando e quattro volte Federico Posca, per gli avversari in gol Massimo Alemmano, Riccardo Leoncino e tre volte Luca Sciammacca. Vince ancora il Bar Acqui FC, 3 a 1 sul GSAF 20annisieme grazie al gol di Cristian Manca e la doppietta di Andrea Trevisiol, per gli avversari in gol Massimiliano Caruso. Vittoria di misura nel derby tra Leocorno Siena e Upa Pratiche Auto, 3 a 2 per merito del gol di Sergio Margiotta e la doppietta di Stefano Masini, per gli avversari in gol due volte Matteo Oddone. Vince l'ASD Olympique The Hair contro I Ragazzi per 7 a 3 grazie ai gol di Antonio Vaiano, Nicolas Tavella, la doppietta di Marco Piovano e la tripletta di Andrea Ranaldo, per gli avversari in gol Elton Allushi, Simone Poggio e Cristian Levo.

Calcio a 5 Ovada

Settimana di recuperi nel campionato ovadese. Vittoria di misura per la Pizzeria Gadano contro il Bar Roma per 8 a 7, padroni di casa in gol con Jurgen Ajjor, Carmine Leone, Lorenzo Bisio, Marino Marengo, Fulvio Agosto e tre volte con Igor Domino, per gli avversari in gol Carmelo Loreface, Gianbattista Grandinetti, due volte Marco D'Agostino e tre volte Gianbattista Grandinetti. Vince anche Sport Service contro la Taverna del Falco, 7 a 5 per merito dei gol di Abdelali EL Youmi, Bader Soukrat e cinque reti di Michele Sanna, per gli avversari in gol Matteo Bruzzone e due volte entrambi Luca Ravera e Filippo Bisso. Importantissima vittoria per il CRB San Giacomo contro gli Animali alla Riscossa, 4 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Flavio Hoxa, Luku Rudino e la doppietta di Vesel Farruku, per gli avversari in gol Andrea Carbone e due volte Emiliano D'Antonio.

Tornei d'istituto al "Pertini" di Ovada



Ovada. Sono terminati i tornei di Istituto tra le varie classi della media "Pertini". I maschi si sono sfidati a calcetto, le femmine e i maschi delle classi terze a pallavolo. Tra le classi prime, il torneo di calcetto è stato vinto, dalla 1ªA. Tra le classi seconde, la 2ªC ha sconfitto in modo netto gli avversari. Tra le classi terze, il triangolare finale tra la 3ªA, 3ªD, 3ªE ha visto tutte vincere una partita ma, scendendo nei particolari, per la differenza reti è la 3ªA a vincere. Infatti è la classe che ha segnato di più e incassato meno gol. Per la pallavolo maschile, la 3ªA ha ancora schiacciato gli avversari, mentre nel settore femminile, la vittoria spetta a pari merito alla 3ª D e alla 3ª E. Tutto è andato per il meglio, grazie agli insegnanti che hanno collaborato: i docenti di Educazione motoria Francesca Pettinati e Massimo Olivieri e l'arbitro prof. Gian Andrea Oliveri. Si attende poi un appuntamento importante: lunedì 5 maggio la fase distrettuale di atletica leggera che si terrà come ogni anno al Geirino.

Pedale Acquese

Acqui Terme. La prima domenica della stagione a ranghi compatti ha portato al Pedale Acquese risultati di tutto rispetto.

I Giovanissimi a Valenza, nel Trofeo Il Traguardo, hanno palasato già una buona condizione. In G2 Alessandro Ivaldi è arrivato ad un soffio dal podio, ottimo 4°, mentre Alessia De Lisi ha sbaragliato la concorrenza femminile aggiudicandosi meritatamente la vittoria. In G3 vittoria anche per Yan Malacari, in testa sin dalle prime battute e al traguardo solitario. In G4 Samuele Carrò ha mantenuto sempre la scia dei primi e nella volata ha concluso 2°. In G5 Stefano De Lisi è riuscito con una bella rimonta a rientrare nella top ten, chiudendo 9°.

Esordienti in gara a Collegno, su un circuito totalmente pianeggiante. Quattro giri e 30 km per il 1° anno con un Nicolò De Lisi in gran spolvero, al 2° posto sotto lo striscione d'arrivo. Sempre nelle prime posizioni, a controllare il resto del gruppo. Finale a ranghi compatti con la volata conclusiva, con Nicolò battuto di un soffio da Laino della Rostese. Nel 2° anno un giro in più di percorso e un Simone Carrò protagonista con due lunghi tentativi di fuga. Generosità pagata nella volata finale, dove rimane indietro, chiudendo 14°. Bene anche i suoi due compa-

gni di avventura: Gabriele Drago 36° e Nicolò Ramognini 39°.

A Castelletto sopra Ticino gli Allievi, su un circuito di 5 km da percorrere 13 volte, con una salita breve ma ripida che, man mano che i chilometri passavano si faceva sentire nelle gambe dei corridori. Subito molto motivati i ragazzi giallo verdi, protagonisti in tutti i tentativi di fuga: Carossino, laboc, Lazzarin e Passarino provano a turno ma devono desistere per la scarsa collaborazione dei compagni di avventura. A tre giri dal termine la fuga decisiva, a cinque corridori con Mattia laboc lesto ad infilarsi. L'intesa è buona e i cinque arrivano a giocarsi la vittoria in volata. laboc, che velocista non è, ottiene un buonissimo 4° posto. Vittoria per Bartolozzi del Pedale Ossolano. Nel finale anche un tentativo di Callegari a movimentare il gruppo. All'arrivo: 12° Andrea Carrossino, 21° Simone Callegari, 27° Andrea Malvicino, 28° Nicolò Passarino e 29° Diego Lazzarin. Da segnalare l'esordio di Riccardo Gherzi che, ancora alla ricerca della miglior condizione, si è fermato a 2/3 di gara.

Domenica 13 aprile i Giovanissimi saranno in gara a Pontecurone, mentre il ds Bucci concede un turno di riposo a Esordienti e Allievi.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Terza prova di 'Piemonte Cup' specialità Cross County domenica 6 aprile nella collina morenica di Reano nel torinese, alle porte della Val Chisone. Anche in questa occasione il team acquese di Fabio Pernigotti ha fatto la parte del leone con una massiccia partecipazione di suoi atleti, 15 per la precisione, molti dei quali a podio. Aprono le danze i giovani con Matteo Rovera nella top ten, a seguire la partenza Open e Master, per loro giri suddivisi in base alla categoria. Simone Pont si riconferma ai vertici della categoria Junior bissando l'argento della scorsa settimana, bella la sua lotta con il leader di giornata De Cosmo della Silmax. Barone è secondo tra gli Elite seguito da Giuliani, stesso copione di 7 giorni prima, mentre negli Under Cassano è 5°, Polla, Gumiero, Chiesa e Curino sono nell'ordine dal 7° al 10°. Podi nel gentil sesso con una bella prova di Elena Mastrolia, 3ª assoluta e 3ª MW, mentre Marta Cassano è 2ª tra le Donne Elite. Tra i Master a podio con un bronzo sudato al tavolo dei giudici Giampiero Mastronardo: al primo giro un atleta Elite cade rovinosamente co-

stringendo gli organizzatori ad avvalersi dell'elisoccorso creando confusione per via dell'atterraggio nella parte alta del percorso, dove alcuni approfittano per tagliare dei tratti e falsando di fatto i risultati, cosa che fortunatamente questa volta è stata punita anche se non in tutte le categorie.

Bene anche Marco Testera che sfiora il podio, è 4° negli M4, Zuccotti 11° M3, infine Luca Rovera è 5° negli M5.

Nel fine settimana si è svolta anche la terza prova degli Internazionali d'Italia a Nalles (Bolzano) nella ormai consueta Marlene Sunshine Race: edizione record con elevatissima adesione di bikers da tutta Europa, circa 500, che ha come prologo la collaudata XCEliminator del sabato dove Giulio Valfrè, de La Bicicletteria, si è confermato tra i più competitivi chiudendo 6° al termine di tutte le batterie al cospetto di atleti di fama mondiale.

Bene poi la gara vera e propria della domenica con un ottimo 5° posto di Simone Olivetti tra gli Allievi, giunto al traguardo nel gruppo di testa come a Montichiari; 11° Mattia Olivetti tra gli Esordienti.

Pedale Canellese

Canelli. La giornata primaverale di domenica 6 aprile è stata una buona occasione per gareggiare e provare le condizioni dei ciclisti del Pedale Canellese nelle gare in programma in Piemonte.

I Giovanissimi della MTB a Cameri (NO), nella 1ª prova Cross Country Super pole Mini Bikers 2014, seguiti dal Presidente Claudio Amerio e il D.S Roberto Ghione, ha visto protagonisti, Giulio Bianco 1° G2 M Irene Ghione 2° G2 F, 3° Filippo Amerio, 7° Fabio Fanello G3M, 3° Federico Grea e 4° Riccardo Amerio G6M.

Nella categoria **Esordienti** MTB 1° anno a Roano (TO), 6° Grattarola Mario.

Bravi anche i **Giovanissimi Strada** a Valenza Po (AL) con i neo ds Giuseppe Bodrito e Walter Gatti, al 18° Trofeo "Il Traguardo" colgono buoni risultati con Massimo Pasquetti 5° cat. G1, Fabio Pagliarino 1° e Gabriele Gatti 6° cat. G2, Danilo Urso 4° cat G3, Simone Bodrito 3° Matteo Gatti 6°, Simone Aleksov 7, Riccardo Grimaldi e Ggogjiev Antonio chiudono la cat. G4.

Esordienti Strada a Collegno (TO) "Gran Premio Amp

Coppa Borgonuovo"; vince il liqere Samuele Manfredi in volata; i ragazzi del Pedale Canellese Eugenio Gozzellino 15°, Davide Teofilo 17°, alla sua prima gara, Matteo Aleksov ritirato al 2° giro. Corsa tirata con un ritmo alto vista la bellissima giornata e la voglia di confrontare le preparazioni invernali.

Negli **Allievi** vittoria di Andrea Bartolozzi nella gara di Castelletto Ticino! L'atleta del Pedale Ossolano regola allo sprint i compagni di fuga, il gruppo giunge con un ritardo di una manciata di secondi con Alberto Erpetto 25°, Ivan Gladjic 40°, rottura del cambio per Riccardo Garbaroglio.

Prossimi appuntamenti

Il Pedale Canellese, **sabato 12 aprile**, ore 15,30, in occasione dell'inaugurazione del nuovo "parco Massimo Boncore" e della pista di pump track, in via Robino, presenterà la squadra 2014. Seguirà un'esibizione di BMX e un rinfresco per tutti i giovani intervenuti. **Domenica 13 aprile**, invece, al Palazzetto dello sport di Canelli, alle ore 15, 2ª prova "Cross Country Super pole Mini Bikers 2014".

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI 2005

Bistagno Vb 1
Carrosio 2

Sesta giornata di campionato per i pulcini 2005 sabato 5 aprile in casa contro i pari età del Carrosio. Bella partita, combattuta, con i giovani bistagnesi che producono tante azioni da gol, un buon possesso della palla e sono puniti solo da episodi isolati. Complessivo reti 6-4 a favore del Bistagno con doppiette per Nanetto (1 in rovesciata) e Laiolo (1 su punizione) e gol per Panaro e Luparelli.

Convocati: Visconti, Laiolo T., Panaro, Colombo, Perinel-

li, Costarelli, De Cerchi, Luparelli, Pileri, Nanetto, Sampietro. All. Caligaris.

PULCINI 2003-2004

Bistagno Vb 1
Boschese 2

I pulcini 2003/2004 sono stati impegnati sabato 5 aprile in casa contro la Boschese. Partita sottotono, con i bistagnesi che regalano i primi 2 tempi ad un avversario non irresistibile. Finalmente nel 3° tempo riscatto e vittoria con gol di Negrini.

Convocati: Musso, Nanetto, Meistro, Rosselli, Neri, Birello, Negrini, Garbero, Trinchero, Efremov. All. Sbarra.

Gara di Enduro a Vesime

Vesime. Il Moto Club Acqui organizza la gara di enduro valida come 2ª prova del campionato regionale piemontese, che si svolgerà a Vesime sabato 12 e domenica 13 aprile.

Sabato dalle 14 alle 19 e domenica dalle 7.30 alle 8.30 si terranno le operazioni preliminari di gara.

Poi alle ore 9 di domenica ci sarà la partenza della gara. L'arrivo del primo concorrente è previsto verso le 15; alle ore 17.30 seguirà la premiazione.

Podismo

Due importanti appuntamenti hanno vivacizzato il fine settimana dei podisti acquesi.

Il primo nella piovosa serata di venerdì 4 aprile ad Acqui con la disputa, sulla pista di Mombarone, dell'8° Memorial "Luigi Facelli"; un tremila metri sotto l'egida UISP e l'organizzazione dell'A.T.A. che ha visto alla partenza una quarantina di specialisti suddivisi in quattro serie.

Nel computo finale dei risultati A.T.A. sugli scudi: doppio successo maschile e femminile e titolo di campione provinciale assoluto per Saverio Bavosio (9'22") e Concetta Graci (12'44").

In campo maschile seconda piazza per Gabriele Gagliardi Brancaleone Asti (9'26"), Diego Piccolo Maratoneti Genovesi (9'28"), quindi ancora A.T.A. con Andrea Verna (10'14") e Gabriele Padula (10'15").

Tra le donne medaglia d'argento per Liliana Pagliero (12'46"), e bronzo per Loredana Fausone (12'50"), entrambe Brancaleone Asti, quindi un doppio Atletico Novese con Maria Luisa Marchese (12'57") e Annalisa Mazzarello (12'59"). Titoli provinciali di categoria per Luca Pari, Andrea Verna, Giancarlo Manzoni tutti dell'A.T.A., Fausto Deandrea Cartotecnica Al, Giuseppe Torielli Acquirunners, Antonio Zarrillo Atletica Novese, Gianni Caviglia UISP Al e Pio Danesin Atl Ovadese Ormig. Tra le donne titolo provinciale per Maria Luisa Marchese Atl Novese e Luciana Ventura A.T.A.

Domenica 6 aprile si è corsa a Casale Monferrato la 31ª edizione del "Vivicittà" classica gara di 12 km corsa in contemporanea in molte città italiane e nel mondo. Egida congiunta UISP/FIDAL ed organizzazione della Sange Running casalese.

Partenza alle 10.30 su segnale orario radio. Al via oltre 180 partecipanti tra competitivi e non che si sono cimentati su

di un percorso cittadino solo nella parte iniziale, ma che poi si è sviluppato prevalentemente su sterrato che ha penalizzato le prestazioni cronometriche.

Anche per questa gara significativo inserimento nelle prove di campionato regionale su strada della UISP e prova unica di campionato provinciale strada.

Da apprezzare l'organizzazione che ha anche visto la Cartotecnica Al gestire sia le iscrizioni che le fasi di classifica all'arrivo degli atleti. Di qualità il "parco atleti" sia uomini che donne schierati alla partenza e che, puntualmente si sono disputati i migliori piazzamenti.

A primeggiare con ampio margine il forte atleta del G.P. Parco Apuane Vincenzo Scuro (40'05"), sul duo Solvay Al Gabriele Astorino (42'37"), e Maurizio Di Pietro (43'04"), quindi Simone Canepa Acquirunners e Gianfranco Bedino G.P. Trinese (44'29").

Tra le donne prevedibile e puntuale successo dell'atleta di casa Elisabet Garcia (47'13") in fuga sin dai primi metri e seguita a non grande distanza dall'ottima Giovanna Caviglia Brancaleone Asti (47'46"). Terza piazza per Sonia Saad Solvay Al (50'28"), quindi Cristina Pieri A.S. Gaglianico 1974 in (54'17") e Concetta Graci A.T.A. (54'43").

Tre i titoli provinciali conquistati da atleti termali nelle rispettive categorie: Concetta Graci A.T.A., Alessandro Gallione e Pier Marco Gallo Acquirunners.

Prossimi appuntamenti
Ritorno in pista ad Acqui Terme venerdì 11 aprile con il 4° Memorial "Giovanni Giacobbe" 1500 mt in pista sotto l'egida UISP Al ed A.T.A. Acqui Terme con partenza della prima serie alle 20. **Domenica 13 aprile** appuntamento a Moretti di Ponzone per il 7° Trail dei Gorrei.

Rugby Under 14

Acqui annienta il Cus Torino 2

Acqui Rugby Cus Torino 2 73 5

Acqui Terme. Altra vittoria di larga misura, sabato 5 aprile a Mombarone, per i giovani dell'Under 14 dell'Acqui Rugby. Avversario di turno il CUS Torino 2 che schiera una formazione fisicamente alla pari coi termali. Dai primi minuti dell'incontro il CUS si rivela avversario di tutto rispetto, molto preparato nel gestire al meglio i punti d'incontro "pulendo bene la palla" ponendo le basi per la successiva fase d'attacco. L'Acqui si rende subito conto della situazione e risponde con intense contro-ruck, cercando inoltre di giocare in velocità ed al largo, diminuendo appunto la possibilità che si vengano a creare troppi punti d'incontro. Altra spina nel fianco è il numero 12 avversario, fisicamente svettante e dotato di buona velocità: se ne occupa Comandini che ne ridimensiona notevolmente l'apporto alla sua squadra, segnnerà una sola meta.

Il gioco è duro, ma i biancorossi non si fanno intimidire e

reagiscono a tono, le belle aperture si concretizzano presto e non tardano a giungere le mete, dimostrazione del fatto che l'Acqui pratica un gioco di squadra è il fatto che le segnate giungono per mano di ben 8 diversi giocatori.

Il risultato finale è un netto 73-5 per i padroni di casa, segnano: Elleno, Rabichi, Garbarino, Chiesa, Saglietti, Comandini, La Rosa tre volte e Rossi 2 volte, 9 le trasfomazioni a segno per Pizzorni.

Buona la prestazione dell'arbitro Davide Simiele alla sua seconda uscita ufficiale, seguito per l'occasione dallo staff federale formato da Cristian Secci e dal nostro onnipresente Domenico Alaimo.

La società ringrazia per la disponibilità il dottor Mauro Saglietti per aver svolto la funzione di medico sul campo.

Acqui Rugby U14: Rossi, Scimone, La Rosa, Comandini, Mura, Viviano, Chiesa, Zunino, Rabichi, Garbarino, Caneva, Pizzorni, Roci, Elleno, Verdino, Saglietti, Marrone, Ferrari.

Scacchi

7ª coppa "Collino" Group

Acqui Terme. Venerdì 4 aprile, con la disputa della sesta ed ultima giornata, si è conclusa la settima Coppa "Collino Group", torneo di scacchi valido per l'assegnazione del titolo di campione acquese 2014.

La gara è stata molto equilibrata e combattuta, come appare anche dai risultati dell'ultimo turno di gioco con ben quattro pareggi nelle partite: Federico Briata - Neri, Bosca - Badano, Arata - Bari e Marco Vercelli Pier Luigi Cresta. Negli altri incontri vittorie per: Ciriotti, Alessandro Vercelli, Levo, Calderini, Bertone, Verberna e Nicolò Briata. Questi risultati hanno prodotto la classifica finale che vede al comando la coppia Valter Bosca e Federico Briata, entrambi imbattuti, che hanno ottenuto 5 punti sulle sei partite disputate. Per assegnare la vittoria è stato quindi necessario ricorrere allo spareggio tecnico Buholz (meccanismo che calcola, per ciascun spareggiante la somma dei punti conquistati dai vari avversari incontrati).

Tale spareggio ha favorito, veramente di un soffio, il Candidato maestro Valter Bosca di Calamandrana con 23,5 punti contro i 23,0 ottenuti dal giovane Federico Briata. Alle



Il presidente Giancarlo Badano premia Valter Bosca.

spalle dei due battistrada a pari merito, con 4 punti su 6, è giunto un quartetto composto da Giancarlo Badano, Massimo Neri, Roberto Ciriotti ed Alessandro Vercelli (quest'ultimo miglior under 18).

Si ricorda che il circolo scacchistico acquese apre la propria sede in via Emilia 7 tutti i venerdì sera a partire dalle ore 21. Per informazioni info@acquiscacchi.it.

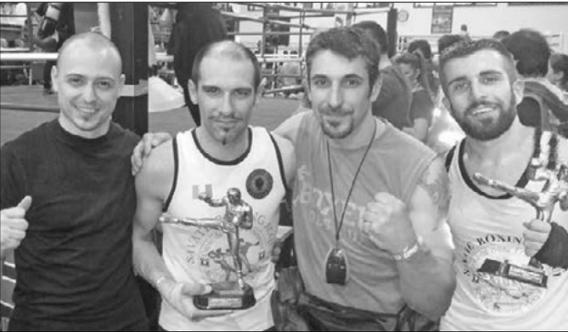
Prossimo appuntamento scacchistico nel mese di maggio con il torneo di preparazione in vista del Festival Internazionale che si svolgerà dal 6 al 13 luglio presso il Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia.

Pattinaggio artistico



Castelletto d'Orba. Campioni provinciali per la Polisportiva Comunale Castellettese A.S.D. Si è svolto, infatti, domenica 30 marzo a Novi Ligure il campionato provinciale di pattinaggio artistico su rotelle della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio (FIHP). La squadra della Polisportiva Comunale Castellettese ha saputo dare visione di un buon pattinaggio con un team composto da 15 atleti che hanno partecipato alle varie competizioni: tutti sul podio per le diverse categorie di specialità. Un ringraziamento va al presidente della Polisportiva Comunale e al Comune di Castelletto d'Orba che da sempre sostengono il lavoro e l'impegno che questi ragazzi portano avanti insieme alle loro famiglie e a un team di tecnici invidiabili: Alessia Puppo, Mario Ottonello, Patrizia Filanti e Simona Maranzana, coadiuvati da Laura Massone e da Sebastiano Pastorini della società sportiva A.S.D. Nicese. I prossimi impegni saranno con i campionati regionali.

Savate: Palermo e Ivaldi campioni italiani



Acqui Terme. Altri prestigiosi successi per l'equipe della Savate Boxing Acqui Asd che sabato 5 e domenica 6 aprile ha partecipato, a Milano, ai Campionati nazionali Savate Assalto Fight1 con 4 atleti: Gabriele Palermo -70 Kg, Davide Ivaldi -75Kg, Marco Grosso -75Kg e Marta Guerrina -65Kg.

Sabato è stato dedicato ai quarti e alle semifinali del torneo, dove sia Gabriele che Davide vincono entrambi 2 match a testa.

Niente da fare purtroppo per Marco Grosso e Marta Guerrina che perdono il primo match e sono eliminati.

Domenica le finali: Davide Ivaldi incontra un avversario esperto di scuola genovese ma vince facilmente e meritatamente il titolo tricolore con verdetto unanime.

Gabriele Palermo, nella finale dei -70 Kg, trova un avversario veramente forte di scuola milanese. I due danno

vita al più bel match della giornata. Gabriele riesce ad essere più concreto, va più volte a segno e si aggiudica il titolo di Campione italiano Savate Assalto Fight1, 11 anni dopo averlo vinto nella Kickboxing light.

I 2 neocampioni italiani verranno inseriti nel collegiale per formare la nazionale Fight1 in vista dei dual-match con Francia e Olanda a giugno, mentre a maggio ci sarà uno stage con il pluri-Campione mondiale Kamel Chouaref.

"L'attività della Savate non si ferma" - dice il coach Giraudo - anzi siamo solo all'inizio e oggi abbiamo conquistato solo un piccolo traguardo che darà ancora più forza e motivazione al gruppo".

L'equipe acquese si allena tutti i martedì e giovedì sera dalle ore 19,30 in via Trieste 37. Per info, pagina Facebook: <http://www.facebook.com/SavateBoxingAcqui>.

Ju Jitsu Rossiglione

Rossiglione. Sabato 5 aprile si sono svolti a Livorno, presso la palestra 'Vento d'Oriente' del Maestro Stefano Mancini, gli esami della JJKI (JuJitsu Kobudo International).

L'associazione sportiva Martial art club professional di Rossiglione, del Maestro Claudio Lanza, si è contraddistinta per l'ottima prova sostenuta, sia da parte del Maestro che da parte degli allievi che hanno sostenuto gli esami ottenendo il passaggio di cintura.

Sono stati promossi: 5 Dan il Maestro Claudio Lanza; 2 Dan Omar Pattarino, Luca Licciardello; 1 Dan Ludovica Licciardello; 1 Dan Riccardo Cartosio; 2 Gold Tab Clara Pastorino.

Gli esami si sono svolti dalle 15 alle 19.30 davanti alla Commissione Tecnica Internazionale con i Maestri: Alan Campbell (Australia); William Riley (Inghilterra); Fabrizio Lazzarin (Italia) e lo stesso Stefano Mancini (Italia).

In serata si è svolta la cena di gala a cui hanno partecipato più di 150 persone tra atleti e familiari.

Il bel week end sportivo si è poi concluso con la stage presso il palazzetto dello sport di Livorno dove i Maestri hanno tenuto lezione a tutte le cinture colorate e alle cinture nere arrivate da tutta Italia e dalla Francia.

Malta Open Karate 2014

Acqui Terme. Grande vittoria della nazionale Karate FEKDA che per la prima volta ha preso parte alla gara internazionale SKSM Malta Karate Open 2014 giunta alla 10ª edizione, svoltasi a Dingli nella stupenda cornice dell'isola di Malta dal 28 al 30 marzo con la partecipazione di 15 paesi stranieri dal Nord Europa al Sud Africa.

10 ori, 5 argenti e 6 bronzi per un totale di 30 coppe, considerate le gare individuali e a squadre, è stato il bottino della rappresentativa italiana che le è valso il terzo gradino del podio della classifica per società dopo la nazionale inglese e quella israeliana.

A far parte della rosa oltre al maestro Salvatore Scanu della società Budokwai Karate di Acqui Terme, nonché responsabile tecnico della Nazionale Azzurrini FEKDA, anche due atleti acquisi si sono fatti onore: Laura Ferrari (già bronzo ai mondiali di Bucarest a giugno dello scorso anno) che ha conquistato un oro nel Kumitè individuale e un argento a squadre e Matteo Chivetta argento nella specialità Kata. Componenti a tutti i componenti della squadra, provenienti dal Piemonte, Lombardia e Veneto. Prossimo obiettivo gli Europei WUKF che si terranno quest'anno a Verona nel mese di giugno.

Gli impegni dell'ATA

Acqui Terme. L'ATA è pronta per iniziare la stagione delle gare primaverili-estive, ma ha ancora nei cuori la fantastica corsa a Prato Nevoso sulla neve, che si è svolta il 15 marzo. Ben 10 km che dal prato delle seggiovie hanno portato ben 320 atleti a raggiungere il rifugio Balma per poi tornare al piazzale dello start. Grande prova di Alberto Nervi 10° al traguardo, ma ben piazzati anche i compagni di colori con poco dietro: Saverio Bavosio, Alessio Padula, Andrea Verna, Davide Pari, G. Carlo Manzoni, Gabriele Padula e Luca Pari. Grande divertimento e grande festa sulla neve.

Torniamo alle gare: domenica 6 aprile, mentre i grandi prendevano parte a "Vivicittà" di Genova, le giovani cadette dell'ATA Giulia Dotto, Eleonora Ugo, Dagna Corinne e Dino Francesca al campionato regionale di staffette a Cantalupa (TO) si miglioravano di ben 1" e 7 decimi chiudendo in dodicesima posizione la 4x100; un plauso per il loro grande impegno.

Si va delineando intanto la formazione che correrà la 12x100 a Genova il 26 aprile con la speranza di recuperare Achille Faranda reduce da un infortunio e dovendo fare a meno di Federico Giunti in vacanza a Londra. La formazione acquese parte comunque per entrare nella Top Five obiettivo non facile ma alla portata degli ATA.

7° Trail dei Gorrei

Acqui Terme. Dopo soli 15 giorni dalla maratona di Roma dove hanno corso per World Friends, il 6 aprile i podisti di Acquirunners hanno gareggiato sui 42km e 195 metri della maratona di Milano alla quale hanno preso parte 14.400 atleti.

Questi i tempi: Andrea Bertolotti 227" in 3h04'30", Marco Serci alla sua prima maratona in 4h43'12" e la staffetta composta Gianni Gaino, Claudio Giolitto, Paolo Zucca e da Marco Riccabone che si è classificata al 149° posto, su più di duemila staffette

Trail del Gorrei. Partirà alle ore 8,30 di domenica 13 aprile, la 7ª edizione del Trail dei Gorrei, gara di Trail Running ideata da Nando Zunino, organizzata da Jonathan Sport e da Acquirunners asd.

Più di trecento atleti prenderanno il via divisi nelle due sezioni: Trail Gorrei Lungo di 46 km con (dilsivello + - 2400 metri) ed il Trail "corto" con i suoi 24 km (+ -1100 m).

Il tracciato è per il 99% su sterrato, ovvero sentieri e strade mulattiere.

Le difficoltà saranno dovute all'alternarsi di salite e discese che caratterizzano questo incantevole percorso con scorci panoramici emozionanti al confine tra appennino ligure e piemontese.

Il tracciato è messo in sicurezza nei punti critici, ben segnalato con cartelli e fettucce in entrambi i percorsi che ini-

zialmente coincidono.

I Trail sono gare in autosufficienza ma un centinaio di addetti e volontari di Acquirunners, Cai Acqui Terme, Protezione Civile, Guardie forestali, radioamatori, staffette a piedi e in mountain bike, presidieranno il percorso pronti a dare assistenza e gestire i numerosi ristori.

Grande attenzione sarà data alla sicurezza: per il percorso lungo è obbligatorio, e consigliato per il corto, un equipaggiamento adeguato con attrezzatura che sarà controllata prima della partenza.

È prevista assistenza medica mentre alcune ambulanze verranno dislocate nei punti strategici.

Come nelle edizioni precedenti sono attesi numerosi "Top Trailers": atleti del Team Tecnica (sponsor tecnico della gara) con Daniele Fornoni e Cinzia Bertasa vittoriosi nella scorsa edizione; del Salomon Team sono attesi Giuliano Cavallo primo tre anni fa ed i e i "long runners" Pablo Barnes e Virginia Oliveri.

Molti sono presenti da diverse edizioni come Ernesto Ciravegna e tra i favoriti anche l'ovadese Sergio Vallosio (BergTrail Salomon).

L'acquese Gianni Maiello (Acquirunners) nella sezione sui 24km è atteso ad una conferma dopo il podio in questa stagione e le vittorie dell'anno passato.

Due coraggiosi canellesi alla maratona di Milano

Canelli. Domenica 6 aprile due portacolori della "Atletici Canellesi", Luca Sardi, 50 anni, e Pietro Borio, 69 anni, hanno preso parte, con successo, alla 4ª "Milano Maratona".

Luca Sardi, al suo splendido esordio, ha terminato in 4 ore e 14 minuti; il veterano Pietro Borio è riuscito a portare a termine il percorso, nonostante l'età, ben potata, e il notevole sfogo del caldo.

Volley serie B2 femminile

Acqui batte Casarza e scaccia la crisi

Arredofrigo Makhymo 3
Casarza Ligure 1
(22/25; 25/21; 26/24; 25/20)

Acqui Terme. Era una gara da dentro o fuori per la formazione di coach Ceriotti: ospite a Mombarone il Casarza Ligure, una squadra che nelle ultime partite aveva messo a segno tre vittorie consecutive, che le avevano permesso di abbandonare la zona play-out e sorpassare in classifica proprio le acquesi; viceversa per Gatti e compagne a 5 giornate dalla fine di un campionato altalenante, la gara era di fondamentale importanza per consolidare la salvezza.

Alla fine le padrone di casa l'hanno spuntata con una prestazione in crescendo; infatti dopo un primo set giocato col freno a mano tirato, le acquesi hanno poi trovato la

quadratura rompendo ogni indugio e andando a conquistare una vittoria liberatoria.

Con tutta probabilità, si tratta di una vittoria decisiva nell'economia del campionato: il Casarza si era presentato a Mombarone con l'intento di portar via un risultato positivo; la reazione acquesa però stavolta c'è stata, e a fare la differenza è stata la prestazione dei due centrali che hanno messo a segno ben 34 punti. Certo, l'infortunio della Olocco ha privato le liguri del loro fromboliere principe, ma brave comunque le padrone di casa a farne tesoro. La salvezza ora è quasi certa.

Arredofrigo-Makhymo: Ivaldi, F.Mirabelli, Boido, Gatti, Grotteria, Bottino. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Bonafede e Lanzavecchia. **M.P.R.**

Volley serie C Liguria

La Pallavolo Carcare si riscatta contro Sanremo

Acqua Minerale Calizzano 3
Grafiche Amadeo Sanremo 0
(25/21; 25/19; 25/19)

Dopo il turno di riposo della scorsa settimana, le carcaresi si presentano davanti al loro pubblico con voglia di riscatto dopo la sconfitta di Albenga. Avversario di turno la squadra sanremese, salita in valle con solo 8 atlete, dando l'impressione di una squadra in disarmo, anche se poi sul campo hanno dato tutto. Prima della gara, da segnalare la consegna di una targa a Patrizia Rollero per i suoi 1000 punti segnati in serie C, come era avvenuto per la compagna Daniela Cerrato. Le biancorosse partono forte, con quel pizzico di "cattiveria" in più che forse era mancato contro l'Albenga. Il primo set è il più combattuto e termina a favore della padrone di casa per 25 a 21.

Nella seconda frazione, da registrare l'incidente occorso alla forte centrale carcarese, Chiara Briano, che dopo un saldo ricade male riportando una leggera distorsione alla caviglia, mettendo un po' in apprensione coach Bruzzo e il



Patrizia Rollero riceve la targa per i 1000 punti in C.

pubblico. Il set, comunque, viene chiuso dalle biancorosse 25 a 19, con Masi che ha sostituito alla grande la compagna infortunata. Senza storia il terzo set che, come il secondo, si chiude 25 a 19 per le carcaresi.

Acqua Minerale di Calizzano: Rollero, Giordani, Viglietti, Briano, Masi, Cerrato, Marchese, Torresan, Calegari. All.: Bruzzo. **D.S.**

Volley Under 13 femminile

Makhymo-Robiglio seconda alle finali provinciali



Makhymo-Robiglio 2
Alessandria Avbc 1
(23/25; 25/19; 25/9)
Junior Casale 2
Makhymo-Robiglio 0
(25/19; 25/23)

Borgo San Martino. Si chiude con una medaglia d'argento l'avventura della Under 13 acquesa alle finali provinciali, organizzate dalla società Junior Casale e svolte domenica 6 aprile sui campi di Occimiano e Borgo San Martino. Ad aggiudicarsi la vittoria sono state proprio le padrone di casa che hanno sconfitto le acquesi in una interessante finale; al terzo posto l'Alegas AVBC Alessandria, al quarto la Pallavolo Valenza. Un titolo meritato per la Junior Casale che nella finale ha messo più determinazione. Un risultato comunque importante per la società termale che anche nella categoria U13 accede così alle fasi regionali. Nella premiazione finale il presidente del comitato alessandrino Giuseppe Faragli ha consegnato anche i premi individuali a Repetto dell'Alessandria, scelta come miglior giocatrice, Erra della Junior Casale (miglior palleggio) e all'acquesa Alessandra Cavanna, scelta come miglior attacco.



Alessandra Cavanna

U13 Makhymo-Robiglio: Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Faina, Oddone, Cavanna, Zunino, Ricci, Cairo, Ghiglia. Coach: Petrucci.

Volley serie B2 maschile

La Plastipol da Sassuolo torna a mani vuote

Volley Sassuolo 3
Plastipol Ovada 1
(25-27; 25-19; 25-16; 25-16)

Ovada. Brutta battuta d'arresto per la Plastipol Ovada, costretta a tornare a mani vuote da Sassuolo.

I modenesi, che il sabato precedente avevano inopinatamente perso, con parziali imbarazzanti, sul campo della Campeginese (formazione in lotta con la Plastipol per evitare la retrocessione), sono tornati leoni contro gli ovadesi, infliggendo un 3-1 che complica il cammino della squadra biancorossa.

E dire che l'incontro era iniziato nel migliore dei modi per i ragazzi di coach Suglia.

Un primo set che dovrebbe mettere le ali ad una Plastipol affamata di punti.

Invece la reazione di Sassuolo è veemente ed Ovada mostra la corda in più di un fondamentale.

Coach Suglia ha provato

tutti i cambi a propria disposizione, ma nulla ha potuto per cercare di rimettere in equilibrio una gara fondamentale nella rincorsa alla salvezza.

Sassuolo è apparsa tecnicamente e fisicamente più forte della Plastipol, ma non aveva bisogno di aiuti esterni.

Nel frattempo Campegine conquistava tre punti scontati sul campo del Cus Genova e quindi si è portata a 27 punti in classifica contro i 24 della Plastipol ed i 20 di Busseto (sconfitto nel derby con Parma ed ormai con un piede in C).

Nel difficile derby con il Novi la Plastipol dovrà cercare i punti per continuare ad inseguire la salvezza.

Plastipol Ovada: Ricceri, G. Quaglieri, Belzer, Demichelis, Graziani, Zappavigna; libero: U. Quaglieri. Utilizzati: Bernabè, Bavastro, Nistri, Bisio. Coach: Alessio Suglia.

Volley serie C Maschile

Acqui a Romagnano centra la decima vittoria

Pavic Romagnano 0
Negrini-Rombi 3
(18/25; 18/25; 19/25)

Romagnano Sesia. Decima vittoria consecutiva con bottino pieno per il Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni che nel campionato di serie C maschile, espugna il glorioso campo del Pavic con un netto 3-0, e si porta a ridosso della zona playoff, ad un solo punto dal Valsusa a sua volta sconfitto in casa dal Parella Torino.

Determinanti saranno le ultime giornate con l'impegno in casa contro il Novara e la trasferta insidiosissima ad Aosta, con i valligiani non ancora sicuri del primo posto: in questi due incontri si scoprirà se gli acquesi potranno accedere alla zona play-off; ai termali servono 10 punti sui 12 ancora in palio: in pratica quella che in gergo si definisce una impresa.

Il match a Romagnano Sesia ha poco da dire se non per un po' di difficoltà palestrate dagli acquesi nel prendere il ritmo contro una formazione che subito è parsa inferiore. Se nei primi due set l'equilibrio è durato lo spazio di una decina di punti, nel terzo parziale gli acquesi, complice un po' di disattenzione hanno sudato sino al 18/18, prima di prendere il sopravvento.

Ancora positiva la prestazione di Basso che sta sostituendo egregiamente l'infortunato Rinaldi e soprattutto di Sala che si sta rivelando per continuità e incisività in tutti i fondamentali uno degli elementi chiave della eccezionale stagione degli acquesi.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Nespolo, Basso, Sala, Castellari, Boido, Schembri, Astorino, Negri, Gramola. Coach: Dogliero.

Volley giovanile femminile Acqui

Under 16 - fase regionale
Polisportiva Dravelli 0
Valnegri Arredofrigo 3
(14/25; 19/25; 15/25)

Santena. Debutto positivo per le acquesi sul campo di Santena nell'ambito della fase regionale under16.

Sulla strada delle final four, nel match disputato contro le pari età Torinesi, Cattozzo e compagne fanno valere una superiorità tecnico tattica evidente.

Nel primo e nel secondo set le acquesi giocano senza mai andare in affanno; nel terzo set invece la formazione di casa sorprende in avvio una "assonnata" retroguardia acquesa per il massimo vantaggio di 7/1.

A questo punto, coach Marencò ricorre al time out per risvegliare le "belle addormentate": il set viene ripreso in mano e risolto dalle acquesi che possono così incamerare i tre punti in palio.

U16 Valnegri-Arredofrigo: Cattozzo, M.Cantini, Debilio, Mirabelli, Torgani, Boido. Libero: Prato. Utilizzate: Baldizzone, Giacobbe, Gorrino e Tassisto. Coach: Marengo. ***

U14 "A" - Fase Regionale Pgs La Folgore Virga-Tecnoservice 3
(22/25; 23/25; 25/20; 16/25)

Buona la prima per Gorrino e compagne, che nella serata di lunedì 7 aprile espugnano il campo di S.Mauro Torinese: un esordio regionale non facile dopo una lunga trasferta.

Le ragazze di coach Ceriotti hanno comunque pro-

tato a casa un risultato importantissimo.

Alla fine però la maggiore caratura tecnica del complesso acquesa è venuta fuori consentendo alle acquesi di conquistare una vittoria meritata.

Il prossimo appuntamento sarà a domenica 13 aprile a Mombarone contro la quotata formazione dell'Alba.

Virga Trasporti-Autolavaggi Tecnoservice: Gorrino, Mirabelli, Baradel, Barbero, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Bianchin, Cavanna, Faina. Coach: Ceriotti ***

Under 12 Plastipol Ovada Valnegri-Makhymo 0
3
(8/25; 14/25; 7/25) ***

Junior Casale Valnegri-Makhymo 0
3
(18/25; 13/25; 9/25)

Ottima giornata per le acquesi, che nel triangolare di Ovada sconfiggono le padrone di casa e le formazione dello Junior Casale con il medesimo punteggio di 3-0.

Le ragazze di Diana Cheosoiu hanno dominato entrambe le gare con punteggi netti in tutti i parziali; con questi risultati la formazione acquesa rimane ancora imbattuta in campionato.

Logicamente soddisfatta il tecnico acquesa che rivolge un ringraziamento ai genitori che oltre ad accompagnare le loro figlie le sostengono con un buon tifo.

U12 Valnegri-Makhymo: Maiello, Moretti, Boboccea, Narzisi, Boido, Bertin, Tosi, Minelle. Coach: Cheosoiu.

Volley serie D femminile

La capolista Arquata non dà scampo ad Acqui

Argos Lab Arquata 3
Valnegri Int 0
(25/13; 25/22; 25/23)

Arquata Scrivia. Sconfitta annunciata per la giovanissima formazione acquesa sul campo della prima in classifica. Si sapeva che quello di Arquata sarebbe stato un impegno molto difficilcontro una squadra ben allenata e formata da atlete di alto livello per la categoria.

La vittoria è andata in effetti alla squadra di casa che ha sfruttato la maggiore esperienza, ma le acquesi non hanno demeritato, e dopo un inizio titubante, messa da parte l'emozione di giocare contro la regina del campionato, Cattozzo e compagne hanno messo in seria difficoltà le arquatesi, che hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per portare in porto la vittoria.

Nel primo la formazione di casa parte bene, scavando un solco che le acquesi non riescono a colmare; nel secondo parziale però Acqui torna in

campo con un altro piglio e mette in difficoltà le arquatesi: termali che si portano sul massimo vantaggio di 13/6, la formazione di casa deve rincorrere e grazie ad una battuta ficcante riaggancia le acquesi sul 19/19, poi la maggiore esperienza del sestetto di casa fa la differenza e così il finale del set è a favore dell'Arquata.

Terzo set combattuto: Arquata ed Acqui giocano punto a punto, bellissimo spettacolo per tutto il parziale risolto dalle padrone di casa con i due punti finali che decidono la gara.

Bella gara, giocata alla pari dalle giovanissime acquesi, contro una formazione esperitissima, e pur se sconfitte Cattozzo e compagne lasciano il campo a testa alta consapevoli di aver disputato un'ottima gara.

Valnegri Int: Cattozzo, M.Cantini, Debilio, Mirabelli, Torgani, Tassisto. Libero: Prato. Utilizzate: Giacobbe, Baldizzone, Gorrino. **M.P.R.**

Cantine Rasore Ovada vittoria tiratissima

San Paolo Ottica Padova 1
Cantine Rasore Ovada 3
(25-21; 22-25; 22-25; 22-25)

Grande battaglia alla palestra Manzoni di Torino; la Cantine Rasore riesce alla fine a portar via tre punti preziosissimi.

Si sapeva che questa era una trasferta difficile ma si era altrettanto consci che le ovadesi del general manager Alberto Pastorino non avevano alternative alla vittoria piena per poter ancora sperare, da qui a fine campionato, di poter migliorare l'attuale terza posizione.

Cantine Rasore ha un approccio complicato alla gara, causa soprattutto la difficoltà a prendere confidenza con una palestra dalle dimensioni molto ridotte e con un caldo opprimente. La partenza lanciata del San Paolo mette pressione alle ovadesi che, nel primo set, devono sempre rincorrere, fino alla chiusura delle torinesi per 25 a 21.

Coach Gombi non ci sta, cerca di scuotere le proprie atlete e dall'inizio del secondo set si assiste ad una partita molto equilibrata ma dove Cantine Rasore sa mettere in campo tecnica ed esperienza nei momenti decisivi. Il secondo parziale è forse il momento migliore in casa ovadese: condotto sempre, fino ad un 23-18 che evoca fantasmi di altre gare. Consueta "paralisi" e San Paolo che piazza un break di 4 punti prima che Cantine Rasore sappia reagire e chiudere (25-22).

Battaglia punto a punto nel



Francesca Pettinati

terzo set, sul 22 pari arriva il break decisivo sul servizio di Pettinati (25-22) ed è 2 a 1 per Ovada.

San Paolo non demorde, è punto a punto anche nel quarto parziale: Cantine Rasore mette la testa avanti sul 13-11 ma a quota 19 è ancora parità. Decisivo il break sul servizio di Massone (22-20), per andare poi a chiudere i giochi ancora con Francesca Pettinati in battuta (25-22).

In classifica nulla muta, visti gli impegni non trascendentali di Arquata (3-0 casalingo al Valnegri Acqui) ed Allotreb (3-1, sempre in casa, al fanalino di coda Cigliano).

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Fossati, Massone; libero: Lazzarini. Utilizzata: Grua. Coach: Giorgio Gombi.

Le canellesi battono anche il San Francesco

San Francesco Al Campo 1
Pvb Cime Careddu 3
(17/25; 26/28; 25/12; 19/25)

Bella vittoria per la Pallavolo Valle Belbo che espugna il parquet torinese del San Francesco al Campo, imponendosi per 3 set a 1. Le "spumantiere" confermano così il loro buon

momento di forma e continuano la propria scalata verso la parte alta della classifica.

PVB Cime Careddu: Villaro, Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Nosenzo, Colla, Boarin, Palumbo, Ghignone (L2), Sacco (L1), Bosco, Marengo. All.: Varano, Domanda.

Mini e Superminivolley

Domenica 6 aprile, impegno per i più piccoli nella tappa di Tincinetto: 5 le formazioni acquesi presenti per la categoria del Superminivolley, con alcune assenze di atlete ed atleti dovute alla concomitanza con partite delle U12, ma proprio per questo il risultato conseguito dai giovanissimi termali è ottimo. La finale è stata vinta dal Pro Giò che batte Acqui 2003 gli altri piazzamenti vedono le squadre termali al 3°-17°-21°-23°.

Minivolley al pomeriggio, 25 squadre al via: Acqui si presenta con 4 squadre, che si piazzano al 2°-6°-7°-17° posto

Nelle tappe disputate fino ad oggi, Acqui è giunto in finale con 9 bambine diverse nel gruppo 2004, mentre il 7° posto è stato realizzato da giocatori mediamente due o tre anni sotto età: maschietti sempre in evidenza e sempre presenti a tutte le tappe, che si rivelano la costante "azzurra" del Gran Prix.

Domenica prossima, 13 aprile, sosta annunciata per il Grand Prix: prossimo appuntamento col minivolley domenica 27 aprile.

Classifiche del volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Us Cistellum Cislago - Labor V.Syprem Lanzo 1-3, Normac Avb Genova - Eldor Cantù Briacom 3-0, Collegno Volley Cus - Mokaro Vercelli 3-0, Dkc Volley Galliate - Igor Volley Trecate 3-0, **Pallavolo Acqui Terme** - Vbc Casarza Ligure 3-1, Fim Group Va Bodio - Volleyteam Castellano 3-2, Florens Vigevano - Canavese Volley 3-0.

Classifica: Collegno Volley Cus, Volleyteam Castellano 58; Florens Vigevano 52; Normac Avb Genova 43; Mokaor Vercelli 33; Fim Group Va Bodio 31; Labor V.Syprem Lanzo 30; **Pallavolo Acqui Terme**, Dkc Volley Galliate 29; Vbc Casarza Ligure 28; Canavese Volley 21; Eldor Cantù Briacom 20; Igor Volley Trecate 19; Us Cistellum Cislago 11.

Prossimo turno (sabato 12 aprile): Eldor Cantù Briacom - Labor V.Syprem Lanzo, Vbc Casarza Ligure - Normac Avb Genova, Volleyteam Castellano - Collegno Volley Cus, Igor Volley Trecate - Us Cistellum Cislago, **Pallavolo Acqui Terme** - Fim Group Va Bodio, Canavese Volley - Dkc Volley Galliate, Mokaor Vercelli - Florens Vigevano.

Serie B2 maschile girone B

Risultati: Nationaltr Villadoro - Osgb United Service 1-3, Cus Genova - Matrix Campesinese 0-3, Volley Sassuolo - **Plastipol Ovada** 3-1, Akomag Busseto - Opem Audax Parma 1-3, Csc Poliespanse - Zephyr Trading La Spezia 3-2, Wts Volley Massa - Fanton Modena 3-0, Mangini Novi - Sid Investig. Vignola 3-2.

Classifica: Wts Volley Massa 51; Fanton Modena 49; Mangini Novi 45; Zephyr Trading La Spezia 43; Osgb United Service 42; Csc Poliespanse 41; Volley Sassuolo, Sid Investig. Vignola 35; Opem Audax Parma 33; Matrix Campesinese 27; **Plastipol Ovada** 24; Akomag Busseto 20; Nationaltr Villadoro 17; Cus Genova 0.

Prossimo turno (sabato 12 aprile): Matrix Campesinese - Osgb United Service, Zephyr Trading La Spezia - Cus Genova, Fanton Modena - Volley Sassuolo, Opem Audax Parma - Nationaltr Villadoro, Csc Poliespanse - Wts Volley Massa, Sid Investig. Vignola - Akomag Busseto, **Plastipol Ovada** - Mangini Novi.

Serie C maschile girone A

Risultati: Gs Pavic - **Rombi Negrini** 0-3, Pallavolo Valsusa - Tipogr. Gravinese Parella 0-3, San Benigno Caselle - Volley Novara 0-3, Bistrot 2mila8 Domodossola - Artivolley Galup 0-3, Ascot Vct Lasalliano - Volley Montanaro 3-1, Altea Altiora - Bruno Tex Aosta 2-3.

Classifica: Bruno Tex Aosta 49; Tipogr. Gravinese Parella 48; Pallavolo Valsusa 45; **Rombi Negrini** 44; Volley Novara 41; Artivolley Galup 38; Pivelle Cerealterra 31; Ascot Vct Lasalliano 29; Altea Altiora

26; Bistrot 2mila8 Domodossola 23; GS Pavic 14; San Benigno Caselle 8; Volley Montanaro 0.

Prossimo turno: sabato 12 aprile, Volley Novara - GS Pavic, Bruno Tex Aosta - San Benigno Caselle, Pivelle Cerealterra - **Rombi Negrini**, Pallavolo Valsusa - Bistrot 2mila8 Domodossola, Volley Montanaro - Altea Altiora; **domenica 13 aprile** Tipogr. Gravinese Parella - Ascot Vct Lasalliano.

Serie D femminile girone C

Risultati: Argos Lab Arquata - **Valnegri INT** 3-0, San Francesco al Campo - **Pvb Cime Careddu** 1-3, San Paolo Ottica Padovan - **Cantine Rasore Ovada** 1-3, Nixsa Allotreb Torino - TD Grissini Cigliano 3-1, Orthomedical Aurora - Fortitudo Occimiano 3-1, Lingotto Volley - Finoro Chieri 1-3, Gavi Volley - Finimpianti Rivarolo 1-3.

Classifica: Argos Lab Arquata 54; Nixsa Allotreb Torino, **Cantine Rasore Ovada** 53; Finimpianti Rivarolo, Finoro Chieri 40; **Pvb Cime Careddu** 39; San Paolo Ottica Padovan 33; **Valnegri INT** 29; Lingotto Volley 26; Orthomedical Aurora 25; Gavi Volley 22; Fortitudo Occimiano 21; San Francesco al Campo 19; TD Grissini Cigliano 8.

Prossimo turno: sabato 12 aprile, **Pvb Cime Careddu** - **Valnegri INT**, Finoro Chieri - San Paolo Ottica Padovan, TD Grissini Cigliano - Argos Lab Arquata, Orthomedical Aurora - Lingotto Volley, Finimpianti Rivarolo - Nixsa Allotreb Torino, **Cantine Rasore Ovada** - Gavi Volley; domenica 13 aprile Fortitudo Occimiano - San Francesco al Campo.

Serie C femminile Liguria

Risultati: Sallis Ventimiglia - Valdimagra Nuovaoma 3-0, Volley Genova Vgp - Tigullio Sport Team 3-1, Asd Virtus Sestri - Albaro Nervi 3-0, Albenga Il Barrante - Serteco Voley School 3-0, **Acqua Minerale di Calizzano** - Grafiche Amadeo Sanremo 3-0, Volare Volley - Iglina Albisola 1-3; Buttonmad Quiliano - Arredamenti Anfossi Taggia si è giocata il 9 aprile.

Classifica: Albenga Il Barrante 55; **Acqua Minerale di Calizzano**, Iglina Albisola 53; Grafiche Amadeo Sanremo, Tigullio Sport Team 45; Sallis Ventimiglia 37; Volley Genova Vgp 29; Albaro Nervi, Serteco Volley School 23; Volare Volley 22; Buttonmad Quiliano 21; Asd Virtus Sestri 18; Arredamenti Anfossi Taggia 14; Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno (sabato 12 aprile): Albaro Nervi - Sallis Ventimiglia, Valdimagra Nuovaoma - Buttonmad Quiliano, Arredamenti Anfossi Taggia - Volley Genova Vgp, Tigullio Sport Team - Volare Volley, Grafiche Amadeo Sanremo - Albenga Il Barrante, Serteco Volley School - Asd Virtus Sestri, Iglina Albisola - **Acqua Minerale di Calizzano**.

Volley: il prossimo turno

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigo Makhymo - Fim Group Bodio. Secondo impegno interno consecutivo per le acquisite, in campo fra le mura amiche di Mombarone contro le lombarde della Fim Group Bodio. Le lombarde, che giocano le loro partite interne a Gazzada Schianno, sono state protagoniste dell'exploit della settimana, sconfiggendo nel derby il Castellanza, capolista, che con questo ko è stato raggiunto da Collegno in vetta alla classifica.

La Fim Group, però, ha solo due punti in classifica più delle acquisite, e non è, in assoluto, avversario fuori portata. Con una vittoria, le acquisite potrebbero anche operare il sorpasso.

Squadre in campo sabato 12 aprile alle ore 21.

SERIE B2 MASCHILE

Plastipol Ovada - Mangini Novi. Sabato 12 aprile ad Ovada andrà in scena il derby provinciale tanto atteso tra Plastipol e Mangini Novi. Una sfida che ha sempre un sapore particolare, ma che in questo momento assume una valenza fondamentale per entrambe le formazioni. Per la Plastipol la necessità assoluta di fare punti per non perdere ulteriore terreno dalla Campesinese in ottica salvezza. Per i novesi altrettanta fame di punti, in chiave playoff.

In campo al Palageirino alle ore 21.

SERIE C MASCHILE

Pivelle Cerealterra Ciriè - Negrini Rombi. Si gioca a Ciriè, nella palestra dell'Itis in via Torino, la sfida fra il Pivelle e la Negrini-Rombi, che gli acquisi non devono assolutamente fallire, se vogliono ancora conquistare il playoff. La sconfitta di Valsusa in casa contro lo Sporting Parella ha portato gli acquisi a una sola lunghezza dalle due squadre

Baseball serie B federale

Cairese: buona la prima!

Cairese - Vercelli: 3-1, 4-5

La Cairese inizia il campionato di serie B 2014 con un buon pareggio nel doppio incontro con il Vercelli. I biancorossi vincono 3-1 il primo incontro, controllando molto bene una partita ben giocata da entrambe le squadre, ed in cui i lancieri sono stati decisamente protagonisti.

Ottima la prova del partente Andrea Gallo, neo acquisto cairese, autore di ben 9 strike outs in 6 inning, e del closer Luca Lomonte con 5 strike outs su 8 battitori. Bene per un inning il rilievo Ferraris ma, nell'inning successivo, qualche difficoltà trovare la zona di strike ed il punteggio molto stretto, hanno indotto il manager Vottero alla sua sostituzione anticipata. Attacco cairese ancora indietro di condizione, seppur dinanzi a due bravi pitcher, in cui si sono messi maggiormente in evidenza Matteo Pascoli e Johnny Estrada con due valide ciascuno ed autori dei primi due punti. Bene la difesa in generale, ordinata e precisa nella routine ma anche protagonista di qualche giocata d'autore come la presa a mano nuda e assistenza in corsa di Palazzina su bunt a sorpresa, o la presa profonda di Pascoli in interbase con il solito missile per l'assistenza in prima.

Per il secondo incontro Vottero si affida al partente Umberto Palizzotto che controlla molto bene per due inning ma al terzo subisce una sequenza micidiale di valide dal turno alto del Vercelli subendo 4 punti.

Inning sciagurato in cui anche la difesa commette anche Garbarino, Gramola, R.Di Puerto, Ghione, Nicolovsky, Zunino, Pignatelli, Pagano, Russo, Andreo. Coach: Dogliero.

al secondo posto: per le due rivali il calendario propone un turno nettamente più agevole, ma le torinesi, staccate di 13 punti in classifica, sono sestette alla portata di Negrini e compagni.

Squadre in campo a partire dalle 20,30 di sabato 12 aprile.

SERIE D FEMMINILE

Pvb Cime Careddu - Valnegri Int. Sarà gran derby, al palasport di Via Riccadonna a Canelli: sabato 12 aprile va in scena la sfida fra Valle Belbo e Acqui, che conta ormai quasi unicamente per l'onore, visti anche i 10 punti in classifica che separano le due compagnie.

Sulla carta, le belbesi si fanno preferire, soprattutto sul piano dell'esperienza e della maturità, mentre le acquisite dovranno puntare sulla verve tipica della loro età.

Entrambe le squadre hanno la consapevolezza di poter affrontare il derby pensando solo alle avversarie di giornata: ci sono gli ingredienti per una bella partita. Squadre in campo alle 18,30.

Cantine Rasore Ovada - Gavi Volley. Cantine Rasore torna al Geirino di Ovada sabato 12 aprile alle ore 17,45; in programma l'ennesimo derby provinciale, questa volta contro Gavi. Per le ovadesi un obiettivo solo: continuare a vincere con i tre punti, per poter eventualmente sfruttare qualche scivolone delle squadre che precedono.

Ci sarà da fare comunque i conti con un Gavi affamato di punti, per poter uscire dalla zona retrocessione.

SERIE C FEMMINILE

LIGURIA Iglina Albisola - Acqua Minerale di Calizzano. Sabato 12 aprile le biancorosse sono attese da un altro scontro al vertice. Trasferita in casa dell'Albisola con la quale condividono il secondo posto.

Basket serie C Liguria

Red Basket vince ancora ed accede ai play off

Red Basket Ovada 83 Pallacanestro Vado 71 (19-20, 37-35, 62-50, 83-71)

Ovada. La Red Basket vince anche l'ultima gara di stagione regolare col Vado, 83-71 il punteggio finale, e chiude la prima parte del campionato regionale di serie C al terzo posto, un bilancio davvero lusinghiero di 20 vittorie e 6 sconfitte.

Il girone di ritorno ha visto i ragazzi di coach Brignoli vincere 11 gare, a fronte di due sole sconfitte.

Da sabato 12 aprile al via i play off, con la gara del primo turno sul campo del Cus, che ha terminato al sesto posto.

Spiccioli di fine stagione la gara contro il Vado, arrivato al Geirino già certo della salvezza.

Coach Brignoli ha dato spazio a tutto l'organico, privilegiando chi finora ha giocato meno, e fatto alcuni esperimenti in vista dei play off. Ovada è partita lenta, sotto 18-7 dopo 7' di gioco, per sorpassare già in apertura di seconda frazione.

Sfida in equilibrio fino alla parte conclusiva del terzo periodo quando i canestri di Lo-

renzo Cornaglia e Palmesino hanno costruito il +12 portato poi fino alla fine.

Alla sirena sei uomini in dop-pia cifra in maglia biancorossa. "Siamo soddisfatti di cosa è stato fatto finora - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - Non dimentichiamo che nel bilancio complessivo c'è anche una finale di Coppa, persa purtroppo solo in volata.

Da sabato tutto sarà diverso, e troviamo subito sul nostro cammino un'avversaria molto attrezzata.

La squadra arriverà pronta e penso che ci giocheremo le nostre carte".

Play off: Gara1 è prevista per sabato 12 aprile alle ore 18.15 al PalaCus ligure di viale Gambaro. La gara di ritorno è in programma per domenica 27 aprile, alle ore 18.30, al Geirino. Se necessaria, la terza sfida si giocherà ancora al Geirino alle ore 21 di mercoledì 30 aprile.

Tabellino: Gaido 11, Gay 10, Maldino 11, L. Cornaglia 19, Palmesino 13, Mossi 13, Camisasca 4, D'Avino 2, G. Cornaglia, Migone. Allenatore: Andreas Brignoli.

Basket 1ª divisione maschile

Trivero 68 Basket Nizza 56 (15-6, 29-25, 44-38)

Nizza Monferrato. Il risultato non tragga in inganno.

Il Basket Nizza poteva vincere.

Anzi, doveva vincere, ma un fallo antisportivo fischiato quando i nicesi erano avanti 56-55 a due minuti e mezzo dalla fine regala due liberi ai locali, che poi sulla palla in mano mettono dentro anche una bomba da tre, ponendo le basi per l'ampio scarto finale che non rispecchia l'andamento della gara.

La sconfitta comunque certifica anche una cosa: il Basket Nizza evidentemente non digerisce le trasferte lunghe.

Accanto alla parte agonistica, il club nicese si conferma intanto attivo anche nel sociale visto che sabato scorso ha partecipato alla vendita delle uova pasquali per Ail

Basket Nizza: Alb.Provini, Ale.Provini, Carucci 2, Corbellino 8, Fenile, Bellati 7, Lovisolino, Lamari, Conta 16, Fiorini 2, Curletti 21. Coach Lovisolo

Prossimo turno: venerdì 11 aprile alle 20,30 gara interna contro i Teneroni già sconfitti dai nicesi nella gara d'andata ad Asti, per mantenere la supremazia a livello provinciale.

E.M.

Basket Bollente 81 Asd Vercelli Basket 78

Finalmente una bella vittoria per gli acquisi del Basket Bollente che battono sul proprio campo il Vercelli, squadra a metà classifica.

Prossimo turno: ancora un incontro casalingo per il Basket Bollente che venerdì 11 aprile, sul campo della palestra di Bistagno, ospita il Marano Basket. Si gioca alle 21.15.

Basket giovanile Cairo

UNDER 14 Finale Basket Club 30

Basket Cairo 87

Si chiude il girone a orologio con l'ultima gara nella palestra di Finale dove i ragazzi di Cairo svolgono una prestazione di buon livello regolando con una discreta autorità gli avversari.

Tabellino: Baccino Alessandro (8), Valsetti Pietro (20), Beltrame David (2), Perfumo Davide (2), Bazelli Gjergji (8), Gualini Thomas, Gallese Simone (4), Pongibove Mattia (6), Pisu Maurizio, Kokvelaj Franz (35), Marrella Matteo (2).

MINIBASKET

CMB VALBORMIDA

Buone prestazioni per gli aquilotti Junior del centro di Cairo e Dego e degli scoiattoli Cmb Valbormida.

Coach Valle è molto soddisfatto delle ultime prestazioni.

Ora gli aquilotti Junior affronteranno Albenga/Ceriale in casa il 16 aprile con buone prospettive di fare una buona gara.

Per gli "scoiattoli" vittorie schiaccianti contro Scuola Basket e Amatori, con in campo i gemelli Lorenzo e Alessio classe 2007.

Sugli scudi le prestazioni di Mattia Diana, Nicola Coratella in attacco, e di Gabriel Valle in difesa, ma fa piacere

la forte crescita di Alessandro e Roberto.

Buone prove anche di Mattia Perrone e Davide Pedrotti e da rimarcare la forte crescita di Alessandro Marengo e buone cose anche da Andrea Servetto e il risveglio di Mattia Giordano.

In classifica, gli "Scoiattoli" sono al vertice insieme a Varazze ed Alassio e nello scontro diretto con Varazze ci si gioca il primato 2005/2006.

Domenica 13 aprile

"Basket in rosa"

Lo staff Basket Cairo annuncia la prima festa in rosa per tutte le bambine e ragazze che volessero passare una domenica in compagnia.

L'appuntamento è per domenica 13 aprile al Palasport di Cairo Montenotte; l'obiettivo è creare e ampliare il movimento cestistico femminile in Valbormida.

L'invito è esteso, quindi, alle tesserate e anche a chi volesse provare questo sport.

Per tutte le partecipanti ci sarà un simpatico omaggio.

Programma: ore 11-16 bambine nate negli anni dal 2005 al 2008; ore 16-18 ragazze nate dal 2002 al 2004; a seguire ci sarà un'amichevole Under 14 femminile tra Basket Cairo e Pallacanestro Vado.

Volley giovanile maschile Acqui U17 batte Chieri e spera ancora nella final eight

UNDER 17 Pizzeria La Dolce Vita 3 Nuncas Chieri 1

Bella vittoria per la Under 17 acquisite, che nell'incontro di domenica pomeriggio contro il Chieri - nonostante le assenze di Rinaldi, Ratto e Leoncini - ha disposto degli avversari vincendo 3-1 e palesando un calo solo nel terzo parziale. Inizio con Aime e Garbarino in palleggio poi spostato al centro nel corso del quarto parziale con Zunino palleggiatore unico.

Ottima la prova da libero di Ghione e l'esordio dei giovanissimi classe 2001 e 2002, tutti alla prima esperienza con la formazione superiore. Con l'ultimo impegno a San Mauro Torinese domenica 13 aprile, resta un piccolo spiraglio per la final eight se si dovesse verifi-



Alessio Garbarino

care una combinazione favorevole di risultati.

U17 Pizzeria La Dolce Vita: Aime, Ferrero, S.Di Puerto, Garbarino, Gramola, R.Di Puerto, Ghione, Nicolovsky, Zunino, Pignatelli, Pagano, Russo, Andreo. Coach: Dogliero.

Pallapugno serie A

Spigno e SantoStefano k.o. non mancano le polemiche



È iniziato il campionato di serie A; non sono mancate le sorprese e nemmeno le polemiche. Polemiche per punteggi assegnati ai giocatori e sui metri concessi in battuta, mentre non ha controindicazioni l'abolizione dei vantaggi sul 40 pari.

Santostefanese 10
Monticellese 11

S. Stefano B. La sorpresa della prima giornata del campionato di "balón" arriva dalla sferisterio Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo. Il vice campione d'Italia Roberto Corino esce sconfitto contro la Monticellese di Dutto dopo tre ore di una gara ricca di emozioni e sorprese.

Per commentarla prendiamo spunto dalle parole di Roberto Corino a fine match: «Giocando bene ho perso contro Dutto questo dimostra che un simile regolamento con i metri di vantaggio favorisce i giocatori meno forti: è un campionato fatto su misura per Raviola».

Prima della gara Corino posa un mazzo di fiori sulla sedia vuota da dove seguiva le partite lo sponsor Piero Poggio, scomparso poco prima che iniziasse il campionato. Il d.t. Raimondo schiera Corino in battuta, Riella da "spalla", Ibert e Cocino sulla linea dei terzini; la Monticellese risponde con Dutto in battuta, Giribaldi da "spalla" e al "cordino" Giraud e Ghibaud.

Partono forte i belbesi che volano in un amen sul 3-1 ma Dutto, coadiuvato da Giribaldi, impatta. Riella sale di giri e la Santostefanese va al riposo sul 6-4. La gara sembra in mano ai belbesi e Corino si porta sul 7-4 ma Andrea Dutto non molla e accorcia sul 7-5. Il tredicesimo gioco è quello della svolta; Ibert sul 40-40 perde il punto con caccia sui piedi e la gara cambia. Dutto spinge in battuta e Giribaldi fa la differenza al ricaccio. La Monticellese mette la freccia avanti e si porta sul 10-7 Corino ha uno scatto d'orgoglio impatta a quota 10 ma nel gioco decisivo perde il punto della gara sul 40-40 e cede punto e partita.

Significativo il commento del d.t. Raimondo a fine gara: «Così non è più sport, ma un semplice gioco. Con l'abbassamento del monte punti, metri di vantaggio in battuta e eliminazione dei vantaggi non si migliora di certo la palla pugno».

Prossimo turno

Pro Spigno - Pro Paschese. Si gioca domenica 13 aprile, alle 15, al comunale di via Roma esordio casalingo per i gialloverdi e prima volta di Paolo Vacchetto. Avversaria una Pro Paschese rivista e corretta che si affida a Marco Fenoglio, non più giovanissimo, ma all'esordio in serie A. Fenoglio ha preso il posto di Danna, gioca con l'esperto Sciorella, grande battitore, da "spalla" meno produttivo, e due ottimi terzini come Boetti e Unnia. Avversario alla portata degli spignesi che a Cuneo hanno dimostrato di avere buone potenzialità, debbono solo registrare l'intesa e mantenere la calma. Pro Spigno che il d.t. Donini manderà in campo con Paolo Vacchetto, in battuta, Dotta da "spalla", Rivetti al largo e Ghigliazza al muro. Per la cronaca Voglino e Fenoglio, entrambi all'esordio in serie A e con squadre che per punteggio si equivalgono, batteranno entrambi dai nove metri, quindi senza godere di alcun vantaggio.

Merlese - A. Manzo. Sfida tra squadre ancora senza punti. La Merlese di Paolo Danna che gioca con una eccellente "spalla" come Busca e due terzini affidabili come Stirano e Bolla è quadretta molto ben costruita. Gioca su di un bel campo e quasi sempre davanti ad un dignitoso pubblico. Avversario niente affatto facile per una Santostefanese che deve ancora oliare gli ingranaggi e deve essere meno dipendente da Corino che non può cantare e portare la croce ma ogni tanto dare spazio alla "spalla" Loris Riella, giovane e promettente.



Roberto Corino posa un mazzo di fiori per ricordare Piero Poggio.

e non si premiano i battitori più forti. Detto questo, dobbiamo migliorare molto; Roberto è ancora al 70 per cento, Riella ha iniziato bene e pagato lo scotto dell'esordio nella seconda parte di gara, Cocino è stato il migliore in campo e da Ibert voglio e pretendo molto di più».

Subalcuneo 11
Pro Spigno 6

Cuneo. Grazie ad una massiccia campagna promozionale, la prima uscita stagionale della Subalcuneo porta al "Francesco Capello" di Cuneo un buon pubblico. C'è la sfida tra cuneesi e valbormidesi, tra Raviola e Paolo Vacchetto, tra due squadre con diversi obiettivi. Le nuove regole concedono un solo metro di vantaggio in battuta a Vacchetto ed è già polemica. Ne ripareremo. La partita inizia con tre falli di Flavio Dotta nel primo gioco. Vacchetto fa la sua parte, Dotta appare il più emozionato ed alterna buone cose ad errori marchiani. Vacchetto è monotematico, cerca l'appoggio ma incontra un Giampaolo che non fa sconti. 3 a 0 per Cuneo ma Spigno non molla e va sul 3 a 2. Ancora qualche incertezza. Dotta chiede di invertire i ruoli dei terzini: Ghigliazza va al "muro" il mancino Rivetti al "largo". 7 a 3 alla pausa. Sul 9 a 4 la partita finita ma c'è un Vacchetto che cresce ed un Raviola che cala. 9 a 6 ma a tenere su Raviola c'è la squadra. Vacchetto è meno aiutato. Vince Cuneo ma la Pro Spigno ha fatto la sua bella figura. E il Donini lo dice senza troppi giri di parole: «Vacchetto è stato poco aiutato dalla squadra. Altrimenti...».

Tamburello serie A

Nel recupero infrasettimanale del 2 aprile al Comunale, il Cremolino è stato battuto per 3-13 dal Castellaro. Niente da fare per i ragazzi del presidente Bavazzano; troppo forti gli ospiti, scesi in campo con Beltrami, Fest, Cavagna, Gasperetti e Joris. Il Cremolino ha risposto con Botteon, Baggio, Di Mare ed i fratelli Daniele ed Alessio Basso. All'inizio avanti 2-0 il Cremolino, poi l'allungo decisivo del Castellaro che infila 10 giochi di seguito, prima di chiudere in scioltezza contro un avversario diverso sia come individualità nei vari settori del campo che come organico di squadra. Nel turno festivo di domenica 6 aprile, sul campo lombardo del Monte Sant'Amrogio, ancora una sconfitta per 3-13 dei ragazzi allenati da Fabio Viotti. Nulla da fare quindi per la formazione altomonerina del presidente Claudio Bavazzano, alle prese contro avversari troppo forti e tecnicamente molto ben organizzati.

Nel prossimo turno di domenica 13 aprile, il Cremolino gioca in casa con il Castiglione, inizio alle ore 15,30.

Pesante battuta d'arresto an-

che per il Carpeneto del presidente Piergiulio Porazza, sonoramente battuto in casa dal Solferino, primo in classifica, per 5-13. Dopo la parità iniziale sino al 4-4, gli ospiti allungano decisamente il passo ed infilano sei giochi consecutivi, sino al 10-4. Poi il Carpeneto si aggiudica finalmente un gioco ma l'ultimo trampolino è per il Solferino, che chiude l'incontro in scioltezza ed annulla così le speranze di rimonta dei ragazzi allenati da Federico Torrighia. Dopo il recupero infrasettimanale di mercoledì 9 aprile con il Sommacampagna, il Carpeneto domenica 13 aprile gioca fuori casa sul campo del Medole secondo in classifica, con inizio alle ore 15,30.

Altri risultati della serie A, 3ª giornata: Castiglione - Castellaro 5-13; Cavriane - Medole 8-13; Guidizzolo - Sabbionara 11-13; Ha riposato il Sommacampagna.

Classifica al 6 aprile: Solferino 12; Medole 9; Castellaro 8; Guidizzolo 6; Cavriane 4; Sommacampagna 2; Castiglione e Carpeneto 1; Cremolino 0. (*una partita in meno).

Pallapugno serie C

Il via al campionato di C2 tre valbormidesi in campo

Sabato 12 aprile inizia il campionato di serie C2: quattordici le squadre al via, Albesse, Bistagno, Bormidese, Castellarese, Cortemilia, Mombaldone, Monticellese, Peveragno, Pontinvrea, Pro Paschese, Speb, Spec, Spes e Virtus Langhe.

La prima giornata prevede per sabato 12 aprile ore 15 le seguenti gare: Bormidese-Cortemilia, Spec-Spes, Virtus Langhe-Albesse, Pro Paschese-Monticellese, Mombaldone-Bistagno (quest'ultima con inizio ore 16); il giorno successivo, domenica 13 aprile ore 15, il turno si conclude con le gare Pontinvrea-Peveragno e Speb-Castelletese.

La formula prevede, dopo la regular season, la qualificazione delle prime due classificate direttamente alle semifinali, mentre le squadre classificate dal terzo al decimo posto accedono ad una serie di spareggi in gara unica sul campo della squadra miglior classificata, che decreteranno le altre due squadre semifinaliste. Due le promozioni in serie C1.

Per la Coppa Italia, si qualificano alla finalissima, in programma domenica 31 agosto a Dogliani (con battuta alla piemontese) le prime due classificate al termine del girone di andata della regular season del campionato.

Classifiche Pallapugno

SERIE A

Prima giornata: Canalese-Merlese 11-3; A. Manzo-Monticellese 10-11; Albesse-Imperiese 11-7; Subalcuneo-Pro Spigno 11-6; Pro Paschese-Virtus Langhe 6-11. Ha riposato la Monferrina.

Classifica: Canalese (Campagna), Monticellese (A. Dutto), Albesse (M. Vacchetto), Subalcuneo (Raviola), Virtus Langhe (D. Giordano) p.ti 1; Merlese (Danna), A. Manzo (Corino), Imperiese (Levratto), Pro Spigno (P. Vacchetto), Pro Paschese (Fenoglio), Monferrina (Galliano) p.ti 0.

Prossimo turno: Sabato 12 aprile ore 15 a Monticello:

Monticellese-Subalcuneo; a Mondovi: Merlese-A. Manzo; a Dolcedo: Imperiese-Monferrina; domenica 13 aprile ore 15, a Spigno M.to: Pro Spigno - Pro Paschese; a Dogliani: Virtus Langhe-Albesse.

SERIE C2

Prima giornata: Sabato 12 aprile ore 15 a Bormida: Bormidese-Cortemilia, a Cengio: Spec Cengio-Spes Gottasecca; a Roddino: Virtus Langhe-Albesse; a Villanova M.vi: Pro Paschese-Monticellese; ore 16 a Mombaldone: Mombaldone-Bistagno; domenica 13 aprile ore 15 a Pontinvrea: Pontinvrea-Peveragno; a San Rocco di Bernezzo: Speb-Castelletese.

Sinergia tra vetro e balón

Pro Spigno in passerella alla Verallia vetrerie Dego



Dego. Nuove sinergie per il vecchio balón che venerdì 4 aprile è approdato in quel di Dego, alle vetrerie Verallia Saint Gobain per fare passerella. Ospiti del prestigioso marchio, leader nel mondo nella produzione di vetro per alimenti, il presidente della provincia di Savona Angelo Vaccarezza, dirigenti e giocatori della Pro Spigno le cui maglie portano i marchi Araldica e Verallia, giovani promesse della pallapugno, giocatori d'antan accolti dalla responsabile delle pubbliche relazioni Maria Grazia Malatesta. Il maltempo non ha permesso la prevista esibizione, ci ha pensato il prof. Giorgio Caviglia ad occupare il tempo con una minuziosa relazione sulla storia di questo sport. Sono intervenuti Maria Grazia Malatesta il presidente della Pro Spigno cav. Giuseppe Traversa, il prof. Paolo Voglino, giocatore dell'Albesse, che ha "interrogato" i suoi colleghi per un pronostico sul campionato 2014.

La Boccia Acqui

Acqui Terme. Momento magico per i giocatori di La Boccia Acqui che vincono nelle competizioni a squadre di seconda e terza categoria e ben si comportano nel campionato provinciale a coppie.

Serie C. In serie C, sui campi del bocciodromo di Alessandria, sede de la Nuova Boccia, gli azzurri del tm Dante Gaviglio conquistano altri due punti che consentono di mantenere la testa della classifica, con due di vantaggio sulla Novese che però ha una gara in meno. Sfida emozionante e di grande livello tecnico. Inizia male, con l'inatteso ko di Enzo Zuccari nel tiro tecnico (14-20 contro Ragliati), la Boccia Acqui recupera con la vittoria delle coppie Gianni Zaccone - Petronio e Alberto Zaccone - Obice che vincono i rispettivi incontri 11-7 e 13-7. Punto decisivo di Mauro Zingarini nell'individuale (13-3 su Berta). Ininfluente la sconfitta della quadretta in campo con Giardini, Mantelli, Mangiarotti e Zuccari, battuta allo scadere del tempo massimo, per 8-7. Nel prossimo incontro, venerdì 11 aprile, alle

20,30, il bocciodromo di via Cassarogna ospiterà la sfida tra la Boccia Acqui e la boccifila Eugenio Foà di Felizzano.

Serie D. Vittoria col botto per la squadra di serie D - girone B, che al bocciodromo di via Cassarogna si sbarazza del Borgoratto per 8-0. Soddisfatto il dt Alberto Zaccone. Le quattro vittorie portano la firma di Ezio Sico (13-2) nell'individuale; delle coppie Maccabelli - Gaviglio (13-0) e Ivaldi - Calcagno (13-2) e della terna composta da Sarpi, Carati e Levo (13-10).

In serie D la Boccia Acqui osserva un turno di riposo. Gli azzurri torneranno in campo giovedì 17 marzo a Valenza.

Campionato provinciale coppie. Ancora soddisfazioni per la coppia acquese Alberto Zaccone-Claudio Obice nel campionato provinciale di serie D. Ad Alessandria sui campi de La Famigliare, Zaccone e Obice erano tra le 43 coppie che si sono date battaglia e sono giunti fino alla finale contro la Telma di Alessandria. Partita tiratissima: vincono gli alessandrini 13-10, ma bravi gli acquesi.

Golf Acqui Terme

Acqui Terme. Sempre più intenso il programma delle gare sul green del circolo "Acqui Terme" in piazza Nazioni Unite.

Sabato 5 aprile si è disputata la 2ª tappa del circuito "In viaggio per Marrakech" che ha in calendario altre numerosi appuntamenti e premia i vincitori finali con un viaggio ed una avvincente esperienza sui campi del Royal Golf Club Marrakech, posto sulla costa dell'oceano Atlantico. I punti della 2ª tappa li hanno incamerati Gianfranco Mantello primo davanti a Elisabetta Morando e Roberto Giuso.

Domenica 6 aprile si è giocato, in una splendida giornata di sole, per la 2ª tappa del circuito "Passion Golf by Franco Bossi argenti 2014" un circuito che si svolge in molti Circoli italiani

e consente ai migliori 10 giocatori di ogni singolo circuito di disputare la finale nazionale. In questa gara, in prima categoria ha vinto Fabrizio Porta che ha preceduto Renato Rocchi; in seconda categoria primo posto per Lorenzo Cavelli davanti a Doretta Marengo. Il lordo è andato ancora una volta ad Andrea Guglieri mentre Francesca Pertusati ha vinto tra le lady, Roberto Giuso tra i senior e Vittorio Ivaldi tra gli junior.

Sabato 12 aprile è in programma la 3ª tappa del circuito "In viaggio per Marrakech" una Louisiana a coppie 9 buche con partenza shotgun alle ore 14; mentre domenica 13 aprile è in calendario la 3ª tappa del "Babatur 2014" una individuale stableford 18 buche per due categorie.

Golf Capriata d'Orba

Capriata d'Orba. Nel week end del 5 e 6 aprile sul green di Villa Carolina si è svolta la gara "Cristanini Viaggi", l'agenzia che ha curato il viaggio sociale a Dubai. I fortunati vincitori del soggiorno per il prossimo anno, estratto tra i partecipanti alla gara, sono Enrico e Federico Salvadè. Intanto piccoli golfisti crescono... bravissimi Francesca Mocchi che ha preso l'hcp domenica 6 aprile e che è stata premiata dal fratello Alberto. Generazioni di vincitori a confronto... il golf è bello anche per questo: Ezio Tortora e Francesca Mocchi.

Sabato 5 aprile, Cristianini Viaggi, 18 buche, greensome

stableford, 1º netto: Laposani Pierluigi, Laposani Matteo 45; 1º lordo: Saccarello Alberto, Saccarello Luca 35; 2º netto Chiappero Vittoria, Balestra Paola 42; 3º netto: Mocchi Piermario, Scarpa Paola Francesca 40; 1ª lady: Lai Rina, Pinnelli Silvia 32; 1ª mista: Repetto Gianluca, Garbarino Federica 39; 1ª senior: Patri Giovanni, Patri Elisabetta 37.

Domenica 6 aprile, Gigold Golf plus Cup, 18 buche stableford 3 categorie. 1ª categoria: 1º netto Schiano Davide 39; 1º lordo: Bragone Federica 32; 2º netto: Ceriana Enrico 36. 2ª categoria: 1º netto Vaglini Francesco 36; 2º netto: Salvadè Enrico 35. 3ª categoria: 1º netto: Schiaffino Filippo 38; 2º netto: Tortora Ezio 37; 1º lady Prete Mel Clara 33; 1º senior Dapelo Andrea 36. 1º nc. Mocchi Francesca 36.

Nizza presenta l'Open Internazionale di Wallball

Nizza Monferrato. Il 18 e 19 aprile, Nizza Monferrato sarà la sede degli "Open Internazionali d'Italia" di Wallball. Venerdì 11 aprile, alle ore 20, presso il Palazzo Comunale, si svolgerà la presentazione ufficiale della gara, che avrà sede presso il PalaMorino di Nizza e vedrà la partecipazione di 58 fra atleti e atlete, in rappresentanza di 10 nazioni.

Nel corso della serata, è previsto il sorteggio dei gironi dell'Open e la consegna dei "Pignacento Awards" ai migliori giocatori e giocatrici di wallball della stagione 2013.

Si vota il 25 maggio

Ben cinque liste per le elezioni comunali

Ovada. Anche il Movimento 5 Stelle cittadino ha scoperto le sue carte e candida così Emilio Braini (nella foto), funzionario Enel, a sindaco per Ovada, alle elezioni comunali del 25 maggio.

Sono quindi ufficialmente cinque, a lunedì 7 aprile, le liste che concorreranno a questa tornata di Amministrative, forse mai così foriera di quotidiana fibrillazione negli ambienti politici cittadini: il centro sinistra (Pd più Rifondazione) con candidato a sindaco l'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero; il "listone" trasversale denominato "Patto Civico per Ovada" (i "partitini" ex alleati del Pd con Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia e Ovada Civica) con candidato Giorgio Bricola; la lista civica "AmOvada" che candida il consigliere comunale di minoranza Fulvio Briata; la lista civica con candidato il direttore del Consorzio servizi sociali Emilio Delucchi; il Movimento 5 Stelle con Braini.

Nella lista di Lantero, assai probabili le conferme di Flavio Gaggero e Simone Subrero e l'entrata di Sergio Capello e Giacomo Pastorino ex coordinatore cittadino del Pd ma anche di diversi "indipendenti" per dare maggior freschezza alla squadra. Al momento non si sa la scelta del vicesindaco Sabrina Caneva, sconfitta da



Lantero alle "primarie" novembre del Pd con Giampiero Sciutto. Della squadra non dovrebbe far parte l'ex sindaco Enzo Robbiano, in un primo tempo dato per probabile "entry".

La lista di "AmOvada" dovrebbe essere composta da gente completamente sganciata dai partiti e dalle logiche partitiche cittadine.

I candidati a sindaco delle altre liste stanno lavorando alla formazione delle rispettive squadre. La lista di Bricola presenta programma e simbolo venerdì 11 aprile, alle ore 21 al "Barletti" di via Galliera.

E. S.

Nuovi anche i parchimetri

Parcheggi nelle strisce blu arriva la tessera prepagata

Ovada. Mini rivoluzione nell'ambito dei parcheggi cittadini a pagamento, le ormai note "strisce blu".

La settimana scorsa la ditta bergamasca Tsp Italia, subentrata alla ligure Gestopark nella gestione del settore, ha installato alcuni dei nuovi parchimetri per i 460 stalli sparsi per la città, ed ha nel contempo rinnovato le strisce blu. Così le vecchie macchinette per i ticket, quelle ad alimentazione elettrica, sono state sostituite dalle nuove ad energia solare, con un risparmio quindi sulla bolletta energetica.

Complessivamente sono 15 ora i parchimetri erogatori dei ticket per parcheggiare a pagamento; quello in più rispetto a prima è in via Cairoli, di fronte alla banca Unicredit. Il parcheggio continua a costare 0,70 centesimi orari; una sosta di 17' costa 0,20 cent.

Grosse novità invece per quanto riguarda il modo di pagare il parcheggio: continuerà ad esserci quello tradizionale con le monete, cui però ora si affianca la tessera prepagata, sinora in uso solo nell'area della Stazione centrale. La tessera prepagata consiste in un importo predeterminato, da strisciare nel parchimetro, che storna i minuti occorrenti per la sosta. Questa nuova disposizione è in corso e dovrà pro-



gressivamente essere completata nei dettagli ed in tutte le zone cittadine con i parcheggi soggetti a pagamento. Le tessere prepagate dovrebbero essere a disposizione nel nuovo ufficio Tsp di via Buffa, dove c'era la Gestopark, nella mattina del mercoledì, del venerdì e sabato.

Ma dovrebbe esserci anche la possibilità di acquistarle presso alcuni esercizi commerciali del centro città.

Red. Ov.

Elezioni comunali del 25 maggio

A breve la presentazione di "Insieme per Ovada"

Ovada. La sera del 2 aprile il candidato sindaco di "Insieme per Ovada", Paolo Lantero, ha incontrato allo Story Park di via Novi, chi in queste settimane ha collaborato alla progettazione e stesura del programma amministrativo, che ormai sta prendendo forma.

Erano quindi presenti non solo i partecipanti ai cosiddetti "tavoli di lavoro" promossi dal Pd, ma anche esponenti di Rifondazione Comunista e persone che hanno contribuito in diverse maniere. "Tutte però accomunate dal desiderio di ascoltare senza pregiudizi e coinvolgere, una premessa che ha consentito la convergenza programmatica avvenuta in maniera quasi naturale e che può considerarsi senz'altro di buon auspicio" - dicono al Circolo del Pd.

"La serata è stata l'occasione per raccogliere gli ultimi suggerimenti, ringraziare tutti per il lavoro svolto e impostare le attività per le prossime settimane. Infatti è intenzione di proseguire con il massimo coinvolgimento possibile anche la seconda fase, quella

della campagna elettorale vera e propria. A questo scopo è stata presentata a grandi linee il progetto di comunicazione ed è stato attivato un sito Internet".

Apertura e coinvolgimento che sono parte essenziale del programma e che Lantero, nel suo intervento di apertura, ha indicato come metodo irrinunciabile e segno distintivo di quella che sarà la sua Amministrazione. Il prossimo passo sarà la presentazione ufficiale della lista.

Tra le linee programmatiche maggiori della lista di centro sinistra (Pd più Rifondazione), la creazione di un "assessorato alla zona di Ovada", nell'intento che solo coordinando il programma di Ovada con quello dei paesi limitrofi - realizzando così una sola grande città di 30mila abitanti - si potranno difendere i servizi presenti e l'identità stessa del territorio.

Traspare quindi la volontà di realizzare una parte di programma comune nelle liste di centro sinistra che si presentano sia nel centro zona che nei Comuni vicini.

Red. Ov.

Saluto a padre Vittorio Panizzi

Ovada. Ci scrive Fulvio Pastorino.

"Per padre Vittorio Panizzi, deceduto il 29 marzo scorso, non bastano un breve saluto ed una preghiera.

Quando l'ho conosciuto, era già un sacerdote impegnato a fondo nella sua comunità religiosa e con i gruppi Scout. Tuttavia, la vastità e la molteplicità dei suoi impegni non gli impedirono mai di dedicarmi, nella veste di confessore ed amico, tutto il tempo di cui avevo bisogno. Non ho mai trovato in nessun'altra persona la disponibilità e la capacità di ascolto che egli ha dimostrato verso di me.

Nel periodo in cui lo frequentavo, non vivevo ad Ovada né facevo parte dei gruppi giovanili che lui seguiva. L'ho conosciuto per caso, ma è soprattutto grazie al suo aiuto che - in un periodo molto duro della giovinezza - ho trovato la forza per portare avanti i miei impegni di studio e lavoro, superando una situazione di difficoltà personale ed interiore.

Le domeniche in cui potevo andare ad Ovada per incontrarlo, confessarmi e parlargli, acquistavano un senso ed un valore del tutto particolare. All'epoca in cui mi sposai, lavoravo e vivevo altrove e da tempo mancava l'occasione di incontrarlo. Tuttavia, il giorno delle nozze arrivò puntuale il suo telegramma di auguri, più che gradito. Non l'ho mai veramente ringraziato e neppure ho potuto partecipare ai funerali.

Ora spero con tutto il cuore che il caro Padre possa riposare nella stessa pace e gioia che sapeva trasmettere a chiunque incontrasse. La sua amicizia è stata un dono inestimabile per tante persone che porteranno nel cuore il suo ricordo per sempre".

A partire da aprile

Ristorazione dalla Policoop alla Camst di Bologna

Ovada. Dalla Policoop alla bolognese Camst.

Da aprile il ramo "ristorazione" passa in affitto alla ditta emiliana, che quindi gestirà i numerosi contratti stipulati a suo tempo dalla cooperativa ovadese in diverse province del Piemonte e della Liguria.

Alla Policoop i servizi nei settori della pulizia e dell'igiene ambientale, ma la ditta ovadese, nata come cooperativa, si trasformerà in società a responsabilità limitata (responsabili Nico Gaggero e Giovanni Repetto). Diventa dunque operativa la collaborazione tra la Policoop, nata 30 anni fa, e la Camst.

Dalla Policoop mettono in chiaro un fatto importante perché riguarda i tanti lavoratori assunti in questi anni di grande espansione dell'azienda di Regione Carlovini.

Non cambia niente per dipendenti e utenti.

La partnership tra Policoop e Camst è semmai da leggere come un'opportunità per le due aziende di ottenere vantaggi reciproci e di incrementare la propria presenza sul mercato dell'Italia del Nord Ovest.

Sia la sede legale che quella operativa, comprese le cucine, rimarranno in Regione Carlovini.

Terzo mandato per i sindaci dei Comuni sotto tremila abitanti

Ovada. Con l'approvazione definitiva del disegno di legge Delrio, l'aumento dei consiglieri comunali da 6 a 10 (Comuni sino a tremila abitanti) e da 10 a 12 a seconda della fascia di popolazione, la reintroduzione della Giunta nei Comuni sotto i mille abitanti ed il terzo mandato per i sindaci nei Comuni sotto i tremila, diventano realtà.

Dice il senatore Pd e sindaco di Castelletto, Federico Fornaro: "Sono felice di condividere con gli amministratori di migliaia di comunità locali la soddisfazione per il raggiungimento di questo obiettivo, che porta più democrazia nei piccoli Comuni".

Peccato che qualcuno abbia scambiato il "volontariato civile" dei consiglieri dei piccoli Comuni con inesistenti 26mila poltrone stipendiate e con un altrettanto inesistente aumento di costi per uffici e auto.

Tutto questo è distante dalla realtà del territorio ovadese.

Il caso Wind alla Bozzolina

Antenne: è importante un piano intercomunale

Castelletto d'Orba. Il 28 marzo secondo incontro fra il Comune, presente il sindaco Fornaro, e gli abitanti della frazione Bozzolina, preoccupati per l'installazione dell'antenna Wind. Presente anche, come portavoce ufficiale della Compagnia di telefonia mobile, il dott. Claudio Levra.

"L'apertura di Wind al confronto con i cittadini è un fatto positivo, mai accaduto prima. Il clima sereno della serata dimostra a Wind, come alle altre Compagnie, quanto il dialogo serva ad instaurare il rispetto reciproco.

Come Circolo di LegAmbiente abbiamo l'intenzione di mantenere i contatti con il dott. Levra sia per seguire il caso Bozzolina, sia in seguito" - commenta Michela Sericano. "L'istanza presentata da Wind a dicembre è stata respinta dal sindaco Fornaro: sembra non fosse riportata la presenza del vincolo paesaggistico per le aree boschive. Dell'errore si è accorto lo stesso tecnico di Wind che ha asseverato la relazione tecnica. Di fatto però, Wind dovrà ora ripresentare la "scia", provvista dell'autorizzazione della commissione paesaggistica. Fornaro ha chiesto a Wind di sospendere le procedure avviate, almeno sinché l'Arpa non completi lo studio del campo impegnato, cioè di quanto sono autorizzati ad emettere i vari impianti già esistenti.

In seguito ai suggerimenti del Comitato e di LegAmbiente è stato commissionato all'Arpa un'indagine sull'inquinamento elettromagnetico per tutto l'abitato del Comune. Ciò permetterà di fotografare la situazione attuale e di valutare in modo oggettivo l'inserimento di Wind, per cercare la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Wind chiede di installarsi sul ripetitore di RaiWai, ma non si può parlare di antenna Wind se non si conosce prima la situazione autorizzata: perciò è fondamentale l'indagine dell'Arpa. Il dott. Levra ha riferito che Wind sta procedendo a ripresentare l'istanza per il tra-

lucio della Bozzolina, provvista dell'autorizzazione paesaggistica, e non può accogliere la richiesta del sindaco.

"Appreziamo la sincerità del dott. Levra, ma constatiamo la durezza di Wind. Averne la normativa favorevole rende la Compagnia sorda a richieste ragionevoli, che sarebbe costruttivo accogliere per instaurare un clima di fiducia tra Wind, Comune, cittadini ed associazioni. Abbiamo consegnato al dott. Levra uno studio su siti alternativi rispettosi del sorpassato regolamento comunale, che prevedeva almeno 200 m. di distanza dalle abitazioni" - riferisce Fabrizio Tacchino del Comitato Bozzolina.

"Il dott. Levra ha promesso davanti a tutti che i siti da noi proposti saranno valutati ed entro poco Wind potrà dire se esiste un'alternativa alla Bozzolina appetibile. L'augurio è che la risposta, comprese le eventuali esclusioni, sia motivata per poter trarre ulteriori spunti anche di carattere tecnico, per continuare il dialogo" - continua Fulvia Tacchino.

Michela Sericano fa notare le apparenti contraddizioni: da un lato si procede coll'integrare la pratica della Bozzolina, spendendo tempo e denaro; dall'altro si dice che si valuteranno eventuali alternative, considerando però anche i costi sostenuti sin qui. "La nuova alternativa dovrebbe essere meno costosa della Bozzolina e anzi il nuovo "investimento" dovrebbe recuperare i costi già sostenuti. Il timore è che queste condizioni siano irrealizzabili! Valuteremo, anche con l'ausilio di tecnici, le risposte di Wind".

Per Giacomo Briata, presidente di LegAmbiente, "I siti proposti dal Comitato (anche su tralicci esistenti in altri Comuni) dimostrano quanto sia importante per i piccoli Comuni gestire "la questione antenne" insieme. I gestori di telefonia mobile sono almeno quattro, e se i Comuni si accordassero per avere un Piano di localizzazione collettivo, si potrebbe gestire la situazione con più forza".

Corpo Forestale di Stato oltre 800 gli interventi

Ovada. Il bilancio dell'attività 2013 svolta dal Corpo Forestale di Stato, coordinato da Alessandro Bono, fa registrare oltre 800 interventi e controlli diversificati nella zona di Ovada.

I controlli sono stati indirizzati in modo specifico a 420 soggetti ed a 27 ditte sparse sul territorio ovadese. Sono state comminate 44 sanzioni amministrative ed accertati una ventina di reati. Per quanto riguarda i maggiori settori di intervento degli agenti del Corpo Forestale di Ovada, da registrare, in modo particolare, quello relativo ai rifiuti, al loro smaltimento ed alle discariche abusive.

E proprio per le discariche abusive, un punto critico è nella zona del Rio Canale tra Ovada e Rocca Grimalda. Nel modesto corso d'acqua, che sfocia nell'Orba proprio al confine tra i due Comuni, sono state ritrovate circa 3mila gomme ed anche pezzi di auto. Qualcuno avrebbe per diversi anni interrato le gomme, utilizzandole per consolidare il terreno collinare. Ma poi una serie di acquazzoni le avrebbe come sradicate dalla terra e portate verso il basso, nell'acqua del Rio Canale.

È accaduto così un scempio ambientale, di cui si aspetta ancora la bonifica. Nel 2013 LegAmbiente aveva provato, nel corso dell'iniziativa "Puliamo il mondo", a ripulire il corso d'acqua ed il terreno circostante.

In ogni caso, sono agli atti due ordinanze di bonifica, con specifiche notifiche di reato, emesse dai Comuni di Ovada e di Rocca Grimalda.

2562 euro per valutazione stabilità di 33 piante

Ovada. Per proteggere trenta platani di via Galliera, due ippocastani di piazza XX Settembre e un ippocastano nel parcheggio della Stazione centrale, il Comune, con decreto n° 224 del 20 marzo, ha affidato alla ditta Difesa Ambientale di Longhin G. & C. con sede in Biandronno (Varese), il servizio relativo alla valutazione di stabilità con metodo Vta strumentale di 33 piante, per un importo complessivo di € 2.562, iva inclusa.

In pratica ad aprile sarà usata una nuova tecnica di intervento: un trapano speciale, chiamato "resistograph" bucherà le cortecce delle 33 piante, alla ricerca di eventuali tarle che compromettano la loro stabilità. Questa ovviamente può diventare motivo di pericolo sia per i pedoni che per i veicoli in transito.

Il "resistograph" consente appunto di misurare la consistenza interna del legno. L'apparecchio è dotato di una punta metallica e così penetra all'interno del fusto: più velocemente scorre nella pianta e più questa risulta essere malata. Ovviamente se la pianta è poco tarlata, non sarà abbattuta, a differenza di altre con possibilità di crollo.

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subrero ovviamente prospetta motivi di sicurezza ed è proprio partendo dalla sicurezza che si è deciso tale intervento, anche perché, nel caso malaugurato di un incidente, il responsabile sarebbe il Comune. Soprattutto alcuni platani di via Galliera ed ippocastani di piazza XX Settembre, particolarmente vecchi anche di 80 anni, presentano qualche problema.

Lions e Rotary insieme per il digitale dello Splendor

Ovada. Giovedì sera 10 aprile, esibizione della "B.B Orchestra" al dancing "Le Terrazze" di Tagliolo, loc. Caraffa. Ingresso ad offerta.

Iniziativa a cura del Lions Club Ovada e del Rotary Club Ovada del Centenario. È un service congiunto dei due club ovadesi, per contribuire al pagamento del digitale terrestre del Cinema Splendor (unico rimasto in città), di cui è proprietaria la Parrocchia.

Il proiettore digitale è necessario per poter sostenere la concorrenza delle multisala di Genova, Spinetta e Tortona.

Elezioni comunali del 25 maggio

Sindaci dei paesi chi si ricandida e chi no

Ovada. Ora che il terzo mandato dei sindaci sotto i tremila abitanti è stato approvato in sede romana (vedi altro spazio nelle pagine di Ovada), sono ben dodici su quindici i Comuni della zona di Ovada dove i sindaci uscenti (fine secondo mandato) potranno ricandidarsi, per dare così continuità ai progetti in corso.

Ma non tutti gli attuali sindaci si dicono disposti a continuare e diversi di loro lasciano il posto ai loro più stretti collaboratori, vice sindaci o assessori. C'è da dire anche che l'approvazione del terzo mandato è giunta quanto meno in ritardo e quindi molte squadre si erano già formate ex-novo, anche con l'apporto degli stessi sindaci uscenti.

A Mornese l'attuale sindaco Marco Mazzarello scioglie ora la riserva dopo l'ultimo incontro con la maggioranza che lo sostiene. A Belforte Franco Ravera si ricandida e intende dare continuità con il passato. Si ricandida pure Massimiliano Olivieri a Carpeneto. A Casaleggio Danilo Repetto è disponibile a scendere in campo, come pure Antonello Pestarino a Montaldeo. A Castelletto il

senatore Federico Fornaro lascia e fa posto al vice Mauro Pesce. Anche a Tagliolo Franca Repetto lascia il posto al vice Giorgio Marengo. A Cassinelle Roberto Gallo sostiene l'assessore Silvio Frisone. A Rocca Grimalda Fabio Barisone lascia e gli subentra Giancarlo Subbrero. Anche a Cremolino Piergiorgio Giacobbe lascia ed è in corsa il vice Nino Caruana. A Molare Chicco Bisio è in dubbio: continuerà o lascerà il posto al vice Nives Albertelli?

Naturalmente in tutti questi casi il sindaco uscente, se non si ricandida, appoggia il candidato espressione della sua stessa maggioranza partitica. In alternativa ci possono essere, e ci sono, altre liste concorrenti, che si opporranno quindi allo schieramento dei sindaci uscenti.

A Silvano, a Trisobbio e a Lerma i rispettivi sindaci Ivana Maggolino, Marco Comaschi e Bruno Aloisio stanno esaurendo il loro primo mandato mentre a Montaldo (sindaco Barbara Ravera) non si vota.

A Lerma si parla di due liste concorrenti.

Red. Ov.

"Ovada in cartolina"

Ovada. Da giovedì 17 a domenica 20 aprile, mostra fotografica "Ovada in cartolina", presso la sala Esposizioni di piazza Cesareto, a cura di Diego Sciutto e della Pro Loco di Ovada. Orario mostra: ore 9-12 ed ore 15-19.

Insegnanti e genitori al corso di cucina

Ovada. Il 1° aprile si è concluso il corso di educazione alimentare "Il gusto di mangiare - scelte quotidiane per il ben essere. La scuola come volano di cambiamento."

Le lezioni teorico-pratiche sono state dirette dal dott. Paolo Bellingeri, il quale ha saputo coinvolgere e suscitare vivo interesse in tutti i presenti. I principali destinatari del progetto sono stati gli insegnanti e i genitori dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini", al fine di formare positivi modelli di riferimento per bambini e ragazzi. I partecipanti hanno compreso che mangiar sano non equivale a mangiar insipido. Durante gli incontri hanno infatti scoperto nuovi sapori ed accostamenti insoliti, preparandoli piatti dall'aspetto invitante. Le conoscenze relative ad una corretta alimentazione sono state così acquisite, in un ambiente di apprendimento piacevole che ha favorito l'espressione, senza pregiudizi, di abitudini personali e la sperimentazione di nuovi compor-

tamenti alimentari. Il gruppo docenti, promotore dell'iniziativa, auspica che il percorso intrapreso non rimanga un'esperienza isolata, ma sia l'inizio di un lungo cammino che ha come obiettivo finale il benessere delle nuove generazioni. Coglie, inoltre, l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione del progetto: l'associazione "Vela", impegnata da anni nel volontariato oncologico ed in campagne informative per la popolazione, rappresentata dal pass-president Angela Bolgeo; l'associazione diabeti informata ed assistita (A.d.i.a.), il cui presidente, Ernesto Ivaldi, si è dimostrato sensibile al ruolo che la scuola può ricoprire nella prevenzione di alcune patologie; la Coop Liguria, da sempre attenta alla sicurezza alimentare; la presidente dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini", dott.ssa Patrizia Grillo ed Anna Toffoli per aver messo a disposizione il locale cucina, presso il negozio Casa Parodi store di via Cairoli.

Don Luigi Mazzarello "giusto tra le nazioni"

Ovada. Giovedì 10 aprile, dalle ore 20.30 al Teatro Splendor di via Buffa, iniziativa per don Luigi Mazzarello, "giusto tra le nazioni", cappellano presso il Santuario della Madonna della Rocchetta di Lerma dal 1939 al 1959. Il programma: breve intervento di apertura del pronipote di don Luigi, presente ai fatti accaduti (il salvataggio di numerosi ebrei dallo sterminio nazista). Seguirà la proiezione del filmato relativo a don Luigi.

Letture del dramma degli ebrei italiani, a cura degli alunni della Scuola Media di Mornese, diretti dal prof. Gianni Repetto. Iniziativa a cura della Città di Ovada.

Taglio delle piante vicino alla ferrovia

Ovada. Con un'ordinanza del 26 marzo, il Comune - settore tecnico invita i proprietari dei terreni confinanti con le ferrovie esistenti nel territorio ovadese a provvedere al taglio ed allo sgombero delle piante, nella fascia di m. 6 dalle rotaie delle linee ferroviarie, e fino ad una distanza di m. 2 dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati ferroviari. Inoltre invita a verificare che le aree destinate a bosco effettivamente rispettino la distanza minima di m. 50 dalla rotaia più vicina delle linee ferroviarie. Interventi questi da effettuarsi entro il 30 giugno.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Enrico Ottonello Lomellini si ricandida

Centro storico e sicurezza tra le priorità da conseguire



Ovada. Enrico Ottonello Lomellini, attuale consigliere comunale di minoranza e rappresentante del "gruppo misto", si ricandida per un nuovo mandato elettorale 2014/19, nel "listone" trasversale che vede come candidato a sindaco Giorgio Bricola, e precisa diverse cose in una conferenza stampa.

In questi ultimi cinque anni, il consigliere ha presentato 17 mozioni, 20 interpellanze, 17 interrogazioni e 3 ordini del giorno (per un totale di 57 interventi), "unici strumenti riservati all'opposizione per far sentire la propria voce in Consiglio." E molte di queste "voci" sono state ascoltate e diverse recepite dalla maggioranza consiliare. Per la maggior parte dei casi, gli argomenti trattati hanno riguardato il centro storico (dove abita) ma anche l'ospedale, la sicurezza dei cittadini, la cultura, le agevolazioni fiscali, la raccolta dei rifiuti, l'illuminazione pubblica, la manutenzione dei marciapiedi.

Dice il consigliere: "Anche se molto è stato fatto, molto rimane da fare: per troppi anni la città ha dovuto subire una politica di immobilismo ed ora è necessario il ricambio della classe dirigente cittadina, con un ritorno al senso pratico del-

l'amministrazione della cosa pubblica. L'Ovada di oggi ha bisogno di proposte innovative ed i problemi da affrontare e da risolvere sono molteplici, a partire dal degrado del centro storico, alla sicurezza urbana, alla viabilità e alla qualità della vita. È dunque in quest'ottica che mi ripresento alla cittadinanza ovadese".

Tra le proposte e gli obiettivi da realizzare per il prossimo quinquennio amministrativo, il consigliere indica come prioritari i settori del turismo e della cultura, del centro storico, della sicurezza, dell'urbanistica, della viabilità, del sociale, delle attività produttive e del commercio.

Red. Ov.

Il Comune cerca un partner

Aziende produttrici Ovada doc e docg

Ovada. È stato pubblicato l'avviso pubblico con cui il Comune intende selezionare un partner per la realizzazione del Progetto di pubblica utilità (Ppu) denominato "Censimento strutture ricettive ed aziende agricole la cui produzione è incentrata sul Dolcetto di Ovada doc ed Ovada docg nel territorio ovadese".

Possono presentare domanda all'avviso soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie e in possesso dei requisiti previsti: a) imprese; b) cooperative sociali; c) cooperative di produzione lavoro; d) associazioni; e) fondazioni; f) consorzi; g) gruppi cooperativi.

In caso di accoglimento della richiesta di finanziamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro, il Ppu sarà realizzato dal soggetto attuatore individuato mediante l'assunzione a tempo determinato di persone selezionate dal Centro per

l'impiego competente territorialmente, tra i seguenti destinatari privi di ammortizzatori sociali: 1) giovani tra i 30 e i 35 anni e donne, disoccupati/e da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, come da stato di disoccupazione comprovato dal Centro per l'impiego competente; 2) lavoratori / lavoratrici over 50 fuoriusciti / te dal ciclo produttivo, iscritti al Centro per l'impiego competente.

La domanda per la partecipazione al suddetto avviso pubblico deve pervenire entro le ore 12 di giovedì 10 aprile 2014, al seguente indirizzo: Comune di Ovada, ufficio Protocollo, via Torino, 69.

Per eventuali altre informazioni, contattare il Comune di Ovada - settore Affari generali e istituzionali - Servizi alla persona e alle imprese, dott.ssa Rita Gandino, tel. 0143/836311; fax 0143/836222; e-mail: cultura@comune.ovada.ai.it

Martedì 22 aprile

Convocata l'assemblea dell'Aido ovadese

Ovada. Il gruppo intercomunale Associazione italiana donatori organi "Grazia Deprini" di Ovada ha indetto per martedì 22 aprile, alle ore 17,30 presso la sede sociale di Largo 11 Gennaio 1946, l'annuale riunione generale dei soci.

L'assemblea non vuole essere solo l'adempimento di un obbligo statutario ma anche uno strumento per coinvolgere gli iscritti a condividere le strategie future dell'associazione.

Il locale gruppo dell'Aido, a fronte di quasi 900 aderenti distribuiti su Ovada ed i Comuni della zona, conta su un ristretto gruppo di volontari attivi che si impegnano nella promozione rivolta ai giovani in età scolare.

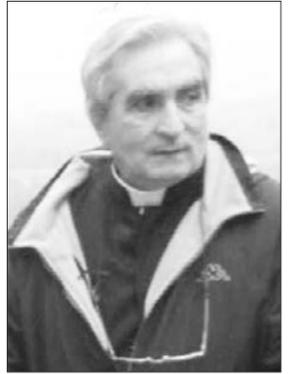
Allargare il numero di persone coinvolte in questi progetti di sensibilizzazione significherebbe aumentare in modo si-

gnificativo le iniziative sul territorio, facendo arrivare ad una più vasta platea di persone il messaggio dell'Aido. In questa ottica sarà essenziale confermare anche per il 2014 le collaborazioni in essere con la sezione provinciale Aido, le comunità parrocchiali di Ovada e Tagliolo, il gruppo Scout, la sezione Aitf ed il Csva di Alessandria, oltre a promuovere nuovi contatti con associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Nel corso dell'assemblea vi sarà la relazione della presidente Ada Bovone, il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2013 ed il bilancio dell'attività sociale svolta nello stesso anno. Particolare attenzione sarà rivolta alla discussione del progetto "Imparare a donare", iniziato nel 2013 e che continuerà anche quest'anno.

A Rocca Grimalda

Si restaura l'antica cappella di San Carlo



Rocca Grimalda. È in corso di ristrutturazione l'antica cappella di San Carlo, all'incrocio delle due Provinciali, semi distrutta il 2 gennaio dalla manovra di un camion.

L'assicurazione del mezzo pesante si è messa d'accordo con il parroco don Mario Gaggino (nella foto) nel risarcimento del danno subito (circa 4.500 euro) e così una ditta edile di Montaldo ha potuto iniziare i lavori di restauro. Se per la ricostruzione vera e propria delle pareti dell'ottocentesca Cappella sono sufficienti pochi giorni, altri saranno necessari per intonacare a dovere l'interno della nicchia, cui sono particolarmente devoti gli abitanti della frazione roccese. L'intonacatura avviene in due tempi, col metodo della macroporosi o dei traspiranti per evitare il diffondersi dell'umidità, dato che la cappella è a contatto diretto sia col terreno che con gli agenti atmosferici. Esaurito il restauro, la pregevole Cappella sarà riportata all'origine.

Intanto in paese, nella Parrocchia San Giacomo continua il restauro delle belle decorazioni delle due navate laterali e del presbitero, comprese le cappelle delle Anime purganti e del Sacro Cuore ed il Battistero. Nel contempo la ditta di

Castelspina esecutrice dei lavori, all'opera con due giovani restauratrici, provvede alla pulitura degli altari. Il bellissimo Coro ligneo del Settecento è già stato restaurato da una ditta specializzata di Cremolino. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a circa 60mila €, con un contributo della Fondazione Crt.

Nella suggestiva e chiesetta di Santa Limbania, posta sull'altura di Castelvero, il luogo più antico del paese, è in progetto il restauro delle belle pitture settecentesche e delle volte, da cui si stacca l'intonaco.

Red. Ov.

Abitante nel Grand Canyon americano

Un ragazzo indiano di nome Ovada...

Ovada. Ci scrive Cinzia Robbiano, la bibliotecaria.

"Lo studioso di storia locale, cerca documenti per lo più cartacei, e trova risposte alle sue domande.

La "curiosa" cerca in Internet e cosa trova? Tante ovvietà ma anche qualche "curiosità", ed in questo la tecnologia aiuta. Capita così che, cercando "Ovada" in Internet mi imbatta in un'Ovada africana, esotica destinazione di un viaggio di nozze (di una coppia inglese in Tanzania, ndr) nel 1947.

Ma capita anche di venir a conoscenza di "Ovada: an Indian boy of the Grand Canyon", un libro per ragazzi, scritto nel 1969 da Harry Clebourne James ed illustrato da Don Louis Perceval.

È la storia di una giornata tipo di Ovada, bambino indiano, che aiuta il padre nelle coltivazioni, nell'allevamento del bestiame e nella caccia. Avendo avuto una passione giovanile per gli Indiani d'America, intuito che "Ovada" ha un significato preciso, che però ignoro. Ai bambini indiani il nome è dato non appena manifestano una qualche caratteristica di temperamento, e per lo più dai nonni con cui, almeno in passato, trascorrevano gran parte del tempo.

Leggo il libro, che nel frattempo ho acquistato in Internet da una libreria antiquaria: è il resoconto di una giornata tipo del giovane Ovada durante le vacanze estive ma non trovo nulla che fa riferimento al nome.

Scrivo a varie Università americane dove si conservano i documenti di archivio dell'autore, all'Università del Montana e alla Rivera Library dell'Università della California ma i colleghi non trovano nulla che possa aiutarmi. Ci riprovo con la Biblioteca del Parco Nazionale del Grand Canyon: la collega, che ha come assistenti due ragazze indiane, ricavo la speranza di trovare finalmente quello che cerco.

Ovada, il ragazzino indiano di cui si parla nel libro, appartiene alla tribù Havasupai che vive ancora lì, nell'Havasupai Canyon, uno dei luoghi più belli del Grand Canyon. Havasupai significa "popolo delle acque

verdi-azzurre", e prende il nome dall'Havasupai Creek, il fiume che lo attraversa e da cui si originano belle cascate. Le piene peraltro sono uno dei problemi del Canyon, specie in estate, e nella cultura Havasupai sono riportate molte di queste storie di distruzione, a cui contribuirono i bianchi, quando fu scoperto il piombo nella zona del canyon ed una marea di minatori si riversò nelle terre degli Havasupai, spingendoli in ambiti sempre più ristretti per condurre l'esistenza di un tempo. Oggi non sono moltissimi e vivono nel silenzio, lontani dalle rotte del progresso, organizzando un piccolo turismo a pagamento e cercando di offrire a figli e nipoti un futuro diverso, da custodi del Grand Canyon. Pur rimanendo legati alla loro terra, hanno perso molto della loro cultura e così anche le ragazze indiane non sanno rispondere alla mia domanda.

Ma ora che sono arrivata fin qui, non mi arrendo. Anche perché, insieme alla ricerca, tornano i ricordi legati alle giornate trascorse sulle rive dell'Orba, che scorre nel "nostro" canyon, ed inevitabili analogie con la piena provocata dalla rottura della Diga ed i rastrellamenti tedeschi.

Quello che cerco lo trovo nel saggio "Havasupai Ethnography" di Leslie Spier, pubblicato a New York nel 1928 e digitalizzato dall'American Museum of Natural History. L'autore, antropologo, dedicò molto del suo tempo ai Nativi Americani, alle relazioni che intercorrono tra gli esseri umani e le loro culture. In questa ricerca fu affiancato da Jess Checkapanyega che, col suo inglese zoppicante, lo aiutò a trascrivere quanto riguardava la cultura di quella tribù. Anche i nomi.

Così si apprende che Ovada, nella lingua Havasupai significa "fuoco, fiamma che arde". Ho scritto perciò ad Eugene, rendendola partecipe della mia scoperta, restituendo alle giovani Havasupai un elemento della loro cultura che ignoravano.

Ed io ho una località da aggiungere alla lista delle destinazioni del cuore".

Sabato pomeriggio 12 aprile

“Festa giovani” 2014 per la prima volta ad Ovada

Ovada. Ci scrivono Marcella, Giorgio ed Emilio, educatori dell'Oratorio.

“Ci fa sempre molto bene leggere e meditare le Beatitudini”, spiega Papa Francesco nel messaggio ai giovani per la XXIX Giornata mondiale della gioventù.

“È il tema della festa giovani 2014, che quest'anno si terrà per la prima volta ad Ovada il 12 aprile. Sarà un momento di condivisione, preghiera e divertimento, cui sono invitati tutti i giovani della diocesi di Acqui e molte associazioni presenti attivamente sul nostro territorio. Questo speciale evento è stato voluto per la prima nel 1984 da Giovanni Paolo II nel giorno della domenica delle Palme, con gli obiettivi di comunione e preghiera per i giovani. Un incontro di cuori che credono, mossi dalla stessa speranza che la fratellanza nella diversità è possibile. La Pastorale giovanile è l'organo diocesano che organizza questo momento di condivisione ed i delegati delle varie zone hanno un pensiero che li accomuna: la fede, la condivisione di esperienze e la partecipazione attiva sono il punto di partenza, il fondamento della costruzione di un futuro migliore.

I giovani sono i protagonisti di questo grande incontro di fede, speranza ed unità. La festa giovani rappresenta “la sorella minore” della Giornata mondiale della gioventù, che ha come obiettivo principale far conoscere a tutti i giovani il messaggio di Cristo.

L'evento è molto importante per l'Oratorio A.C. Borgallegro: l'impegno per la buona riuscita è intenso da parte di tutti. Sono stati chiamati a collaborare, oltre la trentina di educatori dell'Oratorio, anche genitori, ex educatori, le suore della Pietà, il gruppo Scout Ovada 1 e tutti gli amici che hanno dato la propria disponibilità.

Si inizia nel tardo pomeriggio presso le Madri Pie. Alle 18.15 nella palestra dell'Istituto ecco lo spettacolo curato dal-

l'Oratorio: una successione originale di scene recitate, cantate e interpretate dagli educatori stessi, che ricalcano il titolo della festa. In 45' si alternano scene in cui alcuni educatori dell'Oratorio si interrogano sul tema proposto dal Papa per questa festa giovani, ed in particolare su cosa significhi essere povero “dentro”, analizzando alcuni aspetti della vita del Santo d'Assisi. Lo spettacolo è stato scritto e preparato dai ragazzi ed i giovanissimi dell'Oratorio, ed è un modo di esprimere il nostro benvenuto a tutti i partecipanti. Sarà presente sul palco Ernesto Oliveri, fondatore del Sermig, che racconterà e condividerà con noi le sue esperienze. Il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi pregherà con noi e dopo cena, alle 21, apriranno gli stands: alcuni in via Buffa (chiusa al traffico per l'occasione), altri nel cortile dell'Istituto, altri ancora presso l'Oratorio. Gli stands sono divertenti, attivi ma soprattutto improntati nello spirito cristiano dei giovani. Presenti il Centro diocesano vocazionale, i Focolarini, la comunità Shalom, il Movimento per la vita, il Sermig, ma anche l'Ofal Giovanni, Libera, i Giovani Fidas-Ados, l'Ac Diocesana, il Quadrifoglio, associazioni presenti nella zona di Ovada, costruite dai giovani per i giovani. Saranno presenti anche “movimenti spontanei” come Missione possibile Perù e servizi di volontariato alle coppie e alle famiglie come il Billings.

I ragazzi che organizzano il torneo don Salvi ogni estate ci presentano, con l'aiuto degli Scout, una divertentissima partita, un po' speciale, tra Assisi e Perugia, dove noi saremo chiamati a tifare per chi scenderà in campo. La Casa di Carità Arti e Mestieri presenta una delle tante attività che contribuiscono all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

L'Equo Solidale porta i propri prodotti ed il Centro Sportivo Italiano organizza un torneo di pallavolo tra tutti gli Oratori presenti”.

Coinvolte 14 classi

Educazione alimentare all'Istituto “Barletti”



Ovada. Anche quest'anno l'Istituto Superiore Barletti realizza un corso di educazione alimentare dal titolo “Chi mangia sano... va lontano”, rivolto agli studenti del Liceo Scientifico, dell'Istituto Tecnico e del Liceo Scienze Applicate.

L'iniziativa è stata patrocinata dall'Associazione diabeti informato e assistito (A.d.i.a.) di Acqui - Ovada e si realizza grazie al Centro servizi per il volontariato della provincia di Alessandria (C.s.v.a.), il cui Consiglio direttivo ha deliberato di collaborare all'iniziativa e di sostenere i servizi richiesti.

L'A.d.i.a. già in passato aveva attuato al Liceo Pascal un progetto di questo tipo, avvalendosi della collaborazione di specialisti, sensibilizzando i ragazzi di età scolare ad un corretto regime alimentare per evitare obesità, sovrappeso e l'insidia di malattie metaboliche

quali il diabete. Quest'anno l'iniziativa è stata estesa alle classi II e III dell'Istituto Barletti nel suo complesso, per un totale di 14 ore. Gli incontri avranno come tema, oltre alla prevenzione, il riconoscere ed evitare i cibi spazzatura, l'educazione alla lettura delle etichette ed il realizzare esercitazioni pratiche sulla corretta alimentazione. Le lezioni saranno tenute dalla dietista dott. S. Rondinone, con la partecipazione di volontari dell'A.d.i.a. che porteranno il loro contributo per la parte organizzativa e logistica.

Le insegnanti di Scienze M. Ottonello, P. Novelli e P. Sauta e la dirigente dell'Istituto dott.ssa L. Lantero ringraziano il direttivo del C.s.v.a. e dell'A.d.i.a. per poter realizzare con i propri allievi questo interessante progetto, mirato al conseguimento di uno stile di vita corretto ed equilibrato.

Sezione E della “Giovanni Paolo II”

Scuola dell'Infanzia alla Biblioteca Civica



Ovada. A marzo si è svolto il puntuale incontro con la Biblioteca Civica della sezione E della Scuola dell'Infanzia “Giovanni Paolo II” per l'ascolto della lettura animata di “I topolini cattivi” di Beatrix Potter.

L'esperienza, molto gradita e attesa dai piccoli uditori, si inserisce in un più ampio progetto di collaborazione con le strutture del territorio e si è sviluppato nel corso dell'anno scolastico.

Gli incontri hanno preso av-

vio lo scorso 20 novembre, in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, e si svolgono regolarmente. L'obiettivo comune è quello di far conoscere ai bambini un nuovo ambiente, ricco di stimoli e far nascere “l'amicizia con i libri”, che li accompagnerà nella vita.

Le insegnanti colgono l'occasione per ringraziare il personale della Biblioteca per la disponibilità dimostrata e la partecipazione.

Briata si dimette da presidente commissione ambiente

Ovada. Pubblichiamo la lettera che Fulvio Briata, consigliere comunale di minoranza e presidente della Commissione consiliare ambiente, ha inviato al sindaco Oddone.

“La presente per formalizzare le dimissioni dalla carica di presidente “Commissione ambiente, lavori pubblici, viabilità”, come preannunciato durante il Consiglio comunale del 27 marzo scorso.

Tale decisione, irrevocabile, trova fondamenti e causa nell'inserimento di tipologie di fabbricazioni ritenute non rispettose dell'ambiente nell'area produttiva di via Rebba. Le attività produttive denominate: “fabbricazione di prodotti in gomma” e “fabbricazione articoli in materie plastiche”, sono state approvate con i soli voti della maggioranza, senza alcun confronto e valutazione in Commissione ambiente.

Censurabile la condotta dell'assessore all'Ambiente Paolo Lantero che, nonostante la richiesta di alcune forze politiche di rinvio della decisione, concedendo il necessario tempo per gli approfondimenti in Commissione preposta, come buonsenso e dovere civico suggeriscono, rifiutava categoricamente di concedere tale diritto”.

Iniziative di metà aprile nei paesi

Lerma. Sabato 12 aprile presentazione del nuovo libro di Diego De Finis: “Dialogo sull'amore passionale”, presso la Biblioteca Civica alle ore 17.

Predosa. Domenica 13 aprile, Mercatino dell'usato al Lido di Predosa, ogni seconda domenica del mese: hobbistica, antiquariato, modernariato vecchio e nuovo. Per informazioni ed adesioni tel 0131/719914 e 335 6485254.

Casaletto Boiro. Venerdì 11 aprile “Cani e persone”: “A spasso con Fido, norme e accessori” Pettorine, guinzagli, collari... quale scegliere? La museruola? Le ultime normative ed i reali obblighi di un proprietario senza perdere di vista il benessere del cane e il controllo. Iniziativa nell'ambito della rassegna “I venerdì di Casaletto” a cura dell'Associazione sportiva dilettantistica e Culturale Casal Regium, in collaborazione con Slowdog. Presso la sala consiliare, alle ore 21.

Carpeneto. Mercoledì 16 aprile, presso la Biblioteca del Comune, alle ore 21, incontro per genitori “Ero una brava mamma prima di avere figli”... Strategie semplici da imparare e mettere in pratica. Conduce Maddalena Semino, psicologa della famiglia. Ingresso libero.

Incontro sulla tiroide

Ovada. Mercoledì 16 aprile, alle ore 20,30 presso il salone della Biblioteca delle Madri Pie in via Buffa, a cura della “scuola italiana del cittadino responsabile”, relazione del dott. Massimo Dulizia, endocrinologo Asl-AI su: “Siamo tutti malati di tiroide?” Iniziativa mensile dei volontari di “Vela” e “Cigno”.

Rii e corsi d'acqua in foto

Ovada. Da domenica 13 aprile a domenica 18 maggio, per “Museando... in primavera - natura e dintorni”, ecco “Rii e corsi d'acqua”, esposizione fotografica temporanea, a cura del Circolo Photo 35. Al Museo Paleontologico “Giulio Maini” di via S. Antonio, 17. Info: associazione Calappia gestore museale, cell. 340 2748989.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Presentazione a Grillano il 12 aprile

“Rimembranze”, liriche di Tommy Gazzola



Ovada. Seconda pubblicazione poetica per l'autore grillanese Tommy Gazzola (nella foto a destra col suocero, l'indimenticato Tino Sciutto) che, con l'editore Collezione Letteraria, propone una silloge di liriche dal titolo “Rimembranze”, incentrata sulla tematica dei ricordi della giovinezza ma soprattutto della più recente esperienza di vita nella frazione ovadese. Grillano pare essere quel microcosmo adatto a stimolare sentimenti ancestrali, legami autentici, tuffi nel silenzio cosparsa del sole rilucente di estatici paesaggi. Il paesaggio è il soggetto ideale a sollecitare e sviluppare la poetica dell'autore, come si può leggere nella prefazione del docente dell'Università di Genova Luigi Surdich.

La silloge di Gazzola compie un percorso spirituale che ha

la sua origine con le prime liriche composte intorno ai vent'anni, in una fase complessa della vita, contrassegnata da tinte contrastanti, non prive di una certa malinconia e disperazione, per approdare gradualmente ad un appagamento interiore raggiunto grazie alla scoperta di una fede autentica, capace di rilanciare l'ispirazione artistica su basi nuove, segnate dalla gioia sublimante dell'incontro con Dio. Il repertorio tematico offerto dall'opera è vario: dal mondo familiare alle questioni sociali, dagli acquedotti di freschi paesaggi all'intimità del rapporto con il creato.

“Rimembranze” verrà presentato sabato 12 aprile, alle ore 16,30 a Grillano, nei locali dell'ex-scuola.

È previsto l'intervento del prof. Surdich.

Conversazioni filosofiche

Ovada. Venerdì 11 aprile per l'interessante rassegna delle “Conversazioni filosofiche”, nel piano nobile di Palazzo Spinola, in piazza San Domenico presso i Padri Scolopi, con inizio alle ore 21, ottavo incontro su “L'alleanza scuola e famiglia, alla svolta di nuove gentorialità e di una scuola in perenne mutamento, è ancora possibile?”. A cura della prof.ssa Olga Rossi Cassottana.

La partecipazione frequente agli incontri delle “Conversazioni filosofiche” dà diritto all'acquisizione di crediti formativi agli studenti iscritti a corsi di laurea triennale magistrale e di filosofia dell'Università degli Studi di Genova.

Organizzazione e presentazione di Maria Paola Campostrini e padre Guglielmo Bottero.

Assemblea Croce Verde

Ovada. Domenica 13 aprile, assemblea annuale della Croce Verde per l'approvazione del consuntivo/preventivo 2014, l'elezione dei probiviri e dei revisori dei conti. Appuntamento alle ore 10.30, presso la sede sociale di Largo 11 Gennaio 1946.

Precisazione

Ovada. “In merito all'articolo ‘Gli ovadesi hanno diritto ad una lista civica fresca’, apparso a pag. 52 del n. 13 de L'Ancora del 6 aprile, la sottoscritta Maria Rosa Pizzorno precisa di non far parte di nessun comitato promotore a sostegno della Lista civica per Emilio Delucchi candidato a sindaco e che il mio nominativo è stato usato impropriamente”.

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL 25 - 26 MAGGIO 2014

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPESS srl sul settimanale cartaceo L'Ancora e sul sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPESS srl, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura “messaggio politico elettorale” ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
 1. Settimanale Cartaceo: € 18,00 + iva a modulo
 2. Sito web www.lancora.eu: (banner home page linkabile a: Video fornito dal committente o programma elettorale o presentazione candidati lista o sito web) € 40 + iva al giorno. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
 - le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì.

Lavanderia Val di Vara

Assessore regionale Vesco ritorna nell'azienda risanata

Valle Stura. Lunedì 7 aprile un'altra bella notizia, dopo quella riguardante la nuova casa alloggio a San Pietro di Masone, ha coinvolto la popolazione della Valle Stura: la stabilizzazione di sessantatré dipendenti della Lavanderia Val di Vara, la società che ha rilevato il precedente fallimento, ha risanato i conti, aumentato il portafoglio clienti, raggiungendo il risultato odierno.

L'assessore regionale al lavoro Enrico Vesco, che rappresentava anche il presidente Burlando, l'onorevole Luca Pastorino, gli amministratori locali, hanno preso parte all'efficace cerimonia durante la quale Luca Bignone, amministratore delegato, Giampiero Bellucci, responsabile dello stabilimento, le rappresentanti sindacali signore Giuseppina Travo e Giovanna Sparaggio, hanno festeggiato con una rappresentanza delle maestranze l'importante risultato raggiunto dopo qualche anno d'incertezza, a causa del precedente fallimento.

Come per la cerimonia mattutina allo Skipper, anche questo momento è stato ripreso dal notiziario regionale di Rai 3, che ha raccolto i due eventi sotto l'eloquente titolo "Buone notizie".

Il lavoro, specialmente femminile, sarà l'obiettivo principale delle nuove amministrazioni, al rinnovo il prossimo 25 maggio, in continuità con le precedenti, a supporto delle realtà come la lavanderia Val di Vara che merita un futuro di sviluppo e sicurezza.



Lavori a tempo di record

La casa alloggio Il Bozzello completa comunità Skipper

Masone. Con la diretta televisiva nel programma "Buongiorno Liguria" di Rai 3 con Michela Bellenzier e, poi, alle ore 11 con il taglio del nastro tricolore e la benedizione impartita dal Parroco Don Maurizio Benzi, lunedì 7 aprile è stata inaugurata la casa alloggio per soggetti con problematiche psichiatriche "Il Bozzello", in località San Pietro di Masone.

La nuova struttura si affianca, anche fisicamente, alla comunità Skipper che da un decennio accoglie una trentina di ospiti prima ricoverati nelle vecchie strutture psichiatriche per legge Basaglia, entrambe dirette dalla dottoressa Monica Carnovale.

Il sindaco, accompagnato da alcuni amministratori, ha preso parte all'inaugurazione della struttura che ha rivoluzionato la scuola rurale del 1938, attivata nell'anno scolastico 1939-40, offerta dal barone Giulio Podestà su terreno della marchesa Negrotto Cambiaso Pallavicini, inaugurata in pompa magna dalle autorità del regime e benedetta da Don Buffa.

La solenne cerimonia ha permesso ai cittadini presenti di apprezzare i due piani di degenza, integralmente bonificati e arredati con gusto e tanti colori, compresi gli artistici, fantastici quadri degli ospiti.

Un bel giardino accoglie gli ospiti che nella bella stagione potranno goderne l'utilizzo.

Le note positive non si fermano qui, infatti, è prevista l'assunzione di otto lavoratori, si auspica locali, come ha confermato il dottor Fabio Giusto, responsabile della società Il Fiocco, che, con l'amministrazione di Masone, ha definito il piano degli interventi pattuendo, fermo restando la proprietà comunale, l'affitto che ha consentito l'effettuazione di tutti i lavori interni ed esterni.



Conferite dal Rotary Club

Borsa di studio ad una masonese diplomata all'istituto agrario Luparia

Sabato 5 aprile, presso la Facoltà di Economia dell'Impresa a Casale Monferrato, il Rotary Club ha premiato con borse di studio 15 ragazzi provenienti dalle scuole superiori casalesi che hanno conseguito la massima votazione all'esame di maturità sostenuto nello scorso anno scolastico.

L'iniziativa, che ha luogo ormai da 30 anni ed è sostenuta da vari soci del Rotary Club di Casale, ha lo scopo di incentivare i giovani che si sono particolarmente distinti nello studio alla frequenza di corsi universitari.

Hanno presenziato, oltre al Presidente del Rotary Club di Casale Monferrato, Dr. Gianni Ferraris, alcuni docenti universitari e le autorità cittadine.



Tra i ragazzi premiati risulta anche la masonese Giada Ottonello, che nell'anno scolastico 2012-2013 si è diplomata presso l'istituto agrario "Luparia".

Masone

L'arciconfraternita prepara il raduno del 4 maggio



Masone. L'Arciconfraternita dell'Oratorio del Paese Vecchio, unitamente ai membri di altre consorelle, ha iniziato, domenica 6 aprile, le

prove per la partecipazione processionale con i Crocifissi alle prossime celebrazioni religiose ed, in particolare, in vista del 58° Raduno delle Con-

fraternite Liguri che si terrà a Sestri Levante domenica 4 maggio.

Per l'occasione verrà organizzato un viaggio in pullman con il seguente programma: ore 6 partenza dal piazzale della Chiesa parrocchiale; colazione alla ligure; ore 9,30 Santa Messa; processione per le vie di Sestri Levante; pranzo a Rapallo; possibilità di pranzo al sacco presso i giardini pubblici dell'Oratorio di Santa Anna di Rapallo; passeggiata sul lungomare di Rapallo e, per chi lo desidera, visita al Santuario di N.S. di Montallegro raggiungibile con la funivia panoramica; rientro in serata.

Le iscrizioni si ricevono da Mirella in via Roma 84 a Masone.

Campionati regionali P.G.S.

Ginnica Valle Stura di scena le più piccole



Campo Ligure. La Società Ginnica Valle Stura, glorioso sodalizio che ormai da anni sforna atlete che sanno farsi valere in vari campionati regionali e nazionali, ha iniziato a far sentire l'"odore" della gara alle ultime leve approdate a questo sport.

Domenica 6 aprile, nella palestra S. Michele in via Terpi a Genova, si sono svolti i campionati regionali P.G.S. e le atlete valligiane hanno partecipato con notevole soddisfazione, il che dimostra, se ce ne fosse bisogno, la vitalità di questa società guidata da Gestro Franco e con Gianna Barni come direttrice sportiva. Le bambine, tranne una nata nel 2005, appartengono alle leve 2008 - 2009 - 2010 e, quindi, vista l'età, è facilmente intuibile il lavoro necessario a preparare queste piccole e a far sì che siano in grado di scendere nel terreno di gara. Le due allenatrici, Rosi Chiara e Murtinu Sabrina, hanno

svolto un gran lavoro quest'inverno per arrivare a questo risultato. Comunque, la compagine valligiana era formata da: Anna Pastorino, classe 2005, categoria "Supermini" 12ª classificata; nella categoria "Piccole Promesse" erano raggruppate le bambine di 4 - 5 - 6 anni che sono comunque riuscite a salire tutte sul podio: Giulia Pesce, Alice Pizzimbone, Michelle Terechov, Francesca Terechov (la più piccola di tutta la gara nata nel 2010), Sofia Barigione, Lucrezia Prato, Lara Lopez, Eleonora Mascio, Greta Oliveri, Lucia Pusceddu.

Dopo questo appuntamento la Ginnica Valle Stura si prepara ai nazionali di Lignano che si terranno ai primi di maggio, però il futuro viene visto con grande ottimismo dato il numero di piccole atlete che sono entrate ultimamente e hanno deciso di cimentarsi con questa arduosa disciplina sportiva.

In vista della "Strategia Rifiuti Zero 2020"

Cairo si prepara al porta a porta con una serie di incontri pubblici

Cairo M.te. Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti cambierà radicalmente dal 1° giugno prossimo: «Si passerà alla raccolta porta a porta di carta, cartone e tetrapak, plastica, rifiuto organico, vetro/lattine e secco residuo non riciclabile».

Presto detto, ma questa nuova disciplina dello smaltimento e del riciclo richiede un impegno notevole non soltanto da parte della ditta incaricata ma anche e soprattutto da parte della cittadinanza.

Per questa ragione l'Amministrazione e la società che gestisce la raccolta hanno organizzato una serie di incontri pubblici per i cittadini e le imprese che si svolgeranno lungo il mese di aprile per illustrare meglio possibile le nuove modalità di raccolta.

Per dare spazio a tutti di partecipare, gli incontri sono stati suddivisi lungo un calendario di appuntamenti che vanno dal 15 al 29 aprile e si svolgeranno in parte all'interno del teatro di Palazzo di Città, in Piazza della Vittoria, ed in parte nelle frazioni, (più un appuntamento speciale dedicato alle utenze non domestiche del centro storico che si terrà nella Sala Consiliare il 10 aprile).

Gli appuntamenti sono stati suddivisi in base alla iniziale del cognome dell'intestatario della Tassa sui Rifiuti per far sì che agli incontri non ci siano più persone di quelle che possono contenere le sale.

Sembrerebbe quasi esagerata questa sofisticata macchina organizzativa che, a ben vedere, serve soltanto per raccogliere della "rumenza" ma c'è da considerare che lo stesso programma "Strategia Rifiuti Zero 2020" a cui ha aderito il Comune di Cairo è decisamente impegnativo e oramai non è un mistero per nessuno che lo smaltimento dei rifiuti sta diventando una emergenza a livello nazionale.

Oltre ad essere edotta sugli indispensabili ragguagli tecnici la popolazione dovrà abbandonare la filosofia dello spreco che sta riducendo intere comunità alla fame.

Si è celebrata il 5 febbraio scorso la prima Giornata nazionale di "Prevenzione dello spreco alimentare", istituita dal ministero dell'Ambiente per porre rimedio a questo fenomeno ma soprattutto per prevenire.

Quando	Orario	Dove	Intestatari Tassa Comunale Rifiuti e attività il cui cognome inizia per
15 aprile 2014	21:00	TEATRO P.zza Vittoria, 29	A - B
16 aprile 2014	18:00	TEATRO P.zza Vittoria, 29	C - D
17 aprile 2014	21:00	TEATRO P.zza Vittoria, 29	dalla E alla G
18 aprile 2014	18:00	TEATRO P.zza Vittoria, 29	dalla H alla O
23 aprile 2014	21:00	TEATRO P.zza Vittoria, 29	dalla P alla R
30 aprile 2014	21:00	TEATRO P.zza Vittoria, 29	dalla S dalla Z
SALA CONSILIARE Corso Italia, 45			Utenze non domestiche del centro storico

Quando	Orario	Dove	Intestatari Tassa Comunale Rifiuti e attività delle frazioni
16 aprile 2014	21:00	BRAGNO - Polisportiva C.so Stalingrado	Bragno
22 aprile 2014	21:00	FERRANIA - A.B.F. B.go S. Pietro, 44	Ferrania
23 aprile 2014	18:00	S.GIUSEPPE - C.R.A.L. C.so Marconi, 163	San Giuseppe
22 aprile 2014	18:00	ROCCHETTA Biblioteca Via Colletto	Rocchetta - Cognome o ragione sociale dalla A alla F
		ROCCHETTA Biblioteca Via Colletto	Rocchetta - Cognome o ragione sociale dalla G alla Z

Un obiettivo che secondo il Piano Nazionale di prevenzione dello spreco alimentare dovrà essere raggiunto entro il 2025 attraverso il dimezzamento di uno sperpero che ogni anno arriva a toccare un importo di quasi 9 miliardi di euro, equivalente di due etti di cibo nella spazzatura a famiglia.

Facendo semplici calcoli, considerando il fatto che molte famiglie sprecano ben più di due etti di cibo, ne risulta che ad una quantità abnorme di famiglie manca il necessario per una alimentazione sufficiente.

La raccolta porta a porta, che richiede un controllo accurato dei rifiuti, aiuta a prendere coscienza di tutta la roba che gettiamo via, spesso senza pensare che questo semplice gesto ha un costo non indifferente.

I cassonetti, al momento ancora in funzione, spesso riem-

piando gli appositi moduli ricevuti insieme alla lettera d'invito e poi consegnandoli durante le serate informative.

Questa lettera dovrebbe essere recapitata a tutte le famiglie cairesi.

RCM

Caterina Lambertini 10^a nel "gigante" "Baby 1" di sci femminile



Cairo M.te. Caterina Lambertini, otto anni, frequentante la classe 3^a elementare presso la Scuola Statale di Ferrania, ha partecipato al trofeo "Pinocchio sugli sci" che si è svolto all'Abetone il 29 marzo scorso, ottenendo un eccellente risultato.

Le selezioni di questa prestigiosa manifestazione sportiva sono articolate in 24 selezioni zonali con una prova di slalom gigante ed una gara di recupero nazionale nelle più belle località sciistiche italiane.

Caterina si è classificata al decimo posto nello slalom gigante della categoria "Baby 1" femminile.

È la prima volta che un'atleta ligure ottiene questi risultati. La bimba valbormidese si è qualificata come campionessa regionale alla fase finale del trofeo "Pinocchio sugli sci". La piccola atleta porta i colori dello Sci Club di Imperia.

Interviene l'Associazione Italiana Wilderness

"Attenti al lupo" in Valle Bormida perché questa volta c'è davvero

Cairo M.te. Le voci che circolavano sulla presenza di lupi in Valbormida non sono state mai prese molto sul serio e le recenti stragi di ovini al confine tra Pontinvrea e Dego venivano praticamente derubricate come aggressioni da parte di branchi di cani inselvatichiti.



Dopo l'uccisione del lupo a Cengio, vittima di un banale incidente stradale, si introduce nel dibattito il segretario generale dell'Associazione Italiana Wilderness: «Doveva succedere alla luce del sole, ed è successo. - scrive Franco Zunino sul sito dell'associazione - Da oggi non ci sono più dubbi sul fatto che il Lupo sia ritornato ad abitare la Valbormida ed il basso Piemonte. Non che non ci fossero state altre segnalazioni, ma ora c'è la "pistola fumante": la carcassa di un bell'esemplare di lupo (sub-adulto e maschio) investito lungo una strada in Comune di Cengio (Savona), nella Val Bormida di Millesimo, a poca distanza dai confini con il Piemonte dove la presenza del Lupo era stata segnalata già più e più volte, ma mai o quasi mai da persone che potessero confermarla con assoluta certezza».

Ma da dove vengono questi animali? Zunino non ha dubbi:

«Gli esemplari che hanno formato i primi branchi tra la Francia ed il Piemonte negli ultimi vent'anni sono ovviamente cresciuti e, come il sottoscritto aveva previsto già da molto tempo, i lupi sono infine giunti in Val Bormida; ma non da Est e dagli Appennini, come qualcuno avrebbe desiderato, se non preteso, bensì da Ovest e dalla Francia (sebbene in Francia i lupi non fossero più presenti da prima dell'ultima guerra)! E allora ecco che più di una decina di anni fa qualche "manina" ha pensato di provvedere a ripopolare le Alpi a partire dal Mercantour con esemplari prelevati dai (tantissimi) recinti privati presenti in quel Paese (specie nel Sud e Centro), dove si sono riprodotte (e

sono ancora presenti) sottospecie provenienti da varie parti del mondo».

L'esemplare morto a Cengio è dunque un Lupo. Non è ancora ben definita la sottospecie ma non sembra comune che questo esemplare possa essere assegnato alla popolazione italiana: «Eccolo, quindi, il "lupo qualsiasi pur che ci sia il lupo" che qualcuno desiderava - incalza polemicamente il Segretario di Wilderness che conclude accennando alle ricadute che potrebbe avere in Valbormida questa inquietante presenza - Se per i naturalisti il problema è stabilire (magari con qualche piccola manipolazione del DNA) a quale sottospecie assegnarlo, per gli abitanti dell'entroterra savonese il problema è capire se dovranno avere o meno timore di questa presenza sempre più frequente nei loro boschi, e sul chi pagherà i danni che inevitabilmente saranno loro arrecati con la crescita esponenziale dei lupi; anche perché per evitare il loro pagamento le autorità tutte saranno solerti a credere alla balla dei cani inselvatichiti. E allora ci sarà chi prenderà provvedimenti autonomamente e poi chi griderà al bracconaggio, e, magari, alla necessità di chiudere la caccia. E quindi ad agire in modo tale da favorire la crescita della popolazione (perché a questo serviranno gli "esperti" che ora si dice verranno a monitorare la situazione). Intanto a pagare non saranno loro, né i "lupofili", bensì gli allevatori».

RCM

Gli articoli di sport
di Cairo Montenotte e della Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

Nozze d'argento per Monica e Gianni

Cairo M.te. Monica e Gianni hanno festeggiato sabato 5 aprile scorso il loro venticinquesimo anniversario di matrimonio insieme alla loro figlia Martina.

Monica svolge il compito di catechista e anche quello di ministro straordinario dell'Eucarestia nella Parrocchia di Cairo.

Domenica mattina, al termine della santa messa festiva, Monica e Gianni hanno ricevuto una benedizione tutta speciale dal parroco Don Mario.



Tanti auguri ai due sposi e a Martina anche da parte della Redazione cairese de L'Anco-

... dal 1964 PASTICCERIA

Servizio accurato su ordinazione per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO M.TTE - Corso Marconi 37
Tel. 019 504116

vi augura Buone Feste!

A Cairo nella mattinata di giovedì 3 aprile

Grande operazione dei Carabinieri con le pattuglie ed anche un elicottero



Cairo M.te. Ha avuto luogo scorso una grande operazione dei carabinieri per la prevenzione di furti e rapine ed il controllo della circolazione stradale. Il servizio, coordinato dal Comandante della Compagnia di Cairo Montenotte Cap. Andrea Baldi, si è servito anche dell'elicottero.

Dai rilievi effettuati dai militari dell'Arma in Valbormida risulta, nei primi tre mesi di quest'anno rispetto all'anno scorso, una diminuzione (circa della metà) delle contravvenzioni elevate per guida in stato di ebbrezza.

Per quel che riguarda nello specifico il servizio di giovedì scorso sono stati controllati circa 50 mezzi e 80 persone, con la redazione di 10 verbali di contravvenzione al Codice della Strada.

Nessuno vuole il vecchio Palasport?



Cairo M.te. Il Comune di Cairo M.te rende noto che è stato prorogato il termine per la presentazione delle offerte relative alla procedura di alienazione mediante pubblico incanto con il metodo dell'offerta segreta del "Vecchio Palasport dello Sport" sito in Corso XXV Aprile. Nuovo termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 30 aprile 2014. Prezzo a base d'asta €. 589.000,00. Saranno prese in considerazione offerte in aumento ed al ribasso entro il limite massimo del 10% del prezzo a base d'asta. Per info:Geom. Renzo Berretta - Tel. 019 50707260.

Allarme sanitario alle scuole medie "Abba" di Cairo

Cairo M.te. Momenti di preoccupazione nel pomeriggio di lunedì 7 aprile alla scuola media "G.C.Abba", dove alcuni bambini hanno accusato prurito ed eruzioni cutanee. Sono subito intervenute le ambulanze di Cairo, Carcare, Altare e Dego.

Al momento in cui il giornale sta andando in macchina non sono ancora state accertate le cause dell'incidente ma sembra essere esclusa l'intossicazione alimentare. Potrebbe trattarsi della puntura di qualche insetto anche se è improbabile siano stati punti più bambini contemporaneamente. Gli studenti sono stati trasportati al San Paolo di SV e, fortunatamente, le loro condizioni non sono preoccupanti.

Venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 aprile

Debutta "Ciò che vide il maggiordomo" di "Uno sguardo dal palcoscenico"



Cairo M.te - Due "prime" teatrali nello spazio di una settimana per il programma della Stagione al Teatro Città di Cairo Montenotte: alla prestigiosa anteprima nazionale di sabato 5 aprile ("Il giorno della civetta" dal romanzo di Leonardo Sciascia), seguirà, venerdì 11, il debutto del nuovo allestimento della Compagnia Stabile Uno Sguardo dal Palcoscenico; si tratta di "Ciò che vide il maggiordomo" di Joe Orton, regia di Silvio Eiraldi. In occasione del debutto, come al solito, la Compagnia cairese replicherà lo spettacolo nelle successive serate di sabato 12 e domenica 13, sempre alle ore 21.00. Per la "prima" di venerdì 11 aprile (Stagione teatrale) è previsto un biglietto unico a € 10.00 (posti numerati); per le repliche del 12 e del 13 (posto libero): biglietto intero a € 10.00, ridotto per giovani fino a venticinque anni: € 6.00. La Stagione teatrale si chiuderà il 15 maggio con un secondo nuovo allestimento della Compagnia Stabile, per la regia di Luca Franchelli. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla Biblioteca Civica di Palazzo di Città, tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 11.15 (tel. 019 50707310) oppure al n. 333 4978510.

Il 3 aprile presso l'ospedale di Acqui

È morto Giuseppe Damiano ultimo sopravvissuto al campo di prigionia

Cairo Montenotte. È morto Giuseppe Damiano, classe 1921, combattente della Seconda Guerra Mondiale, residente a Mioglia, ultimo sopravvissuto al campo di prigionia di Cairo Montenotte.

Della sua esperienza avevamo scritto sulle pagine de L'Ancora in un articolo del 3 maggio 2009:

"Dal campo uscivamo tutte le mattine - ci aveva raccontato Giuseppe - per andare a lavorare in un magazzino dove i tedeschi tenevano il loro equipaggiamento e che si trovava dietro la caserma degli alpini che in quel periodo funzionava anche da ospedale. Per raggiungere il posto di lavoro costeggiavamo la linea ferroviaria e non ci era permesso parlare con nessuno: la vigilanza era ferrea. Un giorno ho incrociato una ragazza e, passandole vicino, le ho sussurrato con un fil di voce: Damiano Giuseppe, Mioglia. Lei ha capito ed è riuscita a mettersi in contatto con i miei genitori che sono poi venuti a trovarmi.

Mi ricordo ancora il nome di quella ragazza, si chiamava Ada Carle".

Per uscire dal campo ed evitare la deportazione in Germania si era arruolato, anche se contro voglia, nelle formazioni della Repubblica di Salò, ma aveva poi immediatamente disertato.

Così si è trovato doppiamente ricercato, dalla Repubblica di Salò perché risultava disertore e dai partigiani in quanto ufficialmente risultava essere un re-



Giuseppe Damiano

pubblicino: «Sono stato due mesi nascosto in un buco ricavato nel fienile di casa mia».

Sono venuti i tedeschi a cercarmi ma non mi hanno trovato.

Piantavano dei ferri acuminati nel fieno senza riuscire tuttavia ad individuarli.

Fortunatamente non è venuto loro in mente di dar fuoco alla casa».

È poi arrivato il 25 aprile e la vita, pur tra mille difficoltà, è ricominciata.

Giuseppe Damiano si è spento all'ospedale di Acqui Terme il 3 aprile scorso.

Lascia il figlio Osvaldo e la nipote Francesca.

Ai funerali, che si sono svolti il giorno successivo a Mioglia nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea, ha partecipato tutto il paese.

PDP

Escursione del CAI di Cairo M.te a Paraggi, San Fruttuoso e Camogli

Cairo M.te - La sottosezione cairese del Club Alpino Italiano organizza, per sabato 12 aprile, un'escursione a Paraggi sentiero dei mulini, San Fruttuoso, Pietre Strette e Camogli.

Partenza in auto ore 6,30 presso circolo Arci di Cairo. Perseguimento in treno da Savona a Santa Margherita Ligure e ritorno, stesso mezzo, da Camogli a Savona.

Il tempo totale dell'escursione è stimato in 6 ore circa, con un dislivello di 650 mt. Circa. Difficoltà EE. Pranzo al sacco.

Le iscrizioni si ricevono fino a giovedì 10 aprile. Per info contattare il direttore gita Abate Angelo, tel. 3336693342. CAI, Porta Soprana Cairo Montenotte, aperto al giovedì dalle ore 21 alle 22,30.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte
Tel. 019505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
FEDERICO DEL CARRETTO
di anni 84

ne danno il triste annuncio la moglie Anna, il figlio Massimiliano, le figlie Antonella e Federica, il genero, la nuora, gli amati nipoti la sorella e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella Chiesa parrocchiale S. Lorenzo di Cairo M.te giovedì 3 aprile.

È mancato all'affetto dei suoi cari
GIOVANNI BARBIERI
(PIERO)
di anni 76

ne danno il triste annuncio il figlio Gerry con Giorgia, i fratelli, le sorelle e i nipoti parenti e amici tutti.

I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Parr dei Porri di Dego giovedì 3 aprile.

È mancata all'affetto dei suoi cari
CLARA BAZZANO (RINA)
IN GHIDETTI
di anni 82

Ne danno il triste annuncio il marito Vittorio, i figli Eugenia Rinaldo e Antonella, la nuora, i generi e nipoti il fratello la sorella le cognate il cognato e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Dego giovedì 3 aprile.

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.te
Tel. 019-504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
MARIO BRACCO
di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Fernanda, i figli Roberta e Giorgio, i nipoti Francesca, Luca, Matteo e la piccola Beatrice, il fratello Franco, le cognate Giovanna e Ines, il genero Marco, la nuora Virna e parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati martedì 8 c.m. nella chiesa parrocchiale "Lorenzo" di Cairo M.te.

PARROCCHIA SAN LORENZO
18 APRILE 2014
VENERDI SANTO

SULLA VIA DELLA CROCE... OGGI!

REALIZZATA DAI RAGAZZI E DAGLI ANIMATORI DELL'ORATORIO

ORE 21.00
CHIESA PARROCCHIALE
CAIRO MONTENOTTE

CENTRO POLIFUNZIONALE CARCARE
Gestito dall'ANTEAS

Cultura al Centro - Univalbormida
Lunedì 14 Aprile 2014 ore 16

Incontro con
Angelo Salmoiraghi

"Feste coronate e delitti eccellenti in Val Bormida nelle cronache del XVII e XVIII secolo"

COLPO D'OCCHIO

Altare. È stata chiusa l'indagine sul caso in cui è rimasto coinvolto Andrea Saroldi, originario di Altare, comandante della Polizia Municipale di Spotorno. Era stato arrestato il 25 febbraio scorso nell'ambito di un'inchiesta sugli appalti di fornitura degli impianti autovelox. Il giudice del riesame ha respinto la richiesta del suo legale relativa ai capi di imputazione. Il magistrato titolare dell'inchiesta, il sostituto Daniela Pischetola, ha notificato il fine indagine a Saroldi e al suo collega di Podenzana, Claudio Ghizzoni che dovranno entrambi rispondere di concussione, corruzione in atto contrario al proprio dovere, calunnia e truffa.

Cairo M.te. È stata disposta l'esumazione delle salme inumate nel campo C del cimitero comunale del Capoluogo a decorrere dal mese di aprile 2014. Il piano organizzativo è consultabile presso il Servizio Cimiteriale in Corso Italia 45. Il Servizio Cimiteriale metterà in atto le procedure di ricerca delle informazioni utili per consentire un'adeguata conoscenza del provvedimento ai familiari interessati. La collocazione delle salme inumate, in caso di mancato interesse dei familiari o di saccordo, è la collocazione in ossario comune o, in caso di mancata completa mineralizzazione, la reinumazione.

Millesimo. Il 14 aprile prossimo sarà inaugurato a Millesimo, nei locali di Villa Scarzella, il nuovo centro visitatori per l'Area protetta del «BricTana e valle dei Tre Re», finanziato dalla Regione. La cerimonia inizierà alle ore 10 e vi prenderà parte l'assessore all'Ambiente Renata Briano. Nello stesso giorno avrà luogo l'apertura del cantiere per la costruzione dell'area sportiva e turistica comunale in località Acquafredda, finanziato dalla Regione con fondi europei.

Carcare. Corrono voci che il supermercato Lidl, attualmente situato a San Giuseppe, si trasferisca a Carcare, nell'area Re-card, ai margini della rotonda tra la Ss29 e la Sp 28bis, di proprietà della famiglia Comparato. Si parlerebbe della costruzione di una megastruttura con magazzino ed un ampio parcheggio ma al di là delle voci non c'è al momento nessuna conferma da parte degli interessati.

Dego. Si sono svolti il 3 aprile scorso i funerali di Giovanni Barbieri, morto la settimana scorsa per una caduta. I fratelli avevano presentato un esposto in Procura per chiedere un approfondimento sulle cause della morte ma il magistrato ha avallato la tesi dell'incidente e non ha disposto l'autopsia. C'è invece un fascicolo aperto risalente all'ottobre scorso quando era stato operato di un ematoma alla testa. In quell'occasione avrebbe confidato ai medici di essere stato picchiato.

TEATRO SANTA ROSA

Carcare - Venerdì 11 aprile ultimo appuntamento al Santa Rosa di Carcare con la compagnia La Torretta di Savona che presenta il giallo "L'alibi perfetto". In casa Visconti, famiglia alto borghese della provincia lombarda, si commette, in una nebbiosa notte d'autunno, un efferato delitto. Con un colpo di pistola viene ucciso il proprietario della villa. L'ipotesi del suicidio viene subito scartata e i primi sospetti cadono su chi è stato più vicino alla vittima negli ultimi istanti di vita. Tutti sospettano di tutti ma... c'è un segreto nel torbido passato della vittima, un'atroce verità che solo qualcuno tra i presenti conosce e nasconde da tempo. Quel che è certo è che tutti, parenti e amici del morto, avrebbero un movente per il delitto ma tutti hanno un alibi perfetto. Sarà dura per i due malcapitati poliziotti scoprire l'assassino e non è neppure detto che ci riescano... **Sabato 12 aprile** alle ore 21.00 e domenica 13 alle ore 16.00 sempre nel teatro Santa Rosa esordio del gruppo giovani dell'oratorio carcarese che propone lo spettacolo "Pa-squa!" imperniato sulla passione e morte di Gesù. Sotto la direzione di Fiorenzo Minetti un bel gruppo di giovani dai 14 ai 18 anni calca per la prima volta il palcoscenico proponendo gli avvenimenti degli ultimi giorni di vita di Gesù. Prenotazione posti presso fiorista Mio giardino in Via Garibaldi; ingresso a offerta.

LAVORO

Millesimo. Istituto scolastico assume a tempo determinato fulltime Docente Scuola Dell'infanzia; titolo di studio: Abilitazione Magistrale; sede di lavoro: Millesimo (SV); CIC 2443.

Cairo M.te. Società di Cairo M.te assume fulltime 2 addetti campionamenti chimici; codice Istat 7.1.5.6.10; diploma chimico o indirizzo tecnico; patente B; età min 20 max 50; esperienza richiesta: minima; sede di lavoro: Cairo e territorio ligure (SV); prestazione lavorativa a carattere occasionale. Tassativo requisito titolo di studio; trasferte; turni diurni; informatica di base; CIC 2442.

Mallare. Panificio assume parttime 1 apprendista panettiere; codice Istat 6.5.1.2.04; titolo di studio: corso di formazione panificatore o titolo di studio settore ristorazione; patente B; età min 18 max 26; sede di lavoro: Mallare (SV); auto propria; CIC 2440.

Cairo M.te. Ristorante assume a tempo determinato parttime 1 pizzaiolo; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min 20 max 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; auto propria; turni festivi; CIC 2437.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare**. 5 serate tra i mesi di Marzo e Aprile segnano il primo ciclo di appuntamenti della rassegna "Un libro in libreria". Incontri di lettura, chiacchiere e approfondimenti, intorno ad un unico protagonista, il libro. In libreria come uno dei luoghi che, ne fanno da contenitore, così come lo è una biblioteca, così come lo è una cartella di scuola. Promossi dalla **Carteria Botta**, nel centro storico di Carcare, in prossimità dell'antico ponte, come anteprima di altri appuntamenti che caratterizzeranno le serate del mese di Giugno, quando la storica libreria festeggerà i **120 anni d'attività**. Mercoledì 9 Aprile 2014, alle ore 20.30 presso la Libreria Botta, il Dott. Giacomo Melano classe 1923, originario di San Giuseppe di Cairo, ha illustrato il suo "Lessico del Dialetto Carcarese". "Una raccolta di vocaboli, nella quale ho ordinato alfabeticamente come in un dizionario le parole più comuni del dialetto dei luoghi dove sono nato e vissuto, contemporaneamente, quando il vocabolo me lo ha permesso, ho fatto rivivere consuetudini, tradizioni, attività in gran parte ormai desuete".

- **Carcare**. **Giovedì 10 Aprile 2014, alle ore 20,45**, presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare si terrà la sesta Lezione-Conversazione del XXXI Ciclo del Centro Culturale di Educazione Permanente S. G. Calasanzio. Il tema della serata sarà: "Il Gioco nel Diritto, i Diritti nel Gioco" con il relatore **dott. Maurizio Picozzi**, Procuratore della Repubblica del Tribunale di Cuneo. Il tema generale del XXXI Ciclo "Homo Ludens: il gioco, amico o demone per l'uomo?" già sviluppato nelle precedenti cinque lezioni ai livelli psicologico, pediatrico, sportivo, ludico e dal comparto di Polizia Postale, sarà trattato nell'aspetto giuridico dall'illustre Procuratore Picozzi, molto conosciuto e apprezzato dalla comunità Valbormidese.

- **Cairo M.te**. **Sabato 12 aprile**, ore 22.30, **Under The tower**, la big cover band savonese di 8 elementi, dopo il successo ottenuto a "Savona a tutta birra", ritorna ad esibirsi in Valbormida e precisamente delle rinnovate e rinomate "Osteria del Vino Cattivo", in Via Apollo Sanguinetti, 16 - Cairo Montenotte (centro storico). Ghiotta opportunità per gustare le raffinate prelibatezze della locale enogastronomia e poi scatenarsi, con l'adrenalinico e variegato repertorio della band!! Assolutamente consigliata la prenotazione al 019500196 o 3703061772. Ingresso gratuito. Sito band www.underthetower.it

L'opposizione polemizza con il sindaco Briano

Bragno scippata del campo di calcio a favore di altri interventi comunali

Cairo M.te. Ha provocato un po' di maretta la notizia, riportata dai quotidiani il 4 aprile scorso, che Bragno finirebbe per rimanere senza campo di calcio.

Il primo a criticare la decisione del sindaco Briano è il presidente del Bragno Calcio, Roberto Ferraro, secondo il quale togliendo il campo si toglie tutto e Bragno diventerebbe sempre più una frazione dimenticata.

Secondo convenzione stipulata con la ditta Bistolfi avrebbe dovuto realizzarsi un cambio di aree tra la ditta e il Comune.

Il polo logistico della Bistolfi verrebbe costruito sul terreno comunale dove ora c'è il campo sportivo, mentre sulle sue aree la ditta Bistolfi avrebbe costruito a proprie spese il nuovo stadio.

E, invece, niente campo e le risorse risparmiate verrebbero dirottate verso il Rizzo e su altri interventi a favore della frazione.

Una decisa levata di scudi è arrivata dall'esponente dell'Opposizione in Consiglio Comunale Giovanni Ligorio per il quale «molto agguerrito è il sindaco di Cairo che, con la tecnica ben collaudata del "Pubblico Baratto", continua a modificare gli accordi sul progetto di scambio campo di calcio di Bragno - capannone artigianale ditta Bistolfi».

Per Ligorio si è passati a questo rocambolesco cambio di strategia «per "rispondere... alle vere priorità dei cittadini", per "superare visioni limitate e campanilismi per fare sistema" per il bene "dell'unica comunità, quale siamo, pur con priorità e problemi diversi ma che si devono affrontare solo ragionando come sistema, razionalizzando le risorse" (Briano dalla Stampa del 4 aprile)».

«Il sindaco afferma inoltre - aggiunge Ligorio - di aver avviato "una politica volta ad eliminare doppioni per contenere i costi e di ottimizzare i servizi che si intendono dare ai cittadini" di riversare "la differenza del cambio del progetto su interventi sul tes-

suto urbano di Bragno (il Seicolo del 4 aprile)».

Per quel che riguarda la costruzione del capannone, Ligorio precisa che nel territorio di Bragno era già presente una zona idonea per insediamenti produttivi artigianali, approvata da precedente variante del 2010, pertanto non era necessario approvarne una nuova e spiega così l'operazione che sarebbe costituita da questi elementi: «Un'area di proprietà pubblica viene offerta in trattativa privata ad un singolo soggetto senza ricorrere ad un bando ad evidenza pubblica; viene richiesta una variante al PRG "ad hoc" per un insediamento produttivo, nonostante vi siano aree produttive già pronte nella frazione di Bragno».

«Ribadisco con forza, quanto più volte detto, - insiste Ligorio - che il Campo di Calcio di Bragno non è affatto obsoleto né tanto meno non a norma. Ai salomoni della politica Cairese ricordo che le necessità della Comunità di Bragno non sono quelle del campo di calcio, perché l'attuale non solo è un fiore all'occhiello per la frazione ma dà dei punti ad altri campi presenti nella nostra città».

L'esponente della minoranza ricorda quelle che sono le vere esigenze di Bragno: «La frazione ha bisogno del recupero e messa a norma della scuola elementare e materna, della creazione di uno sportello sociale e medico che soddisfi soprattutto le richieste dei cittadini della frazione, di un costante monitoraggio ed informazione sulla situazione ambientale, di aree di parcheggio e di servizi nei centri abitati, di una corretta viabilità, di un incremento delle attività commerciali di base, di non perdere quei valori di identità storica del vivere quotidiano, ed in questi valori si identifica anche il proprio campo di calcio».

E finisce con un auspicio: «L'unica speranza è che esistano ancora in Bragno dei cittadini capaci di indignarsi davanti a simili scelte e che soprattutto, traditi nelle aspet-

tative e promesse elettorali recenti, abbiano la capacità di reagire con forza e di urlare il proprio dissenso».

PDP

Carcare: venerdì 11 aprile alle ore 16

Univalbormida incontra Carla Peirolero

Carcare - Per "I Venerdì Culturali" dell'Univalbormida a cura di Graziella Vallero, al Centro Polifunzionale di Carcare, venerdì 11 Aprile alle ore 16, ci sarà il gradito incontro con la nota attrice, regista di teatro Carla Peirolero, una delle eccellenze che la Valbormida ha, di cui ne è orgogliosa. L'incontro dal titolo "L'impostazione, l'uso della voce, l'espressività, la timbratura delle parole..." sarà utile per arricchire la nostra comunicazione. Carla Peirolero, attrice, regista, scrittrice, diplomata alla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova, Laureata in Sociologia (tesi "La teatralità della vita quotidiana"). Oltre ad una intensa attività teatrale, Carla Peirolero, donna intelligente, brillante, dinamica, nel 1999 fonda, insieme a Valentina Arcuri, l'Associazione Chance Eventi con cui realizza e produce spettacoli e manifestazioni tra cui spicca il Festival Suq

Gara cucina Scout

Cairo M.te - Il reparto Adelia e Bellatrix del gruppo scout Cairo1 sabato 5 aprile ha mostrato alla comunità le sue capacità culinarie con una gara di cucina tra squadriglie offrendo agli ospiti ricette tipiche del Marocco, Spagna e Colombia con piatti per noi inusuali. A fine cena la giuria ha decretato i vincitori: la squadriglia maschile delle Aquile con il menù tipico Colombiano.

Venerdì 11 aprile a Villa Groppallo a Vado Ligure

Presentati atti Convegno Nazionale su Aldo Capasso

Altare. Venerdì 11 aprile prossimo, alle ore 16,30, nella Biblioteca Civica di Vado Ligure, a Villa Groppallo, sarà presentato il volume Atti del Convegno Nazionale di Studi su Aldo Capasso.

La pubblicazione offre la possibilità di avere a disposizione i risultati dell'importante evento culturale, svoltosi a Carcare nel 2012, voluto e organizzato dal Liceo Carcarese, attuato con il contributo della Fondazione "A De Mari" e con il prestigioso patrocinio di Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Carcare, Comune di Altare, Comune di Venezia e I.S.V.A.V. Altaresse.

La giornata di studi ha raccolto i lavori di apprezzati critici, docenti universitari e italiani, e ha colmato una lacuna sentita nell'ambito culturale della nostra provincia e in particolare dell'area valbormidese. Grazie anche alle sollecitazioni della vedova di Aldo Capasso, animatrice di tante manifestazioni culturali ed edizioni di premi intitolati al marito, così da onorarne e tenerne viva la memoria, si decise di realizzare un convegno che potesse continuare nel cammino di ripensamento critico tanto luminosamente intrapreso dal Convegno intitolato "nato a Venezia" (2003), organizzato per iniziativa di: Biblioteca Marciana,

Ateneo Veneto, Università Ca' Foscari a Venezia (Città natale del Nostro).

Si stabilì, pertanto, di indagare la figura del letterato, del poeta, del critico nonché del giornalista, con attenzione alla dimensione biografica e a quella delle frequentazioni culturali; si assunse l'onere di progettare tale giornata di studi il Liceo "Calasanzio" di Carcare, in quanto erede del glorioso Collegio dei Padri Scolopi e di quella sua indubbia funzione di centro di cultura del territorio, mantenuta nei secoli dagli albori del Seicento.

A Vado, presenta il volume il prof Fulvio Bianchi, attualmente Dirigente Scolastico del Liceo "Grassi" di Savona e allora Dirigente del Liceo "Calasanzio", in veste di italianista - noto a livello nazionale soprattutto per vari saggi sul Chiabrera e più volte relatore in vari Convegni - coordinatore del Convegno Nazionale su Aldo Capasso e curatore, insieme con il Prof. Giannino Balbis e la Prof.ssa Paola Salmoiraghi, della pubblicazione.

Organizza l'evento il Circolo dei Lettori con la collaborazione del "Memorial Aldo Capasso" che ha appena raccolto il meritato successo all'Expo Savona con uno stand molto visitato dedicato al ricordo del poeta valbormidese. SDV



a Genova, una rassegna di eventi internazionali. - ormai alla sua undicesima edizione, grande manifestazione etnica, che si svolge nella Loggia della Mercanzia e Piazza delle Feste, Porto Antico a Genova è un'occasione unica di scambio tra culture diverse dove convivono, mercato, gastronomia e spettacolo. È una bella occasione per incontrare e salutare la nostra conterranea, che ben ci rappresenta. Il pomeriggio culturale è aperto a tutti. SDV



CONSORZIO IL CAMPANILE

i negozi del Consorzio IL CAMPANILE organizzano

Sabato 12 Aprile

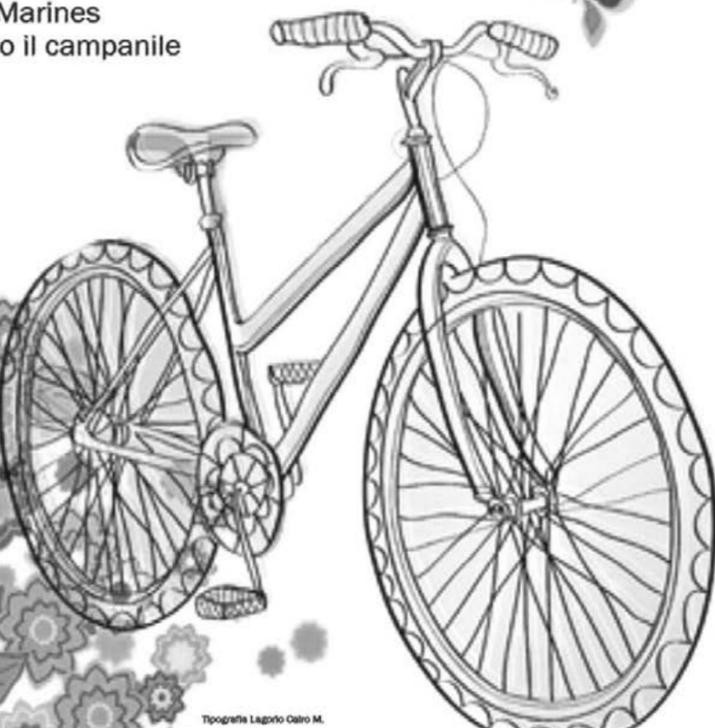
BICINTI FIORE

percorso per le vie cittadine con ritrovo in Piazza della Vittoria alle ore 15,00. Merenda e premi all'arrivo.

Per partecipare addobba la tua bici!!!

Iscrizione gratuita presso:

- L'isola che non c'è
- New Fantasy
- Original Marines
- Consorzio il campanile



Tipografia Lagorio Cairo M.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 10 aprile 1994

Il Consiglio Comunale non si scioglie ma Falco ne contesta la legittimità

Cairo M.te. È stato un Consiglio Comunale lunghissimo e noiosissimo quello che è iniziato alle 21 del 31 marzo scorso per finire alle 4.30 del mattino del 1 aprile, stroncando la resistenza dei più indomiti fra il pubblico intervenuto che hanno desistito ben prima dell'una di notte. All'ordine del giorno vi era un argomento importante: l'approvazione seppur tardiva, ma in tempo utile, del bilancio di previsione del Comune di Cairo Montenotte per l'anno 1994. Tale approvazione era decisiva per la sopravvivenza del Consiglio Comunale e della Giunta Belfiore recentemente eletta, fra contestazioni, alla guida della città dopo le dimissioni della Giunta Castagneto dovuta alle richieste di rinvio a giudizio mosse dalla Procura della Repubblica di Savona. Infatti la mancata approvazione del bilancio nei tempi previsti dalla legge ha come conseguenza lo scioglimento del Consiglio Comunale. A seguito del voto consigliere della notte del 1 aprile scorso, il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte non verrà sciolto e la Giunta Comunale guidata dalla Franca Belfiore (PDS) resterà in sella, anche se i consiglieri Anna Maria Ferraro e Romano Falco hanno provveduto fin da subito a metterne in forse la sopravvivenza. Il Bilancio di Previsione del Comune di Cairo Montenotte è stato infatti approvato con i voti favorevoli e compatti dei 17 membri dell'attuale maggioranza, l'astensione del gruppo socialista (che era rappresentato da Garberò e dalla Ottonelli) ed il voto contrario di 9 consiglieri (Falco, Ferraro, Zunato, Infelise, Pennino, Formica, Caruso, Strocchio e Scalzo).

Cairo M.te. Basta una telefonata e si attiva immediatamente il servizio notturno di consegna di farmaci a domicilio. L'istituzione del "Farmataxi", che dovrebbe entrare in vigore, già dal prossimo 9 aprile, costituisce un'innovazione di grande prestigio nel campo dell'assistenza sanitaria. Sperimentazioni pilota di questo genere sono in funzione da tempo in città come Bologna e Piacenza. Ma che cosa è il radio-taxi? Si tratta di un servizio gratuito di recapito a domicilio dei farmaci urgenti nelle ore notturne per tutti i giorni dell'anno. Telefonando al 500300, che è il numero delle emergenze dell'Usl, si ha la possibilità non solo di mettersi in contatto con un medico ma anche di conoscere la farmacia di turno più vicina ed eventualmente di farsi recapitare il farmaco al proprio domicilio.

Nuova dirigenza, nuove strade, nuova sede dell'Astesana

Canelli. All'insegna del "bugia nen" e dell' "esageruma nen", giovedì 3 aprile, Stefano Chiarlo, nuovo presidente, ha presentato, abilmente, la nuova linea dell'associazione Astesana che da Agliano Terme avrà sede, a palazzo Giuliani di Canelli.

A dare l'idea della concertazione tra le città di Canelli e Nizza sono stati gli interventi, ben distribuiti, dei rappresentanti di Nizza e Canelli che hanno rimarcato, con entusiasmo, l'importanza di compartecipare allo sviluppo della *grande bellezza* di un territorio, unico al mondo.

Il sindaco Marco Gabusi, lieto di ospitare la sede di una "così bella iniziativa, portata avanti dall'associazione delle Strade panoramiche del Nizza e del Moscato Canelli", si augura che i Comuni si sentano coinvolti al massimo in questa lungimirante iniziativa.

Il presidente Chiarlo, dopo un breve titubante avvio, con coinvolgente entusiasmo, si domanda "se esistono le strade del vino" e "se non esistono, facciamole", si risponde.

E delle due nuove strade, ne traccia il percorso: sarà ben indicato dai nuovi segnali, fondamentali le sinergie da subito, strade del vino panoramiche con percorsi in bici - auto - a piedi - a cavallo che, oltre al Nizza e al Moscato Canelli, si amplierà con l'ingresso del Brachetto d'Acqui. Il tutto con i minori costi possibili.

Nel presentare la cartina delle due strade ("solo una



bozza, per ora") ne evidenzia la leggenda bilingue: ristoranti, agriturismo, hotel, bed&breakfast, enoteche, botteghe, distillerie, aree attrezzate, fontane, musei, chiese, servizi igienici, trasporti pubblici, informazioni, ciclo riparazioni, noleggio biciclette.

Nei percorsi si troveranno punti di interesse come mangiari, corsi di degustazione e cucina, body wellness...

Il tutto dovrà essere ben sistemato in un nuovo, completo e più leggibile sito dell'associazione.

Nella presentazione sono poi intervenuti i presidenti del Nizza, Gian Luca Morino che ha insistito sullo "storico matrimonio tra Nizza e Canelli che si nutrirà mettendo sempre più insieme eventi importanti fatti vivere dalle persone" ed il presidente dell'Enoteca di Canelli e dell'Astesana, Andrea Ghignone che ha fatto notare come da tempo tra Canelli e Nizza ci sia la collaborazione che va ancora più fatta emergere e come l'enoteca di Canelli e l'Astesana di palazzo Giuliani

possano diventare una grande vetrina per i turisti, centro di riferimento del territorio e dei turisti che, già da giugno, disporrà del ristorante, il Wine bar, il bar, il Wine soap e dello lat, importante centro di informazione.

Sull'importanza delle due strade panoramiche del vino ne hanno convenuto anche Mario Cerutti per il Moscato Canelli e l'assessore Mauro Damerio per il Nizza.

Francesco Ivaldi, titolare di un'azienda di telecomunicazioni, che si è detto disponibile a progettare gratuitamente un disegno organico basato sull'utilizzo delle aree WF.

Per Annalisa Conti, delegata di Asti al progetto Unesco: "Se ci uniamo, si va avanti. Qui val la pena fare un percorso indietro per farne tre in avanti. In merito al riconoscimento Unesco dico solamente che è l'unico progetto italiano..."

Per Pontacolone, responsabile del Turing Asti, "nell'Astigiano ci sarà un'inondazione di turisti che però dovranno essere bene accolti: con un sito

chiaro, dinamico e sempre aggiornato; con tanta 'accoglienza' e passione per quello che si fa; con un buon 'addio, lasciando magari una buona motivazione, che si concluda con un arrivederci presto".

Il partecipato incontro, registrato da diverse Tv, fotografi e giornalisti ha avuto una 'convincente' conclusione con l'esibizione degli "Alfieri dell'Astesana", del gruppo storico sbandieratori & musicisti, fondato nel 2004, e con l'aperitivo della pasticceria Bosca col Moscato Canelli e i salumi - formaggi accompagnati dal Nizza da parte della macelleria Vittorio e Loredana.

Delle strade panoramiche del vino è presidente Stefano Chiarlo, mentre Andrea Ghignone e Nicoletta Candelo sono i vice presidenti.

La Produttori Moscato d'Asti al Vinitaly

Canelli. La Produttori Moscato d'Asti Associati dal 6 al 9 aprile è stata presente al Vinitaly dove ha invitato ad andare a scoprire l'anima e il fascino del vino più dolce e profumato del mondo, il vino meno alcolico del mondo, il prestigioso Moscato d'Asti, prodotto dai suoi 2.000 viticoltori che coltivano 10.000 ettari di Moscato Bianco.

Come si differenzia a Canelli

Canelli. Al termine della campagna di analisi merceologiche, il comune ha promosso una serata con la cittadinanza giovedì 10 aprile, alle ore 21, nella sala della Cr Asti.

Come si differenzia a Canelli? Per capirci ancora di più il Comune ha promosso la campagna di analisi merceologiche nei condomini, che si è svolta nelle scorse settimane in otto condomini del territorio comunale. Per analizzare i risultati della campagna il Comune ha organizzato una serata aperta a tutta la cittadinanza giovedì 10 aprile alle 21 presso la Sala della Cassa di Risparmio di Asti di piazza Gancia.

La campagna ha avuto una buona partecipazione da parte dei canellesi: gli operatori della Cooperativa ERICA hanno prelevato circa 10 chilogrammi di sacchi dai diversi cassonetti dell'indifferenziato presenti in ogni area. I rifiuti sono stati suddivisi tra materiali ancora recuperabili e indifferenziato. Di quest'ultimo sono stati divisi i materiali per tipologia - carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e metalli, organico ed eventuali RAEE, tessili, legno, inerti, rifiuti pericolosi. L'ulteriore separazione è avvenuta in maniera interattiva, ogni materiale prelevato dall'insieme indifferenziato è stato spiegato ai cittadini presenti prima di essere riposto nel corretto gruppo differenziato. Elevato è stato l'interesse dei cittadini, che hanno rivolto molte domande agli operatori e chiesto diverse informazioni anche sull'ecocentro e sulle modalità di accesso alla struttura.

Per saperne di più sui risultati delle analisi e le proiezioni su quanto l'Amministrazione comunale, con una migliore raccolta differenziata, avrebbe potuto risparmiare e di riflesso quanto il risparmio influirebbe sulla tariffa rifiuti non rimane quindi che partecipare alla serata di giovedì 10 aprile.

Al Vinitaly: l'on. Fiorio e il suo impegno per il vino in Parlamento

Canelli. Il deputato Massimo Fiorio, con il ministro alle Politiche Agricole Maurizio Martina, domenica 6 e lunedì 7 aprile, al Vinitaly nel visitare il padiglione dei produttori piemontesi, ha puntualizzato il suo impegno per il mondo del vino in Parlamento.

Non solo estero. "Il Vinitaly - dice il parlamentare astigiano - è un appuntamento immancabile per il settore vinicolo italiano, anche per fare il punto sulla situazione di un comparto che, nonostante la difficile crisi che attraversa il Paese, presenta dati positivi sui mercati. Le performance si registrano soprattutto all'estero, dove le vendite del nostro vino sono in crescita. Ma pensare di concentrarsi solo sulle piazze estere sarebbe un errore fatale".

Burocrazia. Per Fiorio, vicepresidente della Commissione Agricoltura alla Camera, "anche il Parlamento è consapevole che, oltre a tutelare e incoraggiare il settore, vanno affrontati alcuni nodi che continuano ad appesantire le aziende produttrici: penso soprattutto alla burocrazia".

Testo sul vino. Intanto mercoledì 2 aprile, in Commissione Agricoltura è stato presentato il Testo Unico sul Vino. "Entro il mese di giugno - indica Fiorio, relatore del provvedimento - intendiamo licenziare un testo che affronti questioni riguardanti la produzione, l'etichettatura e la vendita del vino. Il sus-



Massimo Fiorio

seguirsi di disposizioni (a partire da quelle comunitarie per arrivare a quelle locali), accompagnate da direttive accessorie esplicative, nel corso degli anni ha creato un coacervo normativo intricato ed eccessivo, con conseguenti rischi di interpretazione".

Controlli. Particolare attenzione, indica il deputato Pd, sarà data ai temi dei controlli, che attualmente si sommano in modo insopportabile, e delle sanzioni, che non garantiscono un principio di proporzionalità (in questo senso l'istituzione dello strumento della "diffida" e del "ravvedimento operoso").

"Su queste questioni - anticipa Fiorio - è mia intenzione aprire un confronto che coinvolga non solo le organizzazioni e associazioni nazionali, ma anche quelle territoriali per arrivare a un testo che possa alleviare l'ansia dei produttori e dare un'ulteriore scossa al settore".

Nella "Cantina degli orrori" anche il "Barbera Bianco" rumeno



Canelli. C'è anche il "Barbera bianco" prodotto in Romania, in barba a tutte le tutele delle denominazioni di origine, nella "Cantina degli orrori" allestita da Coldiretti al Vinitaly. Sono stati denunciati gli incredibili casi di contraffazioni e imitazioni dei nostri vini e liquori più prestigiosi che complessivamente provocano perdite stimabili in circa un miliardo di euro alle produzioni Made in Italy, sui mercati mondiali. Oltre al vino "Barbera bianco" rumeno (vedi foto), ci sono il Bordolino nella versione bianco e rosso con tanto di bandiera tricolore al Meersecco, il Chianti fatto in California, il Marsala sudamericano e quello statunitense e il Kressecco tedesco. Per la Barbera, il vino più prodotto nell'Astigiano e nel Piemonte, è l'ultima di una lunga serie. "Oltre al danno eclatante - sottolinea il presidente provinciale Coldiretti, Roberto Cabiale - è incredibile come non sia cambiato molto dal primo palese caso scoperto addirittura all'inizio degli anni Novanta". Purtroppo - sottolinea il direttore provinciale Coldiretti, Antonio Ciotta - a distanza di decenni non sono stati fatti grandi passi avanti nella tutela del Made in Italy, anzi. Auspichiamo che i Consorzi di Tutela facciano il loro dovere e comincino nuovamente ad adoperarsi nel loro compito istituzionale. Queste azioni fraudolente devono essere stanzate, scoperte, perseguite e debellate".

In attesa del riconoscimento, a giugno Oscar Bielli ripropone, a tappe, il progetto Unesco dal 2003 al 2014

Canelli. Sono ormai passati 11 anni dall'iniziale "idea/provocazione" che vide la Città di Canelli proporre le storiche "Cattedrali sotterranee" a riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'Unesco. La redazione canellese de "L'Ankora" ha coinvolto l'ex sindaco Oscar Bielli nel ripercorrere le tappe che hanno portato all'attuale, ci si augura, vincente traguardo di giugno.

«Molte persone, a vario titolo, hanno messo mano al progetto a volte fornendo buone idee, valore aggiunto, buona comunicazione. Altri lo hanno visto unicamente come un'occasione per fare passerella, o peggio, per trasformarlo in promozione personale o politica. La sospensione del riconoscimento nel 2012, infatti, è figlia di errate valutazioni territoriali e pressapochismo nel calare gli "assi" del nostro territorio.

Se non fossero state individuate carenze, inserimenti di territori non idonei e altre inesattezze perché sottrarsi al giudizio? Un esempio. I nostri autori (Monti, Fenoglio, Pavese, Laiolo, Arpino...) dovevano, nel progetto originario, essere i veri testimonial della terra che avevano raccontato. Così non fu. Speriamo che l'attuale versione alla quale lavorano insigni esperti del mondo della vite e donne e uomini di cultura, recuperi sulle precedenti carenze. La ricostruzione del percorso che portò dall'idea nata nel 2003 sino alla presentazione ufficiale prima a Parigi (dicembre 2003) e poi al Ministero per i beni Culturali (aprile 2004), fa parte di un lavoro al quale mi sto dedicando che tratterà il percorso dall'evento alluvionale (1994) sino al Progetto Unesco. Mi auguro possa essere utile nel ricostruire, insieme, un trat-



Oscar Bielli

to della nostra storia. Einstein affermava: "Siamo soltanto dei nani sulle spalle dei Giganti" per indicare che ogni risultato ottenuto, oltre che a noi stessi, lo si deve a chi, prima di noi, ha creato i presupposti di un successo. Mi sembra una buona riflessione e se lo diceva lui mi pare mutuabile anche da molti altri".

Flavio Gotta nuovo presidente dell'A.C. diocesana

Canelli. Flavio Gotta è il nuovo presidente dell'Azione Cattolica della diocesi di Acqui. Resterà in carica fino al 2017. Il nuovo presidente è nato a Nizza Monferrato, 40 anni fa, è sposato con Monica Gallone, ha tre figli e vive a Canelli da sei anni. È dirigente di un'azienda in Asti.

L'elezione è avvenuta durante la prima riunione del Consiglio da lui stesso convocato perché nell'assemblea del 9 marzo aveva riportato il 75% di voti ed era stato proclamato consigliere anziano, con il compito di convocare il nuovo consiglio. Gotta aveva avuto il mandato del vescovo il 23 marzo scorso.

All'assemblea, coordinata da Domenico Borgatta, presente il vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, hanno partecipato 120 soci (80

i giovani) provenienti da 34 parrocchie a rappresentare 25 associazioni delle 110 parrocchie della diocesi. Di che si è parlato? In particolare del fatto che val la pena "rallegrarsi perché il Signore è con te" e della "gioia dell'impegno".

A rappresentare le 39 parrocchie comprese nella provincia astigiana: per gli adulti: Marco Marchelli e Silvia Gotta di Nizza, Laura Trincherio Piana di Mombaruzzo, Rosanna Penna di Canelli, Fabia Armetta Gallo di Montabone e Silvia Cocino di Bruno;

per i giovani: Daniele Cvaltero, Gabriele Bera e Marco Chiappella di Canelli, Carlotta Botto di Nizza, Luca Visconti di Monastero Bormida;

per i ragazzi: Luca Baldovino di Canelli, Caterina Piana di Mombaruzzo, Carlo Gallo di Montabone.



Flavio Gotta

"India, ieri ed oggi" con il professor Sergio Grea all'Unitre

Canelli. Giovedì 10 aprile all'Unitre di Canelli interverrà il prof. Sergio Grea, manager e scrittore ben conosciuto per i suoi interessanti libri tra cui "L'appalto", presentato con notevole interesse lo scorso anno in biblioteca.

Dopo aver parlato del Vietnam, della questione palestinese, della sete del Corno d'Africa, della rivoluzione russa, questa volta tratterà il tema: "India ieri e oggi".

Soggiorno marino a Spotorno

Canelli. Da giovedì 8 al 22 maggio l'amministrazione comunale di Canelli organizza un soggiorno marino nella località turistica di Spotorno (Sv). Il soggiorno offre l'opportunità di trascorrere un periodo di riposo e benessere in piena tranquillità con tutte le garanzie di assistenza e sicurezza. Il costo sarà proporzionale all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare d'appartenenza dei partecipanti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune - Tel. 0141/820226 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre giovedì 24 aprile 2014.

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL 25 - 26 MAGGIO 2014

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl sul settimanale cartaceo L'Ankora e sul sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
 1. Settimanale Cartaceo: € 18,00 + iva a modulo
 2. Sito web www.lancora.eu: (banner home page linkabile a: Video fornito dal committente o programma elettorale o presentazione candidati lista o sito web) € 40 + iva al giorno.
- Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì.

Non solo stop alle multe anche più sicurezza e senso civico

Canelli. È quanto chiede il cittadino maestro Romano Terzano: «A margine della saga mediatica degli stalli blu, anche Canelli ha detto la sua. Il sindaco si è schierato a difesa degli automobilisti che certamente gradiranno la sua presa di posizione: stop alle multe per lo sfioramento dell'orario nell'ambito della medesima fascia. È stato emesso un ordine di servizio per fornire indicazioni affinché i Vigili usino tolleranza, sino al termine della fascia oraria impegnata con un qualsiasi titolo di parcheggio. Temo che, specie nei giorni di mercato, qualcuno possa incominciare ad utilizzare tale tolleranza con notevoli effetti negativi. La meno frequente rotazione sugli stalli dei veicoli rischia di produrre maggior scomodità per chi cerca parcheggio vicino, minor presenza di clienti presso gli esercizi commerciali del centro, minori entrate per il Comune e, soprattutto, solenne presa per fondelli del cittadino ligio al dovere che per consuetudine paga il dovuto. Forse era meglio non apportare variazioni alle disposizioni da sempre applicate ed attendere i chiarimenti.

Sicurezza e senso civico. Personalmente, oltre allo sfioramento dell'orario negli appositi stalli blu, interessa, in modo prioritario, la sicurezza sulle strade, tenendo anche conto che un'auto con un ticket scaduto non costituisce pericolo per nessuno. Di sicurezza dei pedoni e ciclisti e di promozione del senso civico dei cittadini, invece, vorrei soffermarmi in quanto, mio malgrado, come pedone sono reduce, salvo per miracolo, da uno spaventoso incidente.

Allora pongo una domanda alle autorità locali che hanno il potere di emettere ordini di servizio, che hanno il dovere di tutelare l'incolumità dei cittadini, di promuovere la formazione e la crescita del senso civico nella città. Esse dispongono di mezzi e di strumenti adeguati per svolgere questo compito ed hanno l'autorità di farlo. Troppi automobilisti si prendono la licenza di sostare sui marciapiedi, sui controviali, agli incroci, di saltare le corsie sotto il semaforo, troppi ciclisti vanno contromano, troppi pedoni non usano i passaggi loro riservati. Un esempio: passando a piedi, mi capita, tutti i giorni, in tante vie cittadine, ma in particolare a metà di via Alba, di vedere sempre alcune stesse auto parcheggiate in modo

con un'altra che manterrà per sempre. Il presidente del Cis, dottor Pierluigi Bertola, un anno fa, aveva visitato Aminata, tre anni e mezzo, affetta da una rarissima patologia congenita, in un dispensario delle suore Salesiane, a Dakar. La famiglia vive in un quartiere popolare con il fratellino di sei anni. Il papà vende abiti in Gabon, la mamma, abile parrucchiera si arrangia con qualche lavorotto. A casa Bertola, la bimba, tranquilla e vivace gioca a nascondino con Sara, figlia del dottore, colora, scorre le figure sui libri, scarabocchia con la



Romano Terzano

tale da chiudere il passaggio pedonale sul controviale. Il povero vessato pedone, (persona inesistente per il prepotente a causa dello scarso senso civico di quegli automobilisti verso quali si tollera troppo) deve forzatamente passare sulla carreggiata ed esporsi ai pericoli delle auto che sfrecciano veloci. Chiedo pertanto che, sulla scorta di quanto fatto con gli stalli blu, appositi ordini di servizio vengano anche emessi per disciplinare meglio tale materia. Ne trarremo tutti grandi vantaggi in termini di sicurezza, di rispetto del prossimo e di educazione civica che giustamente deve essere promossa dagli amministratori del Comune. A illustrazione dell'ordine di servizio sugli stalli blu, se non ho letto male, infatti si dice: «Siamo i primi a dover dare il buon esempio».

Aminata sta bene ed è stata dimessa

Canelli. Aminata, la bimba senegalese operata, venti giorni fa al Gaslini, per una grave malformazione congenita al cuore, sta bene ed è stata dimessa.

Martedì scorso, ha trascorso una giornata a Canelli, prima di partire per Aosta, dove, ospite della onlus "Ana Moise", svolgerà un ciclo di fisioterapia prima della visita di controllo, al Gaslini, il 16 aprile. Dopo di che, se il cuore funzionerà regolarmente, tornerà nel suo Paese. A dieci anni, Aminata dovrà tornare al "Gaslini" per l'intervento definitivo: gli verrà sostituita la protesi cardiaca

con un'altra che manterrà per sempre.

Il presidente del Cis, dottor Pierluigi Bertola, un anno fa, aveva visitato Aminata, tre anni e mezzo, affetta da una rarissima patologia congenita, in un dispensario delle suore Salesiane, a Dakar. La famiglia vive in un quartiere popolare con il fratellino di sei anni. Il papà vende abiti in Gabon, la mamma, abile parrucchiera si arrangia con qualche lavorotto.

A casa Bertola, la bimba, tranquilla e vivace gioca a nascondino con Sara, figlia del dottore, colora, scorre le figure sui libri, scarabocchia con la



matita. «È da questa mattina presto che non dorme - commenta, commosso il medico - Sembra abbia l'argento vivo addosso».

"Cinema in Cattedrale"

Canelli. "Cinema in Cattedrale" è la rassegna cinematografica in quattro serate che si svolgerà a Canelli tra maggio e giugno. Quattro "cattedrali storiche del vino" - Bosca, Contratto, Coppo e Gancia -, fiore all'occhiello di un territorio candidato a patrimonio UNESCO, apriranno le loro porte ai cittadini e, per la prima volta, si trasformeranno in sale cinematografiche insolite e suggestive.

Sarà l'occasione perfetta non soltanto per godersi una bella pellicola, ma anche per conoscere meglio le realtà che tanto lustro danno alla capitale dello spumante. L'evento si inserisce

in un più ampio progetto partito nel luglio 2013 con il cinema all'aperto di "Cinema in Cortile" al Centro Servizi Bocchino e proseguito il 26 dicembre 2013 con l'iniziativa "Nuovo Cinema Canelli", con una doppia proiezione al Cinema Teatro Balbo.

"Cinema in Cattedrale" è un'iniziativa organizzata da un gruppo di appassionati volontari che collabora con la Biblioteca Civica Monticone di Canelli, il Comune di Canelli, l'Enoteca Regionale di Canelli, la Provincia di Asti e l'associazione "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe, Roero e Monferrato".

Ritorna, a maggio, la "Festa di primavera"

Canelli. Domenica 4 maggio a Canelli è "Festa di Primavera". Ritorna dopo la positiva esperienza del 2013, inaugurando le manifestazioni della Capitale del Moscato e dello Spumante. Iniziativa voluta dall'Assessorato al Commercio, in collaborazione con Pro loco Antico Borgo Villanuova e Associazione Commercianti Canellesi che, grazie all'organizzazione tecnica del consorzio Euro Fiva 2000, porterà a Canelli oltre 150 bancarelle. «Con la "Festa della primavera" - spiegano Mauro Visconti, alla guida della Pro loco Antico Borgo Villanuova e Grazia Garrone, presidente dell'Associazione Commercianti Canellesi - ritorna uno degli appuntamenti tradizionali.

Le bancarelle, all'inizio della primavera, erano il segno del ritorno alla bella stagione e al lavoro nelle vigne, oltre che inaugurare l'annata di manifestazioni cittadine».

«Una manifestazione interrottasi negli Anni '70 e ripresa, oggi - spiega l'assessore Giovanni Vassallo - in un momento non facile, ma che deve spronarci tutti all'inventiva e alla collegialità».

Ricco il programma che, "dall'alba al tramonto", vedrà il centro cittadino invaso da bancarelle, con un tema ben preciso, in ogni via o piazza: in piazza Zoppa verrà creata l'area dei fiori, delle piante ornamentali e del giardinaggio, con esposizione di prodotti florovivaistici e attrezzature da

giardino; in corso Libertà, spazio all'enogastronomia e agli hobbisti, con prodotti tipici da tutta l'Italia; in piazza Cavour, curiosità con bancarelle di hobbistica e produttori anche nell'area pedonale; in Piazza Gancia, luna park, con attrazioni per piccoli e grandi; in piazza Repubblica, macchinari per la lavorazione della terra e auto; in via Roma e piazza Aosta, il mercato tradizionale di qualità.

Ci sarà posto anche per le associazioni di volontariato che presenteranno le proprie attività.

Non mancheranno le visite alle "Cattedrali sotterranee", le cantine storiche candidate a patrimonio dell'Unesco e i negozi aperti.

Nel 2013 autentico boom del turismo a Canelli

Canelli. Che il 2013 sia stata un'annata particolarmente felice per il turismo lo rilevano i dati dell'assessorato regionale: in un generalizzato ristagno delle presenze, il Piemonte cresce. E, anche qui, in controtendenza, a tirare è l'Astigiano, che aumenta del 5,1 nei pernottamenti e del 1,6 sugli arrivi. Nord e sud astigiano mettono a segno un autentico boom: i dati dicono che la crescita è netta, pari a poco meno del 7%. Colline del vino e Langa astigiana, agriturismo e enogastronomia, arte povera e natura le mete. Soprattutto, le "Cattedrali sotterranee" di Canelli e la candidatura a patrimonio dell'Unesco, autentico motore di un nuovo turismo di qualità, curioso, preparato, alla scoperta di un territorio ancora lontano dai grandi flussi alla ricerca di ricchezze e bellezze non contaminate. I visitatori, italiani e stranieri, che l'anno scorso sono entrati nelle gallerie scavate sotto la città o nel ventre della collina di Villanuova sono stati non meno di 35 mila, quasi triplicati, in quattro anni, i pernottamenti.

«Un numero per difetto - sottolinea Giovanni Vassallo, assessore alla promozione - E il 2014 parte sotto i migliori auspici. Le "Cattedrali sotterranee" hanno già una lista di prenotazioni che da marzo-aprile si allunga sino a ottobre, non solo nei fine settimana ma, anche, nei giorni infrasettimanali».

Funziona, dunque, l'azione di promozione sviluppata in questi anni in Italia e sui mercati esteri, soprattutto Germania, Paesi dell'area tedesca e del Nord Europa. Così come l'apertura a turno, nei weekend, di una delle quattro cantine stori-



L'assessore Vassallo con i figuranti dell'Assedio di Canelli che hanno consegnato a Giancarlo Comotti il "Tiletto" gigante.

che (Bosca, Contratto, Coppo e Gancia). L'anno che si apre potrebbe andare oltre la programmazione (visibile sul sito www.comune.canelli.it al link "Calendario Cattedrali Sotterranee"). Molte sono le prenotazioni per i weekend quando la struttura non è in calendario di apertura. «Sono segnali positivi per il nostro territorio - aggiunge Vassallo - Ora, si tratta di compiere il salto di qualità, facendo crescere i giorni di permanenza, la fruizione dei servizi che la città offre, dal commercio alla ristorazione. Ma è necessaria la collaborazione di tutti».

Collaborazione e sinergia che, tra fine marzo e inizio aprile, hanno portato alle Cantine Bosca oltre duecento motociclisti della Ulteyra Rider Motorcycle provenienti da Milano e Lombardia, Torino, Genova, Vercelli e Novara.

Magica serata di musica e solidarietà con la 'Banda 328'

Canelli. Una magica serata di musica e solidarietà si è svolta venerdì 4 aprile, al Teatro Balbo di Canelli, gremito come non mai, da un pubblico entusiasta che ha applaudito "flash-back nuove riflessioni sulla nostalgia" della Banda 328, organizzata dalle volontarie e volontari adetti alle attività socio assistenziali del Comitato Locale della C.R.I. di Canelli. Un doveroso e caloroso ringraziamento a tutti i componenti e allo staff della Banda 328 che in questa fantastica serata ha incantato la numerosissima platea con le coinvolgenti canzoni che hanno segnato il periodo compreso fra la metà degli anni '50 e la fine degli anni '70 con la proiezione di filmati, soprattutto interventi del nutrito e colorato corpo di ballo che ha sottolineato non solo i passaggi musicali con coreografie e bellissimi costumi, ma ha anche dato corso ad autonomi balletti molto apprezzati dal pubblico. L'esibizione della Banda 328, impropriamente così chiamata perché si tratta ormai di un vero musical è a titolo gratuito, quindi una forma di beneficenza che è molto gradita, stante le difficoltà derivanti dal passaggio dell'associazione Cri, dal regime pubblico al privato e che deve tuttavia garantire i servizi alla popolazione.

Incaso e offerte. L'incasso della serata sarà devoluto a favore delle attività socio assistenziali delle volontarie del Comitato locale Cri di Canelli (già sezione femminile) che, da molti anni, sono impegnate a sostenere le famiglie indi-



genti del territorio afferenti al Comitato attraverso la distribuzione di generi alimentari, ma non solo, alle oltre 300 famiglie assistite con un aiuto continuo.

Le offerte sono particolarmente utili perché l'approvvigionamento dell'Unione Europea tramite l'Agea è definitivamente cessato. «Quindi - dicono soddisfatte le Volonraie Cri - non smettiamo di ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e tutti coloro che ci vorranno aiutare a mantenere questo nostro impegno verso coloro che si trovano in necessità».

Ringraziamo inoltre l'amministrazione comunale, in particolare il sindaco Gabusi e l'assessore Gai per l'apprezzamento alle Nostre attività e l'azienda dolciaria la Sassellese sponsor, da anni, di questo stupendo spettacolo».

Mostra ed asta benefiche

Calamandran. Sabato 5 aprile si è svolta, al Designstudio25 di Calamandran, la serata di beneficenza a favore dell'associazione "Con Te" Cure Palliative Astigiane onlus per dare sostegno ai malati in fase di fine vita.

Nello splendido ambiente moderno e ricercato, sono state esposte le opere di artisti e artigiani che hanno donato le loro creazioni per la raccolta fondi: Igor Molin, Riccardo Costantini, Stefano Luciano, Barbara Brunettini, Valentina Pesce, Veronica Bussolari, Omar Pistamiglio, Paolo Grillo, Maurizio Mo e Simona Codrino.

I numerosi intervenuti sono stati allietati da una tranquilla apericena e dalla curiosa dimostrazione culinaria di Brina Food.

Dopo un'intervista ai donatori delle opere, lo spumeggiante Maurizio Mo ha aiutato l'attore Luca Mauceri a realizzare un breve spettacolo



teatrale che ha concluso la serata con quattro risate.

Molte sono state le vendite e le offerte. Speriamo che abbia successo anche l'asta solidale che il 10 maggio vedrà protagoniste le opere più importanti esposte durante la serata di sabato e non ancora vendute.

"Tutela dell'export del vino italiano" di Mainardi - Berta

Canelli. Al 48° Vinitaly, nello spazio "Incontra, scopri e degusta il Piemonte" dell'area istituzionale della Regione Piemonte (padiglione 10), martedì 8 aprile, Giusi Mainardi e Pierstefano Berta hanno presentato il loro libro, fresco di stampa, "Tutela dell'export del vino italiano. Esperienze internazionali" che pubblica i principali risultati del World Wine Trade Congress, convegno internazionale che OICCE ha organizzato nel Complesso Carloalbertino di Pollenzo, nell'autunno 2013.

Per presentarsi sui mercati bisogna essere sicuri, prudenti, efficaci e consapevoli, perché insieme ai possibili successi, ci sono tanti attacchi da parare, difese da costruire, forme di protezione da attuare. Le informazioni trasmesse in questo volume sono frutto dei principali interventi tenuti durante il Congresso dagli esponenti di importanti studi legali internazionali, studi di riferimento italiani per marchi e brevetti, studi legali, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Hanno partecipato alla presentazione: Giusi Mainardi e Pierstefano Berta curatori del volume, Andrea Ferrero presidente di Piemonte Land of Perfection.

Sotto i migliori auspici il "Mercatino del territorio"

Canelli. Con un sole caldo sin dal mattino, è partito sotto i migliori auspici il "Mercato del territorio" di prodotti agricoli.

Domenica scorsa, nei controviali di piazza Cavour, numerosi i canellesi che hanno acquistato frutta, verdura, formaggi, robiolo di Roccaverano, salumi, miele, marmellata e prodotti a chilometrozero dai produttori che hanno inaugurato la nuova stagione.

Successo di E20 primavera

Canelli. Successo per "E20 di primavera", la serata organizzata dai negozi Blue Basic e Zavarte per presentare le nuove collezioni. Il negozio di Silvia Chiaranda (Blue Basic) ha ospitato l'happening accogliendo, insieme a Pier Vassallo della Zavarte Gioielli, i numerosi clienti. In vetrina anche le collezioni di gioielli della Zavarte tra cui la linea Pomellato e DoDo. Brindisi d'accoglienza affidata alla birra "2 Sorelle" del birrifico La Dinda di Santo Stefano Belbo di Federica e Elisa Toso.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli - Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Quote invariate per osterie e taverne dell'Assedio 2014

Canelli. Restano invariate le quote a carico di "taverne" e "osterie" che parteciperanno all'edizione 2014 dell'Assedio di Canelli. Lo ha deciso la giunta comunale ribadendo, però, l'uso del "picciuolo", piccola brocca di vetro in uso nel 1600, che ogni posto di ristoro è tenuto ad acquistare e distribuire. Le "Taverne" che realizzano somministrazione di cibi e bevande senza posti a sedere pagheranno 75 euro che salgono a 250 per le "osterie" e "taverne" sino a 50 posti a sedere. Per chi distribuirà pasti avendo a disposizione sino a 100 coperti pagherà 350 euro, 500 per chi supera questo numero di coperti. Alla quota di partecipazione gli "ostieri" dovranno aggiungere 200 brocche acquistabili dal Gruppo Storico dell'Assedio.

Per i punti di ristoro che utilizzeranno stoviglie "non usa e getta", ovvero di legno come d'uso nel '600, la quota di partecipazione è ridotta del 50 per cento. La giunta comunale sottolinea che "è vietato l'uso di stoviglie usa e getta di plastica".

Per l'edizione del 21 e 22 giugno prossimi il canovaccio organizzativo seguirà quello dello scorso anno: verrà privilegiata la parte storica della città con la porta centrale costruita all'imbocco di via XX Settembre, soluzione d'impatto vivo che aveva riscosso successo e permesso al Comune di risparmiare un bel gruzzolo nel montaggio della monumentale struttura. Confermate la battaglia serale e quella della vittoria nei prati di Villanuova.

Grosso risparmio con accordo Comune-Enel

Nuovi lampioni e plafoniere e lampade a basso consumo



Nizza Monferrato. Il vice sindaco ed Assessore ai Lavori pubblica Giandomenico Cavarino ha illustrato l'accordo siglato con l'Enel Sole per l'ammodernamento della rete di illuminazione cittadina.

Più nello specifico si tratta dei 650 punti luci gestiti dall'Enel Sole.

Di questi 230 sono già stati sostituiti con le nuove lampade a vapore di sodio che danno una migliore e più uniforme illuminazione ed un consumo di energia elettrica molto più contenuto e minori spese di manutenzione.

Ne rimangono 420 e l'accordo prevede che: n. 200 vengono sostituiti con la spesa a carico dell'Enel che ne avrà la proprietà; n. 220, invece, la sostituzione è curata dall'Enel ma il costo è sostenuto dal Comune e questi ultimi punti luce saranno di proprietà comunale.

I nuovi punti luce, sono in corso i lavori di sostituzione (sono già stato sostituite le plafoniere sotto portici di via Maestra e i lampione sotto l'androne del palazzo Comunale), riguardano il centro storico e le strade extraurbane e sono quelli di ultima generazione con le lampade a LED da 32 w e 54 w (secondo le esigenze di



illuminazione), in lega di alluminio con verniciatura cromata e doppia verniciatura acrilica che hanno una durata maggiore.

“Quello che abbiamo ottenuto con questo accordo, già discusso in Commissione consiliare, è un buon risultato” precisa l'Assessore Cavarino “in quanto ci permette un notevole risparmio”. Infatti, con le vecchie tariffe di 420 punti luce, costavano di canone e di elettricità bel 37.000 euro annui; con i nuovi, considerando anche un risparmio energetico del 60% unito ad un risparmio di gestione di 3.000 euro, il costo a carico del Comune passa a 7.000 euro l'anno.

Anche il sindaco Pesce prende atto come questa soluzione sia ottimale, “perché è necessario che le città siano illuminate per avere maggior sicurezza e più vivibilità”.

Sempre in tema di illuminazione, rimangono di proprietà comunale 1.200 punti che bisognerebbe cambiare per avere minor consumo elettrico ed una migliore manutenzione ed a questo riguardo sarà necessario fare una valutazione complessiva sui costi per un rifacimento totale, problema che, secondo l'Assessore “in futuro bisognerà affrontare”.

Assemblea calda all'Enoteca di Nizza

Approvato il bilancio 2013 ma sul presidente è scontro

Nizza Monferrato. L'assemblea dei soci dell'Enoteca regionale nella sua riunione di martedì 1 aprile ha approvato il Bilancio 2013, ma sul problema presidente si è acceso un vivace dibattito fra il sindaco Flavio Pesce ed il presidente Piergiorgio Scrimaglio il cui incarico è scaduto a fine 2013. Da parte del sindaco, visto che il Comune di Nizza oltre ad essere uno dei soci dell'Enoteca è anche quello che pesa di più, il desiderio di dire la sua nella scelta di guiderà l'Ente nei prossimi anni “vogliamo che l'Enoteca faccia promozione” mentre, a quanto apre, a Piergiorgio Scrimaglio non dispiacerebbe un secondo mandato al vertice. Quest'ultimo non avrebbe preso bene la richiesta della disponibilità a ricoprire l'incarico a Gianfranco Berta. Di qui lo scontro delle opinioni con il gesto di Scrimaglio di presentare

la lettera con le sue dimissioni, evidentemente già pronte. Tuttavia il problema della nomina del presidente rimane ed è necessario trovare un nome condiviso che vada bene a tutti i soci dell'Enoteca: il Comune di Nizza, l'Unione collinare “Vigne e vini”, e la Produttori del Nizza. Interpellato in merito il sindaco Pesce, messo in risalto che il Comune deve poter proporre e scegliere un suo candidato, pensa che dopo il “Vinitaly” di Verona che si sta svolgendo in questi giorni, i soci potranno sedersi attorno ad un tavolo per ragionare su un nome che sia gradito a tutti e “certamente la soluzione si troverà” perché l'Enoteca regionale è un patrimonio per il territorio e per la sua promozione ed un veicolo importante anche per i “Produttori del Nizza”, l'Associazione che a palazzo Crova ha la sua sede.

Domenica 13 all'Oratorio Don Bosco

Spettacolo teatrale a scopo benefico

Nizza Monferrato. Domenica 13 aprile, alle ore 17, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, ritorneranno in scena i giovani attori di Spasso carrabile con la commedia “Al diavolo l'eredità”. L'incasso dello spettacolo sarà destinato alle opere missionarie di Don Pasquale Forin a Corumbà in terra brasiliana. A calcare il palcoscenico teatrale i giovani: Agnese Mancino, Alberto Abasera, Andrea Barbero, Annalisa Pagella, Beatrice Montaldo, Dario Giolito, Greta Baldiszone, Marco Branda, Maria Sofia Montaldo, Marta Papini, Matilde Mancino, Michela Baldiszone, Nemesi Mancino, Paola

Colombara; alla regia: Angela Cagnin che ha seguito e curato le prove durante tutte le prove di della commedia; tecnico audio e luci: Simone Vernazza.

Sarà un'occasione per applaudire questi giovani attori che meritano un grosso ringraziamento per l'impegno nella preparazione dello spettacolo teatrale che è già stato presentato con grande successo con la sala-teatro gremita nel febbraio scorso.

Chi volesse riservarsi il posto, può prenotare i biglietti d'ingresso presso il negozio: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; telef. 0141 702 708.

Un anno di servizio civile

La nicese Arianna Menconi assegnata alla Pro loco



Arianna Menconi con Maurizio Martino.

Nizza Monferrato. Sabato 5 aprile, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato una ventina di volontari, hanno preso servizio dal 1 aprile, assegnati alle diverse Pro loco piemontesi per uno stage di 12 mesi di “servizio civile” hanno partecipato ad un corso di formazione. A fare gli onori di casa, il presidente Pro loco di Nizza, Bruno Verri.

Fra i volontari presenti al corso di formazione, presente anche la nicese Arianna Menconi, studentessa, laureanda in Lingue e Cultura per il Turismo, che è stata assegnata per un anno di servizio civile alla Pro loco nicese.

La giovane, già con esperienza di volontariato presso la Pro loco, ha avuto il piacere di veder accettata la sua domanda per il servizio civile; per 12 mesi sarà a disposizione della Pro loco presso l'Ufficio Turistico di Nizza e si occuperà in

particolare di promozione turistica ed enogastronomica, collaborando, inoltre, nelle diverse manifestazioni Pro loco, con le altre realtà del territorio, Erca, Comitato Palio, ecc.

Sarà seguita nel suo stage, da Maurizio Martino (uno dei vice presidenti Pro loco) in qualità di operatore locale di progetto, che ha espresso tutta la sua soddisfazione per l'assegnazione “È la prima volta che in provincia di Asti una Pro loco può usufruire di un volontario per il Servizio civile ed siamo lieti che la scelta sia caduta sulla nostra associazione”.

Arianna Menconi durante questo anno avrà la possibilità di aumentare il suo bagaglio di esperienze a contatto di tante realtà che lavorano per il territorio ed potrà mettere a disposizione tutta la sua preparazione acquisita durante il suo corso di studi.

In accordo e supporto alla Polizia municipale

I Carabinieri in congedo “vigilano” sul mercato



I “Carabinieri in congedo” con il sindaco Pesce ed il comandante Sillano.

Nizza Monferrato. L'Associazione “Carabinieri in congedo” ha rinnovato nel novembre scorso i suoi vertici chiamando alla presidenza il geom. Graziano Traversa.

Il nuovo Consiglio si è messo al lavoro con nuove iniziative per rivitalizzare attraverso proposte concrete la vita associativa.

Dopo la creazione di un sito anc.nizzamonferrato.it sul quale si possono trovare tutte le notizie e l'attività dell'Associazione arriva questa iniziativa particolarmente importante, presa in accordo con la Polizia municipale: nei giorni di mercato e successivamente anche durante le fiere e le diverse manifestazioni organizzate in città, “i carabinieri in congedo” svolgeranno sulle piazze e sulle vie la “sorveglianza” ed il “controllo” a scopo preventivo.

Questa collaborazione è stata presentata in Comune alla presenza del comandante dei “Vigili”, dr. Silvano Sillano e del sindaco Flavio Pesce.

“Questa iniziativa nasce in sinergia con il Comando dei vigili” spiega il presidente Traversa “per monitorare il territorio della città durante i mercati, le fiere e le manifestazioni. Ha lo scopo di prevenire, scippi, furti ed altro per dare maggior sicurezza ai cittadini. È un occhio vigili in più sulla città”.

“Per noi è un punto di forza” completa il discorso il comandante Sillano “ed un ulteriore servizio alla città in quanto questi volontari possono essere anche un punto di riferimen-

to per i cittadini”.

Il sindaco Pesce prende atto con favore che “Persone con una preparazione specifica, ottenuta durante il servizio nell'Arma si mettano a disposizione della città svolgendo un ruolo complementare nel controllo della città”.

Per ora hanno dato la disponibilità a questo servizio 6 soci dell'Associazione (Valerio Bufa, Teodoro Salluzzi, Giovanni Pesce, Giovanni Burro, Fausto Severino, Graziano Traversa). Il “controllo” sul mercato è iniziato venerdì 4 aprile e già dalla prima uscita si sono visti i frutti: i parcheggiatori abusivi sulle piazze niceesi alla vista di uomini in divisa si sono allontanati velocemente.

Anche se non possono svolgere compiti di polizia fermando le persone, se succede qualcosa di importante possono avvisare immediatamente la Polizia municipale per un pronto intervento. Nel primo giorno di servizio, tutto è filato tranquillo e nessun caso particolare da segnalare.

È intenzione di estendere questo servizio di sorveglianza anche nei pressi dell'Ospedale S. Spirito e nei giardini di Piazza Marconi.

Il presidente Traversa comunica con piacere che anche i soci dell'Associazione sono in aumento. Possono iscriversi ai “Carabinieri in congedo” coloro che hanno svolto il servizio militare nell'arma ed i loro famigliari; inoltre, dietro una specifica richiesta, debitamente accettata, si può essere “amici simpatizzanti”.

Prezzi loculi cimiteriali

Nizza Monferrato. Sono terminati i lavori di costruzione dei nuovi loculi cimiteriali al Cimitero comunale.

La Giunta ha definito anche i costi dei singoli loculi, stabilendo un prezzo ragionevole; per la localizzazione a dei loculi si parte sempre dal basso verso l'alto: 1ª fila: euro 2.300,00 cadauno; 2ª fila: 2.420,00; 3ª fila: 2.420,00; 4ª fila: 1.600,00; 5ª fila: 1.600,00.

Chi fosse interessato all'acquisto può rivolgersi direttamente in Comune, primo piano, presso il funzionario Sergio Demichelis.

Notizie in breve da palazzo comunale

Piazza XX Settembre

Sono iniziati alcuni lavori in piazza XX Settembre (piazza della verdura).

In particolare si tratta della sistemazione dei cubetti autobloccanti intorno agli alberi con ampliamento del perimetro intorno, dei cordoli intorno alla piazza ed il rialzo degli avvalamenti intorno ai servizi pubblici.

La spesa dell'intervento è a carico del Bilancio comunale con l'utilizzo di circa 12.000 euro provenienti dagli oneri di urbanizzazione.

Teleriscaldamento

Quanto prima dovrebbero iniziare i lavori da parte dell'Egea per la sistemazione de-

finitiva dei tratti interessati dal teleriscaldamento con un nuovo manto di asfalto ed il rifacimento della segnaletica orizzontale cancella dai lavori.

Rappezzati e strisce

L'Assessore Cavarino ricorda che proseguiranno nei limiti delle disponibilità finanziarie i “rappezzati” più urgenti sulle strade urbane extraurbane, già monitorate e segnalate dall'Ufficio tecnico.

Intanto sono iniziato anche il rifacimento della segnaletica orizzontale, secondo un programma di intervento preparato dalla Polizia municipale nei punti più importanti e necessari.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di “buon onomastico” a tutti coloro che festeggiano il nome di: Stanislao, Saba, Zeno, Giuseppe (Moscati), Lamberto, Damiano, Valeriano, Abbondio, Maria Bernarda, Turibio, Annibale, Crescente, Rodolfo, Bernadette, Roberto.

Rimandata serata con Lillo & Greg

Nizza Monferrato. Venerdì 11 aprile per la stagione teatrale 2013/2014 era in programma al Foro boario di Nizza Monferrato lo spettacolo (fuori abbonamento) “Sketchwork” con i comici Lillo e Greg. L'Associazione Arte & Tecnica comunica che per motivi tecnici non dipendenti né da Arte & Tecnica né dalla Compagnia è rimandato a data da definire. Sarà comunicato quanto prima sede e data del recupero dello spettacolo in questione con le informazioni necessarie.

Educazione stradale dai ragazzi delle quarte

Multe con la “sanzione morale” per automobilisti indisciplinati



“Sanzione morale” per l'automobilista indisciplinato.

Nizza Monferrato. Giovedì 3 aprile i ragazzi delle Classi IV della elementare Rossignoli, assistiti da agenti della Polizia municipale sono stati accompagnati per le vie della città a rilevare eventuali scorrettezze degli automobilisti, in particolare sulla sosta dei veicoli. Rilevata la scorrettezza hanno provveduto alla “sanzione morale” lasciando ai contravventori un tagliando specifico nel quale era segnato il numero di targa del veicolo e l'infrazione commessa (parcheggio sul marciapiede,

sosta non pagata, sull'attraversamento pedonale, dove è vietato, senza rispettare segnali stradali).

Per i ragazzi è stata una utile occasione per mettere in pratica le conoscenze acquisite con gli incontri a scuola svolti dalla Polizia municipale e la sanzione simbolica è stato un utile esempio per il rispetto delle regole della strada, e pensiamo che gli automobilisti “sorpresi” siano stati particolarmente toccati dalla “sanzione” ricevuta dai ragazzi, gli automobilisti di domani.

Primo risultato del Comitato Strade Ferrate

Posticipata la partenza del treno degli studenti

Nizza Monferrato. Buone notizie per gli studenti che usufruiscono giornalmente del treno sulla linea Nizza Monferrato-Acqui Terme. Il "Comitato strade ferrate" comica di avere ricevuto notizia che da lunedì 14 aprile è stata posticipata la partenza della corsa da Nizza verso Acqui alle ore 7,09 in luogo di quella delle 6,42 entrata in vigore con il nuovo orario ferroviario del dicembre scorso. In questo modo gli studenti, oltre ad evitare una levataccia, potranno giungere alle singole scuole acque in orario per l'inizio delle lezioni, senza dover "aspettare" troppo a causa dell'arrivo molto anticipato.

Soddisfazione espressa dal Comitato Strada Ferrato per il risultato ottenuto in sinergia e collaborazione con l'Ex assessore Tonino Spedalieri presso le sedi e le istituzioni competenti.

Ad ottenere una "marcia indietro" per quanto riguarda questo orario del "treno degli studenti", oltre alle iniziative intraprese dal Comitato, la raccolta firme degli studenti stessi e le proteste, probabilmente ha giocato anche la "denuncia-esposto" presentata presso la Guardia di Finanza di Nizza Monferrato nella quale, dopo aver evidenziato la situazione delle linee ferroviarie Asti-Nizza-Acqui e la Alessandria-Nizza-Castagnole (tuttora sospesa), chiedeva se esisteva l'opportunità di procedere per il reato di "interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di servizio di necessità pubblica nei confronti di chiunque venga individuato come responsabile". Il Comitato nella sua ultima

riunione del 25 marzo scorso si è dato alcune priorità: mantenere alta l'attenzione sulla biglietteria di Nizza che deve rimanere aperta e con personale; monitorare le attività di manutenzione della galleria di Mongardino; insistere sulla riapertura della linea Castagnole-Alessandria. Ha rilevato inoltre che troppo spesso i servizi sostitutivi di bus non sono adeguati alle esigenze.

Non ha mancato di rilevare che, in vista dell'Expo 2015, i territori di Monferrato e Langhe non sono serviti in modo adeguato dai collegamenti ferroviari per cui tutto il territorio viene grandemente penalizzato. Questo sarebbe stato il compito della Regione Piemonte che a quanto pare vorrebbe privilegiare i collegamenti a mezzo autobus.

Bona in piazza Dante

Comitato Strade Ferrato prende atto che le incombenze sui Trasporti, dopo le dimissioni dell'Assessore Tonino Spedalieri, sono passate alla competenza dell'Assessore Gianni Cavarino. Il Comitato si augura che, seguendo l'esempio dell'Ex assessore, il neo responsabile continui ad affiancare l'attività del Comitato stesso e nel medesimo tempo chiederebbe al vice sindaco ed Assessore di intitolare l'attuale piazza Dante (quella della Stazione ndr) a Bartolomeo Bona con il conseguente spostamento del monumento dell'illustre personaggio ora sistemato in piazza Marconi. Sarebbe il giusto riconoscimento ad un illustre nicese che tanto ha fatto per portare la ferrovia a Nizza come responsabile dei Trasporti e della Ferrovia.

Per la rassegna "Visionaria"

La locanda delle fate fa il pieno al Foro boario



Nizza Monferrato. Tutto esaurito al Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza, per il secondo spettacolo della rassegna musico-teatrale Visionaria, organizzata dalla Pro loco nicese, la Compagnia teatrale Spasso carrabile in collaborazione con il Comune. La Fondazione Davide Laiolo, per la direzione artistica di Alessio Bertoli e Marco Soria. In scena per lo spettacolo "Non devi chiudere a chiave le stelle" la raffinata band *La locanda delle fate* e l'attrice Monica Mana.

Lo spettacolo era stato preceduto, intorno alle 19,30, presso il Bar Centro Bistrot, dalla presentazione del libro "La mia chitarra suona il rock" (racconta meravigliosi anni '60) di Luciano Boero, bassista del complesso La locanda delle fate con Alessio Bertoli e Marco Soria nelle vesti di moderatori. La serata al Foro boario è iniziata con il prologo recitato da Monica Mana, è proseguita con la musica de La locanda delle Fate che hanno dedicato l'apertura in musica al compianto Francesco Di Giacomo (recentemente scomparso in un incidente stradale), voce del Banco di Mutuo Soccorso. Al termine dell'esibizione è toccato a Monica Mana con la parte recitativa. Per la cronaca la band La locanda delle Fate era composta da: Giorgio Gardino (batteria),



Luciano Boero (basso), Oscar Mazzoglio (tastiere), Leonardo Sasso (voce solista), Max Brignolo (chitarra elettrica), Maurizio Muha (pianoforte e minimoog). Il pubblico ha salutato con un'ovazione da stadio il termine dello spettacolo, dedicando a tutti un caloroso, lungo e sentito applauso. Degustazione finale per tutti i presenti offerta da: Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli (vini), Distillerie Berta (amaretti Moriondo Carlo). Prossimo appuntamento con la rassegna Visionaria con lo spettacolo dal titolo "Quel sole ce l'hai dentro il cuore...", sempre al Foro boario, sabato 26 aprile, ore 21,15, con il concerto di Fabio Concato (presente l'intera band), accompagnato dalla recitazione della giovane attrice Carlotta Gamba. Ingresso a euro 17,00.

Alla Trinità sabato 12 aprile

Libro sulla cultura figurativa a cura di Figli di Pinin Pero

Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato ospiterà, sabato 12 aprile, ore 17,30, la presentazione del libro "Nizza Monferrato. Cultura figurativa tra XVI e XX secolo". Il volume a cura della Figli di Pinin Pero, nasce da un'idea di Renzo Pero per far conoscere le principali opere d'arte oggi esistenti a Nizza Monferrato. Il libro raccoglie 65 schede di opere, suddivise in sette capitoli che corrispondono ai 7 edifici che le ospitano. Il libro vuole essere il riconoscimento del lavoro e dell'impegno delle generazioni della Figli di Pinin Pero «Nel momento in cui la quinta generazione si appresta a partecipare alla gestione aziendale, dedichiamo

questa pubblicazione a coloro che ci hanno preceduti, che con il loro lavoro, la loro etica commerciale e i loro sacrifici hanno permesso a questa azienda di giungere ad essere annoverata tra le maggiori aziende nel settore saccharifero europeo.

E per ringraziare questa terra che ha ospitato il nostro lavoro, abbiamo voluto fornire ai nostri concittadini e ai futuri nicesi un testo che rappresenti l'inventario delle opere d'arte oggi esistenti nella nostra città, con lo scopo di incentivarne la conservazione e la cura. Lo offriamo con l'augurio che ciò possa muovere in tutti una maggiore attenzione al patrimonio storico-artistico lasciatoci dai nostri padri».

Venerdì 11 aprile alla Trinità

"Racconto in forma di canzoni" per conoscere Beppe Fenoglio

Nizza Monferrato. Venerdì 11 aprile, ore 21,00, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, la Fondazione Davide Laiolo presenta "Jose e Davide", un racconto in nove canzoni, liberamente ispirato alla sceneggiatura cinematografica di Beppe Fenoglio, a cura di Mauro Carrero. Lo spettacolo narra "la storia di due fratelli contadini delle Langhe attorno al 1960, riproponendo il binomio Caino-Abele, sviluppando allo stesso tempo alcune tematiche legate al secondo dopo guerra: la lotta per la sopravvivenza, il dualismo città-campagna, il sogno della fuga, l'emigrazione, l'irrompere della modernità l'alienazione dovuta alla industrializzazione". Attraverso le canzoni, nove brani in forma ballata-narrativa, si dà vita ad un copione su Fenoglio. Un'occasione per far conoscere in modo originale e stimolante l'opera di Beppe Fenoglio ed in particolare un suo testo poco noto. I brani sono eseguiti dal vivo da: Mauro Carrero (voce e chitarra); Stefano Sibona (chitarra e sax), maurizio Bongioanni (tastiere e fisarmonica), Stefano Ghione (basso), Andrea Gavuzzo (batteria); le canzoni saranno intervallate dalla lettura di parti del testo originario. L'autore Mauro Carrero nasce a Torino nel 1978; cantautore, polistrumentista, arrangiatore; è stato autore delle musiche del documentario "Benfica-Torino 4-3" di Andrea Ragusa e Nuno Figueredo.

Mercoledì 16 aprile alla Trinità

Il gen. Cravarezza presenta il volume "Seicentomila no"

Nizza Monferrato. L'Associazione culturale politica Politeia, in collaborazione con L'Erca nell'ambito delle celebrazioni per la ricorrenza del 25 aprile ha programmato una serie di incontri per ricordare la ricorrenza. Dopo il primo appuntamento con lo scrittore e studioso Gianni oliva che ha presentato il suo libro "L'Italia del silenzio, 8 settembre 1943" del 28 marzo scorso, ha programmato un secondo appuntamento per mercoledì 16 aprile, ore 21,00, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato. Il gen. Franco Cravarezza, già comandante della Regione militare Nord Ovest, attualmente presidente vicario dell'Associazione nazionale ex Internati, sezione di Torino, presenterà il libro "Seicentomila no. La Resistenza degli Internati Militari Italiani", scritto da Corrado Borsa e Cristian Pecchenino. Il volume tratta la drammatica vicenda degli Internati militari italiani (Imi) che rifiutarono l'arruolamento nelle file nazi-fasciste (Repubblica di Salò o forze armate tedesche) subendo così 20 mesi di prigionia nei lager tedeschi. Molti di loro non tornarono più. Con il loro No parteciparono attivamente ed efficacemente alla resistenza.

Confessioni e funzioni pasquali nelle parrocchie di Nizza

Confessioni: questo il calendario delle confessioni per la settimana santa: **Lunedì 14 aprile:** Celebrazione penitenziale in San Giovanni, ore 21,00; **Venerdì santo, 18 aprile:** S. Giovanni, ore 8,30-12,00; S. Siro, ore 15,30-16,30; S. Ippolito, ore 18,30-19,30; **Sabato santo, 19 aprile:** S. Giovanni, ore 8,30-12,00; 15,00-19,30.

In altri orari previo accordi con parroco o vice parroco presso l'Ufficio parrocchiale di via Cirio.

Funzioni settimana santa
Giovedì 17 aprile: S. Messa "in Coena Domini": ore 17,00; S. Siro; ore 17,30, S. Ippolito;

ore 21,00, S. Giovanni (è sospesa la messa delle ore 9,00);

Venerdì 18 aprile: Celebrazione della passione del Signore: ore 17,00, S. Siro; ore 17,30, S. Ippolito;

ore 21,00: Via crucis per le vie cittadine con inizio e conclusione a S. Giovanni;

Sabato 19 aprile: le chiese rimarranno aperte per la preghiera individuale e le confessioni;

in serata, ore 21,00, *veglia pasquale* presso la Chiesa di S. Giovanni;

Domenica 20 aprile: le Sante Messe saranno celebrate con il consueto orario festivo.

I 5Stelle al Foro boario

Nizza Monferrato. Sabato 12 aprile alle ore 16 in Piazza Garibaldi presso il Foro Boario di Nizza Monferrato: "Incontro con i Cittadini - Ambiente e cura del territorio", organizzato dal Gruppo "I 5Stelle"; intervengono il Deputato Massimo De Rosa e il Deputato Paolo Romano - con la partecipazione di Alessandro Mortarino, Coordinatore nazionale del "Movimento Stop al Consumo di Territorio"; nel corso dell'evento verranno anche presentati: i Candidati alle Elezioni regionali per il Piemonte, Antonio Pellettieri e Fabio Martina e il candidato alle elezioni europee, Fabio Desilvestri.

Alla Biblioteca civica di Castelnuovo Belbo

Il poeta De Silvestri a Incontri con l'autore



Giuseppe Baldino presenta "El Quintulè" (a sin).

Castelnuovo Belbo. Il pomeriggio di domenica 6 aprile è stato ospite della Biblioteca Civica di Castelnuovo Belbo il Poeta dialettale Paolo De Silvestri conosciuto come "el Quintulè". L'incontro organizzato e gestito dalla locale "Consulta degli Anziani" con l'adesione dell'Amministrazione Comunale, ha avuto luogo nel salone principale del Municipio. Di fronte ad una sala gremita ha preso la parola Carlo Formica, Presidente della "Consulta" che, dopo un saluto al pubblico presente, ha ringraziato il Sindaco e l'Amministrazione per la collaborazione prestata. La parola è passata poi al Dr Giuseppe Baldino, importando studioso di storia e di tradizioni locali che ha tracciato una biografia dell'Autore ricordando alcuni dei diversi premi da lui conse-

gnuti. Il Dr. Baldino è quindi passato a descrivere i filoni principali che compongono le due raccolte di Poesie: "Emulsione" e "Nustalgia". Ha poi ricordato l'importanza storica delle nostre parlate locali e le ha paragonate alla radici delle viti più vecchie che, anche nei momenti peggiori di siccità, resistono e producono l'uva migliore.

Il Poeta ha quindi preso per mano il pubblico trasportandolo con le sue Poesie alle feste di paese con "el bòl a palchèt", ai traslochi di "San Martèn", alle leggende del "Mòsche", il tutto col suggestivo sottofondo della fisarmonica di Enzino Satragni. Il numeroso pubblico presente ha gratificato con calorosi applausi le liriche del "Quintulè" ed ha dimostrato di apprezzare l'iniziativa dell' "Incontro con l'Autore".

Sabato 12 aprile a Maranzana

Convegno su Giacomo Bove e "il suo viaggio in Congo"

Maranzana. Sabato 12 aprile, ore 15, presso la sala polifunzionale del Comune di Maranzana si terrà un incontro nel quale si parlerà del capitano Giacomo Bove, marinaio ed esploratore, nativo di Maranzana. Interverranno: il sindaco Marco Lorenzo Patetta, Maria Teresa Scarrone, Salvatore Puro, Silvia Bottaro (ricostruzione della donazione Bove al Museo civico di Savona) ed il prof. Francesco Surdich dell'Università di Genova che parlerà sul tema "Il cuore di tenebra di Giacomo Bove: il suo

viaggio in Congo" (l'ultimo viaggio dell'esploratore in Congo). Sarà l'occasione per visitare in Museo intitolato a Bove, per scoprire l'importanza e la grandezza di questo personaggio molte legato alla terra di Piemonte e Liguria.

L'incontro di Maranzana fa parte della serie dei convegni, organizzati dall'Associazione Aiolfi di Savona, su "Uomini di mare. esploratori, viaggiatori" che dal 16 gennaio all' 8 maggio 2014 hanno interessato le diverse località a Savona, Varazze e Maranzana.

Marco Lorenzo Patetta si ricandida a sindaco

Maranzana. Riceviamo dal sindaco di Maranzana, Marco Lorenzo Patetta, alcune osservazioni in merito al Disegno di legge Del Rio, recentemente approvato dal Senato:

«...il disegno di legge contiene alcune importanti norme da noi portate avanti in questi ultimi anni come Anpci che possono aiutare gli amministratori locali dei piccoli comuni. Ci riferiamo al fatto che è aumentato il numero dei consiglieri e dei componenti la giunta, cosa che nei piccolissimi municipi è vitale per l'esplicitamento efficiente dell'amministrazione e soprattutto al fatto che è stata introdotta la possibilità di un terzo mandato per i sindaci dei comuni con meno di 3.000 abitanti. Un principio ispirato a buon senso gestionale e la cui applicazione consentirà ai primi cittadini di comuni piccoli e di aree montane di proseguire la battaglia intrapresa di rinnovamento e di cambiamento della macchina amministrativa degli enti locali, il livello più vicino agli elettori e che può veramente fare la differenza nella qualità della vita

dei cittadini.

Possiamo affermare che con l'aumento del numero dei consiglieri comunali nei comuni fino a 3.000 abitanti e con il ritorno delle giunte nei comuni inferiori ai 1.000 abitanti, si sa una vera e propria ferita democratica che era stata compiuta nel 2011 quando l'allora ministro Calderoli annunciò il taglio di decine di migliaia di poltrone (54.000 per la precisione), dimenticando il ruolo di sostanziale volontariato svolto dai consiglieri comunali dei piccoli Comuni, che furono offesi ed umiliati da quelle affermazioni».

Alla luce di queste considerazioni, conclude... «Pertanto, sciolta ogni riserva e al fine di eliminare ogni dubbio, mi ricandido come Sindaco di Maranzana, con un gruppo "Maranzana...viva", ormai rodato ed affiatato, radicato sul territorio non solo in quanto vi risiede, ma perché qui ha le sue radici, le sue origini, i suoi interessi affettivi, culturali e professionali. F.to Marco Lorenzo Patetta»

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La manutenzione delle grondaie

Sono proprietario di un alloggio in un condominio. L'alloggio è attualmente affittato ad una famiglia con un contratto che è iniziato tre anni fa. Il mio inquilino ha visto che l'Amministratore del condominio gli ha indicato tra le spese che deve pagare anche quelle di manutenzione delle grondaie e si è rifiutato di pagarle.

Lui dice che le spese delle grondaie non gli spettano, perché non fanno parte dell'alloggio da lui affittato, ma del condominio. E quindi toccano a me.

Vorrei un chiarimento in questo problema. A sentire l'Amministratore questo è un piccolo intervento sulle grondaie che sono state semplicemente riparate in due punti, dove si erano staccate dal tetto. Non trattandosi di sostituzione, ma di semplice riparazione, secondo lui è l'inquilino a dover sostenere la spesa.

Per rispondere correttamente al quesito occorre premettere che il ragionamento dell'inquilino, secondo il quale le grondaie non fanno parte

dell'alloggio affittato ma del condominio, non ha fondamento. Anche se sono inserite nel tetto condominiale, le grondaie svolgono un'utilità a favore dell'alloggio. Così come costituisce una utilità a favore dell'alloggio e delle altre unità immobiliari il tetto condominiale.

Si tratta di vedere se il tipo di intervento è tra quelli che spettano all'inquilino. E nel caso in questione è condivisibile il parere dell'Amministratore, il quale ha rilevato come l'intervento sia da considerarsi di piccola manutenzione, visto che ha semplicemente comportato la riparazione delle grondaie nel punto dove si erano staccate dal tetto. Anche la Legge ha individuato questa spesa come spettante all'inquilino. E precisamente il Decreto Ministeriale 30 dicembre 2002.

Sulla base di queste premesse, non vi è dubbio che il Lettore ha diritto di farsi rimborsare dall'inquilino la spesa in questione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'AnCorà "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 13 aprile - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 13 aprile - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 10 a ven. 18 aprile - gio. 10 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 11 Centrale (corso Italia); sab. 12 Baccino (corso Bagni); **dom. 13 Cignoli (via Garibaldi)**; lun. 14 Bollente (corso Italia); mar. 15 Albertini (corso Italia); mer. 16 Vecchie Terme; gio. 17 Centrale; ven. 18 Baccino. **Turno di sab. 12 aprile**: Baccino (corso Bagni) aperta h24; Centrale (corso Italia) e Vecchie Terme (zona Bagni) aperte 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli aperta 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254), il 11-12-13 aprile; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162), il 14-15-16-17 aprile.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 11 aprile**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 12 aprile**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 13 aprile**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 14 aprile**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 aprile**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 16 aprile**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 17 aprile**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

"Semaforo dinamico" alla Posta

Acqui Terme. Arriva nei principali uffici postali della provincia di Alessandria, tra cui quello di Acqui Terme, il nuovo "semaforo dinamico" di Poste Italiane, un utile strumento pensato per aiutare il cliente a scegliere i giorni e gli orari di minore affluenza nell'ufficio postale.

Il "semaforo dinamico" indica le previsioni dei flussi mensili di clientela sia per singolo giorno che per fasce orarie, evidenziate con tre colorazioni differenti in base all'affluenza prevista. Il verde indica giorni e orari in cui si prevede minor affluenza della clientela, il giallo specifica la possibilità di un



numero di clienti e una conseguente attesa appena superiore alla media, mentre il rosso prevede probabili picchi di affluenza.

Accanto a queste informazioni, è disponibile anche una mappa con gli uffici postali più vicini e relativi indirizzi e orari di apertura, al fine di consentire ai cittadini una scelta alternativa.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 13 aprile: corso Martiri della Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 12 aprile dalle ore 12,30 a sabato 19 aprile, sino alle ore 8,30: Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; **Orario**: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 11 aprile**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 12 aprile**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 13 aprile**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 14 aprile**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 aprile**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 16 aprile**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 17 aprile**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomune** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel** Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 13/4**: A.P.I., Rocchetta; **LIGURIA GAS**, via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: **Domenica 13/4** - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via dei Portici, Cairo. **Notturmo**. Distretto II e IV: Farmacia del Vispa.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su L'ANCORA PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

GEOMARAL SPURGH BISTAGNO 340 9123191 geomaral@virgilio.it
di Marenco Alberto G.

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:

Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Colorificio BM COLOR srl

Per liberare la tua fantasia entra nel mondo BM Color, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.

Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e... molto altro.

“I maestri del colore e specialisti del cappotto termico”



Fai il pieno con Duco



1 Buono Carburante



da 10€ in regalo



Ogni due confezioni da 14 litri a scelta tra le nuove Idropitture

Periodo della promozione: 1 Aprile - 31 Maggio 2014*



Lo specialista del muro

* Iniziativa valida fino ad esaurimento scorte. Regolamento completo consultabile su www.duco.it

Duco Ducotone OPEN DAY 2014

Giovedì
17 Aprile 2014
Dalle ore 16.30

Presentazione e applicazione
delle nuove pitture Duco

Speciale promozione
riservata ai partecipanti

Buffet

Acqui Terme

Corso Divisione, 43

Tel. 0144 356006

Cortesìa e professionalità

acqui@bmcOLOR.it - serravalle@bmcOLOR.it

Serravalle Scrivia

Quartiere Ca' del Sole

(di fronte al McDonald's)

Tel. 0143 61793